GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2025

€ 1,70 ANNO 80 - N° 149 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE | La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

## Terzo mandato, la Lega insiste Presentato l'emendamento

FERRO / PAGINA 10

## Fedriga: «Fiducia al 70 per cento» Minoranza critica sulla mozione

SEU E BALLICO / PAGINE 10 E 11

LA CRISI IN MEDIO ORIENTE. VERTICE IN PREFETTURA CON I SINDACI DI PORDENONE, ROVEREDO IN PIANO, PORCIA, SAN QUIRINO E FONTANAFREDDA

# Aviano, arrivano rinforzi

Più poliziotti e carabinieri per vigilare la Base e i comuni in cui risiedono militari americani

Il vertice in Prefettura a Pordenone

Presidio potenziato all'esterno della Base di Aviano e vigilanza intensificata sui potenziali obiettivi sensibili nel Friuli occidentale grazie all'arrivo di nuovo personale dell'Arma e della polizia di Stato, mentre in Medio Oriente infuria la guerra e crescono le tensioni internazionali. Ieri è atterrato in Turchia lo squadrone 510 di Aviano per partecipare all'esercitazione Nato Anatolian Eeagle 25, per affinare abilità di combattimento nel mondo reale attraverso scenari di minaccia avanzati. «I rinforzi, richiesti da me e dal questore nella riunione tecnica di coordinamento ci sono stati concessi» ha annunciato il prefetto di Pordenone Michele Lastella. PURASSANTA / PAGINA 6

FIATO SOSPESO SUL RISPETTO DEL CESSATE IL FUOCO. MELONI DIFENDE LA NATO

## Israele-Iran, conflitto finito Uranio, Teheran non cede

Il cessate il fuoco tra Israele e Iran sembra reggere, dopo 12 giorni di conflitto. «La tregua è in vigore» dice Trump, che poi s'arrabbia per alcune violazioni prima dello stop ai bombardamenti. Teheran, tuttavia, fa sapere di voler proseguire il piano sull'arricchimento dell'uranio. Meloni difende il presidente Usa e si schiera con la Nato. / PAGINE 2-5

CONSUMATORI ALL'ATTACCO, LE COMPAGNIE: «ACCUSE INFONDATE»

## Benzina, caos prezzi in regione «Rincari ingiustificati sul pieno»

Il prezzo di ieri al distributore Ip di via Friuli a Cividale SEU / PAGINE 8 E 9

L'ANNUNCIO DEL GRUPPO

## Coop Alleanza 3.0 Prodotti israeliani via dagli scaffali Sì alla Gaza Cola

Niente arachidi e salsa tahina e nemmeno i gassificatori e le ricariche di Sodastream sugli scaffali della Coop Alleanza 3.0. / PAGINA 7

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

## ACCERCHIATI DA GUERRE A OLTRANZA

Nel suo ego smisurato Trump vuole essere vincitore di guerre e uomo di pace. Così ha dichiarato un cessate il fuoco tra Israele e Iran. / PAGINA 3

IN CRONACA

IN BORGO STAZIONE

## «Troppi turni di notte» I vigili urbani protestano

Polizia locale in servizio a Udine

Il potenziamento dei controlli serali in Borgo stazione sta creando malumore tra gli agenti della polizia locale di Udine. A tal punto da aver spinto una settantina di effettivi (su un totale di poco superiore a novanta) a sottoscrivere una petizione al sindaco. CESARE / PAGINA 20

A MANZANO

## Crisi cardiaca Lo salvano la moglie e i sanitari

I parametri vitali del 52enne

Un 52enne di Manzano colto da infarto è stato salvato grazie all'azione congiunta della moglie, dell'operatore telefonino della Sores, di un volontario della App DaeFvg e del personale sanitario. / PAGINA 31

IL CAFFÈ CON I LETTORI

## Sant'Osvaldo sogna di rinascere

L'incontro con i lettori a Sant'Osvaldo

L'isolamento, la sensazione di essere abbandonati a se stessi, relegati in un'area scollegata dal centro e che patisce lo stigma di essere "il quartiere dell'ex manicomio". Ma San Paolo – Sant'Osvaldo è molto di più: la grande partecipazione al Caffè con il Messaggero, ieri mattina all'osteria Luc di Pitie, racconta una storia diversa, di un senso di appartenenza e adesione che forse ha solo bisogno di essere risvegliato. DALMASSO E BARATTO / PAGINE 22 E 23

La guerra in Medio Oriente

# Trump impone la pace Israele e Iran fermano il conflitto dei 12 giorni

L'ira del presidente Usa per le violazioni in mattinata: «Non sanno che c... fanno»
Poi la svolta in serata e l'annuncio della fine delle restrizioni per i civili israeliani

**Claudio Salvalaggio** / WASHINGTON

È tregua tra l'Iran e Israele. Il cessate il fuoco, annunciato nel cuore della notte da Donald Trump su Truth, ha retto nonostante i timori di violazioni e le reprimende del tycoon. Ed è stato rivendicato da entrambe le parti in conflitto come una vittoria.

Il presidente iraniano Masud Pezeshkian ha proclamato «la fine della guerra dei 12 giorni imposta» al suo Paese, dopo essersi detto pronto a tornare «al tavolo delle trattative», ma continuando a difendere i suoi «diritti legittimi» per il suo programma nucleare, arricchimento dell'uranio compreso. Il premier Benjamin Netanyahu ha parlato di «una vittoria storica che durerà per generazioni». Israele ha tuttavia ammonito il nemico giurato: «Rispetteremo il cessate il fuoco finché lo farà l'altra parte». Ma intanto ha proclamato il ritorno alla normalità del traffico aereo in entrata e in uscita senza restrizioni, così come quelle di movimento con la riapertura delle scuole e degli uffici. Ora l'Idf si concentrerà nuovamente su Gaza, che resta una ferita aperta nel martoriato Medio Oriente.

**L'INTERVENTO RISOLUTIVO**

C'è voluto però un duro intervento del presidente americano: prima di volare al vertice Nato de L'Aja ha salvato la fragile tregua - mediata grazie anche al Qatar - ha strigliato l'Iran e soprattutto Israele per averla violata poche ore dopo il suo annuncio. «Non sono soddisfatto dell'Iran né tantomeno di Israele... in pratica abbiamo due Paesi che combattono da così tanto tempo e così duramente che non sanno più cosa c... stanno facendo», ha imprecato prima di imbarcarsi sull'Air Force One, preannunciando la sua intenzione di fermarli. «Si devono dare una calmata», ha avvisato, con una sfuriata senza precedenti contro il premier israeliano Benjamin Netanyahu, l'alleato che ha sostenuto con i raid americani su tre siti nucleari iraniani e che ora starebbe valutando un viaggio lampo alla Casa Bianca. «Non mi è piaciuto il fatto che Israele abbia bombardato dopo aver concluso l'accordo (sulla tregua). Non dovevano farlo, e non mi è piaciuto il fatto che la rappresaglia sia stata molto forte», ha accusato, sottolineando che si trattava di una risposta a «un singolo razzo (iraniano) che non è atterrato da nessuna parte». Anche se prima dello scoccare della tregua un missile di Teheran ha fatto quattro morti a Beer Sheva. «Israele, non sganciare quelle bombe. Se lo fai, è una grave violazione. Richiama subito i tuoi piloti a casa!», ha ammonito su Truth. Trump ha quindi chiamato Bibi ed è stato «eccezionalmente fermo e diretto», secondo fonti della Casa Bianca, incassando lo stop. «Israele non attaccherà l'Iran. Tutti gli aerei torneranno a casa, mentre faranno un saluto amichevole all'Iran. Nessuno sarà ferito, il cessate il fuoco è in vigore!», ha potuto finalmente annunciare poco dopo sui social. Una svolta coronata dal successivo annuncio della fine della guerra da parte di Pezeshkian.

Operatori della Mezzaluna Rossa dopo un raid di Israele ANSA

In precedenza Iran e Israele si erano accusati reciprocamente di aver violato il cessate il fuoco, accettato ufficialmente prima da Teheran e poi da Tel Aviv. Il ministro della Difesa Israel Katz aveva dato istruzioni all'Idf di effettuare «attacchi intensi contro obiettivi del regime nel cuore di Teheran», in risposta a due missili balistici iraniani lanciati (ma intercettati) dopo che era entrata in vigore la tregua. Colpito un sistema radar vicino a Teheran, che non ha risposto. Intanto Trump ribadiva che Teheran non avrà mai «né l'arricchimento dell'uranio né l'arma nucleare» ma sgomberava il campo dall'ipotesi evocata su Truth di un cambio di regime «che porterebbe il caos» e profetizzava per l'Iran un futuro da «grande nazione commerciale, ricca di petrolio».

The Donald ha presentato la tregua come un vantaggio anche per Pechino, sullo sfondo dei colloqui commerciali in corso. «La Cina può continuare ad acquistare petrolio dall'Iran. Spero che ne acquistino in abbondanza anche dagli Stati Uniti», ha scritto su Truth.

La foto di Khamenei durante una manifestazione di piazza a Teheran

L'ATTACCO

## Il conflitto era iniziato il 13 giugno con l'operazione Leone nascente

**Annunciando l'accordo per il cessate il fuoco tra Iran e Israele, Donald Trump ha promesso al mondo la fine della «guerra dei 12 giorni», espressione che rievoca quella «dei sei giorni» combattuta tra Israele contro Egitto, Siria e Giordania dal 5 al 10 giugno del 1967. E coniata dal tycoon per il conflitto partito il 13 giugno con l'operazione «Leone Nascente» lanciata dallo Stato ebraico contro la Repubblica islamica, accusata di essersi avvicinata «a un punto di non ritorno» nello sviluppo di un'arma nucleare. Quel giorno, circa 200 aerei dell'aeronautica israeliana hanno bombardato 100 obiettivi. I giorni successivi sono stati un susseguirsi di attacchi da entrambi le parti.**

COME SI È ARRIVATI AL CESSATE IL FUOCO

# Dai missili su Doha al post su Truth Le ore della svolta con la regia Usa

**Decisiva la telefonata di Trump ad Al Thani dalla Situation Room per la mediazione con Teheran dopo che Washington aveva già in tasca il via libera israeliano**

La giornata che potrebbe cambiare il corso dello scontro in Medio Oriente è iniziata lunedì nella prima serata, tra il rombo di un F-15 americano decollato più che tempestivamente e l'eco di un'esplosione: poco dopo le 20, ora di Doha, un razzo ha colpito la zona perimetrale della base americana di Al Udeid, in Qatar, la più grande nella regione. Nessun ferito, gli altri 13 missili lanciati da Teheran intercettati.

Era la ritorsione ai raid americani contro i tre siti nucleari iraniani. Ma è stata solo una risposta simbolica, ben coreografata, concordata col Qatar e preavvisando Washington. Un modo per salvare la faccia, alzando il tono ma non ancora il volume. Poco dopo, dalla Situation Room della Casa Bianca, Donald Trump alza il telefono. Al suo fianco c'è J.D. Vance, il giovane e ambizioso vicepresidente che in queste settimane è diventato uno dei più fidati consiglieri sulla crisi mediorientale, insieme al segretario di Stato Marco Rubio e all'inviato Steve Witkoff. Dall'altra parte della linea, l'emiro del Qatar, Tamim bin Hamad Al Thani. Il commander in chief ha già in mano il via libera di Israele ma Doha deve fare da ponte tra Washington e Teheran, sfruttando la sua ambigua ma efficace neutralità. Il messaggio è netto: gli Usa non intendono lanciare nuovi attacchi, ma l'Iran deve scendere a più miti consigli e accettare una de-escalation reciproca, non dichiarata, ma concreta.

Il vicepresidente Usa JD Vance col presidente Donald Trump nella Situation Room della Casa Bianca

Il ministro degli Esteri qatariota, Mohammed bin Abdulrahman Al Thani, convoca d'urgenza l'ambasciatore iraniano. A Ginevra, dove gli Usa mantengono un canale di contatto segreto con Teheran, i messaggi si incrociano. Per ore da parte iraniana regna il silenzio. Ma poi l'ufficio della Guida Suprema fa trapelare che Khamenei ha dato il suo via libera. Nessuna ritirata, ma una pausa. Trump comincia a postare su Truth, tre ore circa dopo il contrattacco iraniano, che definisce una «risposta debole», «contrastata efficacemente», e mette in imbarazzo Teheran ringraziandola «per averci avvisato anticipatamente». Passano altre due ore e Trump annuncia al mondo un cessate il fuoco tra Israele e Iran come preludio di una pace che metterà fine a quella che battezza «la guerra dei 12 giorni». Una giornata cominciata tra sirene e paura si è chiusa con una tregua a sorpresa. Il Qatar si conferma mediatore dietro le quinte. E Trump si prende il merito di una pace, pur se fragile. —

Israele volta pagina, Netanyahu celebrato dai suoi: ha condotto «una delle campagne più gloriose nella storia dei conflitti»

# Bibi rivendica una grande vittoria e ritrova il sostegno del suo Paese

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Dal presidente Isaac Herzog fino alle ragazze sedute al bar dopo una notte segnata da allarmi senza fine e paura, Israele volta pagina riconoscendo a Benjamin Netanyahu di aver condotto «una delle campagne più gloriose nella storia delle guerre». Come nel sorprendente commento del capo dell'opposizione israeliana Yair Lapid, nonostante dal 7 ottobre 2023 lo accusi di non agire nell'interesse di Israele e durante la lunga guerra a Gaza di «aver perso l'anima».

**L'OBIETTIVO**

Il primo ministro, abilissimo politico di lungo corso, sicuramente negli ultimi 20 mesi ha voluto continuare a mantenere il suo ruolo, nonostante avesse una buona parte del Paese contro. Ma soprattutto non intendeva passare alla storia come il premier che ha distrutto Israele. L'obiettivo era cambiare la storia, perlomeno quella interna, a suo favore. La decisione di attaccare l'Iran, dopo decenni di guerra ibrida del Mossad, e terrorismo promosso da Teheran dall'altro lato, è stato il colpo, o l'azzardo, che ha lasciato senza fiato il Paese. E pure i leader internazionali, d'accordo o contrari che fossero. Ma non Donald Trump che il piano l'ha ampiamente condiviso. Oggi Netanyahu, dopo la tregua con la Repubblica islamica proclamata lunedì sera dal presidente degli Stati Uniti (violata da entrambe le parti a ridosso dell'ora x), porta a casa un successo senza precedenti. Che neppure si cura del duro richiamo pubblico di Trump - «non sono contento di Israele» - per le tonnellate di bombe sganciate dall'Iaf sull'Iran poco dopo che l'accordo di tregua era stato concluso. Netanyahu ha dato un'interpretazione brillante, hanno sottolineato i commentatori in patria, del teso colloquio telefonico con il presidente Usa, portando come sempre acqua al suo mulino: «Nella conversazione il presidente Trump ha espresso il suo immenso apprezzamento per Israele, che ha raggiunto tutti i suoi obiettivi di guerra. Il presidente ha anche espresso la sua fiducia nella stabilità del cessate il fuoco», ha sottolineato l'ufficio del primo ministro in una nota ufficiale. «A seguito del colloquio tra Trump e Netanyahu, Israele si è astenuto da ulteriori attacchi», ha aggiunto.

A fornire il punto di vista di Bibi sulla «vittoria» contro Teheran ci ha pensato il ministro della Difesa Israel Katz: «Abbiamo avuto il controllo dei cieli iraniani e avremmo potuto continuare, ma fin dall'inizio avevamo stabilito di raggiungere gli obiettivi principali e di concludere da una posizione di forza», ha dichiarato nel pomeriggio davanti alla commissione Esteri della Knesset.

**L'ALTRA SPINOSA QUESTIONE**

Quanto l'esito della breve guerra abbia effettivamente raggiunto gli obiettivi si saprà tra mesi. Forse anni. Ma di sicuro, per il premier israeliano ora si torna all'altra spinosa questione: la tregua a Gaza e la liberazione degli ostaggi. Il risultato della guerra all'Iran «è storicamente un passo avanti. Spero che questo possa aprire la strada... al ritorno a casa dei nostri ostaggi», ha dichiarato Herzog. E forse i drammatici eventi degli ultimi giorni qualche risultato di riflesso lo stanno ottenendo: «Hamas e Israele condurranno negoziati indiretti per un cessate il fuoco a Gaza nei prossimi due giorni», ha affermato il primo ministro del Qatar Al Thani in una conferenza stampa. Dalla Striscia in mattinata è arrivato un nuovo bilancio di vittime tra i palestinesi che cercavano di prendere aiuti vicino un centro di distribuzione. Wafa ha riportato che 20 persone sono state uccise e decine ferite. Dopo, il numero delle vittime è stato aggiornato a 46. Il ministero della Sanità di Hamas ha dichiarato che 79 palestinesi sono stati uccisi e 289 feriti nei raid dell'Idf nelle ultime 24 ore. —

**Ora il focus si sposta sulla tregua a Gaza e la liberazione degli ostaggi**

**Fra Hamas e Israele sono attesi negoziati sulla Striscia nei prossimi due giorni**

Il premier israeliano Benjamin Netanyahu davanti alle rovine del Weizmann Institute distrutto da un missile iraniano ANSA

**LA CITTÀ SI RIACCENDE**

Balli in piazza a Tel Aviv ANSA

## A Tel Aviv si torna a vivere tra musica e movida

Un minuto prima delle 20 il messaggio dell'Idf alla popolazione ha riacceso Tel Aviv. Fine delle restrizioni, intanto per le prossime 48 ore: si torna a scuola, lavoro in presenza in tutto il Paese, ci si può riunire, incontrare, passeggiare senza l'ansia di tenere sempre d'occhio l'area protetta più vicina. L'annuncio ha dissipato in un batter d'occhio le cautele dei giorni scorsi. Le persiane sono state tirate su, le finestre aperte, la musica accesa, i bambini sui balconi, le luci accese pure nei grattacieli che di sera restavano nell'oscurità per paura di essere centrati da un missile. Un ragazzo canta a squarciagola sul centralissimo Rotschild Boulevard, corre su un monopattino. «La tregua è una cosa ottima per noi, siamo stanchi di guerre. Capisco che dobbiamo difenderci per sopravvivere, ma mi piacerebbe che la realtà fosse diversa. Bisogna cogliere questa tregua e costruire una realtà diversa a lungo termine» dice Eli, 65 anni. «È ora di riportare indietro gli ostaggi, non ci sono più scuse. Vedere cosa sono in grado di fare i missili iraniani fa paura, ognuno si mette a immaginare che cosa succederebbe se un missile del genere cadesse sulla propria casa. La popolazione è stata forte, capace di affrontare le minacce, ci siamo abituati. E Bibi alla fine è riuscito a ottenere un risultato straordinario ma ora serve qualcun altro, con una politica diversa» auspica. —

IL COMMENTO

## ACCERCHIATI DA GUERRE A OLTRANZA

PEPPINO ORTOLEVA

Nel suo ego smisurato Donald Trump vuole, al tempo stesso, essere il vincitore delle guerre e l'uomo della pace. Così ha dichiarato un cessate il fuoco tra Israele e Iran, e quando entrambi i contendenti hanno ricominciato a colpirsi ha aggrediti verbalmente (e volgarmente). Poi dichiara che la tregua ora regge. Ma per quanto?

Intanto, nel Congo orientale è stata annunciata, sempre sponsorizzata da Trump, una "pace" che è assai difficile riesca a rendere vivibili quelle regioni dilaniate tra le tante diverse fazioni che se le contendono, tutte martoriando la popolazione civile con saccheggi, stupri, massacri.

La realtà è che in Congo come in Sudan e in altre parti del mondo siamo da tempo di fronte a conflitti interminabili, e adesso anche in Europa e in Medio Oriente sembra arrivata l'ora delle guerre senza fine, scatenate da tiranni o aspiranti tali che hanno chiaro non che cosa vogliono ottenere con le loro azioni di sterminio, ma solo lo scopo di restare sempre al potere. Perché sanno che il ritorno della pace renderebbe possibile una loro caduta, e questo potrebbe anche costringerli a rispondere dei delitti commessi. Così Putin, dopo avere scatenato l'aggressione in Ucraina convinto di poterla annettere in pochi giorni, continua a escludere ogni possibilità di trattativa che non implichi la totale vittoria. Anche se ogni chilometro di terra "conquistata" costa migliaia di morti e feriti al suo esercito, in aggiunta al milione a cui si è già arrivati. È proprio e solo grazie a una guerra interminabile che conta di restare al comando. E qual è l'obiettivo di Netanyahu nello sterminio per bombe e per fame che conduce da mesi a Gaza? Non quello di espellere i due milioni di abitanti, anche perché sa bene che nessuno li vuole, meno di tutti gli stati arabi confinanti. Non quello di "ripulire" Gaza da chi ci vive - come vorrebbero i deliri razzisti di alcuni componenti del suo governo - perché i massacri gli stanno alienando anche Paesi un tempo amici. Vuole tenere Israele in permanente stato di guerra, altrimenti rischia di passare dal potere alla galera. Nella stessa logica ha deciso di aprire un nuovo fronte in Iran, in nome della «sopravvivenza dello Stato ebraico».

A quale pace poi mira l'azione di guerra americana sui siti nucleari iraniani? Trump vuole un Iran "semplicemente" reso innocuo, un cambio di regime a cui dichiara di non mirare, una sorta di protettorato americano nella regione? È probabile non lo sappia. Ad aggravare il problema c'è il fatto che la politica americana degli ultimi decenni è stata tutta condizionata dalla pura e semplice incompetenza dei suoi leader: quella dimostrata da George W. Bush decidendo di invadere Iraq e Afghanistan, da Biden nella fuga indecorosa dallo stesso Afghanistan, e ora quella che Trump evidenzia verso ogni parte del mondo dal Canada al Medio Oriente. Come si può pensare che il "portatore di pace" sia capace di porre termine ai conflitti in cui lui stesso si sta invischiando?

Ma le guerre senza fine sono anche guerre senza senso e anche per questo più atroci. E si alimentano fra loro, in una spirale di conflitti per i quali è sempre più difficile immaginare un tavolo di pace. La congiuntura storica in cui siamo ricorda sempre più le parole del *Macbeth* di William Shakespeare: «Un racconto narrato da un idiota, pieno di fragore e furore. Che non significa niente». —

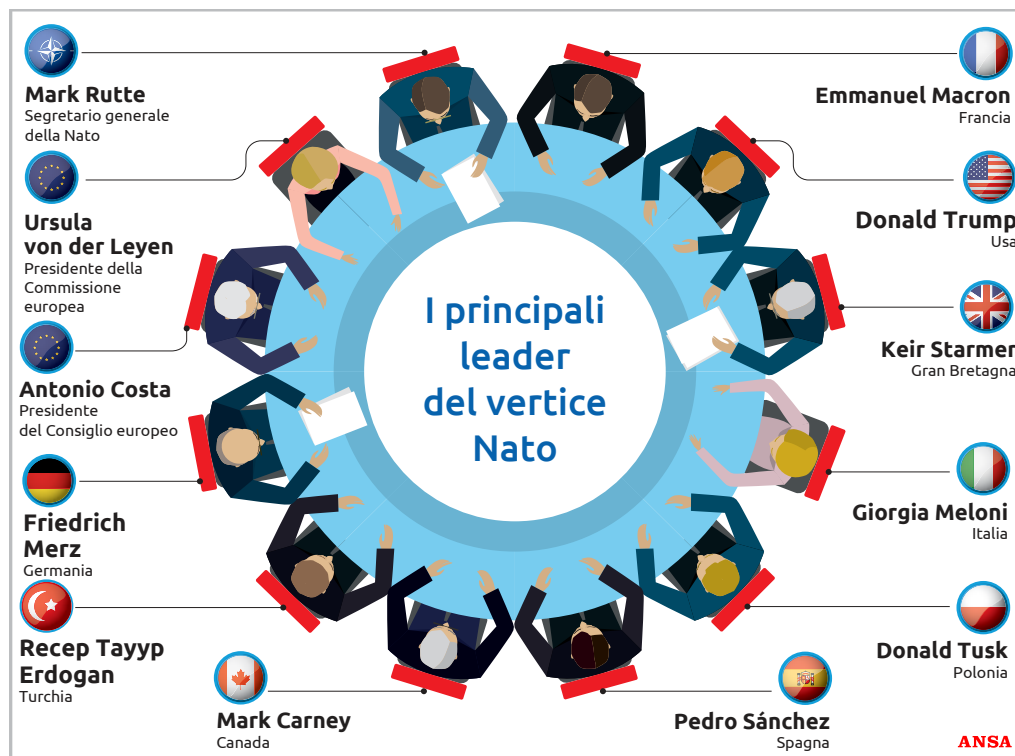
La guerra in Medio Oriente

# Ciclone Trump al vertice «L'intesa non è scontata» La Nato punta al 5 per cento

È scontro con la Spagna che non è d'accordo sulla spesa prevista per la difesa militare
Il tycoon: «La partecipazione Usa alla Nato dipende da quanto gli alleati spenderanno»

L'arrivo del presidente di Donald Trump ad Amsterdam ANSA

Mattia Bernardo Bagnoli / L'AJA

Il ciclone Trump si abbatte sul vertice della Nato e tra poco si scoprirà se mesi di attenti preparativi per evitare lo psicodramma daranno i loro frutti. The Donald, concentrato da giorni sulla crisi Iran-Israele, pare aver scoperto che la Spagna ha ottenuto un trattamento speciale sul target del 5%. «C'è un problema con Madrid, non è d'accordo... il che è molto ingiusto nei confronti degli altri alleati», ha affermato a bordo dell'Air Force One. L'intesa negoziata dal segretario generale Mark Rutte, insomma, potrebbe anche essere un capolavoro diplomatico ma sarà inutile se il presidente Usa la straccerà. «L'accordo non è scontato», ha ammonito non a caso il premier svedese Ulf Kristersson. La sessione di lavoro dei leader è prevista stamattina ed è solo col sigillo dei capi di Stato e di Governo che si potrà dire conclusa. Certo, il comunicato finale del vertice - che comprende, oltre al 5%, il linguaggio sul sostegno all'Ucraina e la minaccia posta dalla Russia - è stato approvato domenica dagli ambasciatori alleati e, di norma, non prevede ripensamenti. Ma Trump non si lascerà imbrigliare dalla liturgia diplomatica. «Penso che sarebbe un segnale molto negativo, non da ultimo da parte dei membri europei della Nato, se non saremo in grado di prendere questa decisione», ha sottolineato Kristersson. Trump, d'altra parte, ha suggerito più di una volta che la partecipazione dell'America alla Nato dipende da quanto gli alleati saranno disposti a spendere.

### Mosca: «Ci fanno passare da mostro per giustificare l'aumento del budget»

**LA RISPOSTA**

E a chi gli chiedeva se il sostegno degli Usa all'articolo 5 fosse davvero incrollabile ha risposto sibillino: «Ci sono diverse definizioni e io ne fornirò una esatta, ma non ne voglio parlare ora da un aereo». Il Cremlino, naturalmente, osserva e prende appunti. «Alla Nato dovevano trasformare la Russia in un mostro per far passare la decisione sull'aumento del budget militare al 5%», ha commentato il portavoce di Vladimir Putin. Ma la certezza, appunto, non c'è ancora.

**LA DIPLOMAZIA**

«L'intesa che mette sullo stesso piano il raggiungimento degli obiettivi di capacità concordati alla Nato e la spesa militare al 3,5% vale per tutti, non solo per la Spagna, ed è questo che sta creando tensioni», spiega una fonte diplomatica. «L'impegno al 5% di fatto non c'è più e Trump avrà un appiglio solido per riaprire la trattativa al tavolo dei leader, con esiti imprevedibili», avverte. Rutte, guarda caso, ha inviato un messaggio privato a Trump che trasuda adulazione ad ogni lettera, proprio per rassicurarlo del suo imminente «successo»: «L'Europa pagherà il suo contributo in modo consistente, come è giusto che sia, e sarà una tua vittoria», argomenta Rutte. «Otterrai qualcosa che nessun altro presidente americano è riuscito a fare in decenni: non è stato facile ma siamo riusciti a far sì che tutti si impegnino a raggiungere il 5%». Ma come facciamo a conoscere le esatte parole usa-

### Il segretario generale del patto Atlantico rassicura sull'esito delle trattative

IL DUELLO FRANCIA-STATI UNITI

## Disgelo tra Parigi e la Casa Bianca Macron parla di una telefonata

**Il presidente americano è atterrato nei Paesi Bassi mentre Teheran, al termine di una giornata di tregua segnata dalle tensioni, annunciava la fine della guerra dei 12 giorni. Trump non avrà difficoltà a mettere sul tavolo dei leader europei il traguardo incassato sul fronte mediorientale. Ma difficilmente ciò ridurrà le distanze tra l'uomo della Casa Bianca e una parte dell'Ue. Ha acquisito un certo spazio anche il «duello» tra Macron e Trump. Il corto circuito del G7 del Canada è stato preceduto dal blitz del primo in Groenlandia ed è stato seguito dalle divergenze tra l'Eliseo e Trump sull'attacco degli Usa all'Iran. Dalla Norvegia, poco prima di partire per il summit della Nato, Macron ha annunciato un colloquio telefonico con Trump, segno che tra i due sia arrivato il tempo di un timido disgelo. Probabilmente, si tratterà solo di una tregua diplomatica.**

LA STRATEGIA DI KIEV

# Il pressing di Zelensky sull'Europa Col caos Medio Oriente teme l'abbandono

L'intervento di Volodymyr Zelensky al vertice ANSA

L'AJA

«Vladimir Putin non si fermerà. E sta preparando operazioni contro i Paesi europei». Senza la mimetica di ordinanza ma in completo blu scuro in stile marina, Volodymyr Zelensky è tornato nel cuore dell'Europa in uno dei suoi momenti più difficili. La guerra tra Israele e Iran, con la partecipazione degli Usa e il ruolo che si è ritagliata anche la Russia, ha offuscato quello che, sarebbe stato il piatto forte del summit della Nato: la guerra in Ucraina. Donald Trump vuole chiudere in fretta, la chimica con l'ex comico non è buona, a dir poco, e così Zelensky a L'Aja conta sugli amici europei per farsi notare. Il segretario della Nato Mark Rutte ha fatto in modo che venisse invitato alla cena di gala offerta dai reali d'Olanda, gli ha organizzato due finestre di visibilità nel primo giorno di summit, compreso un punto stampa con la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen e il presidente del Consiglio Europeo Antonio Costa, mentre oggi ci sarà un incontro con i leader dell'E5 europeo (ovvero Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia e Polonia). Ma il presidente ucraino è consapevole che, allo stesso tempo, non può prescindere dal supporto americano, se davvero vuole chiudere la guerra scatenata da Vladimir Putin, che solo nelle ultime ora ha causato almeno 17 morti a Dnipro. Oltre alla cena, dunque, spera di avere un bilaterale col tycoon, probabile ma non certo, come di prassi. Il caos diplomatico scatenato dalla crisi mediorientale rischia poi di sconquassare non poco il sostegno dell'Occidente a Kiev. E lo si vede col price cap al petrolio russo, fino a poche settimane fa punta di diamante del 18/o pacchetto di sanzioni dell'Ue e poi scomparso dai radar dopo il flop del G7 canadese. Rutte ha ricordato che il summit dell'anno passato, a Washington, ha stabilito il principio del «percorso irreversibile» di Kiev verso l'ingresso nella Nato e Zelensky si è detto grato per il gesto. —

te dal segretario generale? Semplice. Il tycoon ha pubblicato tutto su Truth. E pure questo potrebbe essere un segnale trasversale. Ad aprire il vertice la cena di gala offerta dai reali d'Olanda al palazzo Huis ten Bosch ai 32 alleati. Oltre ai vertici dell'Ue, si sono aggiunti l'ucraino Volodymyr Zelensky e il premier neozelandese: Giappone, Sud Corea e Australia hanno invece dato forfait per ragioni non completamente chiarite. Trump prenderà di petto il premier spagnolo Pedro Sanchez? Tirerà le orecchie al 'magà Robert Fico, pure lui riottoso a impegnarsi a spendere il 5% sfruttando la deroga spagnola? Del suo comportamento, si sa, non v'è certezza.—

La premier in Senato scatena l'ira delle opposizioni: «Serve una colonna europea dell'Alleanza atlantica»

# Meloni si schiera con il presidente Usa «Se vuoi la pace prepara la guerra»

**Paola Lo Mele** / ROMA

Giorgia Meloni difende Trump e si schiera con la Nato. Il «caos» mondiale è «crescente», scandisce nell'Aula di Palazzo Madama, ma «non inizia oggi» e «non è stato generato» dal presidente Usa. E ancora: «Una difesa europea parallela alla Nato sarebbe un errore», serve piuttosto «una colonna europea» dell'Alleanza Atlantica. Per spiegare l'approccio improntato alla deterrenza la premier rispolvera un detto degli antichi romani: «Si vis pacem, para bellum» (Se vuoi la pace prepara la guerra), perché «se si hanno sistemi di sicurezza e di difesa solidi si possono più facilmente evitare conflitti».

**LE REAZIONI**

Immediata la replica della segretaria del Pd, Elly Schlein: «Rispetto a 2000 anni fa il mondo ha fatto dei passi in avanti, preparare la guerra è il contrario di quello che serve e vuole l'Italia». Scintille anche tra la presidente del Consiglio e Giuseppe Conte sull'impegno del 2% del Pil per le spese militari: «Una firma è una firma e quella firma è stata messa», afferma la presidente del Consiglio riferendosi al periodo in cui a Palazzo Chigi c'era il leader pentastellato. E lui smentisce: «Si ripetono falsità, io non ho mai firmato nulla», quella percentuale è stata sottoscritta nel 2014. Meloni interviene al Senato in replica, dopo le comunicazioni in vista del Consiglio europeo e, inevitabilmente, parte dagli ultimi sviluppi in Medio Oriente: «Lo scenario» della tregua «andava nella direzione che auspicavamo» ma «ora si è nuovamente complicata la situazione» e c'è una possibile «divisione nello scenario iraniano di cui tener conto». Detto ciò, «siamo ancora fiduciosi che si possa tornare alle negoziazioni». Capitolo Europa e Alleanza Atlantica: «Penso che l'Ue si sia indebolita da sola, non credo sia colpa del nazionalismo», afferma la presidente del Consiglio definendo l'aumento delle spese per la difesa al 5% «un impegno carico di responsabilità» da parte dei membri Nato, «alla luce di un contesto molto incerto. Nelle ultime settimane - sottolinea - ci siamo impegnati a rendere il percorso sostenibile, flessibile e credibile». Le spese? Vadano a beneficiare «prioritariamente aziende italiane» ed europee, ma «quando non è possibile si lavora con gli alleati». Alle opposizioni, che la incalzano sul ruolo poco rilevante dell'Italia nello scacchiere internazionale, ribatte: «Non considero politica estera quella fatta di foto opportunity e faccio molte più cose di quelle che condivido», poi saranno «gli italiani a giudicare».

Le risposte anche affilate non mancano, ma i toni sono più pacati del solito: «Non risponderò alle provocazioni - premette Meloni - in uno scenario complesso c'è bisogno di ragionare il più possibile insieme, e voglio ringraziare alcuni interventi dell'opposizione che vanno in questa direzione». Eppure, non manca uno sfottò a Conte: «Vorrei tanto essere lui, e invece sono Giorgia Meloni...». Se Matteo Renzi punzecchia la premier («L'idea che siamo cresciuti in autorevolezza» internazionale «rispetto a Draghi non mi convince»), Carlo Calenda dice di condividere «larga parte» di ciò che ha affermato.—

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni ANSA

**LE RIPERCUSSIONI SULL'ECONOMIA**

## Il cessate il fuoco spinge le borse Resta la caduta per il petrolio e il gas

**Il cessate il fuoco fra Iran e Israele spinge le borse e affonda il petrolio e il gas. Gli investitori brindano alla tregua in Medio Oriente che rimuove una delle nubi che si addensano sull'economia in vista i luglio, quando scadrà la pausa di 90 giorni concessa da Donald Trump per i dazi reciproci. Se entro i primi giorni del prossimo mese non saranno aggiunti accordi commerciali, le tariffe torneranno ai livelli annunciati il 2 aprile dal presidente americano. E il rischio è quello di una recessione globale. Guardando speranzosi a luglio, i mercati si godono il cessate il fuoco e corrono. Le borse finanziarie europee chiudono tutto in positivo, con Piazza Affari maglia rosa in rialzo dell'1,63%. Avanza decisa anche Wall Street, con i listini che guadagnano oltre l'1,5% spinti anche dal presidente della Fed.**

**IL REPORTAGE**

## Nella base Unifil tra missili e sirene «Una tregua esile»

**Nel giorno dell'insediamento del nuovo comandante Unifil - il generale italiano Diodato Abagnara - il confine sud del Libano fa i conti con l'ennesimo lancio di missili tra Israele e Iran. L'ultimo prima di quella che pare essere un'esile tregua tra i due Paesi. All'alba l'ennesima sirena d'allarme ha svegliato il contingente italiano nella base di Shama, proprio mentre Israele invitata i connazionali a trovare un posto sicuro per proteggersi dall'arrivo dei missili iraniani. Niente bunker, questa volta, ma solo la raccomandazione di indossare i dispositivi di protezione e rifugiarsi in una struttura considerata «safe». «In questi giorni abbiamo vissuto momenti di tensione - ammette il portavoce Unifil, Andrea Tenenti -. Qui nel sud del Libano viviamo da sempre una fragile stabilità da diversi mesi».**

**NEL MIRINO LA POLITICA TRUMPIANA SULLE GUERRE**

# Conte cavalca la protesta all'anti-summit Muro delle sinistre europee sul riarmo

L'AJA

Quando la sala è ormai vuota, sui monitor dello spazio Nieuwspoort annesso al Binnenhof - il cuore del Parlamento olandese - compare il volto di Mark Rutte. L'immagine diventa il contrappunto ideale alla linea portata a L'Aja da Giuseppe Conte contro la spinta alle spese per la difesa promossa dall'ex falco simbolo dell'austerità europea che - non manca di ricordare l'ex premier - fino all'ultimo oppose «fortissime resistenze» al Recovery fund e oggi, alla guida della Nato, veste i «panni dello spendaccione» a danno del welfare. No al riarmo voluto da Ursula von der Leyen, no alla guerra e no alla dottrina trumpiana del 5%: la piattaforma promossa dal leader 5 stelle raccoglie 15 partiti e movimenti da 11 Paesi europei - dalla sinistra radicale fino alle forze euroscettiche - uniti nel rivendicare la necessità di «preparare la pace» mentre, a circa cinque chilometri, i leader dell'Alleanza sono riuniti al World Forum per concordare la nuova ambizione militare. Inseguito dal confronto a distanza con Giorgia Meloni intervenuta in Senato, Conte approda a L'Aja da Bruxelles per guidare, insieme alla delegazione del M5S, il contro-summit «No Rearm, No War». E non perde occasione per rispedire al mittente le affermazioni della presidente del Consiglio sull'impegno sul 2% del Pil da destinare alla difesa. Un accordo che, replica «fu siglato nel 2014, quando io ero professore a Firenze e Meloni era in politica da tempo». L'ex premier non nega di aver aumentato i fondi alla difesa, ma rivendica «una scelta di equilibrio e una battaglia portata avanti anche «per dare meno di quanto richiesto» tutelando «sanità e scuola». Mentre Meloni, attacca, «taglia ovunque» per raggiungere «l'obiettivo del 5%». Poi arriva il momento dell'affondo corale al piano di riarmo dell'Occidente - agli occhi di Conte «un suicidio economico e sociale» - e alle azioni militari di Israele e Stati Uniti a Gaza e in Iran.—

Il leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte ANSA

La guerra in Medio Oriente

# Più sicurezza alla Base di Aviano In arrivo i rinforzi per la vigilanza

Il prefetto di Pordenone Lastella rassicura: nessuna minaccia, situazione attentamente monitorata

Ilaria Purassanta / PORDENONE

Presidio potenziato all'esterno della Base di Aviano e vigilanza intensificata sui potenziali obiettivi sensibili nel Friuli occidentale grazie all'arrivo di nuovo personale dell'Arma e della polizia di Stato, mentre in Medio oriente infuria la guerra e crescono le tensioni internazionali. Intanto ieri è atterrato in Turchia lo squadrone 510 di Aviano per partecipare all'esercitazione Nato Anatolian eagle 25, per affinare abilità di combattimento nel mondo reale attraverso scenari di minaccia avanzati.

**Coinvolti i sindaci nel comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica**

La riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica allargato agli amministratori FOTO AMBROSIO/PETRUSSI

#### NUOVO PERSONALE

«I rinforzi, richiesti da me e dal questore nella riunione tecnica di coordinamento ci sono stati concessi». Il prefetto di Pordenone Michele Lastella ha fatto il punto, ieri, dopo la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, allargato agli amministratoridi Aviano, Roveredo in Piano, Porcia, San Quirino, Fontanafredda, Pordenone, i comuni nei quali risiedono numerosi cittadini statunitensi. Presenti fra gli altri il questore Giuseppe Solimene, i comandanti provinciali dell'Arma Roberto Spinola, della Finanza Davide Cardia, il vicecomandante dell'aeroporto Pagliano e Gori Rosario Fazzino. La seduta allargata è stata preceduta lunedì dalla riunione tecnica di coordinamento in Prefettura con le forze di polizia, in cui è stata analizzata la situazione e «sono stati adottati provvedimenti finalizzati a sensibilizzare il personale sul territorio già in servizio e a rafforzare alcuni dispositivi su obiettivi sensibili». «Grazie ad alcune direttive ministeriali – ha detto il prefetto –c'è stata concessa la possibilità di utilizzare ulteriore personale di vigilanza».

#### IL QUADRO

Lastella ha rassicurato i sindaci e la popolazione: «La situazione è tranquilla e attentamente monitorata sul territorio da tutte le forze di polizia: polizia di Stato, con le sue specialità, dalla Polfer alla polstrada, Guardia di finanza, carabinieri. Abbiamo sensibilizzato anche le polizie locali maggiormente interessare a riferire eventuali elementi di dettaglio che possono essere utili per un'attività di monitoraggio e osservazione». Il prefetto ha aggiunto che non emergono al momento elementi di preoccupazione nel Friuli occidentale, la situazione «consente di vivere normalmente la nostra vita quotidiana». «Riteniamo di essere soddisfatti – ha precisato – per il lavoro che stiamo facendo e di poter rassicurare la popolazione». Le vie di comunicazione, dalla stazione ferroviaria alle strade, sono sotto controllo. Sull'eventuale rischio di rappresaglie nei confronti di cittadini statunitensi da parte di cellule dormienti ventilato a livello internazionale, Lastella ha chiarito: «Non abbiamo segnali di questo tipo, diciamo che saremo più attenti sugli obiettivi che già vigiliamo, nient'altro»

#### IL PRESIDIO

Il prefetto ha evidenziato che i controlli fuori dalla Base di Aviano ci sono sempre stati, «ma è possibile che possano essere intensificati: è un aeroporto importante, c'è la forza armata sul posto». Anche la protezione dei cittadini americani all'esterno della base rientra nelle attività di vigilanza. «Abbiamo monitorato con i sindaci che ospitano i residenti americani la situazione, ma è assolutamente tranquilla e i cittadini statunitensi svolgono una vita assolutamente ordinaria».

#### STOP AI CURIOSI

Alle polizie locali è stato chiesto di monitorare il territorio «per riferire di eventuali elementi informativi che a noi possano essere utili e che possano essere analizzati da noi». Lastella ha aggiunto

**La polizia locale allontanerà i curiosi che si fermano davanti all'aeroporto**

che le pattuglie con soste più frequenti sono chiamate a evitare «che i curiosi si possano avvicinare ad alcuni obiettivi maggiormente interessanti», come l'area nei pressi della base. Per quanto tempo rimarrà in vigore questo dispositivo di sicurezza? «Finché – ha risposto il prefetto – non avremo indicazioni contrarie. Vediamo quale sarà l'evoluzione della situazione nei prossimi giorni». —



Pd, Patto, Misto e Open Fvg: sia riconosciuto lo Stato di Palestina
«È un testo equilibrato voluto per trovare la condivisione in Aula»

# Mozione dell'opposizione per il cessate il fuoco Appello al voto unanime

Giacomina Pellizzari

«La Regione si impegni a promuovere la pace, i diritti umani e internazionali per il riconoscimento dello Stato di Palestina». Se il titolo sintetizza il contenuto della mozione presentata dalle opposizioni in Consiglio regionale (Pd, Patto, Misto e Open Fvg), l'obiettivo va oltre: l'auspicio dei capigruppo intervenuti, ieri, a Udine, è quello di raccogliere anche il consenso della maggioranza. Così com'era avvenuto per la condanna dell'attentato di Hamas nei confronti di Israele votata da tutti a esclusione di Furio Honsell. Quattro i punti elencati nel testo che sarà discusso domani in Aula e che invita la giunta Fedriga a far leva sul Governo affinché «lavori in tutte le sedi per il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza e per il rilascio di tutti gli ostaggi israeliani detenuti da Hamas e dei prigionieri politici palestinesi». Le opposizioni chiedono il riconoscimento dello Stato di Palestina e un'espressione in tal senso dalla Conferenza Stato-Regione presieduta da Fedriga. Pd, Patto, Gruppo misto e Open Fvg incalzano poi la Regione e il Governo sul sostegno a «progetti di cooperazione internazionale per contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori palestinesi, in collaborazione con Ong, università e organizzazioni impegnate per la pace».

Illustrata da Serena Pellegrino (Avs), la mozione «affronta il nodo cruciale – ha sottolineato Pellegrino, vice capogruppo del Misto –, perché non possiamo pensare di cancellare con un colpo di spugna quello che sta accadendo in Palestina. Ci auguriamo che possa essere approvata all'unanimità, lanciando così un segnale forte». Dello stesso avviso Nicola Conficoni (Pd): «Il consiglio regionale ha condannato l'attentato di Hamas ai danni di Israele, ma allo stesso tempo la reazione del governo israeliano a Gaza è diventato inaccettabile. Si tratta di una reazione sproporzionata e disumana che alimenta una spirale di violenza nei confronti dei civili. Bisogna tornare al principio dei due popoli e due Stati». E proprio perché l'obiettivo è quello di giungere a una pace giusta e duratura, il presidente del Patto, Massimo Moretuzzo, si è soffermato sui toni usati nella mozione caratterizzata «da richieste di buonsenso, che si basa su assunti parte del diritto internazionale». «Abbiamo presentato – ha ribadito Moretuzzo – una mozione equilibrata, con la volontà di trovare la condivisione di tutta l'Aula. A volte chi si pone di traverso rispetto al riconoscimento dello Stato palestinese e ai drammi che sta vivendo la popolazione a Gaza si nasconde dietro alla necessità di evitare posizioni antisemite. Di questo non c'è traccia». Anche la consigliera Maria Rosaria Capozzi (M5s) ha ribadito la necessità di una presa di posizione chiara della Regione: «Non possiamo permettere che la storia ci trovi in silenzio davanti a uno sterminio sistematico, che viola ogni principio di umanità». Questa volta il sostegno alla mozione arriva anche da Open Fvg: «Ho firmato – ha spiegato Honsell – perché è a difesa di un popolo a rischio sterminio. A Gaza devono cessare le armi che stanno provocando un genocidio. Lo Stato palestinese va riconosciuto». —

Da sinistra: Conficoni (Pd), Moretuzzo (Patto), Pellegrino (Avs), Capozzi (M5s) e Honsell (Open)

La guerra in Medio Oriente

LA SCELTA DEL GRUPPO

# Coop Alleanza 3.0 elimina dagli scaffali i prodotti israeliani

Azione simbolica e contestuale richiesta di cessate il fuoco
Messa in vendita invece merce palestinese, come Gaza Cola

Niente arachidi e salsa tahina e nemmeno i gassificatori e le ricariche di Sodastream: il colosso della grande distribuzione Coop Alleanza 3.0 ha deciso di togliere simbolicamente dagli scaffali alcuni prodotti di provenienza israeliana. Non solo. Nei negozi del Gruppo da un paio di settimane è disponibile la Gaza Cola, la bevanda solidale che è diventata il simbolo del sostegno alla popolazione palestinese.

La cooperativa – che ha oltre 350 punti vendita dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia, passando per Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Basilicata – ha preso la decisione di togliere prodotti israeliani dopo un rapporto della commissione etica al precedente Consiglio di amministrazione. Determinante è stato anche l'intervento di alcuni soci e socie che da tempo si sono mobilitati per la Palestina e che sono intervenuti all'assemblea generale di Coop Alleanza 3.0 sabato scorso. Una scelta quindi fortemente simbolica nella convinzione di «non poter rimanere indifferente di fronte alle violenze che dilaniano la Striscia di Gaza», è scritto in una nota dell'azienda. Anzi per Coop Alleanza la decisione di eliminare i prodotti che provengono da Israele è «un gesto di coerenza con i suoi principi». «La Cooperativa si schiera senza esitazione al fianco di enti, istituzioni e associazioni che chiedono l'immediata cessazione delle operazioni militari e condanna con altrettanta fermezza il blocco degli aiuti umanitari destinati ai civili, imposto dal Governo israeliano», precisa il colosso del sistema delle cooperative per consumatori motivando il gesto.

Non si tratta dell'unica iniziativa portata avanti per sostenere la popolazione palestinese. Infatti il Gruppo ha anche aderito alla campagna nazionale "Coop For Refugees", raccolta fondi che ha permesso di inviare aiuti ai civili in fuga dalla guerra a Gaza ma anche in Libano, Ucraina e Sudan. E da un paio di settimane ha reso disponibile (anche con la vendita online dove il servizio è disponibile) la Gaza Cola. La bibita è il risultato di un progetto ideato nel 2023 da un gruppo di palestinesi per finanziare progetti umanitari, tra cui la ricostruzione dell'ospedale Al Karama nel Nord di Gaza. Una bibita che ha come claim "Il gusto della libertà". Una presa di posizione netta, dunque, fortemente simbolica, attraverso il quale l'azienda punta a fare la propria parte e chiede l'immediato cessate il fuoco. «La Cooperativa è da sempre e senza esitazione al fianco di tutte le forze – enti, istituzioni e associazioni – unite nel chiedere l'immediata cessazione delle operazioni militari. Ed altrettanto ferma è la condanna verso il blocco degli aiuti umanitari destinati alle popolazioni civili della Striscia proclamato dal Governo israeliano». Le escalation di queste ultime settimane hanno dunque spinto «Coop Alleanza a dare un segnale di coerenza rispetto a questa posizione».

Coop Alleanza 3.0 controlla 72 punti vendita in Veneto e 37 in Friuli Venezia Giulia (33 supermercati e quattro Ipercoop) e dunque conta presenze nelle maggiori città del Nord Est, da Trieste a Padova, da Udine a Pordenone, da Gorizia a Rovigo, da Monfalcone a Villesse, dove la nuova politica è già applicata. —



LA BEVANDA SOLIDALE
GAZA COLA (FOTO DA FACEBOOK) È STATA FONDATA NEL 2023

L'azienda conta 350 negozi di cui 72 in Veneto e 37 in Friuli Venezia Giulia

La guerra in Medio Oriente: i riflessi

## L'ANDAMENTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

SALDO TRA AUMENTO PREZZI FINALI E QUOTAZIONI RAFFINATI (CON IVA) - BENZINA

+0,001 SELF
-0,003 SERVITO

SALDO TRA AUMENTO PREZZI FINALI E QUOTAZIONI RAFFINATI (CON IVA) - GASOLIO

-0,023 SELF
-0,027 SERVITO

| | 12/06/2025 | 23/06/2025 | DELTA | DELTA% |
|---|---|---|---|---|
| **MERCATO INTERNAZIONALE** | | | | |
| TASSO DI CAMBIO DOLLARI/EURO | 1,1594 | 1,1472 | -0,0122 | -1,05% |
| GREGGIO BRENT $/BARILE | 69,36 | 71,48 | +2,12 | +3,06% |
| GREGGIO BRENT €/BARILE | 59,82 | 62,31 | +2,49 | +4,16% |
| QUOTAZIONE BENZINA CIF MED $/TONN | 725,75 | 780,50 | +54,75 | +7,54% |
| QUOTAZIONE GASOLIO CIF MED $/TONN | 663,75 | 765,75 | +102,00 | +15,73% |
| QUOTAZIONE BENZINA CIF MED €/LT (SIVA) | 0,473 | 0,514 | +0,041 | +8,67% |
| QUOTAZIONE GASOLIO CIF MED €/LT (SIVA) | 0,484 | 0,564 | +0,080 | +16,53% |
| QUOTAZIONE BENZINA CIF MED €/LT (+IVA) | 0,577 | 0,627 | +0,050 | +8,67% |
| QUOTAZIONE GASOLIO CIF MED €/LT (+IVA) | 0,590 | 0,688 | +0,098 | +16,53% |
| **DISTRIBUZIONE NAZIONALE - TUTTA LA RETE(*)** | | | | |
| BENZINA SELF €/LT | 1,697 | 1,748 | +0,051 | +3,01% |
| BENZINA SERVITO €/LT | 1,838 | 1,885 | +0,047 | +2,56% |
| GASOLIO SELF €/LT | 1,596 | 1,671 | +0,075 | +4,70% |
| GASOLIO SERVITO €/LT | 1,736 | 1,807 | +0,071 | +4,09% |
| **DISTRIBUZIONE NAZIONALE - RETE AUTOSTRADALE** | | | | |
| BENZINA SELF €/LT | 1,798 | 1,845 | +0,047 | +2,61% |
| BENZINA SERVITO €/LT | 2,066 | 2,108 | +0,042 | +2,03% |
| GASOLIO SELF €/LT | 1,707 | 1,780 | +0,073 | +4,28% |
| GASOLIO SERVITO €/LT | 1,979 | 2,047 | +0,068 | +3,44% |

(*) MEDIA NAZIONALE "PREZZO ALLE 8" OPEN DATA MIMIT

# Benzina

# Il caos dei prezzi

I consumatori denunciano: «Rincari ingiustificati». Tariffe su in regione

Christian Seu

La guerra in Medio Oriente ha fatto accendere la spia sui prezzi dei carburanti, con le associazioni dei consumatori che denunciano rincari «ingiustificati» dopo gli attacchi di Israele in Iran, e sigle di categoria dei petrolieri e dei gestori degli impianti stradali che respingono le accuse. Anche in Friuli Venezia Giulia i prezzi vivono una fase di vivace oscillazione, almeno stando al servizio di monitoraggio dei prezzi alla pompa della Regione. Il tutto mentre cala, dopo una prima impennata seguita all'azione militare decisa da Netanyahu il 13 giugno, il prezzo del petrolio greggio, anche perché appare meno probabile – considerati gli sviluppi delle ultime 24 ore – la temutissima chiusura dello stretto di Hormuz, minacciata da Teheran. Un'inversione di tendenza che ha fatto gridare alla speculazione i sodalizi di tutela degli utenti, che hanno chiesto l'intervento del governo.

#### I PREZZI IN REGIONE

La media dei dieci prezzi massimi, più bassi e più alti, praticati dalle stazioni di servizio del Friuli Venezia Giulia per la benzina senza piombo si attestava il 16 giugno scorso al minimo di 1,650 euro al litro e al massimo a 2,103 euro al litro. A distanza di sette giorni, il prezzo medio minimo per la vecchia "verde" è salito a 1,691 (ovvero 4,1 centesimi in più), mentre il massimo è cresciuto fino a 2,122 (meno di 2 cent d'incremento). Non troppo dissimile la situazione per il gasolio: il 16 giugno il prezzo medio "basso" era di 1,547 euro al litro, mentre il massimo 1,980 euro. Sette giorni dopo i prezzi sono saliti, arrivando rispettivamente a 1,607 euro al litro (sei centesimi in più) per la media dei dieci prezzi più bassi, e a 2,023 per i più alti (quattro cent in aumento). Prezzi ai quali, naturalmente, i residenti in Friuli Venezia Giulia possono defalcare i contributi previsti dalla Regione, che consentono di ridurre significativamente il costo del pieno. In base al monitoraggio riportato sul sito della Regione dedicato proprio alla trasparenza sulle tariffe dei carburanti lunedì il prezzo più alto (2,452 euro, evidentemente in modalità servito) era praticato in una stazione di rifornimento di viale Grigoletti a Pordenone.

#### LA DIFESA DELLA CATEGORIA

Per la Figisc (Federazione italiana dei gestori di impianti stradali di carburante) non c'è alcun fenomeno speculativo: «L'aumento alla pompa è stato lineare con l'aumento delle quotazioni dei raffinati solo per la benzina, mentre per il gasolio – spiega il presidente nazionale della federazione, il friulano Bruno Bearzi – l'aumento alla pompa è ancora inferiore alla crescita della quotazione di tale prodotto: dai due ai tre centesimi, ma venerdì era inferiore di ben 10 centesimi». A determinare i prezzi finali sono «le quotazioni dei prodotti finiti o raffinati che dir si voglia, non le generiche quotazioni del greggio», aggiunge Bearzi, auspicando che «i ministri competenti non prendano per oro colato le notizie sensazionalistiche e le tesi complottistiche». Dettaglia la Figisc: dal 12 giugno il prezzo della benzina self (dato medio nazionale del Ministero delle imprese) è aumentato da 1,697 euro al litro a 1,748 (più 0,051), mentre il diesel eroga-

LA PROTESTA CONTRO IL GOVERNO

## E in Slovenia è braccio di ferro Petrol chiude quattro stazioni

IL CASO

Stefano Giantin

Prima una buona notizia, almeno all'apparenza, seguita subito dopo da una nuova, inaspettata doccia fredda. Sembra inasprirsi, nella vicina Slovenia, la "guerra del carburante", ovvero l'aspra disfida che vede confrontarsi le compagnie che vendono benzina e diesel e il governo di Lubiana, che ha deciso a metà giugno di mantenere il tetto ai prezzi di carburante, introdotto nel 2022, estendendolo anche ai distributori che operano sulla rete autostradale, finora esclusi dalle misure.

Guerra che avrebbe dovuto registrare ieri una nuova escalation, protagonista il colosso sloveno Petrol che, nei giorni scorsi, era salito sulle barricate contro le autorità al potere, annunciando bellicosamente tagli agli investimenti e alle sponsorizzazioni, ma soprattutto una serrata di un'ora delle pompe di benzina attive fuori dalle rete autostradale. Serrata che è stata tuttavia annullata da Petrol in zona Cesarini, dopo che la Società slovena per la gestione delle partecipazioni statali (Ssh) – che controlla il 12,7% del pacchetto azionario, con lo Stato che detiene circa un terzo attraverso partecipazioni dirette e indirette – ha "suggerito" al management Petrol di fare marcia indietro. Evitando proteste clamorose e «ingiustificate dal punto di vista commerciale» – come appunto una serrata, anche se solo di un'ora – che avrebbero potuto causare «danni agli azionisti e all'azienda» stessa, ha fatto sapere la Ssh a Petrol.

Suggerimenti o avvertimenti più pesanti? La seconda lettura appare la più realistica, dato che l'equivalente sloveno di quello che in Italia fu l'Iri ha fatto sapere a Petrol di essere pronta a usare «tutti i mezzi» legali a disposizione per contrastare la serrata. Petrol, tuttavia, non ha fatto una marcia indietro totale, anzi. L'azienda, che nei giorni scorsi aveva definito il tetto ai prezzi del carburante «insostenibile già da tempo e ora è stato ulteriormente peggiorato» con l'estensione alle autostrade, ha infatti ieri preso comunque delle decisioni controverse, seppur già anticipate. Nell'ambito di una «ottimizzazione» delle operazioni, Petrol ha così deciso di chiudere quattro distributori a Petrina, Črni Vrh, Solčava e Podkoren, aree rurali ora messe in gran difficoltà dalla scelta operata. Costringendo gli abitanti dell'area interessata a «dover guidare per trenta chilometri fino a Kočevje per rifornirsi di benzina, diesel e olio combustibile», ha spiegato la sindaca di Kostel, Nataša Turk, commentando la chiusura del distributore di Petrina – che ospita attualmente anche un uffi-

Una stazione della Petrol

Fonte: Monitoraggio prezzi dei carburanti della Regione Fvg

**IN AUTOSTRADA**
IL PREZZO HA GIÀ SFONDATO LA SOGLIA DEI 2,3 EURO AL LITRO

Le associazioni petrolifere: «Ingiuste le accuse di speculazione»

Il Garante ha deciso di convocare oggi la commissione di allerta rapida

to in modalità self service è passato da 1,596 euro a 1,671 (più 0,075) dall'attacco di Israele all'Iran. Ma il trend, nello scorso fine settimana, prima dell'evoluzione che ha portato anche gli Stati Uniti a intervenire sul territorio iraniano, appariva in discesa: le quotazioni Platts (il riferimento internazionale per i prezzi dei prodotti petroliferi) sono calate sensibilmente tra sabato e lunedì per la benzina e, pur in maniera meno corposa, pure per il gasolio.

**LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI**

«In autostrada la benzina in modalità servito ha già sfondato la soglia psicologica dei 2,3 euro al litro presso diversi distributori, e in molti impianti autostradali al self la verde si avvicina pericolosamente ai 2 euro al litro», denuncia. Lo denuncia il Codacons, che anche in Friuli Venezia Giulia prende posizione segnalando «aumenti repentini ingiustificati, tenendo conto dei meccanismi e delle tempistiche di approvvigionamento», segnala il coordinatore regionale dell'associazione dei consumatori, Mauro Antonio Chirizzi. «Senza dimenticare – aggiunge – l'incoerenza del governo Meloni sulle accise, sulle quali non si è intervenuto».

**LA MOSSA DEL GOVERNO**

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi del Mimit, su indicazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha intanto convocato una Commissione di allerta rapida in materia per oggi alle 15. —



**BRUNO BEARZI**

«Linearità»

«L'aumento alla pompa è stato lineare con l'aumento delle quotazioni dei raffinati solo per la benzina, mentre per il gasolio – spiega il presidente nazionale della federazione, il friulano Bruno Bearzi – l'aumento alla pompa è ancora inferiore alla crescita della quotazione di tale prodotto: dai due ai tre centesimi, ma venerdì era inferiore di ben 10 centesimi», riferisce il numero uno della Figisc.

**MAURO ANTONIO CHIRIZZI**

«Incoerenza»

In Friuli Venezia Giulia il Codacons prende posizione segnalando «aumenti repentini ingiustificati, tenendo conto dei meccanismi e delle tempistiche di approvvigionamento», come segnala il coordinatore regionale dell'associazione dei consumatori, Mauro Antonio Chirizzi. «Senza dimenticare – aggiunge – l'incoerenza del governo Meloni sulle accise, sulle quali non si è intervenuto».

**ADOLFO URSO**

La mossa

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi del Mimit, su indicazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha convocato una Commissione di allerta rapida in materia per oggi alle 15. La Commissione, istituita con il decreto Trasparenza, «fortemente» voluto dal governo e che ha ampliato i poteri di monitoraggio del Garante, ha «l'obiettivo di fornire un quadro sulla portata delle variazioni dei prezzi e i loro effetti sui consumatori».

Anche i distributori hanno accelerato il processo di digitalizzazione
Ormai quasi tutti sono dotati di Pos abilitato alla lettura del Qr code

# Gradimento in crescita per l'App carburanti Sono quasi 200 mila i residenti che la usano

**IL FOCUS**

Piero Tallandini

Dopo un inizio un po' a rilento sta crescendo il gradimento per l'app per lo sconto sui carburanti tra i residenti in Friuli Venezia Giulia. Certo, le tessere in circolazione sono ancora, in maggioranza, quelle fisiche, ma intanto il processo di digitalizzazione su cui la Regione spinge ormai da mesi sta facendo segnare numeri finalmente significativi. Ad oggi le "tessere digitali" attivate sfiorano quota 200 mila: per la precisione, dal più recente rilevamento aggiornato alla scorsa settimana, sono state 197.971 le app per lo sconto sul carburante scaricate.

«Il percorso di modernizzazione è concretamente avviato – sottolinea a proposito della digitalizzazione delle tessere per il carburante scontato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente e allo Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro – e testimonia la capacità della Regione di promuovere strumenti innovativi in grado di semplificare la vita quotidiana dei cittadini».

Un processo di digitalizzazione e aggiornamento tecnologico che coinvolge anche la rete dei distributori: su un totale di 435 impianti presenti sul territorio regionale, sono 411 quelli che risultano, ad oggi, già dotati di Pos digitale abilitato alla lettura del Qr code per il carburante scontato.

Secondo Scoccimarro «si tratta di un risultato significativo, che testimonia l'incidenza della collaborazione tra l'amministrazione regionale e gli operatori». Sono comunque in corso campagne di comunicazione mirate, finalizzate a informare in modo chiaro e capillare la cittadinanza sul funzionamento della App e sulle modalità di utilizzo del nuovo sistema digitale. Scoccimarro spiega che l'obiettivo è «accompagnare ogni residente, senza lasciare indietro nessuno, offrendo supporto e strumenti adeguati affinché l'innovazione sia davvero al servizio di tutti».

**IN CODA PER IL PIENO**
IN FVG SEMPRE PIÙ AUTOMOBILISTI USANO L'APP (FOTO LASORTE)

Scoccimarro: «La modernizzazione avanza. Così riusciamo a semplificare la vita dei cittadini»

Entro l'anno in arrivo il sistema "autonomo" per attivare le tessere sconto. Ma resterà anche il servizio agli sportelli

Al momento non è stato fissato alcun termine per la dismissione della tessera fisica. Di conseguenza, non sarà necessaria alcuna proroga perché la tessera "tradizionale" per il carburante scontato continuerà a essere utilizzabile anche oltre il 30 giugno.

«Una scelta che riflette la volontà della Regione di garantire continuità, equità e massima accessibilità al contributo carburante – ribadisce l'assessore –, rispettando le esigenze di tutte le fasce della popolazione. È un approccio che coniuga innovazione e sensibilità sociale, confermando l'attenzione dell'amministrazione regionale verso un modello di sviluppo digitale che sia davvero a misura di cittadino, contro il "turismo del pieno" e al fianco dei nostri esercenti».

«Per l'immediato futuro, entro l'anno – aggiunge ancora Scoccimarro –, stiamo predisponendo anche il sistema "autonomo" di attivazione delle nuove tessere direttamente tramite l'app e quindi, per i più avvezzi al mezzo tecnologico, l'iter potrà risultare ancora più veloce e conveniente. Per chi, invece, preferirà procedere in maniera classica, continuerà a essere garantito anche il servizio allo sportello».

Per tutte le informazioni relative al sistema regionale degli sconti sul carburante e all'app da scaricare è possibile accedere al sito https://qrcarburanti.regione.fvg.it/. Sul sito della Regione è inoltre possibile monitorare ogni giorno anche l'andamento dei prezzi applicati dai gestori degli impianti di distribuzione. —



cio postale, un piccolo negozio e un bancomat, servizi fondamentali per la popolazione locale.

La colpa non è dell'azienda, il governo riduca «il prezzo al dettaglio» dei carburanti «tagliando le accise, le più alte nella regione, soprattutto se paragonate alla Croazia», ha spiegato da parte sua Petrol. Petrol che, tuttavia, non è sola nella sua battaglia. A rendere il quadro ancora più esplosivo, ieri, la discesa in campo del colosso magiaro Mol. Che ha suggerito di condividere la lettura secondo la quale le mosse del governo sloveno mettono a rischio le aziende che vendono carburanti. Mol che ha evocato addirittura un "rilettura" degli investimenti già pianificati e di tutte le attività in Slovenia. —

I nodi della politica

IGNAZIO LA RUSSA

«Eclissi»

Sul terzo mandato «è più un tramonto che un'eclissi, ma staremo a vedere». Lo ha detto ieri il presidente del Senato Ignazio La Russa commentando con i cronisti a Palazzo Giustiniani la decisione della Lega di presentare l'emendamento sul terzo mandato al ddl sui consiglieri regionali. «Prima avevo detto che l'ipotesi sembrava tramontata, ma può darsi che si tratti di un'eclissi, sapete quando il sole si nasconde». E ora che hanno depositato l'emendamento La Russa spiega come non ci sia «una decisione che io sappia. Non vedo certezze. Vedremo».

ANGELO BONELLI

«Incoerenza»

«La Lega alla fine ha presentato l'emendamento sul terzo mandato. Avevano detto che la questione era chiusa, Forza Italia aveva confermato che non si sarebbe andati avanti su questo punto. Adesso vedremo se Tajani sarà coerente con quello che ha detto». Così Angelo Bonelli, deputato di Alleanza Verdi e Sinistra e co-portavoce di Europa Verde a microfoni dei cronisti in piazza di Montecitorio, riferendosi alla ferma opposizione al terzo mandato da parte del leader di Forza Italia.

Tajani, la premier Meloni e Salvini dopo una riunione del Cdm. Sotto, l'aula del Senato

# Terzo mandato

# La sfida della Lega

Iniziativa del partito di Salvini: un emendamento per cancellare il limite
La mossa del Carroccio per non lasciare nulla di intentato per Zaia

Enrico Ferro

Un po' come il pianista del Titanic, la Lega ha presentato diligentemente l'emendamento per superare il limite dei due mandati per i presidenti di Regione. Nonostante tutti gli alleati dicano che non sono d'accordo, nonostante persino il Quirinale abbia fatto sapere di non gradire, una pattuglia di leghisti ieri, nell'ultimo giorno utile, ha depositato la proposta che potrebbe rimettere in corsa Luca Zaia. Materiale buono per retroscenisti della politica. E infatti già si sprecano le ricostruzioni. Quella che va per la maggiore è la messinscena ordita dai salviniani nella speranza di tenersi buoni Zaia.

### LA RUSSA: IPOTESI «AL TRAMONTO»

Ma nella pioggia di reazioni che anche ieri hanno scandito la giornata politica, va senza ombra di dubbio appuntata un'opinione autorevole, quella del presidente del Senato Ignazio La Russa. «Sul terzo mandato è più un tramonto che un'eclissi, ma staremo a vedere», ha detto, confermando le speranze ridotte al lumicino.

### L'EMENDAMENTO

Nell'emendamento leghista, firmato da Paolo Tosato, Mara Bizzotto, Erika Stefani, Elena Testor, Nicoletta Spelgatti, Massimo Garavaglia e dal friulano Marco Dreosto, segretario regionale del Carroccio in Friuli Venezia Giulia, si chiede di sostituire le parole "secondo mandato" con "terzo mandato". Che poi per Zaia sarebbe il quarto, per un totale di vent'anni di amministrazione. Il veicolo scelto per questo emendamento è un ddl sui consiglieri regionali, che è all'esame del Senato con una corsia preferenziale. Dovrebbe essere votato domani.

### LA TATTICA DEL CARROCCIO

In casa Lega non ci crede nessuno all'approvazione ma formalmente, e forse è proprio questo che interessa a Salvini, nessuno potrà mai dire che non abbia fatto nulla per allungare la vita amministrativa del governatore Zaia. Del resto, il momento è delicato. Le elezioni sono alle porte e se davvero sarà leghista il candidato alla presidenza della Regione Veneto, c'è bisogno di tutto tranne che di uno Zaia arrabbiato. «Il Parlamento è sempre sovrano e vedremo cosa accadrà ma non sto seguendo questa partita», dice lui, cercando di dimostrare distacco. «L'emendamento della Lega per il terzo mandato ai presidenti di Regione – spiega Dreosto – non è uno strappo, ma una richiesta di chiarezza. Il governo non è in discussione, ma è giusto che su un tema così importante si voti in Parlamento, alla luce del sole. Per noi, devono decidere i cittadini a scegliere il migliore a prescindere dal numero di mandati, non trame romane né logiche di palazzo. È tempo di dire con trasparenza chi sta con la libertà di scelta nei territori e chi no. La nostra posizione la mettiamo sul tavolo, senza ambiguità: ci mettiamo la faccia, come sempre».

### L'OPPOSIZIONE

Di sicuro la proposta di bandiera della Lega non raccoglie il favore del Pd, che anzi respinge come una "provocazione" l'idea di una modifica ai mandati in extremis (che peraltro rimetterebbero in corsa pure Vincenzo De Luca in Campania). «Gli emendamen-

FRIULI VENEZIA GIULIA: OGGI IL DOCUMENTO IN CONSIGLIO REGIONALE

## L'opposizione sulla mozione di fiducia: «L'epilogo di una sceneggiata ridicola»

Marco Ballico

«Scandaloso», dice Massimo Moretuzzo. «Un po' vergognoso», più moderato, Furio Honsell. «Indecoroso», aggiunge Diego Moretti riferendosi al «teatrino tenuto in piedi da Fedriga, con la sua ossessione sul terzo mandato». Mentre per Rosaria Capozzi «indecorosa» è «una querelle le cui fila sono già tirate». Il centrosinistra, alla vigilia della discussione in aula sulla mozione sul programma di governo, tuona soprattutto sul metodo. Quel documento, ecco spiegati i toni alti, è stato consegnato tardi, troppo tardi ai consiglieri di opposizione.

### TEMPI LUNGHI

«Grida vendetta al cielo», commentava Moretuzzo, capogruppo del Patto-Civica Fvg, ieri mattina dopo aver letto sui media i contenuti del testo, «mentre noi non ce l'abbiamo ancora. Scandaloso che non possiamo nemmeno capire in che termini si svolgerà il dibattito. Già successo altre volte che non siano stati rispettati i tempi di deposito – rincara la dose il consigliere autonomista –, ma mai in modo così clamoroso».

### DOCUMENTO INUTILE

Poi, via comunicato stampa, il nuovo attacco: «Con la mozione sull'aggiornamento del programma depositata a meno di 24 ore dall'inizio del dibattito in aula, la maggioranza di centrodestra è caduta nel ridicolo. Dopo la sceneggiata sulle finte dimissioni di sette assessori su dieci – prosegue Moretuzzo – c'è voluto un mese per scrivere un documento totalmente inutile, che non entra nel merito di nessuno degli aspetti fondamentali dell'azione di governo. Suona persino comico il passaggio in cui si dice che il presidente farà da garante della coalizione, come se con l'elezione diretta del presidente potesse essere diversamente».

DIEGO MORETTI
CAPOGRUPPO DEL PD IN CONSIGLIO REGIONALE

CATERINA CONTI
SEGRETARIA REGIONALE DEI DEM

La reazione dell'opposizione all'essere stata tagliata fuori dai contenuti fino al giorno prima del confronto è la richiesta di una riunione dei capi-

I nodi della politica

**I GOVERNATORI**
TRA MASSIMILIANO FEDRIGA E LUCA ZAIA PATTO PER IL TERZO MANDATO

Domani il voto: il vicepremier potrà rivendicare di aver fatto tutto il possibile per aiutare il presidente veneto

La Russa ironico: «Più un tramonto che un'eclissi: ma staremo a vedere cosa potrà accadere»

ti della Lega tengono artificialmente in vita il terzo mandato e forse anche le trattative dentro la maggioranza – dice senza giri di parole la dem Debora Serracchiani –. La frettolosità con cui sono stati depositati questi emendamenti è un'autodenuncia, la controprova che sono norme ad personam e non un serio tema di discussione politica. Chi parla del terzo mandato invocando il rispetto dei cittadini finge di non capire gli argomenti della Corte costituzionale, a tutela della sostanza democratica nella nostra forma di governo».

**LA STOCCATA A FDI**

«È la nostra battaglia. Andiamo a vedere in modo chiaro e inequivocabile come si manifesterà il voto», dice il veronese Paolo Tosato, primo firmatario dell'emendamento. Ed è una stoccata rivolta a FdI, che attraverso Giovanni Donzelli aveva manifestato l'intenzione di parlarne tra alleati. Ma alla fine i leader neanche mai si sono trovati per discutere di questo argomento. L'unico dato certo sono le bordate a mezzo stampa tra Lega e Forza Italia. Sempre giovedì, teoricamente, ci dovrebbe essere il famoso tavolo del centrodestra da cui dovrà uscire il nome del candidato in Veneto. Tuttavia, sembra non ci potrà essere Giorgia Meloni, che è impegnata in un vertice europeo. La pratica, in questa fase preliminare, potrebbe essere affidata ai suoi sherpa. Quanto ai candidati, la rosa sembra essere ormai sedimentata: la Lega proporrà Stefani, FdI farà lo stesso con Speranzon e Forza Italia con Tosi. Non c'è ancora una data delle elezioni, che dovrà essere al più tardi il 23 novembre. E dovrà essere proprio Zaia a convocarle. Incalzato sul tema, il presidente risponde sornione: «Calma, c'è tempo». —

**MARCO DREOSTO**

«Chiarezza»

**«L'emendamento della Lega per il terzo mandato ai presidenti di Regione non è uno strappo, ma una richiesta di chiarezza. Il governo non è in discussione, ma è giusto che su un tema così importante si voti in Parlamento, alla luce del sole. Per noi, devono decidere i cittadini a scegliere il migliore a prescindere dal numero di mandati, non trame romane né logiche di palazzo. È tempo di dire con trasparenza chi sta con la libertà di scelta nei territori e chi no». Così il senatore e segretario regionale della Lega del Friuli Venezia Giulia, Marco Dreosto.**

**DEBORA SERRACCHIANI**

«Ad personam»

**«Gli emendamenti della Lega tengono artificialmente in vita il terzo mandato e forse anche le trattative dentro la maggioranza. La frettolosità con cui sono stati depositati è un'autodenuncia, la controprova che sono norme ad personam e non un serio tema di discussione politica. Chi parla del terzo mandato invocando il rispetto dei cittadini finge di non capire gli argomenti della Corte costituzionale, a tutela della sostanza democratica nella nostra forma di governo». Lo afferma la deputata del Pd Debora Serracchiani.**

Il governatore: «Ognuno si prenderà le proprie responsabilità»
L'indagine Ipsos conferma l'ampio consenso di presidente e giunta

# L'affondo di Fedriga: «C'è chi vuole eliminare l'avversario per legge» Sondaggio, fiducia al 70%

Christian Seu

«Se c'è qualcuno che vuole vincere facendo fuori l'avversario e dicendo che non si può candidare è legittimo. Io vorrei vincere in realtà confrontandomi con l'avversario e magari essere scelto dai cittadini e non invece eliminare l'avversario per legge». Nel giorno in cui la Lega prova il colpo di coda sul terzo mandato, presentando un emendamento in commissione Affari costituzionali del Senato, Massimiliano Fedriga non usa giri di parole per ribadire il proprio convincimento. Battendo il tasto, ancora una volta, sul mantra della volontà dell'elettore, forte di un consenso che resta ampio a ormai sette anni dalla prima vittoria elettorale.

L'ultima conferma in ordine di tempo arriva dal sondaggio commissionato dalla Regione a Ipsos e realizzato a maggio, interpellando 1.030 maggiorenni residenti in Friuli Venezia Giulia: il 70 per cento degli intervistati ha molta (25) o abbastanza (45) fiducia nel presidente, con percentuali in linea con l'ultima rilevazione (gennaio) e addirittura in miglioramento rispetto all'anno scorso. Curiosità: Fedriga raccoglie i picchi dei consensi nella fascia d'età 25-34 (77 per cento), nel ceto medio (74), a Pordenone (75) più che a Udine (70), Gorizia e Trieste (rispettivamente 68 e 67). Curioso che ad avere molta o abbastanza fiducia nel governatore siano anche la maggioranza degli intervistati (54 per cento) che si autocollocano a sinistra o nel centrosinistra. L'indice di efficacia e di performance del presidente è, in base all'elaborazione dell'istituto Ipsos, è del 73 per cento. Promossa anche l'azione della giunta regionale nel suo complesso: è giudicata molto o abbastanza efficace dal 67 per cento di chi ha risposto al sondaggio, in aumento rispetto alle interviste di dicembre. Anche in questo caso i voti più alti arrivano da Pordenone (71 per cento dei «molto» e «abbastanza») e dai giovani (79). «Ringrazio per la fiducia. Dobbiamo prendere questi risultati con grande senso di responsabilità e sapere che il percorso iniziato deve essere portato a compimento con ancor più convinzione nell'interesse collettivo di questa magnifica terra», commenta Fedriga, consapevole che il buon andamento dei sondaggi rappresentino un'ulteriore *fiche* da giocare sul tavolo del terzo mandato, vera e propria *roulette* che chiama in causa il centrodestra. «La maggioranza farà il suo percorso e ognuno si prenderà le sue responsabilità perché oggettivamente mi sembra sia diventato un disco rotto che toglie anche attenzione a dibattiti che oggi sono importanti nel paese», indica il governatore. —

Il 77% dei giovani esprime stima per l'operato del vertice dell'esecutivo regionale

gruppo. «In quella sede cercheremo di capire qualcosa di più rispetto alla procedura», dice ancora Moretuzzo. Nell'attesa, non ci sono in agenda proteste eclatanti, non almeno oggi. La prossima settimana, quando si arriverà al voto sulla mozione, si ragionerà se uscire dall'aula o se votare contro. Al momento, l'astensione non sembra essere un'opzione.

**FINTE DIMISSIONI**

Anche dal Pd arriva non poco veleno sull'iniziativa del centrodestra. «Quello che era chiaro ormai da tempo, viene confermato nero su bianco – dichiara il capogruppo Moretti –: le finte dimissioni di sette assessori su dieci, la riunione romana tra Fedriga e Meloni che ha discusso del nulla e ora l'atto finale in Consiglio regionale sono state tutte parti di una grande sceneggiata. La mozione della maggioranza parla di tutto per non dire niente, lascia aperte partite fondamentali come la sanità e del terzo mandato non dice nulla: argomento morto e sepolto».

**I PROBLEMI DEI CITTADINI**

Nel mirino c'è la «distrazione» di chi governa sui bisogni della comunità. «Abbiamo assistito a una farsa – prosegue Moretti – alla quale i cittadini del Fvg, alle prese ad esempio con le liste di attesa e la mancanza dei medici di base, oppure con i salari sempre più poveri, non meritavano di assistere». E così la segretaria dem Caterina Conti: «La mozione di fiducia della destra poteva essere un'occasione per la maggioranza per sanare gli errori sulla sanità e non solo, invece anche stavolta non c'è nessuna ammissione di responsabilità né un cambio di passo per il futuro della regione. Peccato perché le famiglie si aspettano risposte sui nodi della sanità, del welfare, dello sviluppo economico, del costo della vita e assisteranno di nuovo a una perdita di tempo senza nulla di fatto». Non manca la stoccata sul terzo mandato: «Il vittimismo del presidente Fedriga su questo argomento fa acqua da tutte le parti: le regole democratiche valgono per tutti e non possono essere piegate a piacimento».

**TERZO MANDATO**

Pure dal gruppo Misto arrivano critiche pesanti. Per Capozzi (M5s), «siamo all'epilogo di una querelle indecorosa. L'unica speranza è che la pace duri per il bene di un territorio che non ha ancora capito le ragioni della crisi, per quanto il sospetto conduca in direzione terzo mandato. Questione su cui non sono d'accordo non solo gli alleati, ma nemmeno il partito di Fedriga, il cui vicesegretario Vannacci ha espresso a chiare lettere la sua contrarietà al cambio di regole in corsa».

Honsell (Open Sinistra Fvg) denuncia a sua volta: «Davanti a liste d'attesa lunghissime, il centrodestra si preoccupa degli interessi personali. Un po' vergognoso che l'estro del presidente sia l'unica cosa che conta». —



**I LAVORI IN PIAZZA OBERDAN**

# In Aula la legge sul riuso degli immobili privati

Non solo la mozione «di aggiornamento del programma di governo», che aprirà la seduta. Il Consiglio regionale, che inizia una fitta tre-giorni di lavori, sarà chiamato oggi a eleggere un componente supplente del collegio sindacale di Insiel e dei componenti e del presidente del collegio sindacale di Fvg Strade. A seguire, verosimilmente nel pomeriggio, l'esame del disegno di legge 36 che mira a favorire la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato esistente, promuovendo la transizione verso un'edilizia sostenibile e riducendo il consumo di suolo. Domani, a partire dalle 10, i consiglieri saranno nuovamente in aula: dopo il question time, prenderà il via la discussione sul Rendiconto del Consiglio regionale per il 2024. —

## Il giallo a Trieste

IL CASO RESINOVICH

# L'ultima misteriosa lettera di Liliana «Quando non ci sarò più, tu cercami»

Una poesia malinconica spedita via mail all'amico Sterpin poco prima di sparire nel dicembre 2021: «Il testamento di Lilly, ma allora non capii». Il messaggio non è stato trattato nell'incidente probatorio

Laura Tonero

C'è una lettera molto suggestiva che Liliana Resinovich ha spedito via mail all'amico Claudio Sterpin una decina di giorni prima della sua scomparsa. È stata la sua ultima lettera. Un testo che, di fatto, è una poesia che Liliana ha fatto propria, aggiungendo in calce "tua Lilly". Una missiva che è agli atti, assieme ai tanti altri messaggi che la coppia si era scambiata. «Una specie di testamento», sostiene Sterpin: «Allora, dico la verità, quando via mail mi era arrivato quel suo messaggio, non avevo dato particolare importanza. Rileggendo ora quelle parole c'è da non dormirci la notte, una stretta al cuore», ammette.

Quel testo, in effetti, fa riflettere. «Io ci sarò – si legge nelle prime righe – quando non mi vedrai, quando non ci sarò più, tu chiudi gli occhi e cercami fra i tuoi ricordi». In un altro passaggio scrive: «Cercami anche in una piccola lacrima che brilla d'un pianto d'amore. Tu cercami, cercami ovunque fra i tuoi ricordi. Mi vedrai, e sarò lì al tuo fianco come sempre. Ti sembrerà di toccarmi, di baciarmi, e di tenermi ancora stretta al tuo fianco. Cercami, io sarò sempre lì, ferma nei tuoi ricordi, ed appena ti vedrò apparire ti bacerò con quel sorriso che solo a te ho donato».

Quella lettera era circolata nei primi mesi successivi alla scomparsa di Liliana. Ma alla luce di quanto è successo, oggi assume un significato diverso. Eppure, nel corso dell'incidente probatorio dello scorso lunedì, in aula non è stata riservato nessun passaggio a quella mail.

«Il giorno in cui avevo ricevuto quella mail era lontano da quello che successo: sognavamo di noi, facevamo progetti e obbiettivamente non ricordo neppure di averle fatto delle domande in merito. Era per me uno dei tanti messaggi affettuosi che lei mi mandava. Invece, oggi, sembra essere un messaggio premonitore».

Quelle, stando ai racconti di Sterpin, erano giornate complesse per Liliana visto che loro due programmavano il loro futuro. E lei, se corrisponde al vero che a breve avrebbe dovuto trasferirsi a vivere da lui lasciando quindi il marito, era certamente combattuta, preoccupata. «Sapevo che era un momento particolare – ricorda l'amico – ma lei mi tranquillizzava, non mi faceva stare in pensiero». Inoltre, «io avevo vent'anni più di lei, non mi passava certamente per la testa che lei potesse andarsene prima di me».

Ma Sterpin nel tempo ha ripreso in mano quelle parole, quello scritto, ha letto con gli occhi di chi cerca la verità quel «quando non ci sarò più tu chiudi gli occhi e cercami fra i tuoi ricordi». Liliana ha trovato quella poesia a suo avviso toccante e l'ha condivisa con Claudio senza voler trasferire un preciso messaggio? Oppure gli ha inviato quelle parole in un momento di depressione, di sconforto, mentre maturava in lei quella disperazione che potrebbe averla portata a togliersi la vita? È un messaggio di addio? Perché tra i milioni di pensieri che si possono reperire online, nei libri di poesie, a pochi giorni dall'inizio di una convivenza, la donna ha inviato quelle poche righe così malinconiche? «Invece credo lei avesse annusato un pericolo oscuro – valuta Sterpin – che, purtroppo, si è verificato. Temeva le potesse succede qualcosa». Per Sterpin, quindi, la 63enne sapeva di essere in pericolo, non glielo diceva esplicitamente per non farlo preoccupare vista la sua apprensione, ma traspariva da quelle parole. «A rileggerle oggi, c'è da non dormirci la notte», dice l'86enne che nel corso dell'incidente probatorio ha ripercorso il suo rapporto con Liliana, da quando oltre 40 anni fa si erano conosciuti, agli incontri clandestini, fino agli appuntamenti del martedì e il progetto di vita insieme.

Il pubblico ministero Ilaria Iozzi, lo scorso lunedì nel corso dell'incidente probatorio, raccogliendo la testimonianza di Sterpin si è soffermata invece sui messaggi che la coppia si era scambiata negli ultimi giorni. Messaggi che però non sembrano raccontare di una Liliana che si sente in pericolo, che ha paura. Anzi, sembra far trasparire un certa tranquillità.

Lunedì 13 dicembre 2021, infatti, come già risaputo, con il marito Sebastiano Visintin era andata in sauna in Slovenia. E da lì, forse mentre stava riposando su un lettino, aveva inviato un messaggio all'amico: *«In relax, pensando a doman, am (amore mio)»*. Facendo evidentemente riferimento al solito appuntamento del martedì. A stretto giro era arrivata la risposta di Sterpin: *«Quasi finidi regali vari, adeso ciapo in man manubrio. Sempre spetando doman e oltre. Ciao amore»*. Tutto sembra quindi proseguire come previsto, o almeno così sembra voler far trasparire Liliana. Che alla vigilia della sua scomparsa, a cena da amici era apparsa invece triste, taciturna. Il mattino seguente, nella breve telefonata delle 8.22 con Claudio «era normale, come sempre», così lui ha sempre riferito. Cosa c'era nella testa di Liliana in quei minuti? —



...IO CI SARO'...

Quando non mi vedrai, quando non ci sarò più, tu cercami...
Chiudi gli occhi e cercami fra i tuoi ricordi,
pensa alle nostre canzoni, ad un'autostrada deserta, ad un giallo campo di girasoli,
al ticchettio di una pioggia incessante, ad una panchina, ad una dolce serena mattina.
Cercami anche in una lacrima che brilla d'un pianto d'amore.
Tu cercami, cercami ovunque fra i tuoi ricordi.
Mi vedrai, sarò al tuo fianco come sempre.
Ti sembrerà di toccarmi, di baciarmi,
di tenermi ancora stretta al tuo fianco.
Cercami, io sarò sempre lì, ferma nei tuoi ricordi, ed appena ti vedrò apparire ti bacerò, con quel sorriso che solo a te ho donato.
Quando non mi vedrai, quando non ci sarò più, tu cercami... cercami nei tuoi ricordi...
...IO CI SARO'...

TUA LILLY

A sinistra la lettera inviata da Liliana a Claudio Sterpin, a destra in alto Resinovich fotografata dal marito e, sotto, Claudio Sterpin FOTO LASORTE

Il matrimonio dell'anno

# Nozze di Bezos, Venezia inizia a blindarsi

Già domani navigazione vietata in rio Madonna dell'Orto: via alle feste. Allargata la No fly zone. Zaia: «La città sia inclusiva»

Giacomo Costa / VENEZIA

Lunedì erano all'Arsenale, ieri le stesse magliette si riconoscevano fare dentro e fuori dalla chiesa della Madonna dell'Orto, la scritta gialla sulle schiene dello staff diventata una firma dell'organizzazione per l'evento dell'anno. Si scrive "Security", si legge "Jeff Bezos". Ma anche in assenza di sguardi indagatori, ci ha pensato Ca'Farsetti a confermare la prima delle location per la tre giorni nuziale di mister Amazon: una specifica ordinanza del Comune ha infatti interdetto la navigazione nel rio della Madonna dell'Orto, in rio Brazzo e in rio dei Muti, dalle 18 a mezzanotte di domani; viene anche autorizzato l'impiego di una barca con generatore elettrico e l'installazione di un pontile per il carico e lo scarico sul campo della chiesa, tutto per un «evento privato», «su incarico di una società inglese specializzata in wedding planning», che prevede «un grande afflusso di mezzi nautici». Pochi dubbi, insomma.

Gli sposi: Lauren Sanchez e Jeff Bezos

Lo yacht Were Dreams dell'oligarca russo Andrej Kostin

Non è neppure l'unica novità che emerge dall'albo pretorio: la polizia locale ha infatti lanciato un appello ai suoi stessi agenti non impegnati in turno per partecipare a un progetto specifico di gestione della folla e del traffico nel corso dei prossimi giorni: straordinari volontari, coperti da 13. 500 euro messi a disposizione proprio dall'organizzatore dell'evento.

A 24 ore dall'inizio dei festeggiamenti, d'altronde, anche la coltre di riservatezza tanto cara agli inglesi di Lanza & Baucina – la società assoldata da Bezos e Sanchez per organizzare l'evento dell'anno – non può che mostrare il fianco alla necessità di allestimento e pianificazione ufficiale. Ieri mattina, a Ca'Corner, un altro comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha fatto il punto in vista degli arrivi più significativi, anche alla luce della situazione internazionale sempre più allarmante. «Duecento, 250 persone non sono niente per una città come Venezia, in grado di gestirne centomila in una sola giornata di picco», ha sorriso il prefetto Darco Pellos. «Ovviamente però, tra questi invitati, ci sono personalità di peso istituzionale, ed è per queste che è necessaria un'attenzione particolare». Il riferimento è alla figlia del presidente Usa Donald Trump, Ivanka, e al resto della sua famiglia, ma non solo: nell'elenco degli ospiti figurerebbero anche i reali di Giordania; non è detto che la regina Rania e il re Abdallah II accettino di presenziare al matrimonio, ma se arrivassero in laguna dovrebbe scattare un piano di controllo blindatissimo.

Al momento, comunque, la Prefettura non prevede blocchi particolari in centro storico – fatti salvi quelli decisi dal Comune per motivi squisitamente pratici, come nel caso della Madonna dell'Orto, appunto: «Non prevediamo di attivare zone rosse, non ve n'è la necessità», continua Pellos, «Abbiamo anche verificato la capacità dell'aeroporto di accogliere la grande quantità di jet privati in arrivo, ma di fatto il Marco Polo ne riceve anche di più durante i giorni della Mostra del cinema, ogni anno. Abbiamo ribadito il divieto di sorvolo sulla città, in verità già in vigore e valido anche nei confronti dei droni». La misura, però, è stata aggiustata: la "no fly zone" lagunare infatti normalmente comprende Venezia città, le isole di Murano, Burano e Torcello e il Lido, ma non il canale della Giudecca e l'isola di San Giorgio; mancanze, queste, coperte proprio nel corso dei comitati recenti. Non è più un segreto che venerdì la macchina della festa approderà proprio negli spazi della fondazione Cini, bloccare qualsiasi robottino volante che possa arrivare sopra il palco e il giardino non è solo un provvedimento contro i paparazzi, è anche una garanzia contro possibili rischi.

Sul fronte delle contestazioni, invece, il lavoro delle forze dell'ordine si è in parte semplificato dopo il trasferimento dell'evento di sabato dalla Scuola grande della Misericordia all'Arsenale: il comitato "No space for Bezos" ha segnato il punto e ha scelto di «non inseguire il nemico in fuga», trasformando la protesta da un tuffo collettivo in canale a un più semplice corteo, che partirà da Santa Lucia e che si concentrerà soprattutto sulle richieste di un cessate il fuoco internazionale. Come ha dimostrato la serata di ieri, però, alle manifestazioni improvvisate non c'è mai fine. Da registrare anche il nuovo intervento di Zaia contrario alle proteste: «Venezia accoglie tutti e non ritengo opportuno un atteggiamento di ostracismo che non fa del bene alla città. Si stima che il ritorno d'immagine per Venezia sia intorno ai 2, 5 miliardi». —

La figlia del presidente Usa alloggia in una suite del St Regis hotel. Nuovi yacht attraccati a Santa Marta e in Riva degli Schiavoni: ci sono il presidente del Fulham e l'oligarca russo

# Ivanka Trump con la famiglia I vip sono già arrivati in laguna

Ivanka Trump, figlia del presidente Trump, arrivata al St Regis

GLI ARRIVI

Lei vestita di bianco e rosso, il figlio con addosso la polo griffata Ferrari, trofeo della visita a Maranello che ha preceduto l'arrivo in laguna. La figlia del presidente Usa Donald Trump, Ivanka, era forse il volto più ricercato dai paparazzi appostati in laguna, almeno fino all'arrivo degli sposi. Il suo sbarco sul pontile del St. Regis, ieri pomeriggio, ha incendiato gli otturatori delle macchine fotografiche, che però non hanno mancato di segnare altri colpi importanti: una cartelletta carica di nomi, di orari, di destinazioni è stata intercettata da un teleobiettivo tra le mani di una guida, a Tessera, finendo per rivelare una buona fetta di invitati - compresa una defezione.

Ieri è stata anche la giornata dei maxi yacht, ormeggiati tra la Marittima e gli approdi a punta della Dogana: in mattinata ha fatto capolino a Santa Marta il Kismet, gioiellino da 360 milioni di dollari, 122 metri progettati da Nuvolari-Lenard; in cabina il miliardario pakistano-americano Shahid Khan, proprietario dei Jacksonville Jaguars della National Football League e del Fulham Football Club della Premier League insieme al figlio Tony Khan. Secondo la rivista Forbes segna un patrimonio di 12,3 miliardi di dollari. Qualche ora dopo è toccato allo Eleni, ormeggiato in Riva Sette Martiri: yacht di lusso da 51 metri, realizzato dal cantiere Cbi Navi nel 2005, può ospitare 12 persone in sei cabine, ma chi le occupi in questi giorni resta un mistero: la nave è stata presa a noleggio e potrebbe nascondere un "qualsiasi" multimilionario. E, ancora, lo Were Dreams dell'oligarca russo Andrej Kostin ha solcato le acque veneziane sempre in giornata: il banchiere sovietico prestato alla politica ha un patrimonio netto da 500 milioni e posizioni monetarie piuttosto aggressive.

Kismet, super yacht di 122 metri di Shahid Khan (FOTO INTERPRESS)

Non serve essere informati sulle economie internazionali per riconoscere invece i nomi di Kim Kardashian, Oprah Winfrey, Leonardo Di Caprio e Robert Pattinson, altre prede attese e molto ambite dai fotografi, che pure ne riconoscono i profili sullo sfondo della laguna, abituati da anni di Mostra. La speranza di molti è quella di sorprenderli durante la festa a San Giorgio, dove è stata allestita quella che pare una pista da ballo galleggiante per un party che i bene informati vorrebbero ispirato alle atmosfere di Francis Scott Fitzgerald e del Grande Gatsby.

La cartelletta incriminata tradisce le presenze del pasticcere Cedric Grolet, della make-up artist Laura Mele e della sua parente Olivia; e ancora la parrucchiera Sophie Gutterman, il regista David Sabshon, l'imprenditore digitale Robert Gelfond e la sua compagna Sandra Leong, la designer di gioielli Chloe Ramirez, la fotografa Iram Shelton, la curatrice Clara Scola, il cantante Justin Stein, la stilista Mindy Lamour, il manager di eventi Shai Rappaport, il designer di Dolce e Gabbana Samuel Horowitz, lo scultore Edoardo Tresoldi, e il make-up artist Buster Knight. E poi l'assenza: Iram Shelton, nail artist. —

GI.CO.

## Friuli Venezia Giulia

Goletta Verde di Legambiente a Trieste: prima tappa della campagna itinerante per il monitoraggio dello stato di salute di mare e coste italiane. FOTO SILVANO

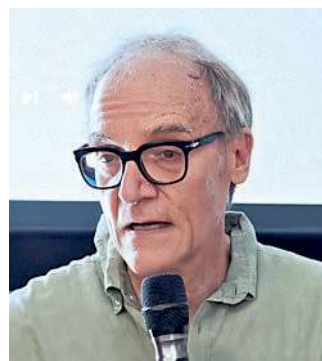
# Goletta Verde promuove mare e coste della regione

Da Trieste a Lignano entro i limiti i livelli di enterococchi ed escherichia coli rilevati sui litorali e nei fiumi dal monitoraggio annuale di Legambiente

Piero Tallandini

Entro i limiti gli esiti di tutti i campionamenti: le acque del Friuli Venezia Giulia godono di buona salute. È il risultato del monitoraggio 2025 di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente che ha appena iniziato il suo viaggio per monitorare lo stato di salute di mare e coste della Penisola partendo proprio dal Fvg. A comunicare i dati delle analisi sono stati ieri, a Trieste, Sandro Cargnelutti, presidente regionale di Legambiente, ed Elisa Turiani, portavoce di Goletta Verde.

Ma pur a fronte di numeri positivi, non mancano problematiche ancora da affrontare, sia nell'immediato che in prospettiva: troppi depuratori inefficaci e fognature inadeguate, aree urbane non in grado di trattenere le acque, oltre ai rischi del fenomeno globale dell'innalzamento del livello del mare provocato dai cambiamenti climatici. La conferenza di presentazione dei dati di Goletta Verde è stata preceduta ieri proprio dalla proiezione del cortometraggio "Sommersi" a cura del Cevi, con la partecipazione del climatologo premio Nobel Filippo Giorgi, che ha collaborato alla realizzazione del progetto, e di Marco Iob, direttore del Cevi: il video, visibile su Youtube. "Sommersi", realizzato con tecniche di scenografie virtuali e la regia di Simone Vrech mostra come apparirebbero le località costiere, ad esempio Lignano e Venezia, in seguito all'innalzamento del livello del mare causato dai cambiamenti climatici dovuti alle attività umane.

Tornando al monitoraggio di Goletta Verde, i campioni sono stati prelevati in dieci punti della costa nella giornata del 5 giugno. Il test ha riguardato sei punti a mare e quattro in foci di fiumi. Nell'area triestina tre punti campionati, tutti a mare: uno sul lungomare (molo Fratelli Bandiera), uno a Barcola e uno a Sistiana Castelreggio. Tre i punti monitorati anche nell'Isontino: in località Marina Julia e a Grado (nei pressi della spiaggia in viale del Sole) e alla foce dell'Isonzo. Quattro i prelievi in provincia di Udine, territorio che comprende il tratto di costa maggiore: vicino alle foci del fiume Stella (a Precenicco), alla foce del Tagliamento e nei pressi dello scarico del depuratore a Lignano. Il punto a mare campionato per il monitoraggio è la spiaggia di Lignano sul lungomare Trieste. I parametri indagati sono microbiologici: enterococchi intestinali ed escherichia coli. Come detto, tutti i campionamenti hanno fatto segnare livelli di concentrazione entro i limiti.

IL CLIMATOLOGO FILIPPO GIORGI (FOTO LASORTE)

Cargnelutti: «Però troppi depuratori sono ancora inefficaci». Documentario con Giorgi sui rischi del clima che cambia

«Negli scorsi anni è successo che i dati non fossero tutti così positivi e, tra l'altro, i campionamenti sono stati effettuati in un periodo di scarsa piovosità. Insomma, si potrà fare il bagno tranquilli – ha osservato Cargnelutti –. Ma l'attenzione va comunque tenuta alta: i prelievi sono stati fatti all'inizio della stagione balneare, e quindi in un periodo con meno carico antropico sui depuratori. Inoltre, i cartelli di divieto di balneazione, che dovrebbero essere presenti in tutte le foci dei fiumi, sono stati avvistati dai nostri volontari solo alla foce del Tagliamento. Per il futuro si deve migliorare. Ci sono ancora fognature che scaricano direttamente nei corsi d'acqua superficiali e depuratori di scarsa efficacia. Ancora troppe acque chiare vengono allontanate tramite la fognatura. Inoltre, i centri abitati dovrebbe comportarsi come una spugna durante le precipitazioni intense, trattenendo l'acqua. Invece, accade che esercitino un effetto lavandino, con l'acqua che finisce direttamente e velocemente a mare. Un tema, quest'ultimo, che deve trovare una sua sistematizzazione operativa nel piano regionale di adattamento ai cambiamenti climatici». —



LA CAMPAGNA

## Torna il tour Zanzara Day: prevenzione sul territorio

Micol Brusaferro

Torna anche quest'anno in Friuli Venezia Giulia il progetto "Tour Zanzara Day", promosso dalla Direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità della Regione Fvg. Si tratta della campagna di sensibilizzazione, informazione e supporto ai cittadini sui problemi relativi alla proliferazione dell'insetto, che farà tappa in tante città della regione, con postazione mobile.

Come lo scorso anno, lo stand itinerante sarà presente nelle principali piazze delle località toccate dal progetto. L'iniziativa prevede la presenza di figure qualificate, con conoscenza del mondo della zanzara, pronte per fornire una serie di indicazioni utili soprattutto sul fronte della prevenzione. Il calendario completo è in fase di ultimazione, verrà reso noto a breve e si articolerà nei mesi di giugno, luglio e agosto. Alla zanzara tigre in particola la Regione Fvg ha dedicato anche un approfondimento sul sito istituzionale, vista la proliferazione dell'animale, soprattutto nella stagione estiva. Sul web vengono ricordate le sue caratteristiche, il suo habitat, i rischi sanitari e come combatterla. Tra i suggerimenti forniti ai cittadini c'è quello di verificare che le grondaie non siano otturate per evitare ristagni d'acqua, che vanno eliminati anche da sottovasi, annaffiatoi, bidoni, copertoni e qualsiasi contenitore possa raccogliere anche la pioggia. Viene suggerito di preferire l'irrigazione diretta tramite pompe, in orti e giardini, di coprire con coperchi ermetici o zanzariere integre bidoni e riserve d'acqua, di evitare l'abbandono e l'accumulo all'aperto di materiali che trattengono acqua e di provvedere al regolare sfalcio dell'erba. —

L'OPINIONE

## PERCHÉ FACCIAMO POCHI FIGLI

FERDINANDO CAMON

Il problema dura ormai da tempo: facciamo pochi figli. Siamo in piena denatalità. La risposta di tutti è: perché i figli costano. È la risposta di tutti, quindi tutti la prendono come la verità. Fare figli è una questione di soldi, se hai soldi fai figli, se no non li fai. È così? Risposta sbagliata. Io vengo dalla campagna, e le famiglie contadine hanno sempre fatto molti figli, eppure non avevano soldi, i loro figli facevano i migranti e andavano a lavorare in Francia. I soldi non c'entrano. Le equazioni che saltano fuori sono queste: famiglie contadine, povere, molti figli; famiglie cittadine, benestanti, pochi figli. Il fatto è che la famiglia contadina era inconcepibile senza o con pochi figli, averne era considerato l'unico modo per vivere una vita piena, degna di questo nome. Se di una coppia si diceva: «Non hanno figli» o «Hanno un solo figlio» o «Due», scattava la domanda: «Come mai?».

Zanzotto nella sua area trevigiana raccoglieva la confessione di una donna che esprimeva la sua vita sessuale e generativa con questa formula: «*Fioi quanti el vole* (suo marito), *ma basi e robazze gnente da fare*». Era il modo cattolico-veneto di risolvere l'intrigo di sessualità e generatività. La generatività non era per niente collegata alla sessualità. E non lo è neanche adesso. Non è che i figli «vengono quando vogliono», non è così. I figli vengono quando vogliamo noi.

I miei figli hanno un amico che sulla programmazione dei figli ha costruito una fortuna: riesce a far avere figli anche alle coppie che si credevano sterili, non solo, ma riesce anche a fargli avere un figlio del sesso che preferiscono. È un padovano, lavora a Los Angeles e fa una barca di soldi. Vanno nel suo studio da tutto il mondo.

I figli eran numerosi quando venivano come volevano, quando si è cominciato a programmarli si sono rarefatti. La vita non ha più l'importanza che aveva una volta. Una volta la vita che nasceva dava importanza alla vita da cui nasceva. Non è più così. Una volta una coppia aveva importanza in base ai figli che aveva, questa valutazione è scaduta, adesso una coppia vale o non vale di per sé. I figli non sono più così importanti. Se ne fanno meno perché valgono meno. Fare pochi figli ieri sarebbe stato dramma, oggi è normalità. Io, che amo i figli, dico: viviamo in una normalità drammatica. —

UNA HOSTESS 24ENNE A VIENNA

## Cade dal balcone e muore «Non è stato un incidente»

PALERMO

È giallo sulla morte di Aurora Maniscalco, l'hostess palermitana di 24 anni, precipitata a Vienna dal terzo piano di un palazzo, nella notte tra sabato e domenica, intorno all'una, e morta lunedì in ospedale per le gravi ferite riportate. La ragazza, palermitana, da tre anni, dopo una esperienza nella Repubblica Ceca, si era trasferita nella capitale austriaca e lavorava per la compagnia aerea Lauda Air. La polizia locale, che indaga, sospetta che non si sia trattato di un incidente. Dubbi che hanno anche i familiari della vittima che chiedono venga accertata la verità. La 24enne si trovava in compagnia del fidanzato, un 27enne anche lui palermitano, anche lui in servizio in una compagnia aerea come assistente di volo e già ascoltato dagli investigatori. —

# ECONOMIA

L'istituto incassa il nulla osta ma la Ue indaga sulla cessione delle quote
Sotto la lente il collocamento del Tesoro del 15% del capitale del Monte

## Mps, ok della Bce per Mediobanca Faro dell'Europa

IL PUNTO

LUIGI DELL'OLIO

Via libera dalla Bce all'offerta di Mps per acquisire il controllo di Mediobanca. Come anticipato da Reuters, il consiglio di vigilanza della Banca Centrale Europea ha approvato l'operazione e ora tocca al consiglio direttivo ratificare la decisione. Trattandosi di una procedura scritta non serve che l'organo si riunisca ed è sufficiente una "non obiezione" per il via libera definitivo di Francoforte. Si attende che una comunicazione venga inviata dalla Bce a Siena entro oggi. Da quel momento, la Consob avrà 5 giorni di tempo per approvare il prospetto dell'ops. La notizia ha messo le ali al titolo della banca senese (fortemente radicata a Nord Est per la presenza dell'ex-Antonveneta), che ha chiuso la seduta di Piazza Affari in progresso del 7,03% (a quota 7,40 euro) contro il +1,63% del Ftse Mib nel suo insieme e il +4,21% (a 19,94) di Mediobanca. Dunque può andare avanti l'offerta totalitaria di scambio sull'istituto di Piazzetta Cuccia, che è il principale azionista di Generali con il 13,20% del capitale. L'offerta è stata annunciata a gennaio con l'obiettivo è creare un terzo polo bancario italiano, dopo Intesa Sanpaolo e UniCredit, con un patrimonio gestito di circa 300 miliardi di euro e un ruolo cruciale nella gestione dei risparmi e investimenti in Italia. L'operazione andrebbe a integrare la banca commerciale di Mps con la banca d'investimento di Mediobanca, sfruttando anche i flussi di cassa di Generali. Siena propone 23 azioni proprie per ogni 10 azioni della banca target portate in adesione. La banca d'affari considera l'operazione "ostile" e si è mossa a sua volta per rilevare Banca Generali, la cui maggioranza assoluta fa capo al gruppo assicurativo triestino. Una mossa tutt'altro che facile da condurre in porto: l'assemblea che avrebbe dovuto approvare la scelta, convocata per il 16 giugno scorso, è slittata a settembre con il timore che il voto avrebbe potuto bocciare l'indicazione del management. Le prossime tappe dell'Ops di Mps prevedono la già citata approvazione formale da parte della Bce, il lancio ufficiale dell'offerta e l'assemblea straordinaria dell'istituto senese per l'aumento di capitale. Intanto da qualche giorno è emerso che la Procura di Milano sta indagando sulla vendita del 15% di titoli del Monte dei Paschi di Siena da parte del ministero dell'Economia a quattro soggetti; la Delfin della famiglia Del Vecchio, il gruppo Caltagirone, Banco Bpm e la sua controllata Anima. Secondo indiscrezioni dei media, le ipotesi al vaglio oscillano dall'aggiotaggio all'ostacolo alla vigilanza. Secondo quanto riportato ieri dal Financial Times, anche la Commissione Ue avrebbe avviato un esame preliminare in seguito a segnalazioni secondo cui alcuni grandi investitori – tra cui UniCredit, il fondo sovrano norvegese e BlackRock – sarebbero stati esclusi dalla possibilità di partecipare all'operazione. La partecipazione del Tesoro nella banca è scesa all'11,7% dopo il collocamento effettuato attraverso una procedura di accelerated bookbuildng (procedura attraverso la quale una società vende un numero significativo di azioni direttamente a investitori istituzionali, solitamente in un arco di tempo molto breve), liberando Mps dai vincoli sugli aiuti di Stato imposti con il salvataggio del 2017 e aprendo la strada all'Ops che l'istituto senese ha poi lanciato su Mediobanca. La Commissione starebbe valutando se il collocamento sia avvenuto secondo criteri di correttezza e apertura di mercato e, se dovessero emergere elementi critici, potrebbe avviare un'indagine formale per aiuti di Stato. A questo proposito va segnalata la nota di Banca Akros, che ha curato il collocamento. «Nessun grande investitore è stato escluso dalla procedura di gara come scritto nell'articolo, compresi UniCredit, il fondo petrolifero norvegese e BlackRock», hanno precisato dalla società milanese. —

Uno sportello di Monte dei Paschi di Siena

Luigi Lovaglio

### Banca Akros replica «Nessun grande investitore è stato escluso»



VERTICE CON LA REGIONE

## Infrastrutture: sono 12 le opere che Confindustria ritiene prioritarie

UDINE

Un confronto diretto per mettere le infrastrutture al servizio della competitività del Friuli Venezia Giulia. Ieri a Udine, nella sede di palazzo Torriani, il presidente di Confindustria Udine Luigino Pozzo, affiancato dal vicepresidente Nicola Cescutti e dal direttore generale Michele Nencioni, ha accolto l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante. Al centro dell'incontro i progetti infrastrutturali che gli industriali friulani considerano strategici per il futuro della regione.

«Il Friuli Venezia Giulia ha un grande potenziale industriale, ma servono infrastrutture moderne per sostenere le imprese già insediate, attrarre nuovi investimenti e creare ulteriore occupazione – ha dichiarato Pozzo –. Strade, ferrovie, porti e interporti sono pilastri fondamentali su cui puntare per rendere il territorio più competitivo e accogliente per le attività produttive». Per affrontare con decisione queste sfide, Confindustria Udine ha istituito una Commissione ad hoc, guidata dal vicepresidente Cescutti, che ha già identificato una dozzina di priorità e relativi interventi necessari.

Sulla scorta di questo lavoro preparatorio sono state presentate all'assessore proposte concrete. Tra queste, il completamento della tangenziale sud di Udine e della Cimpello-Gemona-Sequals, il rilancio di Porto Nogaro – frenato da ritardi operativi – e l'ipotesi di un traforo al Passo di Monte Croce carnico.

Non solo grandi opere nei desiderata di Confindustria Udine: tra le urgenze, infatti, spiccano – anche per il rafforzamento dell'operatività dei Consorzi industriali – il potenziamento del nodo ferroviario di Udine, con un secondo accesso in Ziac, il potenziamento dello scalo ferroviario di Osoppo, la costruzione di una rotonda al casello autostradale di Osoppo e un nuovo ponte sul Fella, tra Carnia e Amaro. Accanto a queste priorità, si aggiungono anche tutta una serie di interventi di manutenzione, non meno importanti, sulle infrastrutture già esistenti. «L'obiettivo – ha chiosato il presidente Pozzo – è chiaro: mantenere un dialogo costante con la Regione per trasformare le proposte in realtà».

«Infrastrutture e collegamenti restano una leva fondamentale per la competitività - ha dichiarato l'assessore regionale Amirante - . Il confronto con Confindustria Udine è stato utile per condividere il quadro aggiornato sugli interventi in corso e sulle priorità che il sistema delle imprese esprime, così da proseguire insieme con determinazione nel dare risposte al territorio». «Molti di questi progetti - ha sottolineato l'assessore - richiedono percorsi complessi e autorizzativi, ma stiamo lavorando su tutti i fronti per rispettare le tappe previste. L'investimento già stanziato di 62 milioni di euro per la tangenziale Sud consentirà, superata l'attuale fase di valutazione di impatto ambientale, di procedere all'avvio della gara d'appalto». —

VENERDÌ IL LANCIO DEL PROGETTO

## Impresa e futuro: focus sulla siderurgia

UDINE

Interpretare le grandi trasformazioni industriali e sociali che ci attendono, costruendo visioni e strategie condivise per il domani: è l'obiettivo del progetto "Impresa futuro", promosso congiuntamente da Confindustria Udine e Università di Udine, in collaborazione con Inest – Interconnected Nord Est innovation ecosystem.

Il convegno di lancio del progetto, dal titolo "Siderurgia 2050", si terrà venerdì alle 16. i30 in Confindustria Udine, nella torre di Santa Maria, e sarà l'occasione per presentare in anteprima l'omonimo report strategico, oltre a un innovativo allestimento multimediale a cura del Digital storytelling lab dell'ateneo friulano, in un dialogo tra industria, accademia e istituzioni. —

Igor Boccardo, ad della holding agroalimentare di Generali, «Così valorizziamo i nostri territori» Un business da 50 milioni, quasi un terzo dal vino. Nel 2024 prodotte 4 milioni di bottiglie

# Il Leone Alato spicca il volo «Puntiamo sull'agrifood»

IL FOCUS

FRANCO VERGNANO

Una delle più grandi aziende agricole italiane, in gran parte (anche se non solo) operante nel Nord Est. La sede legale si trova a Trieste e quella operativa a Loncon di Annone Veneto (Venezia). I numeri di quella che fino a pochi anni fa era Genagricola parlano da soli: 300 dipendenti stabili che lavorano 15 mila ettari coltivati in 24 aziende agricole in Italia (più 3 in Romania), oltre a un paio di impianti nella produzione di biogas per trasformare i residui agricoli.

Nel 2024 il fatturato è stato di circa 50 milioni di euro (in leggera flessione sull'esercizio precedente). I principali mercati sono, oltre all'Italia, la Romania, gli Usa, la Cina e l'Estremo oriente. Sul giro d'affari di quest'anno in azienda dicono che tra dazi e situazione internazionale è difficile fare «previsioni realistiche».

Un tempo si parlava di Genagricola. Poi, nel 2022, la governance è cambiata ed è nata Leone Alato, la holding agroalimentare di Generali Italia, che controlla Genagricola 1851, cioè il polo agricolo, e Le Tenute Leone Alato, ossia il settore vitivinicolo, che comprende: Torre Rosazza nei Colli orientali del Friuli, Costa Arènte (in Valpantena, zona del Valpolicella, provincia di Verona), Tenuta Sant'Anna nel Veneto orientale, nota per la produzione di vini fermi e Prosecco, Bricco dei Guazzi (Alessandria), e Duemani, in Toscana.

> «Dalle Tenute ricavi per 16 milioni Gestiamo in tutto 600 ettari vitati»

I settori principali di attività di Leone Alato, il cui presidente, Giancarlo Fancel, è anche Country manager e Ceo di Generali Italia, sono i seminativi, le energie rinnovabili (oltre alle due strutture per il biogas, ci sono diversi impianti fotovoltaici), viticoltura e imbottigliamento, produzione di birra realizzata in maniera integrata con i propri raccolti agricoli. Perché, spiegano in azienda, negli ultimi anni la società si è incamminata sulla strada dell'agrifood, salendo nella scala del valore aggiunto: così come l'uva produce il vino, dall'orzo dei campi si ricava la birra.

I vigneti di Torre Rosazza

«Leone Alato – racconta l'amministratore delegato, Igor Boccardo – ha fatto della sostenibilità e delle produzioni di qualità la propria ragion d'essere, realizzando progetti insieme a Generali Italia per valorizzare i territori in cui opera. Leone Alato è la sub holding che eroga servizi alle controllate. In particolare, si occupa della commercializzazione dei vini e della birra prodotti dalle Tenute del Leone Alato e da Genagricola 1851, le due società operative, le aziende agricole e produttive si occupano anche di forestazione e di produzione di energia da fonti rinnovabili, un fiore all'occhiello per le nostre strategie di sostenibilità. Genagricola 1851 è la società dedicata all'agricoltura e consolida le società italiane e rumene, per un patrimonio di circa 14 mila ettari quasi interamente dedicato alle coltivazioni erbacee. Nelle Tenute del Leone Alato è invece concentrata la produzione vitivinicola: sei cantine ed altrettanti brand che ricadono all'interno di alcune tra le aree a maggior vocazione vinicola del Paese. Completano il quadro Montcalm (New York) e Sinodrink (Shanghai), società commerciali nate per la distribuzione del vino sui rispettivi mercati».

Quasi un terzo circa del business viene appunto, come accennato, dal vino. «Attualmente le Tenute del Leone Alato - conclude Boccardo - gestiscono 600 ettari vitati. Nel 2024 sono state prodotte circa 4 milioni di bottiglie, per un fatturato di 16 milioni di euro, al quale si aggiunge la vendita di uva e di vino sfuso. L'obiettivo di medio-lungo termine è incrementare l'imbottigliato per avere maggior valore aggiunto, mentre per il 2025, date le condizioni di contrazione del comparto, il piano è di aumentare la qualità e il valore unitario nel mercato di alta fascia».—



MULTIUTILITY

## Hera rileva il 25% di EstEnergy da Ascopiave

TREVISO

Hera completa l'acquisizione del 25% di EstEnergy da Ascopiave, come effetto dell'esercizio dell'opzione concordata al momento della nascita della partnership tra i due gruppi. Il perfezionamento dell'operazione, comunicato ieri, fa seguito all'annuncio congiunto dello scorso 16 dicembre 2024.

L'intera quota è passata di mano oggi, in concomitanza con il versamento del corrispettivo pattuito, 234 milioni di euro, da parte di Hera. Il gruppo bolognese specifica che l'esborso non comporterà variazioni nella sua posizione finanziaria netta.

EstEnergy è attiva nella vendita di gas ed energia nel Nord Est. Con questa operazione Hera sale al 100% della controllata, rafforzando la propria presenza nella commercializzazione dell'energia.

Il gruppo Hera è attivo nei settori ambiente, energia e idrico, con oltre 10.000 dipendenti e servizi erogati a 7,5 milioni di cittadini. —

Il caso aziendale

# La Durox corre in pista con la Formula 1

L'azienda di Remanzacco è specializzata nell'anodizzazione dura dell'alluminio. Collabora con Ducati e Brembo

Lucia Aviani / REMANZACCO

È stata una delle prime industrie in Italia a effettuare il trattamento di anodizzazione dura dell'alluminio: la Durox Srl di Remanzacco, che dal 2000 fa parte del gruppo Micron Coatings, è una realtà di nicchia, che dell'altissima specializzazione fa il proprio punto di forza.

Quarantatré dipendenti, 4,6 milioni di fatturato nel 2024 e un utile d'esercizio di circa 850 mila euro, l'azienda ha da poco oltrepassato la soglia dei 50 anni: fondata nel 1973, è appunto specializzata nei trattamenti di anodizzazione naturale e dura su particolari di meccanica di precisione, anche di grandi dimensioni. Nel tempo ha inoltre sviluppato un innovativo processo di anodizzazione dura OX-W, che permette di migliorare la resistenza alla corrosione, di abbassare la rugosità finale e di raggiungere spessori più elevati su leghe ad alto contenuto di silicio e rame. Durox si occupa pure del trattamento di anodizzazione colorata del titanio, che consente di creare uno strato nanometrico di ossido di titanio sulla superficie con proprietà di antigrippaggio e di colorazione.

Tre gli impianti di cui dispone lo stabilimento: uno, all'avanguardia nel nostro Paese, effettua l'anodizzazione dura su particolari di grandi dimensioni fino a lunghezze di 7,5 metri. Vari i settori serviti, in un raggio di mercato prevalentemente nazionale (nel Nord e Centro Italia) ma non esclusivamente, posto che Durox vanta clienti austriaci e sloveni ed esporta in minima parte pure in India e Cina: l'azienda opera per i settori delle macchine industriali, del packaging, della formatura della plastica e, ancora, per il tessile, il navale, l'automotive.

In quest'ultimo campo destinataria dei trattamenti eseguiti dagli esperti di Durox è anche l'industria della Formula 1 e del MotoGp: «Disponiamo – spiega il titolare e Ceo Luca Bordiga – di un avanzatissimo laboratorio metallografico e chimico per la ricerca e lo sviluppo, che ci consente di collaborare con grandi case automobilistiche italiane ed europee, dalla Ducati a Brembo, da Gkn Automotive a Mahle e König Automotive. Eseguiamo per loro specifici trattamenti, condividendo i progetti, perché per ottenere un risultato di livello è importante che la filiera sia seguita integralmente. Ci occupiamo di test specifici su micro e media durezza e su tutto ciò che è inerente a resistenza e corrosione».

La delicatezza e complessità del lavoro impone un altissimo livello di specializzazione. «I nostri dipendenti – puntualizza il Ceo – lo maturano direttamente in azienda: ci è quasi impossibile trovare all'esterno personale già formato, tanto è specifica l'attività. Perciò curiamo noi, internamente, tutto il processo di apprendimento. Cerchiamo di generare affiatamento nel team e organizziamo frequentemente riunioni per capire come risolvere i problemi e come accontentare i clienti, fidelizzandoli. Analizziamo i prodotti dei competitor, per verificare come si possa fare di meglio, seguendo le linee guida della precisione e della rapidità». E per il futuro Durox – che ha sviluppato una marcata propensione alla sostenibilità, come attesta l'attivazione di un ampio impianto fotovoltaico e la scelta di utilizzare prodotti non inquinanti – pensa a un'estensione del sito produttivo, con la realizzazione di un nuovo capannone, sempre a Remanzacco. —

**Vari i settori serviti, soprattutto in Italia Esporta in Austria, Slovenia, India e Cina**



Il titolare e Ceo di Durox, Luca Bordiga e, a destra, lo stabilimento

LA TECNOLOGIA

### Ox-W, il processo che protegge dalla corrosione

**Per la maccanica di precisione, Durox ha sviluppato un innovativo processo di anodizzazione dura OX-W, che permette di migliorare la resistenza alla corrosione, di abbassare la rugosità finale e di raggiungere spessori più elevati su leghe ad alto contenuto di silicio e rame.**

L'IMPIANTO DI MARGHERA

## Saipem sigla con Enilive ordine per la bioraffineria

VENEZIA

Saipem si è aggiudicata le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione relative all'ampliamento della bioraffineria di Porto Marghera Enilive, società del gruppo Eni dedicata alla bioraffinazione, alla produzione di biometano, alle soluzioni di smart mobility.

Il contratto, per un valore di circa 155 milioni, è stato sottoscritto con la società di Eni dedicata alla bioraffinazione, produzione di biometano, alle soluzioni di smart mobility e alla commercializzazione e distribuzione di vettori energetici per la mobilità.

Il progetto prevede l'incremento di capacità dell'impianto dalle attuali 400 mila a 600 mila tonnellate annue e la produzione di biocarburante sostenibile per l'aviazione a partire dal 2027. —

**SOLUZIONI DIVERSE** › OLTRE AI CLASSICI CONDIZIONATORI, ESISTONO DIVERSE OPZIONI ALTERNATIVE E SOSTENIBILI PER MITIGARE IL CALDO

# Come rinfrescarsi senza inquinare

Con l'aumento delle temperature estive, il ricorso ai sistemi di condizionamento è diventato quasi indispensabile in molte abitazioni e ambienti di lavoro. Tuttavia, l'uso intensivo dei climatizzatori contribuisce in modo significativo al consumo energetico globale e, di conseguenza, alle emissioni di gas serra. È quindi fondamentale riflettere su come raffrescare gli ambienti in modo efficiente e sostenibile.

### VECCHIO E NUOVO

Sicuramente, uno degli aspetti più critici riguarda l'efficienza energetica degli impianti. I moderni condizionatori inverter, ad esempio, regolano automaticamente la potenza in base al fabbisogno, riducendo i consumi rispetto ai vecchi modelli on/off. Inoltre, la scelta di apparecchi in classe energetica A++ o superiore consente di contenere l'impatto ambientale e il costo in bolletta. Altro punto centrale è il tipo di gas refrigerante utilizzato. I vecchi gas HFC, pur essendo meno dannosi per l'ozono rispetto ai CFC, hanno comunque un alto GWP (Global Warming Potential). I nuovi modelli più sostenibili, invece, utilizzano refrigeranti come l'R32, che ha un GWP decisamente inferiore, mantenendo al contempo buone prestazioni.

NEL RAFFRESCAMENTO PASSIVO L'ORIENTAMENTO DELL'ABITAZIONE GIOCA UN RUOLO FONDAMENTALE

### LE ALTERNATIVE

Oltre ai classici condizionatori ad alta efficienza energetica, esistono diverse soluzioni alternative e sostenibili per il raffrescamento estivo, capaci di ridurre sensibilmente l'impatto ambientale. Una delle più interessanti è il raffrescamento evaporativo, una tecnologia che sfrutta un principio naturale: l'evaporazione dell'acqua. L'aria calda, passando attraverso filtri umidificati, cede calore all'acqua che evapora, producendo aria più fresca. Questo sistema consuma molta meno energia rispetto ai condizionatori tradizionali e non utilizza gas refrigeranti, risultando quindi più ecologico. È particolarmente efficace nei climi secchi, ma meno adatto alle zone con alta umidità. Un'altra soluzione molto promettente è il raffrescamento passivo, che non prevede l'uso di impianti attivi. In questo caso, la progettazione dell'edificio gioca un ruolo chiave: l'orientamento corretto, la presenza di superfici riflettenti, tetti ventilati, materiali isolanti naturali e sistemi di ombreggiatura esterna (come pergolati, frangisole o alberature) aiutano a mantenere l'edificio più fresco durante le ore più calde. Le facciate verdi e i tetti verdi, oltre a migliorare l'estetica urbana e la qualità dell'aria, contribuiscono a ridurre la temperatura interna grazie all'evapotraspirazione delle piante.

Una valida alternativa, infine, è rappresentata dai sistemi radianti a pavimento o soffitto. In questi impianti circola acqua fresca che assorbe il calore delle stanze, abbassando gradualmente la temperatura interna. Il raffrescamento è omogeneo e silenzioso, senza fastidiosi getti d'aria. Anche in questo caso, l'efficienza è ottimale se l'edificio è ben isolato.

> **Grazie ai sistemi radianti acqua fredda circola per tutto l'impianto a muro abbassando la temperatura**

**MANUTENZIONE**

## Un'aria salubre grazie alla pulizia di filtri e tubi

**Spesso sottovalutata, la pulizia dei filtri del condizionatore rappresenta uno degli interventi più semplici ma decisivi per garantire un funzionamento ottimale del sistema, oltre che per salvaguardare la salute di chi, quell'aria fresca, la respira. I filtri, infatti, trattengono sostanze pericolose presenti nell'aria interna: agenti allergeni come muffe, pollini, batteri e persino Legionella. Senza manutenzione regolare, questi contaminanti vengono reimmessi nell'ambiente, causando irritazioni, allergie e patologie respiratorie. Gli esperti raccomandano quindi una pulizia mensile in caso di uso intensivo durante l'estate, e almeno ogni tre mesi negli ambienti meno sollecitati. Il processo è semplice: basta spegnere il sistema, rimuovere i filtri, lavarli con acqua tiepida e sapone neutro, lasciarli asciugare completamente e reinserirli.**

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-6-2025

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3D Systems Corp | 1,2475 | 0,85 | 1,253 | 1,253 | -62,13 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,27 | -0,74 | 2,251 | 2,283 | 5,92 | 7.108,81 |
| Abb Ltd | 49,31 | - | 50,56 | 51,02 | -2,80 | - |
| Abitare in | 3,195 | 4,07 | 3,12 | 3,195 | -27,14 | 81,58 |
| Accenture Plc | 232,95 | -8,59 | 256,05 | 256,05 | 2,13 | - |
| Acea | 20,84 | 2,26 | 20,18 | 20,88 | 9,27 | 4.328,50 |
| Acinque | 2,12 | 1,92 | 2,1 | 2,12 | 2,88 | 411,89 |
| Adidas | 198,1 | - | 195,5 | 201,1 | -21,12 | - |
| Adobe | 327,15 | -0,12 | 329,15 | 331,7 | -23,22 | - |
| Advanced Micro Devic | 117,92 | 4,72 | 114,08 | 118,82 | -4,44 | - |
| Aedes | 0,182 | 0,83 | 0,179 | 0,182 | 10,03 | 5,79 |
| Aeffe | 0,49 | 0,51 | 0,49 | 0,499 | -43,20 | 52,67 |
| Aena Sme | 22,775 | -9,28 | 22,8 | 23,45 | -89,24 | - |
| Aeroporto di Bologna | 8,5 | 0,24 | 8,4 | 8,5 | 13,72 | 304,37 |
| Aerovironment Inc | 164,4 | -2,43 | 167,2 | 167,2 | 27,04 | - |
| Ageas | 57,05 | - | 57,45 | 57,45 | 21,23 | - |
| Agilent Technologies | 100,64 | - | 101,46 | 101,46 | -18,69 | - |
| Air France-Klm | 8,472 | 8,78 | 8,14 | 8,64 | -4,39 | - |
| Airbnb | 113,02 | 1,49 | 113 | 114,62 | -11,69 | - |
| Airbus Group | 170,36 | 2,29 | 168,94 | 172,06 | 8,55 | - |
| Albemarle | 52,32 | 5,54 | 50,81 | 50,81 | -1,05 | - |
| Alcoa | 24,99 | 2,00 | 24,835 | 24,835 | -35,49 | - |
| Alerion Cleanpwr | 15,88 | 0,63 | 15,72 | 16,06 | -1,92 | 856,38 |
| Archer-Daniels-Midland | 45,655 | -1,51 | 45,325 | 45,325 | -5,54 | - |
| Arista Networks | 80,7 | 1,55 | 81,03 | 82,03 | 14,40 | - |
| Ariston Holding | 4,542 | 3,09 | 4,488 | 4,604 | 30,36 | 562,78 |
| Ascopiave | 2,975 | -0,50 | 2,935 | 3,03 | 7,74 | 694,45 |
| Asml | 691,5 | 3,35 | 670,9 | 697 | -2,15 | - |
| Ast Spacemobile Inc | 44,4 | 9,36 | 44 | 45,2 | 87,99 | - |
| At&T | 24,3 | 0,21 | 24,295 | 24,3 | 11,90 | - |
| Autodesk | 261,3 | 1,32 | 262,7 | 262,8 | -9,63 | - |
| Autostrade M. | 2,675 | - | 2,675 | 2,675 | 3,02 | 11,70 |
| Autozone | 3122 | - | 3214 | 3214 | -0,58 | - |
| Avio | 21,7 | -3,13 | 21,6 | 22,7 | 58,06 | 599,16 |
| Axa | 41,97 | 0,31 | 41,98 | 45,97 | 22,72 | - |
| Axon Ent | 674,8 | - | 675,2 | 677 | 31,67 | - |
| Azimut H. | 26,84 | 3,63 | 26,3 | 27,08 | 9,30 | 3.745,36 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 16 | 2,89 | 15,6 | 16,05 | -8,12 | 170,04 |
| B. Cucinelli | 101,5 | 1,91 | 100,4 | 103,05 | -5,69 | 6.781,44 |
| B. Desio | 7,07 | 3,36 | 6,93 | 7,1 | 2,37 | 920,50 |
| B. Generali | 47,08 | 0,30 | 47,08 | 48,2 | 4,78 | 5.493,51 |
| B. Ifis | 22,02 | 2,80 | 21,64 | 22,02 | 1,51 | 1.155,35 |
| B. Profilo | 0,167 | 0,30 | 0,167 | 0,1685 | -10,83 | 112,53 |
| B.Co Santander | 7,07 | 3,02 | 6,863 | 7,067 | 58,21 | 111.400,13 |
| B.F. | 4,32 | 0,70 | 4,32 | 4,32 | -1,39 | 1.123,74 |
| B.P. Sondrio | 11,775 | 2,70 | 11,62 | 11,795 | 41,78 | 5.218,94 |
| Banca Mediolanum | 14,48 | 3,50 | 14,26 | 14,49 | 22,32 | 10.451,06 |
| Banca Sistema | 1,888 | 4,08 | 1,826 | 1,904 | 45,98 | 147,23 |
| Banco BPM | 9,956 | 3,36 | 9,81 | 10 | 24,15 | 14.664,19 |
| Borgosesia | 0,6 | - | 0,592 | 0,606 | 3,50 | 28,60 |
| Bper Banca | 7,704 | 3,02 | 7,586 | 7,716 | 23,34 | 10.643,60 |
| Brembo | 7,785 | 2,98 | 7,68 | 7,8 | -16,68 | 2.533,12 |
| Brinker International Inc | 155 | - | 149 | 149 | -7,25 | - |
| Brioschi | 0,0584 | 2,46 | 0,0572 | 0,0584 | 0,18 | 45,04 |
| Bristol-Myers Squibb | 40,54 | 0,53 | 40,65 | 40,65 | -29,28 | - |
| Broadcom | 226,7 | 5,17 | 221 | 228,3 | -5,39 | - |
| Buzzi | 47,22 | 6,78 | 45,42 | 47,56 | 24,73 | 8.553,99 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 2,925 | 0,17 | 2,915 | 2,98 | 19,36 | 390,88 |
| Caixabank | 7,418 | 1,92 | 7,4 | 7,4 | 41,19 | - |
| Caleffi | 0,764 | -0,26 | 0,762 | 0,764 | 3,50 | 11,66 |
| Caltagirone | 6,96 | 0,29 | 6,9 | 7,1 | 7,94 | 838,73 |
| Caltagirone Ed. | 1,56 | -1,58 | 1,55 | 1,58 | 14,80 | 198,56 |
| Campari | 5,574 | -1,87 | 5,566 | 5,844 | -6,18 | 6.978,63 |
| Carel Industries | 22,7 | 0,44 | 22,35 | 23,7 | 22,33 | 2.545,91 |
| Carvana Co | 282 | - | 279,3 | 280,45 | 25,79 | - |
| Caterpillar | 319 | - | 316 | 320 | -12,36 | - |
| Cellularline | 2,85 | -1,72 | 2,85 | 2,92 | 24,86 | 63,16 |
| Cembre | 55,1 | -0,54 | 54,6 | 56,1 | 35,37 | 950,27 |
| Cementir Hldg. | 14,72 | 4,84 | 14,26 | 14,8 | 32,88 | 2.231,42 |
| Centrale Latte Italia | 2,9 | - | 2,9 | 2,9 | 6,73 | 40,60 |
| Chevron | 124,48 | -3,86 | 124,72 | 126,14 | -5,57 | - |
| Cir | 0,583 | 1,04 | 0,583 | 0,588 | -3,54 | 811,62 |
| Cisco Systems | 58,22 | 0,41 | 58 | 58,83 | 1,85 | - |
| Class | 0,1675 | -2,62 | 0,158 | 0,1765 | 112,23 | 57,16 |
| Cleanspark Inc | 8,248 | 8,36 | 7,822 | 7,822 | -1,00 | - |
| Cnh Industrial | 11,02 | 0,92 | 10,86 | 11,18 | 2,83 | 14.953,89 |
| Coeur Mining | 7,712 | - | 7,454 | 7,84 | 39,96 | - |
| Coinbase Global | 289,05 | 9,03 | 268,5 | 290,5 | 9,99 | - |
| Comer Industries | 29,9 | 1,36 | 29,4 | 29,9 | -0,73 | 891,29 |
| Commerzbank | 28,69 | 1,85 | 28,3 | 28,98 | 81,69 | - |
| Constellation Brands | 141,15 | 0,25 | 140,55 | 140,55 | -32,82 | - |
| Constellation En | 277,05 | - | 274,9 | 274,9 | 40,42 | - |
| Continental | 71,78 | -3,52 | 71,82 | 75,46 | 15,30 | - |
| Copart Inc | 41,68 | - | 41,765 | 41,765 | -22,79 | - |
| Corcept Therapeutics Inc | 64,92 | - | 65,06 | 65,06 | 2,65 | - |
| Corteva Inc | 63,43 | - | 64 | 64 | 19,42 | - |
| Costco Wholesale | 857,9 | - | 872 | 872 | -6,74 | - |
| Credem | 12,5 | 3,31 | 12,22 | 12,56 | 12,18 | 4.141,06 |
| Credit Agricole | 15,81 | 2,00 | 15,65 | 15,82 | 16,42 | - |
| Crowdstrike Hold | 419 | 0,35 | 425,85 | 425,85 | 22,88 | - |
| Csp Int. | 0,321 | - | 0,321 | 0,324 | 2,62 | 12,93 |
| Cvs Health | 58,38 | - | 57,96 | 57,96 | 35,75 | - |
| Cy4Gate | 5,16 | 4,03 | 5 | 5,2 | 1,27 | 117,78 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 49,395 | 1,79 | 49,3 | 49,985 | -10,49 | - |
| D'Amico | 3,502 | -1,63 | 3,41 | 3,556 | -9,77 | 450,33 |
| Danieli | 31,6 | 0,16 | 31,3 | 32,35 | 31,48 | 1.294,42 |
| Danieli r nc | 25,08 | 0,48 | 24,92 | 25,62 | 30,72 | 1.008,84 |
| Datadog Inc | 112,62 | - | 112,74 | 113,88 | 28,59 | - |
| Datalogic | 4,495 | 1,81 | 4,465 | 4,545 | -13,39 | 258,44 |
| De' Longhi | 27,64 | 1,92 | 27,52 | 27,94 | -10,48 | 4.090,09 |
| Deckers Outdoor | 87,16 | - | 87,3 | 87,98 | -8,39 | - |
| Delivery Hero | 22,6 | 5,46 | 22,06 | 22,59 | -21,40 | - |
| Dell Technologies | 104,72 | 2,09 | 102,86 | 104,38 | -6,79 | - |
| Delta Air Lines | 42,465 | - | 42,65 | 42,74 | 13,60 | - |
| Deutsche Bank | 25,135 | 5,23 | 24,44 | 25,11 | 44,87 | - |
| Deutsche Boerse | 272,8 | -0,62 | 269,4 | 275,1 | 24,25 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,228 | 6,39 | 7,07 | 7,25 | 8,68 | - |
| Deutsche Post | 39,12 | - | 39,5 | 40 | 20,15 | - |
| Deutsche Telekom | 31,82 | 2,55 | 31,42 | 31,53 | 7,50 | - |
| Devon Energy | 28,055 | -3,43 | 27,795 | 28,07 | 4,88 | - |
| Dexelance | 6,84 | -2,29 | 6,7 | 7,14 | -20,72 | 190,40 |
| Diasorin | 94,68 | 0,72 | 94,26 | 95,28 | -5,51 | 5.261,73 |
| Digital Bros | 13,78 | 0,44 | 13,58 | 13,92 | 20,91 | 196,54 |
| Digital Turbine Inc | 5 | -0,40 | 4,668 | 5 | 69,06 | - |
| Digital Value | 30,65 | 3,20 | 30,05 | 31,15 | 19,39 | 305,90 |
| Dollar General | 97,17 | - | 98,86 | 98,86 | 33,23 | - |
| Dollar Tree Inc | 85,32 | 0,13 | 87,05 | 87,05 | 22,47 | - |
| doValue | 2,388 | 6,04 | 2,28 | 2,406 | 57,40 | 431,61 |
| Draftkings Inc-Cl A | 36,7 | - | 36,465 | 36,465 | 11,94 | - |
| D-Wave Quantum Inc | 13,06 | 5,07 | 12,9 | 13,93 | 95,80 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.On | 15,625 | -0,76 | 15,51 | 15,64 | 40,11 | - |
| E.P.H. | 0,12 | 4,35 | 0,12 | 0,1275 | -9,32 | 0,47 |
| Ebay | 65,42 | -2,02 | 66,8 | 66,88 | 10,98 | - |
| Edison r nc | 1,994 | 2,05 | 1,95 | 2,015 | 6,56 | 215,12 |
| Eems | 0,198 | 7,61 | 0,1875 | 0,206 | -2,23 | 2,28 |
| El.En | 10,9 | 3,32 | 10,66 | 10,96 | -8,88 | 848,08 |
| Eli Lilly & Company | 661,6 | -0,59 | 658,9 | 670,2 | -10,27 | - |
| Elica | 1,375 | 0,73 | 1,36 | 1,38 | -18,79 | 86,67 |
| Emak | 0,857 | 1,06 | 0,854 | 0,868 | -4,91 | 138,53 |
| Enav | 3,78 | 1,29 | 3,732 | 3,782 | -7,72 | 2.041,44 |
| Endesa | 27,71 | -0,82 | 27,62 | 27,62 | 36,10 | - |
| Enel | 8,122 | 0,45 | 8,038 | 8,143 | 16,93 | 81.798,46 |
| Enervit | 3,22 | 0,63 | 3,22 | 3,22 | -1,52 | 56,61 |
| Eni | 13,862 | -2,54 | 13,584 | 13,872 | 9,64 | 45.015,80 |
| Epam Systems Inc | 148,45 | - | 149,9 | 149,9 | 13,76 | - |
| Equita Group | 4,445 | 2,18 | 4,385 | 4,485 | 7,08 | 228,80 |
| Erg | 18,8 | 1,02 | 18,55 | 18,83 | -5,89 | 2.784,85 |
| Esprinet | 3,625 | 2,40 | 3,585 | 3,66 | -17,66 | 179,18 |
| Essilorluxottica | 242,8 | 0,54 | 241,6 | 259 | 3,09 | - |
| Estee Lauder Companies | 66,4 | -1,48 | 66,4 | 72 | -6,22 | - |
| Eukedos | 0,785 | - | 0,785 | 0,785 | -3,74 | 17,73 |
| Eurocommercial Prop. | 26,45 | - | 26,45 | 26,8 | 17,24 | 1.451,72 |
| EuroGroup Laminations | 2,156 | 0,65 | 2,13 | 2,18 | -21,73 | 204,17 |
| Eurotech | 0,831 | 3,10 | 0,808 | 0,847 | 2,65 | 28,05 |
| Evolution Ab | 65,06 | 4,00 | 66,3 | 66,3 | 27,99 | - |
| Exelixis Inc | 38,77 | 2,38 | 38,73 | 38,8 | 29,26 | - |
| Exxon Mobil | 94,25 | -4,90 | 92,4 | 95,23 | -1,20 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 609 | 1,60 | 603,9 | 615,2 | 4,33 | - |
| Fair Isaac Corp | 1638 | - | 1639 | 1640 | -8,79 | - |
| Faurecia | 8,476 | 6,06 | 7,812 | 8,55 | -6,32 | - |
| Ferrari | 398,8 | 0,28 | 397,7 | 407,5 | -3,52 | 77.106,94 |
| Ferretti | 2,68 | 2,21 | 2,64 | 2,68 | -6,00 | 893,89 |
| Fidia | 0,4 | 13,15 | 0,362 | 0,44 | -92,45 | 2,55 |
| Fiera Milano | 5,7 | -0,52 | 5,66 | 5,81 | 27,32 | 409,55 |
| Fila | 9,37 | 0,64 | 9,35 | 9,45 | -9,69 | 399,62 |
| Fincantieri | 13,96 | -0,14 | 13,76 | 14,28 | 103,86 | 4.526,96 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 7,9 | 1,80 | 7,82 | 7,9 | 5,87 | 174,00 |
| FinecoBank | 19,075 | 2,06 | 19,02 | 19,295 | 11,68 | 11.458,55 |
| First Solar | 125,86 | - | 125,62 | 126,82 | -25,60 | - |
| Fiserv | 153,76 | - | 154,26 | 154,26 | -22,19 | - |
| Fmc Corp | 36,95 | 0,60 | 34,91 | 35,15 | 4,50 | - |
| FNM | 0,391 | -1,01 | 0,38 | 0,406 | -8,78 | 172,72 |
| Ford Motor | 9,298 | - | 9,34 | 9,34 | -3,30 | - |
| Fresenius Medical Ca | 47,66 | - | 47,25 | 47,32 | 5,54 | - |
| Fuelcell Energy | 5,221 | - | 5,221 | 5,271 | -46,29 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,734 | - | 0,726 | 0,746 | 31,42 | 44,15 |
| Gamestop Corp | 19,974 | 0,90 | 19,96 | 20 | -34,81 | - |
| Garofalo Health Care | 5,21 | 2,16 | 5,15 | 5,24 | -6,61 | 458,99 |
| Gasplus | 4,79 | -8,59 | 4,5 | 5,12 | 74,82 | 235,19 |
| Gaz De France | 19,755 | 0,03 | 19,41 | 19,72 | 29,36 | - |
| Gefran | 10,4 | 1,46 | 10,1 | 10,4 | 10,98 | 146,87 |
| General Dynamics | 241,15 | -1,57 | 242,6 | 243,55 | -3,51 | - |
| General Electric | 212,5 | 0,47 | 207 | 217,5 | 26,60 | - |
| Generalfinance | 14,95 | -0,33 | 14,95 | 15,15 | 19,47 | 189,71 |
| Generali | 29,98 | 0,23 | 29,91 | 30,44 | 9,83 | 46.426,43 |
| Geox | 0,3055 | 0,83 | 0,303 | 0,3115 | -39,56 | 78,86 |
| Giglio Group | 0,268 | 1,52 | 0,26 | 0,269 | -28,13 | 6,94 |
| Gilead Sciences | 92,08 | 0,32 | 92 | 92,26 | 5,34 | - |
| Globalfoundries | 33,72 | - | 32,69 | 32,69 | 9,83 | - |
| Goldman Sachs Group | 568,7 | 3,03 | 567,1 | 568,2 | 1,27 | - |
| GPI | 10,96 | 2,81 | 10,72 | 10,96 | 1,00 | 307,11 |
| Grandi Viaggi | 2,32 | 11,00 | 2,09 | 2,32 | 93,38 | 102,43 |
| GVS | 4,625 | 1,65 | 4,55 | 4,66 | -6,72 | 861,03 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 17,91 | -3,93 | 17,844 | 17,844 | -25,92 | - |
| Hapag-Lloyd | 127,5 | -6,73 | 128,5 | 135,7 | -10,20 | - |
| Hecla Mining | 4,949 | -2,54 | 4,943 | 4,944 | 7,66 | - |
| Heidelberg Cement | 187,8 | 5,95 | 186,85 | 190 | 48,20 | - |
| Hensoldt | 90,5 | -2,95 | 90 | 92,75 | 166,10 | - |
| Hera | 4,068 | -0,05 | 4,042 | 4,1 | 18,34 | 6.034,79 |
| Honeywell International | 192,96 | - | 193,14 | 193,14 | -10,36 | - |
| Humana Inc | 203,6 | - | 202,4 | 202,4 | -12,84 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 16,715 | 0,48 | 16,735 | 16,735 | 24,79 | - |
| Ibm | 250,95 | 1,23 | 249,5 | 252,8 | 16,66 | - |
| Igd - Siiq | 3,07 | 3,19 | 2,98 | 3,11 | 19,87 | 328,09 |
| Illimity bank | 3,446 | 3,80 | 3,338 | 3,462 | -1,47 | 275,90 |
| Immsi | 0,497 | 2,05 | 0,486 | 0,504 | -6,43 | 166,42 |
| Indel B | 19,55 | - | 19,55 | 19,7 | -12,44 | 114,48 |
| Inditex | 44,39 | - | 44,85 | 44,85 | -10,81 | - |
| Indra Sistemas | 32,64 | -1,03 | 32,5 | 33,4 | 32,24 | - |
| Industrie De Nora | 6,34 | 4,11 | 6,16 | 6,36 | -19,25 | 313,88 |
| Infineon Technologie | 35,595 | 2,91 | 35,355 | 35,85 | 9,43 | - |
| Ing Groep | 18,324 | 2,96 | 18,194 | 18,328 | 18,33 | - |
| Innodata Inc | 40,98 | -0,82 | 42,62 | 42,62 | 31,12 | - |
| Intel | 19,212 | 4,74 | 18,424 | 19,4 | -4,44 | - |
| Intercos | 12,9 | 1,42 | 12,84 | 13,1 | -8,49 | 1.223,93 |
| Interpump | 34,54 | 2,37 | 34,36 | 35,28 | -20,66 | 3.684,05 |
| Intesa Sanpaolo | 4,8665 | 2,36 | 4,83 | 4,893 | 23,51 | 85.012,53 |
| Intuit | 657,5 | - | 660,7 | 660,7 | 8,75 | - |
| Intuitive Surgical | 443,85 | 0,49 | 442 | 442 | -13,72 | - |
| Inwit | 10,38 | 0,78 | 10,31 | 10,41 | 4,81 | 9.571,62 |
| Irce | 1,99 | 0,51 | 1,96 | 1,99 | -1,04 | 55,51 |
| Iren | 2,604 | 1,01 | 2,556 | 2,604 | 33,81 | 3.336,89 |
| Iridium Communications Inc | 24,89 | -0,72 | 25,39 | 25,39 | 25,14 | - |
| It Way | 1,275 | 1,59 | 1,255 | 1,29 | 16,12 | 13,49 |
| Italgas | 7,115 | 0,92 | 6,98 | 7,145 | 37,38 | 5.660,26 |
| Italian Exhibition Gr. | 9,02 | -3,01 | 9,02 | 9,3 | 42,06 | 282,74 |
| Italmobiliare | 24,45 | - | 24,45 | 24,8 | -4,68 | 1.046,31 |
| Iveco Group | 15,5 | 2,14 | 15,35 | 15,695 | 62,95 | 4.122,63 |
| **J** | | | | | | |
| J M Smucker | 83,5 | - | 83,76 | 83,76 | -17,86 | - |
| Johnson & Johnson | 130,38 | 0,05 | 130,84 | 131,06 | -6,00 | - |
| Juventus FC | 3,208 | 2,10 | 3,138 | 3,228 | 3,26 | 788,69 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 15,93 | -3,45 | 15,85 | 15,97 | 59,33 | - |
| Kering | 174,3 | -1,20 | 174,3 | 184 | -25,98 | - |
| KME Group | 0,88 | -3,30 | 0,88 | 0,902 | 0,00 | 245,69 |
| KME Group r nc | 1,33 | 1,53 | 1,3 | 1,33 | -2,35 | 18,15 |
| **L** | | | | | | |
| Lam Research | 81,7 | - | 81,5 | 81,5 | 16,82 | - |
| Landi Renzo | 1,16 | 1,75 | 1,142 | 1,172 | -33,69 | 50,83 |
| Lazio | 0,818 | - | 0,81 | 0,83 | -21,27 | 55,26 |
| Lennar Corp | 96,29 | - | 96,03 | 96,03 | 5,39 | - |
| Leonardo | 45 | -1,10 | 44,22 | 46,16 | 76,05 | 26.337,89 |
| Liberty Media Corp-Liberty For | 89,94 | - | 93,7 | 93,7 | 6,09 | - |
| Lottomatica Group | 23,36 | 2,46 | 22,88 | 23,52 | 78,70 | 5.768,54 |
| Lululemon Athl | 198,94 | 2,86 | 196,82 | 198,3 | -15,93 | - |
| LU-VE | 28,75 | -0,35 | 28,7 | 29,35 | 4,17 | 641,57 |
| Lvmh | 453,75 | 0,89 | 450,25 | 466,1 | -29,51 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 10,94 | 0,83 | 10,82 | 11,07 | 31,05 | 3.552,32 |
| Marathon Petroleum | 142,96 | - | 141,78 | 141,78 | 6,78 | - |
| Marr | 9,15 | 1,78 | 9,09 | 9,32 | -11,12 | 594,37 |
| Marvell Technology | 64,24 | 3,86 | 62,5 | 69,26 | -40,34 | - |
| Mastercard | 476,4 | 2,95 | 471,3 | 473,6 | -8,99 | - |
| Mcdonald's | 249,15 | -0,10 | 249 | 251,45 | -11,25 | - |
| Mediobanca | 19,94 | 4,21 | 19,455 | 20,12 | 35,82 | 15.959,25 |
| Mercadolibre Inc | 2145,5 | 1,42 | 2139 | 2146,5 | 10,37 | - |
| Merck | 111,85 | - | 111,5 | 112,35 | -20,25 | - |
| Merck & Co. | 69,4 | 1,17 | 69,5 | 69,6 | -27,84 | - |
| Mtu Aero Engines | 373,9 | 1,00 | 372,7 | 378,5 | 15,01 | - |
| Munich Re | 550,2 | 0,15 | 554 | 564,2 | 10,23 | - |
| **N** | | | | | | |
| Nasdaq Inc | 75,3 | 0,05 | 72,85 | 75,56 | 16,66 | - |
| Naturgy Energy Group | 27,48 | -0,07 | 27,62 | 27,62 | 25,24 | - |
| Neodecortech | 2,86 | - | 2,86 | 2,88 | -0,91 | 40,48 |
| Neste | 11,485 | 0,26 | 11,28 | 11,5 | -0,21 | - |
| Netflix | 1100,6 | 2,17 | 1083,6 | 1100,4 | 24,18 | - |
| Netweek | 0,0438 | 1,86 | 0,0422 | 0,044 | 575,80 | 1,00 |
| Newmont | 50,08 | -4,01 | 49,78 | 50,22 | 39,80 | - |
| NewPrinces | 17,02 | 2,28 | 16,8 | 17,5 | 36,54 | 730,70 |
| Nexi | 4,959 | 3,05 | 4,892 | 4,974 | -9,98 | 5.936,56 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nike | 52,35 | 0,58 | 52,5 | 53,08 | -28,41 | - |
| Nokia Corporation | 4,518 | 1,78 | 4,498 | 4,535 | 3,27 | - |
| Northern Data | 25,1 | - | 25,98 | 26,2 | -28,49 | - |
| Northrop Grumman | 416,3 | -5,13 | 422 | 429,4 | -2,24 | - |
| Novartis | 103 | - | 103 | 104 | 0,00 | - |
| Nu Holdings | 11,384 | 7,38 | 10,788 | 10,788 | 1,71 | - |
| Nvidia Corp | 126,48 | 1,57 | 125,24 | 127,56 | -4,94 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 36,985 | -5,67 | 36,48 | 37,505 | -13,44 | - |
| Olidata | 2,13 | 0,97 | 2,1105 | 2,145 | -35,37 | 40,64 |
| Oracle | 184,6 | 4,44 | 180 | 184,04 | 11,60 | - |
| Orsero | 14,1 | 1,00 | 13,96 | 14,2 | 11,24 | 248,43 |
| OVS | 3,586 | 4,18 | 3,484 | 3,59 | 1,34 | 877,11 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 121,78 | 0,33 | 119 | 122,34 | 63,59 | - |
| Palo Alto Networks | 175,58 | 0,54 | 173,4 | 175,14 | -0,69 | - |
| Paypal | 62,97 | 2,36 | 62,64 | 63,5 | -25,25 | - |
| Pepsico | 111,7 | 0,31 | 111,76 | 122,86 | -23,92 | - |
| Pfizer | 20,805 | 0,51 | 20,71 | 20,99 | -18,44 | - |
| Pharmanutra | 45,75 | -0,44 | 45,7 | 46,4 | -16,13 | 440,86 |
| Philip Morris International | 158,4 | -0,69 | 158 | 158 | 35,63 | - |
| Philips | 20,5 | 5,02 | 20,24 | 20,5 | -20,19 | - |
| Philogen | 26,8 | 0,75 | 26,5 | 26,9 | 38,64 | 782,39 |
| Piaggio | 1,761 | 2,56 | 1,745 | 1,772 | -20,87 | 610,65 |
| Pininfarina | 0,832 | 2,72 | 0,802 | 0,832 | 16,49 | 64,13 |
| Piquadro | 2,32 | -0,85 | 2,32 | 2,35 | 14,61 | 116,17 |
| Pirelli & C. | 5,736 | 0,07 | 5,736 | 5,852 | 5,11 | 5.753,60 |
| PLC | 2,04 | 2,51 | 2 | 2,05 | 14,18 | 52,27 |
| Plug Power | 0,9519 | 1,29 | 0,96 | 1,0428 | -56,78 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 33,68 | 1,72 | 33,78 | 33,86 | -8,66 | - |
| Porsche Pref | 42,58 | - | 40,85 | 41 | -28,91 | - |
| Poste Italiane | 17,9 | 1,27 | 17,795 | 17,94 | 30,65 | 23.247,02 |
| Procter & Gamble | 137,44 | -0,85 | 137,82 | 138,92 | -14,28 | - |
| Prosiebensat1 Media | 7,12 | - | 7,16 | 7,16 | 50,05 | - |
| Prysmian | 57,76 | 3,96 | 57,3 | 58,76 | -9,76 | 16.481,55 |
| Puma | 21,83 | 3,17 | 21,71 | 22 | -51,23 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 134,16 | 2,49 | 133,8 | 133,8 | -12,25 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 6 | 0,67 | 5,92 | 6,03 | 9,29 | 1.619,53 |
| Ratti | 1,82 | 1,11 | 1,78 | 1,82 | -13,34 | 49,24 |
| RCS Mediagroup | 0,993 | 4,97 | 0,982 | 1,012 | 9,03 | 491,89 |
| Recordati | 54,3 | 0,74 | 54 | 54,8 | 6,37 | 11.276,95 |
| Reddit Inc | 122 | 0,83 | 116 | 120 | -25,03 | - |
| Renault | 39,33 | 2,50 | 39,2 | 39,58 | -18,25 | - |
| Reply | 142,6 | 0,35 | 141,9 | 145,6 | -7,76 | 5.317,34 |
| Repsol | 12,525 | -2,57 | 12,34 | 12,58 | 13,26 | - |
| Revo Insurance | 15,6 | 1,30 | 15,52 | 15,9 | 24,12 | 400,42 |
| Rh | 160,34 | - | 158,38 | 162,58 | 0,00 | - |
| Rheinmetall | 1684,5 | -3,16 | 1646,5 | 1736 | 176,20 | - |
| Risanamento | 0,0189 | 1,61 | 0,0189 | 0,0191 | -35,84 | 33,98 |
| Robinhood Markets | 70,41 | 4,62 | 65,83 | 70,07 | 82,21 | - |
| Roche | 280 | 1,45 | 284 | 284 | -3,50 | - |
| Rocket Lab Corporation | 28,65 | 4,49 | 28,135 | 28,58 | 21,40 | - |
| Rtx Corp | 121,32 | -4,13 | 123,92 | 124,52 | 21,89 | - |
| Rwe | 35,99 | 0,33 | 35,43 | 35,95 | 25,17 | - |
| **S** | | | | | | |
| S&P Global Inc | 447,3 | 0,96 | 446,9 | 447,35 | 5,37 | - |
| S. Ferragamo | 5,01 | 1,54 | 4,988 | 5,19 | -27,94 | 830,57 |
| Saab Ab | 42,98 | -0,81 | 41,545 | 44,2 | 31,55 | - |
| Sabaf | 14,6 | -1,35 | 14,6 | 14,85 | -0,85 | 189,30 |
| Safilo Group | 0,832 | 4,00 | 0,811 | 0,834 | -13,41 | 333,92 |
| Saipem | 2,296 | -2,09 | 2,272 | 2,342 | -5,88 | 4.705,20 |
| Salesforce | 232,8 | 2,26 | 229 | 232,5 | -29,36 | - |
| Sanlorenzo | 29,7 | 3,85 | 29,05 | 29,85 | -11,66 | 1.026,03 |
| Sanofi | 83,8 | 0,65 | 83,63 | 84,45 | -10,78 | - |
| Sap | 254,85 | 1,86 | 250,6 | 258,2 | 6,02 | - |
| Sarepta Therapeutics Inc | 16,535 | -0,60 | 16,47 | 16,63 | -68,76 | - |
| Schlumberger Nv | 29 | -4,13 | 28,9 | 28,9 | 1,26 | - |
| Schoeller-Bleck | 29,25 | - | 28,9 | 28,9 | -6,36 | - |
| Seco | 2,25 | 2,74 | 2,18 | 2,285 | 22,05 | 292,37 |
| Seri Industrial | 2,22 | 6,47 | 2,11 | 2,285 | -19,64 | 112,37 |
| Sesa | 80,65 | 4,67 | 79 | 81,3 | 24,32 | 1.211,82 |
| Siemens | 214,45 | 2,88 | 213,4 | 229,2 | 9,32 | - |
| Siemens Energy | 90,6 | 3,66 | 89,9 | 92,36 | 74,84 | - |
| SYS-DAT | 5,42 | -1,81 | 5,42 | 5,6 | 7,75 | 172,64 |
| **T** | | | | | | |
| T Rowe Price Group | 81,85 | - | 81,97 | 82,22 | -28,90 | - |
| Talanx Ag | 113 | - | 113 | 113 | 13,33 | - |
| Tamburi Inv. | 7,66 | 2,82 | 7,51 | 7,66 | -10,54 | 1.382,90 |
| Tapestry Inc | 75,33 | - | 75,03 | 75,03 | 14,02 | - |
| Teamviewer | 9,675 | 4,14 | 9,535 | 9,625 | -3,21 | - |
| Technogym | 12,06 | - | 12,03 | 12,32 | 20,21 | 2.429,63 |
| Technoprobe | 7,575 | 3,55 | 7,41 | 7,61 | 26,83 | 4.745,06 |
| Telecom It. r nc | 0,4522 | 1,85 | 0,4427 | 0,455 | 53,78 | 2.678,75 |
| Telecom Italia | 0,4027 | 2,10 | 0,3929 | 0,4035 | 60,99 | 6.062,80 |
| Telefonica | 4,565 | 0,24 | 4,532 | 4,582 | 14,85 | - |
| Tenaris | 15,405 | -2,44 | 15,17 | 15,585 | -12,26 | 16.999,51 |
| Terna | 8,628 | -0,69 | 8,602 | 8,688 | 13,66 | 17.410,65 |
| Tesla | 296 | -3,43 | 292,95 | 309,65 | -26,83 | - |
| Tesmec | 0,0536 | -1,47 | 0,0535 | 0,0544 | -18,33 | 32,75 |
| Tessellis | 0,1088 | -0,18 | 0,106 | 0,1112 | -50,82 | 34,00 |
| The Coca-Cola Company | 60,3 | 0,30 | 60,14 | 60,43 | 0,62 | - |
| The Italian Sea Group | 5,65 | 4,05 | 5,51 | 5,65 | -26,90 | 287,65 |
| The Kraft Heinz | 22,295 | -0,18 | 22,44 | 22,44 | -26,63 | - |
| The Walt Disney | 102,24 | 2,88 | 101,5 | 102,44 | -9,23 | - |
| Thyssenkrupp | 9,048 | 1,73 | 8,858 | 9,19 | 124,83 | - |
| Tinexta | 11,92 | 11,40 | 11,2 | 12,14 | 39,17 | 518,95 |
| Tjx Companies Inc | 107,3 | - | 107,56 | 107,56 | 0,37 | - |
| Toscana Aeroporti | 16,3 | - | 16 | 16,3 | 11,19 | 296,40 |
| Trevi | 0,288 | 1,77 | 0,281 | 0,29 | 2,15 | 88,41 |
| Triboo | 0,429 | - | 0,415 | 0,433 | -27,12 | 12,31 |
| Tripadvisor | 11,695 | 4,42 | 11,44 | 11,76 | -19,15 | - |
| Tui | 7,012 | 10,18 | 6,82 | 6,956 | -21,94 | - |
| Txt e-solutions | 33,3 | 0,30 | 32,95 | 33,95 | -5,36 | 429,62 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 79,22 | 9,19 | 75,67 | 79,22 | 24,21 | - |
| Unicredit | 57,2 | 3,98 | 56,17 | 57,25 | 43,34 | 85.939,40 |
| Unidata | 2,9 | 3,20 | 2,81 | 2,9 | -5,84 | 86,86 |
| Unipol | 16,91 | 1,11 | 16,89 | 17,1 | 39,24 | 11.991,25 |
| United Parcel | 86,65 | - | 87,5 | 87,5 | 1,70 | - |
| Unitedhealth Group | 259,9 | 0,48 | 259 | 262,55 | -46,93 | - |
| Uranium Energy Corp | 5,554 | -2,36 | 5,57 | 5,759 | 25,53 | - |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 10,85 | 0,46 | 10,85 | 11 | 6,75 | 117,47 |
| Verizon Communications | 36,63 | 0,92 | 36,41 | 36,65 | -5,32 | - |
| Vertiv Holdings Co-A | 103,88 | - | 102,48 | 102,48 | 42,80 | - |
| Virgin Galactic Holdings | 2,6635 | - | 2,7545 | 2,7545 | -52,43 | - |
| Visa - Classe A | 300,05 | 1,82 | 299,55 | 305,1 | -3,37 | - |
| Volkswagen | 90,5 | 3,86 | 88,9 | 90,5 | -2,54 | - |
| Volvo Car | 23,66 | 2,78 | 22,64 | 24,6 | 1,99 | - |
| Vonovia | 30,34 | - | 30,11 | 30,11 | 8,88 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 84,42 | 1,09 | 84 | 84,61 | -4,59 | - |
| Warner Bros Discovery | 9,447 | 4,06 | 9,344 | 9,476 | -8,29 | - |
| Webuild | 3,474 | 3,39 | 3,42 | 3,506 | 18,38 | 3.413,12 |
| Webuild r nc | 13,05 | 6,10 | 12,65 | 13,05 | 21,41 | 19,60 |
| Wells Fargo & Co | 67,49 | - | 67,15 | 67,41 | -5,24 | - |
| WIIT | 15,66 | 3,98 | 15,24 | 15,68 | -21,62 | 422,33 |
| **X** | | | | | | |
| Xp Inc - Class A | 16,956 | - | 16,21 | 16,21 | 29,80 | - |
| **Y** | | | | | | |
| Yum! Brands Inc | 121,95 | - | 122,35 | 122,35 | -6,59 | - |
| **Z** | | | | | | |
| Zest | 0,168 | 0,60 | 0,1665 | 0,1695 | 0,35 | 26,55 |
| Zignago Vetro | 8,26 | 1,98 | 8,2 | 8,31 | -13,16 | 724,94 |
| Zucchi | 0,898 | 2,28 | 0,872 | 0,9 | -41,35 | 3,47 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 924.62 | 0.85 |
| Cac 40 | 7615.99 | 1.04 |
| Dax (Xetra) | 23644.21 | 1.61 |
| FTSE 100 | 8758.99 | 0.01 |
| Ibex 35 | 14035.10 | 1.41 |
| Indice Gen | 63902.80 | 0.39 |
| Nikkei 500 | 3386.14 | 0.90 |
| Swiss Market In. | 11988.92 | 1.13 |

## EURIBOR 23-6-2025

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 1,92 | 1,947 |
| 1 Mese | 1,934 | 1,961 |
| 3 Mesi | 1,997 | 2,025 |
| 6 Mesi | 2,041 | 2,069 |
| 1 Anno | 2,11 | 2,139 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 24/6/2025 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 89 | 91.95 |
| Argento (per kg.) | 939.72 | 999.68 |
| Platino p.m. | 1295.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 1069.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,1607 | 1,18 | 11,72 |
| Giappone | 168,27 | -0,59 | 3,20 |
| G. Bretagna | 0,8527 | -0,47 | 2,84 |
| Svizzera | 0,9387 | 0,00 | -0,27 |
| Australia | 1,7834 | -0,72 | 6,33 |
| Brasile | 6,3613 | 0,05 | -1,00 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,5915 | 0,61 | 6,47 |
| Danimarca | 7,4597 | 0,00 | 0,03 |
| Filippine | 66,288 | 0,29 | 9,93 |
| Hong Kong | 9,1114 | 1,18 | 12,92 |
| India | 99,8517 | 0,32 | 12,28 |
| Indonesia | 18947,15 | 0,08 | 12,64 |
| Islanda | 142,2 | -0,56 | -1,18 |
| Israele | 3,9456 | -1,02 | 4,15 |
| Malaysia | 4,926 | -0,02 | 6,04 |
| Messico | 22,0972 | 0,05 | 2,54 |
| N. Zelanda | 1,9244 | -1,08 | 3,84 |
| Norvegia | 11,713 | 0,42 | -0,70 |
| Polonia | 4,2538 | -0,51 | -0,50 |
| Rep. Ceca | 24,794 | -0,27 | -1,55 |
| Rep.Pop.Cina | 8,3262 | 1,00 | 9,80 |
| Romania | 5,0487 | 0,07 | 1,50 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4855 | 0,18 | 4,88 |
| Sud Corea | 1578,75 | -0,86 | 3,04 |
| Sudafrica | 20,5836 | -0,91 | 4,92 |
| Svezia | 11,063 | -0,90 | -3,46 |
| Thailandia | 37,926 | 0,30 | 6,31 |
| Turchia | 46,0086 | 0,95 | 25,24 |
| Ungheria | 402,13 | -0,52 | -2,24 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.07.25 | 2466 | 99,91 | 0,00 |
| 31.07.25 | 347 | 99,81 | 1,68 |
| 14.08.25 | 3531 | 99,90 | 0,39 |
| 12.09.25 | 2677 | 99,61 | 1,47 |
| 30.09.25 | 911 | 99,49 | 1,67 |
| 14.10.25 | 2145 | 99,40 | 1,63 |
| 14.11.25 | 794 | 99,26 | 1,58 |
| 28.11.25 | 2318 | 99,16 | 1,75 |
| 12.12.25 | 3476 | 99,09 | 1,69 |
| 14.01.26 | 1468 | 98,93 | 1,64 |
| 13.02.26 | 1156 | 99,25 | 0,90 |
| 13.03.26 | 2125 | 98,61 | 1,68 |
| 14.04.26 | 1396 | 98,44 | 1,71 |
| 14.05.26 | 1177 | 98,27 | 1,74 |
| 12.06.26 | 19031 | 98,11 | 1,75 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 24/6/2025 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 519,93 | 551,76 |
| Sterlina | 655,62 | 695,76 |
| 4 Ducati | 1.233,14 | 1.308,64 |
| 20 $ Liberty | 2.695,3 | 2.860,32 |
| Krugerrand | 2.785,76 | 2.956,32 |
| 50 Pesos | 3.358,71 | 3.564,35 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.07.25 | 99,908 | 99,897 | 0,00 |
| 31.07.25 | 99,809 | 99,799 | 1,68 |
| 14.08.25 | 99,897 | 99,733 | 0,39 |
| 12.09.25 | 99,61 | 99,575 | 1,47 |
| 30.09.25 | 99,488 | 99,48 | 1,67 |
| 14.10.25 | 99,404 | 99,411 | 1,63 |
| 14.11.25 | 99,264 | 99,238 | 1,58 |
| 28.11.25 | 99,158 | 99,144 | 1,75 |
| 12.12.25 | 99,086 | 99,093 | 1,69 |
| 14.01.26 | 98,927 | 98,921 | 1,64 |
| 13.02.26 | 99,25 | 98,764 | 0,90 |
| 13.03.26 | 98,612 | 98,591 | 1,68 |
| 14.04.26 | 98,443 | 98,442 | 1,71 |
| 14.05.26 | 98,273 | 98,266 | 1,74 |
| 12.06.26 | 98,112 | 98,093 | 1,75 |
| BTP | | | |
| 01.07.2025 | 99,995 | 99,996 | 0,00 |
| 15.08.2025 | 99,885 | 99,851 | 1,77 |
| 29.09.2025 | 100,39 | 100,395 | 1,60 |
| 15.11.2025 | 100,204 | 100,208 | 1,61 |
| 01.12.2025 | 100,038 | 100,022 | 1,65 |
| 15.01.2026 | 100,82 | 100,803 | 1,55 |
| 28.01.2026 | 100,68 | 100,671 | 1,60 |
| 01.02.2026 | 99,173 | 99,153 | 1,81 |
| 01.03.2026 | 101,6 | 101,665 | 1,57 |
| 01.04.2026 | 98,553 | 98,511 | 1,91 |
| 15.04.2026 | 101,405 | 101,405 | 1,56 |
| 01.06.2026 | 99,718 | 99,7 | 1,71 |
| 15.07.2026 | 100,17 | 100,17 | 1,68 |
| 01.08.2026 | 97,97 | 97,94 | 1,87 |
| 28.08.2026 | 101,23 | 101,23 | 1,66 |
| 15.09.2026 | 102,17 | 102,16 | 1,57 |
| 01.11.2026 | 107,06 | 107,06 | 1,05 |
| 01.12.2026 | 99,05 | 99,05 | 1,77 |
| 15.01.2027 | 98,34 | 98,34 | 1,83 |
| 15.02.2027 | 101,44 | 101,44 | 1,68 |
| 25.02.2027 | 100,88 | 100,77 | 1,69 |
| 01.04.2027 | 98,49 | 98,45 | 1,84 |
| 01.06.2027 | 100,45 | 100,4 | 1,68 |
| 15.07.2027 | 102,71 | 102,69 | 1,68 |
| 01.08.2027 | 100,06 | 100,06 | 1,76 |
| 15.09.2027 | 97,73 | 97,7 | 1,89 |
| 15.10.2027 | 101,34 | 101,3 | 1,77 |
| 01.11.2027 | 110,07 | 110,02 | 1,32 |
| 01.12.2027 | 101,29 | 101,25 | 1,77 |
| 01.02.2028 | 99,81 | 99,75 | 1,83 |
| 15.03.2028 | 95,07 | 94,99 | 2,10 |
| 01.04.2028 | 103,26 | 103,24 | 1,75 |
| 15.06.2028 | 101,18 | 101,08 | 1,90 |
| 15.07.2028 | 95,06 | 95 | 2,10 |
| 01.08.2028 | 104,6 | 104,54 | 1,80 |
| 01.09.2028 | 107,63 | 107,57 | 1,69 |
| 01.12.2028 | 101,86 | 101,82 | 1,89 |
| 01.09.2029 | 105,97 | 105,83 | 1,84 |
| 15.02.2029 | 93,57 | 93,47 | 2,24 |
| 15.06.2029 | 101,49 | 101,43 | 2,07 |
| 01.07.2029 | 103,38 | 103,28 | 2,05 |
| 01.08.2029 | 102,34 | 102,25 | 2,04 |
| 01.10.2029 | 101,98 | 101,83 | 2,14 |
| 01.11.2029 | 111,68 | 111,54 | 1,79 |
| 15.12.2029 | 105,55 | 105,45 | 2,07 |
| 01.03.2030 | 104,4 | 104,29 | 2,08 |
| 01.04.2030 | 94,75 | 94,63 | 2,36 |
| 15.06.2030 | 104,84 | 104,76 | 2,19 |
| 01.07.2030 | 101,22 | 101,17 | 2,33 |
| 01.08.2030 | 92,01 | 91,88 | 2,52 |
| 01.10.2030 | 99,85 | 99,73 | 2,40 |
| 15.11.2030 | 106,32 | 106,13 | 2,24 |
| 01.12.2030 | 94,7 | 94,55 | 2,50 |
| 15.02.2031 | 103,47 | 103,5 | 2,41 |
| 01.04.2031 | 90,09 | 89,94 | 2,67 |
| 01.05.2031 | 117,56 | 117,36 | 2,06 |
| 15.07.2031 | 103,22 | 103,09 | 2,45 |
| 01.08.2031 | 87,62 | 87,49 | 2,76 |
| 15.11.2031 | 101,31 | 101,19 | 2,54 |
| 01.12.2031 | 88,77 | 88,63 | 2,76 |
| 01.03.2032 | 92,43 | 92,26 | 2,70 |
| 01.06.2032 | 87,55 | 87,43 | 2,83 |
| 15.07.2032 | 101,35 | 101,16 | 2,65 |
| 01.12.2032 | 96,47 | 96,34 | 2,71 |
| 01.02.2033 | 117,94 | 117,74 | 2,44 |
| 01.05.2033 | 108,98 | 108,77 | 2,59 |
| 01.09.2033 | 95,14 | 94,96 | 2,83 |
| 01.11.2033 | 108,52 | 108,29 | 2,67 |
| 01.03.2034 | 107,32 | 107,07 | 2,74 |
| 01.07.2034 | 104,4 | 104,25 | 2,83 |
| 01.08.2034 | 113,63 | 113,42 | 2,69 |
| 01.02.2035 | 103,98 | 103,77 | 2,91 |
| 01.03.2035 | 100,19 | 100,07 | 2,93 |
| 01.08.2035 | 101,87 | 101,72 | 2,99 |
| 01.10.2035 | 101,31 | 101,07 | 3,02 |
| 01.03.2036 | 82,12 | 81,92 | 3,29 |
| 01.09.2036 | 88,67 | 88,45 | 3,20 |
| 01.02.2037 | 104,62 | 104,42 | 3,04 |
| 01.03.2037 | 75,27 | 75,06 | 3,44 |
| 01.03.2038 | 95,85 | 95,6 | 3,27 |
| 01.09.2038 | 92,52 | 92,26 | 3,31 |
| 01.08.2039 | 113,78 | 113,6 | 3,18 |
| 01.10.2039 | 103,86 | 103,69 | 3,31 |
| 01.03.2040 | 92,3 | 92,11 | 3,41 |
| 01.09.2040 | 113,49 | 113,25 | 3,26 |
| 01.10.2040 | 99,65 | 99,46 | 3,42 |
| 01.03.2041 | 75,93 | 75,77 | 3,63 |
| 01.09.2043 | 105,92 | 105,7 | 3,48 |
| 01.09.2044 | 110,35 | 110,23 | 3,44 |
| 01.09.2046 | 88,95 | 88,86 | 3,62 |
| 01.03.2047 | 81,01 | 80,93 | 3,67 |
| 01.03.2048 | 90,66 | 90,78 | 3,65 |
| 01.09.2049 | 96,22 | 96,2 | 3,63 |
| 01.09.2050 | 74,25 | 74,13 | 3,76 |

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 5.15 e tramonta alle 21.05
**La Luna** Sorge alle 4.33 e tramonta alle 21.47
**Il Santo** San Guglielmo da Vercelli
**Il Proverbio** In chest mont nissun nol è necessari.



## Sicurezza in città

L'OBIETTIVO

### Aumentare i controlli nella zona

L'amministrazione comunale sta lavorando con prefettura e questura per incrementare la sicurezza percepita nel quartiere delle magnolie. Non solo, l'obiettivo dell'intensificazione dei controlli è quello di rafforzare il rispetto della legalità nella zona.

# Protesta dei vigili urbani «In Borgo stazione troppi turni notturni»

Petizione di 70 agenti della municipale: «Impossibile reggere i ritmi richiesti»
La linea del Comune è quella che il servizio deve essere garantito in ogni caso

Una pattuglia della polizia locale in servizio in Borgo stazione

Alessandro Cesare

Il potenziamento dei controlli serali in borgo stazione sta creando un malumore di fondo tra gli agenti della polizia locale di Udine. A tal punto da aver spinto una settantina di effettivi (su un totale di poco superiore a novanta) a sottoscrivere una petizione rivolta al sindaco Alberto Felice De Toni, agli assessori al Personale Andrea Zini e alla Polizia locale Rosi Toffano, al comandante Eros Del Longo, chiedendo una rimodulazione del servizio e un adeguamento economico. I promotori della protesta si dicono pronti a proclamare lo stato di agitazione nel caso in cui le loro istanze rimanessero inascoltate. Ma da palazzo D'Aronco, pur senza dichiarazioni ufficiali, fanno trapelare che il potenziamento del servizio nel quartiere è stato espressamente richiesto dalla prefettura. Detto in altri termini, non se ne può fare a meno.

#### LA PROTESTA

A preoccupare gli agenti è il numero di servizi ipotizzati: 150 da completare in 183 giorni, da maggio a ottobre, in orario 18-24. In un periodo caratterizzato da eventi straordinari come la Supercoppa di calcio e da una carenza di personale dovuta alle ferie. «Rispetto all'analogo progetto presentato nel 2024 – si legge nella petizione – i servizi da garantire sono decisamente superiori a fronte del medesimo importo stanziato dall'amministrazione (40mila euro). Infatti nel 2024 in 4 mesi abbiamo garantito 92 servizi, mentre nel 2025 in 6 mesi dovremmo garantire 150 uscite. La mole di lavoro che ci viene richiesta, in relazione soprattutto ai rischi a cui andiamo incontro – aggiunge il testo – appare sempre più gravosa a fronte di un riconoscimento economico sempre più esiguo, a nostro avviso non sufficiente a coprire il disagio e il rischio che questo tipo di servizio comporta».

#### I DUBBI

I firmatari sollevano diversi dubbi legati al raggiungimento dei 150 servizi in borgo stazione entro la fine di ottobre. In particolare segnalano la necessità di rispettare il piano ferie, con diversi operatori che devono godere di giornate pregresse. «Nel medesimo periodo – si precisa nella petizione – vi saranno impegni e manifestazioni che ci vedranno ampiamente occupati, quali la finale di Supercoppa europea, Friuli Doc e la Maratonina. In occasione di tali eventi, con ogni probabilità, sarà impossibile garantire il servizio serale in borgo stazione». Per gli agenti, inoltre, può prospettarsi anche un danno economico: «Se non venissero raggiunti i 150 servizi – precisano – il tutto potrebbe rivelarsi una beffa per il personale, che si vedrebbe decurtato il premio di risultato e non percepirebbe alcun importo aggiuntivo per il servizio specifico in orario serale». Altra criticità sollevata dai firmatari è quella riguardante il numero di operatori in servizio: «I due agenti si troveranno da soli in borgo stazione senza che sia stata prevista una forma di eventuale supporto agli stessi. Nella sostanza, sicuramente si potrà avere ausilio della pattuglia serale (se non impegnata) e di qualche forza dell'ordine, ma gli accertamenti e le successive indagini resteranno a nostro carico». Da qui la richiesta finale, e cioè «la rimodulazione del numero di giornate da garantire in modo da riportare il riconoscimento economico al livello di quanto percepito nel 2024 e di organizzare il servizio garantendo la sicurezza del personale operante».

#### I CONTROLLI

Accanto all'intensificazione dei servizi nel quartiere, l'amministrazione comunale ha già previsto l'ampliamento degli orari di apertura del presidio di polizia locale in via Leopardi, aperto fino a ottobre anche in fascia serale, dalle 18 alle 24. L'obiettivo del Comune, in accordo con prefettura e questura, è accrescere la percezione di sicurezza dei cittadini rafforzando il rispetto della legalità. —

GIORNATA CONTRO LA TORTURA

## Una scultura in via Spalato

Il Centro Balducci, in collaborazione con le associazioni Time For Africa e Toscani in Friuli Venezia Giulia, continua con la rassegna "Giugno Migrante". Particolare significato quest'anno la celebrazione della Giornata contro la tortura, il 26 giugno, che avrà come obiettivo un dialogo sui Centri di permanenza per il rimpatrio con, tra gli ospiti, anche Marco Cavallo. La giornata, domani, inizierà alle 15 con un momento, organizzato dal Centro Balducci, in collaborazione con il garante dei detenuti Andrea Sandra: la scultura denominata "Marco Cavallo" entrerà nel carcere di via Spalato dove i detenuti consegneranno le loro comunicazioni da trasmettere all'esterno. Ad accompagnare l'arrivo di "Marco Cavallo" anche l'arcivescovo Riccardo Lamba. Cavallo si trasferirà poi al Centro Balducci di Zugliano dove verrà accolto in un clima di festa alle 17.30. Alle 19 seguirà il concerto di Alessio (chitarra e voce) e Giuliano Velliscig (cajon e voce). Alle 20.30 verrà proiettata la videoinchiesta "Sulla loro pelle. L'inferno dei Cpr".



DENUNCIA DEL SAPPE

# Quattro agenti di polizia aggrediti in carcere Contusioni e fratture

Nuovo episodio di violenza all'interno del carcere udinese di via Spalato. Quattro agenti penitenziari, come si legge in una nota diffusa dal sindacato Sappe, sono finiti al pronto soccorso a seguito di momenti di tensione che si sono verificati nella mattinata di ieri, attorno alle 8. Due poliziotti hanno riportato fratture (l'uno alla mano e l'altro al polso) per una prognosi di 21 giorni ciascuno, mentre contusioni per gli altri due colleghi (5 e 6 i giorni di prognosi per questi ultimi).

Il sindacato, registrando gli interventi del delegato nazionale Massimo Russo, del segretario regionale Giovanni Altomare e del segretario generale Donato Capece, parlano di «gravissima aggressione» che, tra l'altro, segue altri due recenti fatti di violenza accaduti il 19 e il 21 maggio.

I responsabili, sempre secondo il Sindacato autonomo di polizia penitenziaria, sono un detenuto 22enne originario del Marocco (e trasferito a Udine da Treviso per motivi di sicurezza, in quanto si era già reso protagonista di aggressioni di danni del personale di custodia) e un detenuto triestino, anch'egli arrivato dal capoluogo giuliano in quanto già coinvolto nelle rivolte della scorsa estate al Coroneo.

«Gli eroi silenziosi della Penitenziaria – dichiara Russo – continuano a pagare le conseguenze dell'attuale sistema carcerario, mentre la politica e le associazioni del pianeta carceri si preoccupano unicamente dei ventilatori, dei frigoriferi e delle celle dell'affettività, mentre chi soffre realmente nelle carceri italiane, numeri alla mano viste le molteplici aggressioni, sono i poliziotti penitenziari». «Serve una riforma strutturale dell'esecuzione – sottolinea poi Altomare –, servono strumenti per potersi difendere dai detenuti violenti e la dotazione di body-cam". La Penitenziaria non ce la fa più a gestire questa situazione e nei prossimi giorni valuterà se indire lo stato di agitazione. La presenza di soggetti psichiatrici è causa di una serie di eventi critici che inficiano la sicurezza dell'istituto e l'incolumità degli agenti. Queste le conseguenze di una politica miope che ha chiuso gli ospedali psichiatrici giudiziari (Opg) senza trovare una valida soluzione su dove mettere chi li affollava. Gli Opg devono riaprire, meglio strutturati e meglio organizzati. Servono per contenere questa fascia particolare di detenuti». «La causa di tutto – sono le parole di Capece – è il sovraffollamento (in Fvg sono ristrette 730 persone e a fronte di 490 posti letto regolamentari). Chiediamo al Dap, il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il potenziamento degli organici, nonché l'espulsione dei detenuti stranieri per far scontare loro le pene nelle carceri dei Paesi d'origine».

Due dei quattro agenti aggrediti hanno riportato fratture

Il garante dei detenuti di Udine, Andrea Sandra, esprimendo solidarietà agli agenti feriti, ricorda che «è il momento di mettere da parte l'emotività e di lavorare tutti insieme per diminuire il sovraffollamento e per migliorare le condizioni del carcere in generale». E aggiunge: «Non si può sottovalutare l'opera delle associazioni, né pensare di prevenire la violenza con misure repressive».

Furio Honsell consigliere regionale di Open Sinistra Fvg, esprime «solidarietà a questo lavoratori e riconoscenza per il difficilissimo servizio che fanno alla nostra comunità, nonché gli auguri di rapida guarigione. Ancora una volta i lavoratori sono vittime di situazioni di sovraffollamento e mancanza di programmazione carceraria». —

## Ester Soramel: «Bene il recupero del parco»

Un'operazione che è competenza dell'Azienda sanitaria, ma che potrebbe trasformare il parco dell'ex ospedale psichiatrico in un patrimonio per la città. «Almeno smetteremo di percepirlo come qualcosa di estraneo» dice Soramel, cresciuta a San Paolo. «Siamo un quartiere dimenticato, ma non smettiamo di proporre idee e progetti per rivitalizzarlo e dargli linfa nuova».

## Luigino De Clara: «Viabilità problematica»

Tra le molte criticità sollevate durante il suo intervento, Luigino De Clara si concentra anche sul traffico: «A causa del senso unico non rispettato e della congestione di via Basiliano, ci sono persone che impiegano un quarto d'ora a uscire dal vialetto di casa» osserva, ricordando che il tema sarà sollevato con l'assessore Marchiol durante il consiglio di quartiere della prossima settimana.

## Il Caffè con i lettori

All'appuntamento, molto partecipato, i lettori e residenti del quartiere si sono ritrovati con le nostre giornaliste nel cortile del Luc di Pitie /FOTO PETRUSSI

# Il quartiere che sogna di rinascere

I residenti di San Paolo–Sant'Osvaldo incontrano il giornale: «Vittime dello stigma dell'ex ospedale psichiatrico» Tra le tante questioni emerse, l'isolamento, le mancate occasioni di aggregazione e le difficoltà di integrazione

Chiara Dalmasso

L'isolamento, la sensazione di essere un po' abbandonati a se stessi, relegati in un'area scollegata dal centro e che patisce, da sempre, lo stigma di essere "il quartiere dell'ex manicomio". Ma San Paolo – Sant'Osvaldo è molto più di tutto questo: la grande partecipazione al Caffè con il Messaggero, ieri mattina all'osteria Luc di Pitie, racconta una storia diversa, di un senso di appartenenza e adesione che forse ha solo bisogno di essere risvegliato.

> Rimangono solo una ventina di attività commerciali (prima erano almeno 150): servirebbe il ricambio generazionale

> L'area vive problemi sociali enormi, dal degrado delle case Ater allo spaccio e all'assenza di attività ricreative

#### LE DUE ANIME DEL QUARTIERE

San Paolo, da un lato; Sant'Osvaldo, dall'altro. Due anime per un quartiere che nel corso del tempo è cambiato molto ma che, i residenti ci tengono, devono restare unite. «Quello che manca – esordisce Enzo Soramel – sono i punti di aggregazione e di incontro: a San Paolo manca la parrocchia, non c'è uno sportello bancario, non ci sono negozi». Le attività commerciali, come effettivamente documenta Massimo Turco, «sono passate da 150 negli anni più floridi alla ventina di oggi, quando l'unico punto di incontro resta l'oratorio». Il 29 giugno, tra pochi giorni, «un tempo si festeggiava la sagra di San Paolo», ricordano in molti: «Anche quest'anno, però, non si farà niente» prosegue Soramel, mentre Luigino De Clara rammenta che «si era fatto un tentativo di spostarla al Bepi Rigo, che tuttavia non ha avuto seguito».

#### DEGRADO E ABBANDONO

La consigliera comunale Stefania Garlatti Costa è residente a San Paolo da 25 anni: «Il quartiere vive problemi sociali enormi, a partire dalla situazione di degrado in cui si trovano le case Ater, intorno alle quali si muovono persone senza educazione alla vita collettiva». Tralasciando le problematiche legate alla fatiscenza delle strutture, latitano le occasioni di integrazione e le famiglie, soprattutto quelle straniere, restano isolate: «Avevamo provato, in passato, a organizzare, per esempio, il cinema all'aperto per i più piccoli, ma era stato difficilissimo da pubblicizzare» prosegue, citando anche altri due punti nevralgici della zona, la biblioteca – «per accedervi bisogna suonare e questo può disincentivare» – e l'auditorium Menossi, che, garantisce, dovrebbe riaprire. I cittadini se lo augurano: chiuso da quattro anni, come ricorda Ester Soramel, «era un punto di riferimento per gli spettacoli teatrali in friulano».

#### SICUREZZA

«Se il nostro quartiere viene percepito come di basso livello – dice Luciano Zorzenone – uno dei motivi è la mancata sicurezza». Il problema dello spaccio, sollevato da molti, «non si risolve senza la presenza costante della polizia sul territorio» aggiunge Zorzenone, definendo l'area «un rifugio per persone poco raccomandabili». Lo sottolinea pure Daniele Del Torre: «Servirebbero telecamere di sorveglianza e vigili che controllino la zona, non solo le pattuglie che arrivano a chiamata, spesso quando le risse sono già in corso». Sul tema dei vigili di quartiere, si scalda Enzo Soramel: «Assurdo che per parlare con loro sia necessario prendere appuntamento, quando dovrebbero girare tra le vie e le piazze e intercettare con i loro occhi le situazioni critiche».

#### IDEE E PROPOSTE

«Oltre a lamentarsi – osserva Carmelo Spiga – bisognerebbe provare a valorizzare ciò che c'è, perché quando vengono organizzate le iniziative, poi le persone partecipano». Propositività anche rispetto ai luoghi di aggregazione, che andrebbero soltanto rinfrescati: «Per esempio – ricorda Ester Soramel – il giardino didattico di via Campoformido avrebbe potuto diventare un anfiteatro in cui organizzare rassegne culturali o sportive». Al momento, però, resta un'opportunità mancata, «con l'erba alta e uno stagno insalubre». In tema di valorizzazione, Michela Bonan, autrice di un libro dedicato alla storia di San Paolo – Sant'Osvaldo, invita a «tenere in considerazione la ricchezza storica del quartiere e a trovare vie per farla conoscere a tutti». Il tema generazionale – «siamo un quartiere da ringiovanire» specifica Turco – emerge in tutta la sua urgenza: per attrarre giovani, però, servono interventi concreti e proposte. «Vi aspettiamo in sala Sguerzi, ai consigli di quartiere – invita Mauro Bertossi, già coordinatore, sostituito da Andrea Rossi, che ieri non ha potuto essere presente – perché da lì parte il cambiamento». —

## Massimo Turco: «Bisogna attrarre i giovani»

«L'unico punto di aggregazione e incontro resta l'oratorio – fa notare Massimo Turco – e il numero di attività presenti nel quartiere è sceso vertiginosamente negli ultimi anni: ormai se ne contano solo una ventina». Per ringiovanire l'area e renderla attrattiva, servono tanti interventi, dalla risoluzione dei problemi di traffico e viabilità ad azioni concrete sul piano culturale e aggregativo.

## Stefania Garlatti Costa: «Serve più coinvolgimento»

Consigliera comunale, residente da 25 anni a San Paolo – Sant'Osvaldo, sostiene che esista un tessuto di comunità. «Sicuramente, va rafforzato, collaborando insieme per integrare le famiglie in maggiore difficoltà, risolvendo le tensioni e i problemi sociali». Dall'auditorium Menossi, chiuso da quattro anni, al centro sportivo Bepi Rigo, assicura che «i lavori sono in corso o sul punto di partire».

## Il Caffè con i lettori

L'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo, chiuso nel 1999

Il malcontento dei residenti riguarda pure le vie, le aiuole e i parchi
Dal loro punto di vista, servirebbero interventi puntuali e programmati

# Traffico congestionato, incroci pericolosi e incuria del verde: «L'abbandono è totale»

Annachiara Baratto

Viabilità inadeguata, manto stradale che si sgretola sotto le ruote delle auto, marciapiedi invasi dal verde incolto e incroci pericolosi mai sistemati. A San Paolo e Sant'Osvaldo i residenti denunciano uno stato di abbandono che incide direttamente sulla qualità della vita, con interventi che vengono continuamente rimandati o realizzati in modo approssimativo.

Tra i temi più sentiti, la gestione del traffico. Un esempio emblematico riguarda via Basiliano, percorsa da molti in senso contrario, senza rispettare la segnaletica. Lo ricordano diversi residenti, tra cui Federico, che, non potendo presenziare, ci ha fatto recapitare un messaggio. «Non si è mai pensato di sistemare l'incrocio pericoloso davanti alla chiesa, progettando un sagrato adeguato alle necessità. Il traffico è continuo e gli incidenti sono frequenti» sottolinea Massimo Turco. Via Basiliano è diventata, per molti, una trappola quotidiana: «Da quando la via è diventata a senso unico e il semaforo di via Basaldella è stato chiuso, il traffico è esploso. Le auto sfrecciano, attraversare la strada è pericolosissimo. All'inizio c'erano controlli e sanzioni, ora più nulla» aggiunge Francesco Rupnik.

Una situazione aggravata dalla cattiva gestione degli interventi su rete e sottoservizi: il problema della manutenzione stradale è ormai cronico. Marciapiedi e carreggiate sono spesso inutilizzabili o pericolosi, le strade, spesso danneggiate da anni, vengono riasfaltate in modo superficiale: le buche vengono tappate in fretta, senza una vera opera di consolidamento. «Mettono l'asfalto con la pala, dopo il passaggio di poche macchine la buca si riapre» spiega con amarezza Enzo Soramel, che insiste: «Si dovrebbe controllare dopo sei mesi l'efficacia dell'intervento. Così non è più vivibile. Camminare a piedi è un rischio, soprattutto per gli anziani».

PUNTI CRITICI
LA SEGNALETICA NON RISPETTATA E IL MANTO STRADALE SCONNESSO

> A rischio, in particolare, il tratto di via Basiliano che viene percorso da molti in senso contrario

> «Per la posa della fibra hanno aperto ovunque canali e creato buche, ma non si asfalta in modo adeguato»

Domenico Rizzo, residente nel quartiere da 46 anni, racconta: «Per la posa della fibra e altri lavori hanno aperto ovunque canali e creato buche. Dicono che non si asfalta perché siamo sul confine tra Udine e Campoformido. E le piste ciclabili? Strettissime, inutilizzabili».

Ma il disagio si estende oltre. Anche la gestione e manutenzione del verde è diventata un problema strutturale, sul quale, secondo i residenti, sarebbe necessario intervenire in modo programmato. Se la prossima trasformazione dell'ex ospedale psichiatrico – «ricco di un patrimonio arboreo importante» chiarisce Michela Bonan – rappresenta una speranza, nel frattempo, i cittadini osservano che le aree verdi, da spazi di aggregazione e respiro, si stanno trasformando in simboli del disinteresse, non sicuri e poco utilizzabili. «In certi tratti i marciapiedi sono invasi da piante e erbacce» lamenta Luigino De Clara, ponendo anche l'attenzione sulla problematica delle caditoie, spesso ostruite da foglie che impediscono il deflusso dell'acqua. —

**Dopo le tensioni con i vertici nazionali**

I presidenti dei principali gruppi della regione intervengono in vista dell'assemblea che a Udine valuterà il da farsi

# Dibattito sull'uscita di Afds dalla Fidas L'appello dei donatori: «Stin unîts»

**DALLE ORIGINI A OGGI**

*Ospitiamo il comunicato stampa con cui i presidenti di cinque dei principali gruppi di donatori volontari di sangue attivi in regione hanno deciso di intervenire a seguito delle tensioni che hanno caratterizzato i rapporti tra l'Afds Udine e la Fidas nazionale, nel corso dell'ultimo periodo di presidenza di Roberto Flora, cui lo scorso 31 maggio è succeduta Manuela Nardon.*

***

«Stin unîts, volinsi ben!» queste parole di Giovanni Faleschini, fondatore di Afds Udine, scolpite come su pietra sono sempre state faro e riferimento per i donatori di tutto il Friuli: un sentimento di unione e fratellanza che è strettamente legato al gesto della donazione del sangue. Come associazioni di donatori di sangue aderenti a Fidas del Friuli Venezia Giulia – Acds Paluzza, Afds Pordenone, Fidas Isontina e Gadas Torviscosa – in questi ultimi mesi abbiamo assistito in silenzio, nel rispetto della piena autonomia di ogni associazione, ma non senza preoccupazione al dibattito interno a Afds Udine. Ora, però, con la convocazione di un'assemblea di Afds Udine che prevede all'ordine del giorno il dibattito sull'eventuale fuoriuscita dalla Federazione italiana Associazioni donatori sangue – Fidas, abbiamo il dovere, morale e associativo, di intervenire.

Innanzitutto perché Afds Udine è stata tra i fondatori di Fidas: il 19 settembre 1959, i rappresentanti di cinque associazioni di donatori di sangue, tra i quali lo stesso Giovanni Faleschini per Afds, si ritrovarono a Torino per dare vita alla Fidas con un desiderio comune: costituire una federazione di associazioni di donatori di sangue. Sono passati 65 anni, ma lo spirito che ha animato all'inizio e ancora anima Fidas è rimasto invariato così come sono invariati gli obiettivi: promuovere una diffusa coscienza trasfusionale in Italia accentuando lo spirito solidaristico di tutti i cittadini, agevolare l'attività e l'espansione delle Associazioni, sviluppare e coordinare su scala nazionale la propaganda trasfusionale, affiancarsi all'opera del ministero della Salute per il coordinamento dei servizi trasfusionali italiani.

L'autoemoteca attrezzata per i prelievi e la conservazione del sangue

In Friuli Venezia Giulia Afds – lo ricordiamo e lo riconosciamo – ha sempre avuto un ruolo di guida e di riferimento: dalla sua esperienza sono nate o si sono ispirate le altre associazioni dei donatori. Questo ruolo deve essere continuamente mantenuto non tanto come numero di donatori e donazioni dell'associazione – sempre e comunque considerevole – ma soprattutto per le idee e le proposte innovative e di prospettiva portate avanti.

Per rendere più autorevoli queste idee è tuttavia necessario che queste siano sempre condivise, a livello nazionale ma anche a livello regionale, soprattutto dopo la riforma del Titolo V della Costituzione che, di fatto, ha regionalizzato la sanità. Certo, nel corso dei decenni non sono mancati disaccordi e incomprensioni tra associazioni, sempre però nel rispetto reciproco e dei diversi punti di vista sulle diverse questioni. Il sistema trasfusionale, anche in Friuli Venezia Giulia, ha tante criticità e proprio per questo la condivisione delle proposte è fondamentale.

Il popolo friulano è sempre stato avvezzo a «fâ di bessôi» ma un vecchio adagio completa il ragionamento «Fâ di bessôi, ma al marcjât in compagnie» proprio per ricordare come l'unione, anche nel volontariato, fa la forza e l'autorevolezza. Ecco dunque che, anche per Afds, far parte di Fidas nazionale e di Fidas Friuli Venezia Giulia, è un valore aggiunto anche in termini di riconoscimento ed autorevolezza.

Agli amici di Afds Udine, che saranno chiamati a decidere se restare in Fidas o meno, vogliamo ricordare le parole di Giovanni Faleschini: «Stin unîts, volinsi ben!». —

GIORGIO MOROCUTTI (PALUZZA)
MAURO VERARDO (PORDENONE)
FELICIANO MEDEOT (ISONTINA)
ALESSANDRO CESARO (TORVISCOSA)
PAOLO ANSELM (FIDAS FVG)

LO SCONTRO POLITICO

# Fedriga: bene Italia-Israele a Udine Il Pd: non è un premio, ma un peso

Il capogruppo del Pd Cainero e l'assessore Venanzi

«Non condivido le polemiche su Italia-Israele. Lo sport è sempre sinonimo di dialogo e incontro. Volere invece creare lo scontro e le divisioni per una partita di calcio è qualcosa che è lontano dal mondo sportivo e dal senso delle partite». Il presidente Massimiliano Fedriga, interviene sul match in programma al Bluenergy Stadium il 14 ottobre, e lo fa dicendosi «contento che la Nazionale abbia deciso nuovamente di giocare in Friuli Venezia Giulia e a Udine».

Diversa la tesi della maggioranza comunale di centrosinistra e dell'opposizione in Consiglio regionale, secondo le quali Udine, come hanno sottolineato il segretario del Pd di Udine, Rudi Bust, il capogruppo, Iacopo Cainero, e il vicesindaco, Alessandro Venanzi, «questa partita non è un premio per la città ma un'incombenza gravosa: c'è rammarico per il fatto che il ministero dell'Interno e la Figc non abbiano voluto prima confrontarsi con l'amministrazione della città. Certo, lo sport non è politica, ma quando impatta così prepotentemente sulla vita di una città la politica deve occuparsene». E ancora: «Già la sfida precedente fra Italia e Israele è stata una prova sotto il profilo

Massimiliano Fedriga

della sicurezza e dello stress per la comunità ma ora – segnalano i dem – in una situazione ancora più complessa bisognava trovare un'alternativa a Udine. Anzi, era giusto premiare la città e i nostri tifosi della Nazionale proponendo un altro appuntamento di uguale prestigio e ciò lo chiediamo fin da adesso».

Il tema è emerso anche durante la presentazione della mozione per la pace in Palestina organizzata dai consiglieri regionale d'opposizione. Serena Pellegrino (Avs) ha ricordato che «a Bari sono riusciti a opporsi perché, in quella città, il Comune ha potestà sullo stadio noi purtroppo abbiamo ceduto la potestà alla proprietà e quindi ci viene fatto una sorta di scacco matto. Ci sarebbe piaciuto che la stessa proposta fosse stata fatta agli altri tre Comuni capoluoghi che molto probabilmente sarebbero stati favorevoli di accoglierla».

Pellegrino è convinta che sia un errore usare due pesi e due misure nei confronti di Israele e della Russia ecco perché vorrebbe rivedere la bandiera russa rappresentare gli atleti che gareggiano nelle competizioni internazionali. Diversa la posizione di Furio Honsell (Open), già sindaco del capoluogo friulano, secondo il quale il sindaco De Toni «avrebbe dovuto esprimere con chiarezza la sua contrarietà. Nel contratto – ha aggiunto Honsell – ci sono un sacco di vincoli e uno può tranquillamente dire che è contrario invece questa fermezza non l'ho vista. Penso sia assurdo che mentre ci sono i morti qui si diano pedate a un pallone».

Decisamente più pacato l'intervento di Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia), il quale nell'auspicare maggiore sobrietà da parte della maggioranza di centrodestra, ha definito legittima e corretta la posizione, anche politica, del Comune di Udine. Posizione questa condivisa pure dal dem Nicola Conficoni e da Maria Rosaria Capuozzi (M5s). —

G.P.



## Innovazione nella Pubblica amministrazione

I PROGETTI

# Burocrazia, traffico e meteo Il Comune scommette sull'Ai

Palazzo d'Aronco punta a snellire e velocizzare le pratiche di edilizia privata
Focus anche sugli interventi di Protezione civile e sulla mobilità cittadina

Mattia Pertoldi

Snellire la burocrazia nel campo dell'edilizia privata, migliorare il monitoraggio del traffico e dell'inquinamento, nonchè riuscire a gestire gli eventi climatici di particolare impatto, come grandinate e bombe d'acqua, con sufficiente anticipo. Tre campi, questi, in cui il Comune ha deciso di investire sull'innovazione e l'intelligenza artificiale in modo tale, citando l'assessore con la delega alla Smart City, Gea Arcella da intervenire su «tre settori che toccano la vita di ognuno di noi».

**PRATICHE PIÙ SNELLE**

Il progetto più importante, almeno per quanto riguarda la mole di lavoro degli uffici, riguarda la digitalizzazione del servizio di edilizia privata sviluppata di in collaborazione con l'università di Udine, rappresentata ieri dal professor Gian Luca Foresti. Comune e Ateneo, prima di tutto, hanno sviluppato un software che permette di riconoscere e classificare automaticamente le planimetrie catastali e di calcolarne la dimensione – in forma singola oppure aggregata – dell'area richiesta. Considerato come fino a questo momento le pratiche, tra le 400 e le 500 all'anno sommando sia quelle per abitazioni private sia quelle a uso commerciale, vengono gestite del tutto a mano, l'automatizzazione di una parte

LA PRESENTAZIONE
GLI ASSESSORI ZINI E ARCELLA ASSIEME AL PROFESSOR FORESTI / FOTO PETRUSSI

> L'assessore Arcella: «Interveniamo in tre settori che toccano in maniera concreta e direttamente la vita di ognuno di noi»

del servizio consentirà un sostanzioso risparmio di tempo e la velocizzazione dello stesso. «Tempo – ha commentato l'assessore all'Edilizia privata, Andrea Zini – che i dipendenti potranno così dedicare ad altre attività d'ufficio». Attenzione, però, perchè la nuova tecnologia servirà per calcolare le dimensioni dell'area interessate, mentre per tutte le altre implicazioni, come ad esempio il valore di rendita catastale, sarà ancora il dipendente pubblico a effettuare l'operazione. Non per niente, tra l'altro, il personale comunale adibito al servizio avrà accesso a una serie di corsi di formazione, il primo dei quali – per una cinquantina di dipendenti – è già stato avviato la scorsa settimana.

**BANDO INTERREG**

Il secondo step del piano di innovazione comunale abbraccia un bando europeo vinto assieme a un municipio sloveno. Nel progetto finanziato all'interno del programma Interreg, nello specifico, si prevede la realizzazione di una piattaforma digitale in grado di raccogliere e analizzare in tempo reale i dati provenienti da appositi sensori, immagini da videocamere e modelli di intelligenza artificiale, con l'obiettivo di prevedere fenomeni ad alto impatto come nubifragi, grandinate, allagamenti oppure venti intensi. Non stiamo parlando di un software di previsioni del tempo, siamo chiari, bensì di un sistema in grado di allertare le strutture preposte all'emergenza – a partire dalla Protezione civile – nel momento stesso in cui si rileva l'avvicinamento del fenomeno avverso.

**MOBILITÀ CITTADINA**

La terza e ultima fase, infine, si concentra sulla mobilità cittadina e l'inquinamento. Il Comune, cioè, ha avviato un sistema di monitoraggio sfruttando una rete capillare di sensori posizionati nei principali varchi di entrata e uscita da Udine. I dispositivi, in concreto, rilevano in tempo reale i dati sui flussi veicolari, le velocità medie, le congestioni stradali e i principali indicatori di inquinamento atmosferico. I dati vengono poi elaborati attraverso modelli di previsione e algoritmi di intelligenza artificiale, che consentiranno al Comune di individuare situazioni ricorrenti, anticipare criticità e ottimizzare la pianificazione della mobilità cittadina. Le informazioni fungeranno pure da forma di supporto alle politiche ambientali, permettendo di intervenire tempestivamente in caso di superamento delle soglie di legge e contribuendo alla definizione di strategie a lungo termine per la sostenibilità urbana e la riduzione delle emissioni. Un passo concreto – sostengono dal Comune – verso una città più vivibile, consapevole e orientata al benessere collettivo. «Ricordo – è stata la chiosa di Arcella – come Udine sia tra le poche città a essere collegata agli open data regionali». —



DOMANI E DOPODOMANI

# Economisti da 8 Paesi si incontrano in Ateneo

Crescita economica e della popolazione, l'effetto della carbon tax sul mercato del lavoro, la concentrazione dell'influenza politica, lo scambio tra equità nella distribuzione dei redditi ed efficienza. Sono alcuni dei temi che caratterizzeranno il workshop internazionale di economisti che si terrà all'università di Udine domani e dopodomani (dalle 9.30), nell'aula 2 di Palazzo Antonini. Si tratta dell'incontro organizzato annualmente dal Central european program in economic theory (Cepet). Al meeting si confronteranno una quindicina di studiosi di università di Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito, Singapore, Spagna. Aprirà i lavori il direttore del Dipartimento di scienze economiche e statistiche dell'ateneo friulano, Marcellino Gaudenzi. Il workshop sarà coordinato dal comitato scientifico del Cepet, del quale fanno parte i docenti Francesca Busetto, Giulio Codognato, Clara Graziano, Flavio Pressacco e Simone Tonin. Il Cepet è un centro studi di teoria economica fondato nel 1999 dagli economisti Giulio Codognato dell'ateneo friulano e Nick Baigent della London School of Economics. Si occupa della promozione della teoria economica in Europa, con particolare riferimento all'Europa centrale. Il presidente è Ludovic Julien dell'Université Paris Ouest Nanterre la Défense. —

IN VIA BALDASSERIA BASSA

# Albero cade in strada e su una recinzione Era malato da tempo

## L'assessore Marchiol: «Stiamo completando il censimento» Il Comune entro due anni avrà il quadro completo del verde

Alessandro Cesare

Un pioppo di grandi dimensioni è collassato all'alba di ieri in via Baldasseria Bassa. Poco dopo le 4.30 del mattino l'albero è finito sulla carreggiata e sulla recinzione di un'attività produttiva della zona, fortunatamente senza conseguenze per le persone.

L'allarme è stato lanciato da un automobilista di passaggio che si è ritrovato di fronte il pioppo in mezzo alla strada. Sul posto, come accennato, sono accorsi i vigili del fuoco impegnati per ore, con l'ausilio di un'autogru, nella rimozione del pioppo, pesante qualche tonnellata e risultato secco e marcio. Presente anche una pattuglia della polizia di Stato che si è occupata della regolazione del traffico.

L'albero caduto in via Baldasseria Bassa e rimosso dai vigili del fuoco all'alba

Un episodio che ha richiamato la necessità di tenere sotto costante controllo il patrimonio verde della città per garantirne la sicurezza. A tal proposito l'assessore al Verde pubblico Ivano Marchiol ha affermato: «Nonostante il pioppo si trovasse ai margini della roggia – ha chiarito – la competenza non è del Consorzio di bonifica pianura friulana ma del Comune. Abbiamo effettuato un sopralluogo nella zona individuando altri tre alberi già morti e ancora in piedi. Li taglieremo al più presto», ha assicurato. Un'altra pianta a rischio che la prossima settimana sarà abbattuta si trova in viale Trieste.

Il Comune è impegnato nel censimento del verde pubblico per poter disporre in tempo reale di un monitoraggio della situazione e dello stato di salute di piante e alberi. «Un lavoro immane che è stato completato per un terzo – ha chiarito Marchiol –. Contiamo di chiudere il cerchio entro due anni. Uno strumento importante per avere un quadro aggiornato dello stato di salute degli alberi presenti in città e minimizzare i rischi. Operiamo in tal senso sia a tutela dei cittadini sia a tutela del verde».

Dicendo questo l'assessore ha richiamato l'attività di piantumazione di nuovi alberi, con 830 piante già collocate in cento strade della città. —



VIALE DUODO

# Carabiniere fuori servizio salva un 50enne colto da malore

Si è sentito male nella sua abitazione, un appartamento in un condominio di viale Duodo, a Udine. L'uomo, un cinquantenne friulano, era gravemente ferito e aveva perso conoscenza prima di riuscire a chiamare i soccorsi. A salvargli la vita è stato il tempestivo intervento di un carabiniere, un maresciallo fuori servizio che stava rincasando proprio in quel momento. È successo nei giorni scorsi.

Il militare dell'Arma si è insospettito dopo aver notato alcune macchie di sangue fuori dall'appartamento del cinquantenne. Senza attendere oltre, il maresciallo è intervenuto e ha chiamato i soccorsi percependo il potenziale pericolo e valutando la situazione come grave.

Sul posto sono accorsi gli operatori sanitari (inviati dalla centrale regionale della Sores) con un'ambulanza, i carabinieri e i vigili del fuoco del comando provinciale. Il cinquantenne udinese, che abita solo, è stato trovato in condizioni serie: era privo di sensi e ferito. Solo l'intuito e la prontezza del sottufficiale hanno evitato una tragedia. Un altro residente aggiunge: «Ringraziamo il maresciallo per quello che ha fatto. Pochi giorni fa, a Francavilla Fontana, un carabiniere ha sacrificato la propria vita, colpito a morte da un rapinatore in fuga, per il bene della collettività e questo testimonia, una volta di più, come l'Arma sia vicina al cittadino sempre e comunque, anche quando una persona potrebbe semplicemente girarsi dall'altra parta e dedicarsi alla propria vita privata. È stato solo grazie a ciò, alla prontezza dei carabinieri di Udine – conclude – se la persona che ha accusato il malore è salva. —



LE FARMACIE

UDINE

**Turno notturno**
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Londero**
V.le Leonardo da Vinci, 99 Tel. 0432403824

**Apertura diurna con orario continuato**
(8:30 / 19:30)

**Alla Salute**
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
**Aurora**
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
**Beltrame**
P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
**Nobile**
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
**Pelizzo**
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
**Sartogo**
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
**Zambotto**
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

**Farmacie di Turno**
**(a chiamata fuori servizio normale)**

**BUJA Da Re**
Via Santo Stefano, 30 Tel. 0432960241
**CERVIGNANO DEL FRIULI**
**Lovisoni**
P.za Unità D'Italia, 27 Tel. 043132163
**CHIOPRIS-VISCONE**
**Da Ros e Lazzari**
Via Roma, 50 Tel. 0432991202
**CODROIPO Toso**
Via Ostermann, 10 Tel. 0432906101
**COLLOREDO DI MONTE ALBANO**
**Zanolini**
Via Ippolito Nievo, 49 Tel. 0432889170
**LIGNANO SABBIADORO**
**Comunale**
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
**PALAZZOLO DELLO STELLA**
**Perissinotti**
Via Roma, 59 Tel. 043158007
**PONTEBBA**
**Candussi**
Via Roma, 39 Tel. 042890159
**POVOLETTO**
**San Michele**
Via Principale, 46 Tel. 3792758903
**POZZUOLO DEL FRIULI**
**Sant'Andrea**
Via Lignano, 41 Tel. 0432562575
**PREMARIACCO**
**Cargnelli**
Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012
**SAN LEONARDO**
**D'Alessandro**
Via Scrutto, 118 Tel. 0432723008
**SAPPADA**
**Loaldi**
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109
**TAVAGNACCO**
**Comunale Tavagnacco**
P.za di Prampero, 7/A Tel. 0432650171
**TOLMEZZO Tosoni**
P.za Garibaldi, 20 Tel. 04332128
**TRASAGHIS Lenardon**
P.za Unità D'Italia, 3 Tel. 04321510570
**VISCO Flebus**
Via Montello, 13 Tel. 0432997583

OSPEDALE

# Ferie estive e poco personale Uil «Soluzioni strutturali»

Apprezzano gli sforzi aziendali per far fronte alle carenze di personale durante le ferie, ma chiedono soluzioni strutturali: a intervenire sulla consueta polemica che si riaccende alla vigilia di ogni estate sono il segretario generale Uil Fpl, Stefano Bressan, e il responsabile Uil medici dell'Asufc, Mario Sorrentino.

«Non possiamo che esprimere apprezzamento per l'impegno dimostrato dal direttore generale di Asufc nel contenere i disagi per il personale durante il periodo di fruizione delle ferie estive contrattualmente dovute – afferma Bressan –. È emersa chiaramente la volontà dell'Azienda di garantire la continuità assistenziale a pazienti e cittadini, arrivando anche a prevedere l'impiego dei coordinatori nei turni per sopperire alla carenza di personale. Una disponibilità concreta che accoglie le istanze più volte da noi avanzate». La Uil Fpl afferma di apprezzare anche «le soluzioni-tampone messe in campo per fronteggiare le situazioni più critiche, come l'attivazione di contratti di collaborazione con partita Iva, soprattutto in quelle realtà aziendali dove la pressione assistenziale è diventata insostenibile. Sarà fondamentale – aggiunge – che nei tavoli di contrattazione decentrata vengano definiti incentivi mirati per le sedi a maggiore disagio e con più alto carico di lavoro. Un percorso coerente con le misure già avviate nella contrattazione regionale con l'Assessore Riccardi».

A conferma della gravità della situazione, anche Sorrentino segnala che, nonostante le pesanti carenze di personale che affliggono in particolare le sale operatorie della Bassa Friulana, i blocchi operatori dell'ospedale unico di Latisana–Palmanova continuano a garantire la gestione delle liste d'attesa per patologie oncologiche e prioritarie, oltre che l'attività urgente su tutto il territorio. «Un risultato – dice – reso possibile grazie all'elevata professionalità e allo straordinario senso del dovere del personale, che opera in un contesto reso ancora più complesso dal forte incremento stagionale della popolazione. Ribadiamo – ha aggiunto – la necessità di interventi strutturali, stabilizzazioni e nuove assunzioni. La stagione estiva non può essere una corsa all'emergenza. A chi lavora con dedizione, devono essere garantiti rispetto, condizioni dignitose e prospettive professionali reali». —

SABATO AL PALAMOSTRE

# L'Artballetto sul palco con ospiti internazionali per i suoi primi 10 anni

Sarà una serata all'insegna dell'arte, dell'eleganza e della passione per la danza quella che andrà in scena sabato 28 giugno, alle 20.45, al teatro Palamostre. E sarà anche l'occasione migliore per celebrare i primi dieci anni di vita dell'Artballetto di Udine. Una scuola di alto livello che offre corsi professionali di danza classica, neoclassica, moderno e contemporaneo e laboratori coreografici con importanti nomi internazionali come Oliviero Bifulco, che dal prossimo anno accademico sarà nello staff dei suoi insegnanti. L'Artballetto presenterà l'atteso spettacolo di fine anno accademico con la presenza di ex allieve che oggi calcano le scene in importanti compagnie internazionali.

L'evento rappresenterà non solo la celebrazione del livello artistico degli allievi e delle allieve, ma anche un ponte culturale, grazie alla partecipazione straordinaria di Jevgeni Grib ballerino e coreografo internazionale – direttore artistico di Vanemuine Ballet–Tartu (Estonia). Al suo fianco, l'eleganza e la forza interpretativa della ballerina Marta Navasardyan, dell'Estonian National Ballet, già acclamata in numerosi teatri europei.

Sotto la direzione artistica di Mariagrazia di Blasi, la direttrice della scuola di danza, lo spettacolo proporrà un ricco programma che spazierà dal repertorio classico a coreografie contemporanee, pensate per valorizzare crescita tecnica e sensibilità artistica. Saranno coreografie che uniranno classico e moderno siglate da coreografi di fama internazionale come lo stesso Bifulco e Sephora Ferillo.

Momento clou della serata sarà l'esibizione degli ospiti estoni, che porteranno in scena estratti da celebri balletti. Si potrà apprezzare l'esibizione dell'artista talento spagnolo Felipe Meijueiro Gonzalez, in formazione all'Accademia del Balletto dell'Opera di Stato di Vienna, che sarà tra gli ospiti di Artballetto grazie al legame speciale che lo lega all'ex allieva Giorgia Farisco, anche lei entrata giovanissima a Vienna. Attesa anche la presenza di un'altra esibizione di Angelica Facile Bertino, da poco alla Codartz di Rotterdam. Informazioni e biglietti alla segreteria di Artballetto, in via Gervasutta 29 e un'ora prima dello spettacolo al Palamostre. —

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 24/6/2025

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 4 | 7 | 49 | 65 | 47 |
| CAGLIARI | 30 | 46 | 61 | 75 | 29 |
| FIRENZE | 4 | 78 | 31 | 54 | 85 |
| GENOVA | 54 | 6 | 65 | 52 | 87 |
| MILANO | 71 | 67 | 80 | 20 | 70 |
| NAPOLI | 48 | 51 | 8 | 27 | 73 |
| PALERMO | 17 | 33 | 62 | 21 | 48 |
| ROMA | 70 | 20 | 45 | 61 | 19 |
| TORINO | 60 | 88 | 1 | 8 | 15 |
| VENEZIA | 43 | 31 | 83 | 70 | 87 |
| NAZIONALE | 11 | 44 | 34 | 60 | 1 |

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | 6 | 7 | 17 | 20 |
| 30 | 31 | 33 | 43 | 46 |
| 48 | 49 | 51 | 54 | 60 |
| 67 | 70 | 71 | 78 | 88 |

Numero Oro 4 Doppio Oro 4-7

SuperEnalotto

2-23-32-36-63-64

Jolly 37 Superstar 76

JACKPOT 17.800.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Ai 2 | 5+1 | 244.445,37 € |
| Ai 6 | 5 | 26.324,89 € |
| Ai 517 | 4 | 314,61 € |
| Ai 17.378 | 3 | 27,97 € |
| Ai 276.553 | 2 | 5,43 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 2 | 4 | 31.461,00 € |
| Ai 62 | 3 | 2.797,00 € |
| Ai 1.039 | 2 | 100,00 € |
| Ai 7.111 | 1 | 10,00 € |
| Ai 16.248 | 0 | 5,00 € |

## Il progetto a Basiliano

**L'EDIFICIO IN VIA EUROPA UNITA**
UN'IMMAGINE DELL'EX CASERMA LESA E TRE RENDERING DELL'OPERA

# Rinasce la caserma Lesa Uffici e parco

Diventerà la nuova sede amministrativa di Icop spa
Previsto il Giardino delle macchine aperto al pubblico

**Viviana Zamarian** / BASILIANO

Una rinascita che racconta di spazi verdi, opere d'arte, socialità. Che parte da una trasformazione e rappresenta un'opportunità di sviluppo all'insegna della sostenibilità, della cultura e dell'innovazione. L'ex caserma Lesa di Basiliano – ospitò la 1° Batteria missili del 5° Reggimento di artiglieria contraerea e da tempo si trovava in uno stato di abbandono – verrà trasformata nella nuova sede amministrativa di Icop spa Società Benefit, società di ingegneria del sottosuolo, tra i principali operatori europei in ambito fondazioni speciali e microtunnelling. Sarà prevista la rigenerazione del parco annesso con il progetto Il Giardino delle macchine.

#### L'OPERA

Il progetto, di cui si sta occupando Lombardini 22, gruppo leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria, oltre a prevedere una molteplicità di servizi per garantire un alto livello di benessere aziendale, prevede la realizzazione di un parco privato a uso pubblico a servizio della comunità e si inserisce in un'opera di valorizzazione del territorio, attraverso percorsi artistici, sensoriali e didattici. La riqualificazione dell'edificio in via Europa Unita – adibito fino a settembre del 2001 a caserma militare – diventa un'occasione strategica per Icop, che mira a ridefinire la propria identità aziendale, posizionandosi come promotore di uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Questa iniziativa si configura come un manifesto di rigenerazione urbana, capace di creare un impatto positivo dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, e di stimolare idee per il futuro.

#### UFFICI E BENESSERE AZIENDALE

Il progetto dei nuovi uffici Icop segue i principi Esg (Environmental, social, and governance) attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente, escludendo la realizzazione di nuovi manufatti. L'intervento mira a liberare l'area dai volumi inutilizzati, aumentando la permeabilità del suolo e lo spazio aperto, arricchito da ampie superfici verdi per favorire la biodiversità. La sostenibilità ambientale si riflette anche nell'uso di energie rinnovabili grazie all'installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici su coperture e parcheggi, e nella raccolta delle acque piovane riutilizzate per l'irrigazione. La mobilità sicura è uno degli aspetti chiave della progettazione che propone la separazione netta tra il traffico pesante e quello leggero: due accessi distinti garantiscono in questo modo maggiore sicurezza e un'area più fruibile. Il benessere aziendale è al centro del progetto con spazi pensati per migliorare la qualità della vita lavorativa, tra cui una mensa, arricchita da un giardino sensoriale, che promuove un'alimentazione sana e biologica, aree per favorire la condivisione, un'area fitness, un campo sportivo e luoghi di incontro all'aperto. Il valore aggiunto è il dialogo con il verde: le facciate degli uffici sono rivolte verso il parco e questo crea una forte connessione con la natura. Il sito ospita anche un asilo-scuola rafforzando il legame con la comunità.

#### IL PARCO ARTISTICO

Lombardini22 si sta occupando anche della rigenerazione del parco annesso sviluppando il progetto Il Giardino delle macchine, con l'obiettivo di farlo diventare un parco artistico-culturale che ospiterà opere d'arte e percorsi sensoriali a servizio della comunità. L'area sarà accessibile al pubblico e offrirà spazi dedicati a eventi, installazioni e attività educative per scuole e giovani artisti. Il Giardino delle macchine sarà un luogo di permanenza, studio, sport, socialità. Saranno previste convenzioni con gallerie d'arte e un coinvolgimento delle scuole per avvicinare i giovani. Un'illuminazione è stata studiata per esaltare le opere artistiche e le macchine storiche, sottolineando il legame tra passato e innovazione. Elemento distintivo nel Giardino delle macchine sarà l'integrazione delle neuroscienze nella progettazione degli spazi dedicati ad attività didattiche. Verranno inseriti tre padiglioni mediante il recupero di container navali: ognuno ospiterà un esperimento diverso riguardo alla percezione del tempo – filo conduttore di tutte le attività – nelle sue tre dimensioni: il passato, il presente e il futuro.

#### UN'ARENA ARTISTICA

È stata progettata un'arena naturale per ospitare eventi artistico-culturali con una capienza di circa 150 persone. Al centro di questo spazio verrà posizionata un'opera che funge da quinta scenica, creando un perfetto connubio tra arte e ambiente. All'interno del parco è stato previsto un sistema di segnaletica e orientamento, sviluppato secondo gli standard di inclusività e progettato per integrarsi con armonia nell'ambiente circostante. Il progetto – i lavori saranno ultimati alla fine del 2026 –, si inserisce con armonia in un tessuto urbano dalla forte identità storica e sociale. —



L'intervento si inserisce con armonia in un tessuto urbano dalla forte identità
I lavori termineranno alla fine del 2026

Ci sarà un'arena naturale per ospitare eventi e spettacoli artistico-culturali con una capienza di circa 150 persone

**IL COMMENTO DEL SINDACO**

### Plauso agli imprenditori «Occasione di rilancio»

**«Sono molto contento di come verrà utilizzata l'ex caserma Lesa e del progetto che permetterà di riqualificare un edificio dismesso da tempo in centro al paese». Ad affermarlo il sindaco di Basiliano Marco Olivo. «Voglio rivolgere un plauso e un ringraziamento agli imprenditori che hanno creduto in questa opportunità – prosegue il primo cittadino – che rappresenta una occasione di rilancio per l'intero territorio e di crescita anche per la nostra comunità».**

L'INCIDENTE AVVENUTO NEL LUGLIO 2023 A PREONE

# Morte del volontario di Protezione civile: testi in aula a settembre

Il processo al sindaco Martinis e al coordinatore Valent
Presente una decina di amministratori per solidarietà

In alto l'aula del tribunale con sullo sfondo i sindaci, in basso il giudice Faleschini Barnaba con pm e difese

**Alessandro Cesare** / PREONE

Udienza lampo ieri per il sindaco di Preone, Andrea Martinis, e per il coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile dello stesso comune carnico, Renato Valent. I due, accusati di omicidio colposo, sono ritenuti responsabili della morte del volontario di Protezione civile Giuseppe De Paoli, avvenuta il 29 luglio 2023, mentre stava monitorando il territorio dopo un'ondata di maltempo.

Davanti al giudice del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, il pubblico ministero Andrea Gondolo e le difese (gli avvocati Andrea Ghidini per Martinis, Alessandro Franco per Valent) hanno avuto conferma dell'acquisizione dei documenti depositati per il dibattimento con la definizione della lista testi. Il giudice ha aggiornato l'udienza al 25 settembre, quando saranno ascoltate le sei persone citate dalla pubblica accusa insieme a uno dei suoi consulenti di parte.

A dare manforte morale al sindaco Martinis, come già avvenuto in passato, nell'aula del tribunale ieri sono intervenuti diversi amministratori dei comuni di Carnia e Friuli Collinare con indosso la fascia tricolore: Osoppo, Ragogna, Forgaria, Socchieve, Prato Carnico, Sappada, Ravascletto, Arta Terme, Forni di Sotto, Lauco, Villa Santina, Ampezzo e Paularo. Tutti convinti che la figura del primo cittadino, nella sua veste di responsabile della Protezione civile sul territorio, non debba essere equiparato ai datori di lavoro. L'imputazione di Martinis e Valent, infatti, si base proprio sul fatto che nel loro ruolo avrebbero disatteso gli obblighi previsti dalla norma sui datori di lavoro.

Una vicenda che ha creato molto clamore nell'ambito della Protezione civile regionale, a tal punto che i gruppi di Carnia e Friuli Collinare, nonostante le rassicurazioni giunte dalla Regione Friuli Venezia Giulia, hanno deciso di sospendere l'attività in attesa di una legge ad hoc in grado di tutelare in maniera più definita sindaci e coordinatori rispetto alle conseguenze derivanti da possibili incidenti durante l'attività dei gruppi comunali di Protezione civile sul territorio comunale. —



PRATO CARNICO

## A lezione di cucina Bambini alla scoperta di sapori e cjarsons

PRATO CARNICO

Domani alle 10. 30 alla mensa della scuola primaria di Prato i più piccoli possono imparare uno dei piatti simbolo della Carnia: i cjarsons. C'è infatti il laboratorio per bambini, proposto dal Comune di Prato Carnico, "Mani in pasta: si preparano i cjarsons". L'attività è gratuita e rivolta ai bambini tra i 6 e gli 11 anni con adulto accompagnatore. Per partecipare al laboratorio, che durerà circa un'ora e mezza, ci si deve presentare direttamente al laboratorio alla mensa della scuola.

I cjarsons sono un piatto carnico

I cjarsons sono un tipico piatto della cucina carnica: ogni vallata, e si può dire senza esagerare ogni famiglia, ha la sua variante e i suoi ingredienti segreti per crearli con un sapore unico. Con Alessia i più piccoli impareranno a preparare prima l'impasto e poi il ripieno un tempo realizzato in base a cosa si trovava nella dispensa di casa. Ingredienti dolci, salati e spezie creano un connubio di sapori e profumi unico e irripetibile. La fatica non finisce però lì, perché poi arriva il momento di chiudere con maestria l'impasto per confezionare dei cjarsons belli oltre che buoni. —

T.A.

L'INCIDENTE AD AMARO

## Schianto guidando brillo Patente tolta e condanna

AMARO

Nel marzo di un anno fa era rimasto coinvolto in un incidente stradale. Mentre si trovava alla guida di una Fiat Panda era finito addosso a una barriera New Jersey dopo aver perso il controllo della vettura. Dalle verifiche effettuate dopo il sinistro è risultato che il conducente, Gianni Matiz, 30enne residente a Paularo, aveva un tasso alcolemico nel sangue notevolmente superiore a quello consentito, 2.39 grammi per litro (il massimo previsto per legge è 0,5 g/l). L'uomo è finito a processo per il reato di guida in stato di ebbrezza e ieri è stato condannato a 1 anno di carcere (senza sospensione condizionale della pena a causa della recidiva) e a una multa di 3mila euro. Il giudice Daniele Faleschini Barnaba ha anche deciso di revocargli la patente. L'uomo è difeso dall'avvocato Filippo Mansutti, che ha già annunciato di voler fare appello contro la sentenza. Il legale aveva chiesto al giudice di sostituire la detenzione in carcere con i lavori di pubblica utilità o con una sanzione pecuniaria. Istanze che però sono state rigettate.

L'incidente si era verificato ad Amaro il 9 marzo 2024. Oltre a Matiz sulla Panda viaggiava anche un'altra persona. In seguito alla collisione con la barriera in cemento New Jersey, Matiz era rimasto ferito in maniera seria, con lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Proprio il suo ricovero in Pronto soccorso fece emergere il tasso alcolico superiore al livello consentito per legge. —

A.C.

Un tratto della strada che conduce ai laghi di Fusine

Investiti a Tarvisio in tutto 600 mila euro
L'intervento anche in vista dei concerti estivi

## A nuovo la strada per i laghi di Fusine Cominciati i lavori

IL CANTIERE

**ANDREA SIEGA**

Inizieranno questa settimana i lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale nella frazione di Fusine Valromana. Ad annunciarlo sono il sindaco Renzo Zanette e l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Müller, che presentano un piano di interventi dal valore complessivo di 600 mila euro. Il progetto, seguito dall'ufficio tecnico comunale, prevede la sistemazione del manto stradale e la sostituzione di barriere di sicurezza in diversi tratti della rete viaria. Gli interventi interesseranno numerose vie della frazione, come via dei Laghi, via Stichel, via Castello, via Melzi, via Cavour, la strada per la località Poscolle, oltre ad alcune zone delle località Aclete e Ortigara.

Il finanziamento dell'opera arriva in parte dalla Regione, che ha stanziato 457.422,56 euro attraverso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, grazie a fondi dedicati ai comuni che ospitano servitù militari. La parte restante, pari a 142.577,44 euro, sarà coperta direttamente dal Comune di Tarvisio. Tra le zone interessate dai lavori, particolare importanza riveste il tratto di strada che conduce ai laghi di Fusine, un'area molto conosciuta e apprezzata per il suo valore ambientale e paesaggistico. I laghi, infatti, sono frequentati durante tutto l'anno da chi cerca relax nella natura, camminate, escursioni e momenti di tranquillità. Proprio per questo motivo, la strada che porta all'area è spesso molto frequentata, anche nei periodi di bassa stagione. Migliorarne le condizioni significa garantire maggiore sicurezza e comodità per chi la percorre ogni giorno, siano essi residenti, escursionisti, ciclisti o semplici visitatori.

La sistemazione di questo tratto assume un'importanza ancora maggiore in vista di alcuni eventi previsti nei prossimi mesi, come il No Borders Music Festival, che si terrà come di consueto al lago superiore di Fusine. Tra i concerti in programma, quello di Jovanotti sarà accessibile esclusivamente in bicicletta, lungo anche la stessa strada oggetto dei lavori. L'intervento stradale contribuirà quindi anche a migliorare l'organizzazione e la sicurezza durante lo svolgimento della manifestazione. Il progetto si inserisce in un percorso più ampio portato avanti dall'amministrazione comunale per migliorare la mobilità locale, con una particolare attenzione anche alla ciclabilità. Lo scorso novembre, ad esempio, era stata completata l'asfaltatura della strada che collega Fusine Laghi alla frazione di Scichizza. —

IL PROGETTO TRA GEMONA E ARTEGNA

# In bici sull'ex ferrovia Lavori nell'estate 2026

L'intervento da 1,1 milioni di euro è sostenuto dalla Regione
Il tracciato verso monte si collegherà alla stazione dei treni

Sara Palluello / GEMONA

Un nuovo tratto di pista ciclabile presto sorgerà tra Gemona e Artegna, andando a colmare un segmento strategico della Fvg3-Ciclovia Pedemontana, già premiata nel 2024 come miglior ciclovia d'Italia. Il tracciato interesserà in particolare il sedime dell'ex ferrovia, tra il ponte sull'Orvenco e via Campo a Gemona, con innesto verso valle sul lotto già realizzato fino a via Vicenza ad Artegna, proseguendo poi fino alla stazione del paese. Verso monte, si collegherà alla stazione ferroviaria di Gemona, con un proseguimento verso Venzone.

L'intervento, dal valore complessivo di 1.100.000 euro, è sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del programma Pr Fesr 2021–2027, dedicato allo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità ciclopedonale urbana, suburbana e rurale, con l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta sia per finalità turistiche sia, soprattutto, per gli spostamenti sistematici casa-scuola-lavoro, favorendo così stili di vita salutari e una mobilità attiva e sostenibile.

Il sedime dell'ex ferrovia che collega Gemona con Artegna

Il progetto ha già superato una prima tappa decisiva con l'adozione della variante urbanistica da parte del consiglio comunale di Gemona, il cui iter si concluderà entro settembre. Seguirà l'approvazione del progetto esecutivo entro la fine dell'anno e la gara d'appalto per l'avvio dei lavori, prevista entro l'estate 2026.

L'infrastruttura permetterà di rafforzare la rete viaria del Gemonese, garantendo la continuità della rete tra la ciclovia Fvg1 "Alpe Adria" e appunto la Fvg3, in un punto nevralgico del sistema regionale delle ciclovie.

«Ringraziamo l'assessore regionale Barbara Zilli per il fondamentale sostegno a questo importante investimento – dichiarano congiuntamente i sindaci Roberto Revelant e Alessandro Marangoni di Artegna, quest'ultimo anche presidente della Comunità di montagna del Gemonese –. La nuova pista ciclabile rappresenta un'opera strategica per il nostro territorio, che non solo migliorerà la mobilità quotidiana, ma contribuirà a incentivare il turismo lento e sostenibile». I due amministratori sottolineano come la realizzazione di percorsi ciclabili in sede propria, laddove possibile, rappresenti una priorità anche per la sicurezza degli utenti.

«Allo straordinario apporto di cicloturisti provenienti dall'Alpe Adria – rimarcano ancora Revelant e Marangoni – si aggiungeranno ben presto anche quelli della Fvg3 Pedemontana, che attraversa il Gemonese collegando Sacile a Gorizia. Continuare a investire in queste infrastrutture significa promuovere il nostro territorio, creando ricadute positive in termini sociali, economici e di valorizzazione del patrimonio immobiliare a beneficio delle comunità locali». —



GLI SPAZI ESPOSITIVI A GEMONA

## Lacunari dell'Amalteo Critiche da Progetto

GEMONA

Il gruppo di opposizione Progetto per Gemona interviene sulla collocazione dei Lacunari dell'Amalteo, chiedendo «una visione organica di tutto il centro storico che non esuli da tematiche importanti come quelle degli spazi espositivi museali ma che non possa prescindere da altri temi come quelli della viabilità, della carenza di abitazioni (sono più di 200 gli iscritti alla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Udine), della presenza di verde pubblico, della fatica dei rari esercizi commerciali e della vivibilità». Ricordando il dibattito sulla collocazione dell'opera, evidenzia che «l'amministrazione comunale si trova di fronte ad una grande sfida ed evidentemente ha trovato una soluzione "transitoria" e affrettata come già segnalato dal consigliere Renzo Boezio». —

L'EVENTO A BUJA

## L'habitat della lontra Serata con l'esperto

BUJA

"Viaggio nel mondo della lontra" è la conferenza a ingresso libero attesa venerdì alle 18.30 nella biblioteca di Buja. L'incontro, organizzato dall'amministrazione locale in collaborazione con i Comuni di Moruzzo e Tricesimo e l'Ecomuseo delle acque del Gemonese, vedrà il professor Stefano Filacorda dell'Università di Udine nelle vesti di relatore. Una serata organizzata nell'ambito del progetto "Comunità collinare-Oikos-Insieme per educare". Come ha sottolineato l'assessore Simona Piccoli, «è inserita all'interno della mostra sul Contratto di fiume, dove si racconta il cammino fatto dagli autori risalendo il torrente Cormor dalla foce di Marano a Buja. La conferenza è proposta per ampliare il dialogo e far conoscere alcuni aspetti ambientali». —

L.T.

LA VICENDA A SAN DANIELE

# Pronte due assunzioni per lo staff del sindaco Scoppia la polemica

Entrambe saranno figure dedicate alla comunicazione
Il primo cittadino replica: scelta nata da esigenze concrete

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Annunciato nei mesi scorsi, il provvedimento è ormai formalizzato: nel corso dell'ultima seduta, la giunta comunale di San Daniele ha deliberato l'istituzione dell'Ufficio staff del sindaco, che dovrà fungere da supporto al primo cittadino e all'esecutivo «per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo dell'organo politico». Due le figure che lo comporranno, in entrambi i casi con un contratto di lavoro a tempo determinato e parziale (categoria D), per 15 ore settimanali: una sarà addetta alle relazioni interne ed esterne, la seconda rivestirà il ruolo di "Portavoce e addetto stampa".

E la minoranza insorge: «Abbiamo appreso dalla delibera pubblicata all'albo – dichiara la capogruppo di San Daniele Bene Comune, Alessandra Buttazzoni – che la maggioranza è andata avanti con l'idea, a nostro avviso malsana, dell'istituzione di uno staff del sindaco, che ha già i suoi collaboratori, gli assessori, tutti stipendiati. In ogni ufficio del municipio – incalza – ci sono carenze di organico. All'anagrafe la dirigente è a scavalco con la Guarneriana, l'ufficio tecnico ha per dirigente il segretario comunale, gli operai a disposizione per le manutenzioni e gli sfalci sono appena sei. Bisogna valutare con attenzione come spendere i soldi pubblici».

«Assumere addirittura due persone a supporto del sindaco (chiediamo fra l'altro di sapere quali saranno gli oneri conseguenti) – incalza – ci sembra una mancanza di rispetto. Non capiamo una simile necessità per un Comune con 8 mila abitanti, dove vi sono ben altre esigenze. Ci chiediamo quali impegni abbia il sindaco per non riuscire a far fronte autonomamente alle sue funzioni, che a inizio mandato ha accettato».

Pronta la replica di Valent: «L'istituzione dello staff del sindaco – dice – non è un vezzo né uno spreco. È una scelta che nasce da un dato di fatto: la città di San Daniele, sotto la guida della nostra amministrazione, ha ampliato enormemente il suo raggio d'azione, rafforzando il proprio ruolo a livello regionale, nazionale e anche internazionale».

«Negli ultimi 7 anni – osserva – abbiamo ottenuto oltre 53 milioni di euro di contributi pubblici, senza contare i rilevanti investimenti privati che si sono attivati sul territorio. San Daniele è oggi protagonista in molteplici ambiti: cultura, sanità, infrastrutture, rigenerazione urbana, sostenibilità, relazioni istituzionali. Tutto ciò comporta un carico di relazioni, progetti, incontri, bandi, contatti istituzionali e attività di rappresentanza che sarebbe irresponsabile sottovalutare. Uno staff ristretto, competente e selezionato in modo trasparente serve proprio a supportare questo impegno crescente, a beneficio dell'intera comunità».

«In una realtà che cresce e che viene sempre più riconosciuta non possiamo permetterci di restare fermi a vecchi schemi» conclude Valent. —



SAN DANIELE

## Il Mulu's Trio apre i concerti del Folkest

**Torna Folkest, a San Daniele, che domani ospiterà il concerto "Cad è sin don tè sin" con il Mulu's Trio. L'evento si svolgerà, a partire dalle 20.30, al ristorante "Julia & Brutus" (al civico 1 di via Europa). Un ulteriore appuntamento della rassegna dedicata alla musica di tutte le culture è poi in calendario per il 3 luglio, nel parco del Castello (in via San Sebastiano): dalle 21 si potrà assistere a Yiddish Blues, con Moni Ovadia (arrangiamenti e direzione artistica di Giovanna Famulari e Michele Gazich). Il giorno successivo alle 18, nella chiesa di San Antonio Abate, si terrà il concerto di gala "I Trillianti – Tradizione 2. 0", mentre alle 19.30 inizierà "Musica tra la gente", in vari locali del centro.**

L.A.

L'evento venerdì all'auditorium con l'ex sindaco e assessore regionale
La riflessione sui cambiamenti più significativi avvenuti dal 1975 a oggi

# Ferruccio Saro e la politica nel racconto di 50 anni L'incontro a Martignacco

LA SERATA

RAFFAELLA SIALINO

S'intitola "1975-2025: i cambiamenti a Martignacco, in Friuli Venezia Giulia e in Italia" l'incontro–dibattito in programma per venerdì alle 20 all'auditorium Impero di Martignacco, organizzato dall'associazione culturale Libera Civiltà con il patrocinio del Comune di Martignacco. Grande protagonista di quello che si preannuncia essere un interessante confronto pubblico sarà Ferruccio Saro che, oltre a celebrare la ricorrenza dei 50 anni dalla sua elezione a sindaco di Martignacco, dialogherà sul palco con Tommaso Cerno, direttore de "Il Tempo" e con il giornalista Alberto Terasso.

Ferruccio Saro (a destra) insieme a Bettino Craxi (a sinistra)

Ferruccio Saro, classe 1951, dottore in Scienze agrarie, è stato giovanissimo sindaco di Martignacco a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, membro dell'Ufficio operativo centrale per la Ricostruzione del dopo-terremoto. Nutrito il suo curriculum politico: consigliere regionale dal 1983 al 2001, assessore regionale all'industria dal 1988 al 1992, vicepresidente della Regione per il biennio 1992-1993 con delega a industria, lavoro, cooperazione e artigianato. Dopo una parentesi sportiva nella quale ha vestito i panni del presidente dell'Udinese calcio, è stato segretario regionale e capogruppo in consiglio regionale del Partito socialista italiano, poi segretario provinciale di Forza Italia e capogruppo in Regione. Approdato in Parlamento – eletto deputato di FI nel 2001 poi nel 2006 passato in Senato – nel 2008 rieletto nella massima camera all'interno dell'allora Popolo delle Libertà, Saro è stato pure componente del Consiglio d'Europa e ha all'attivo anche la sua ultima fatica letteraria "Fare e disfare. Trent'anni vissuti tra politica e antipolitica". L'opera è stata data alle stampe nel 2023, edita da Corvino Edizioni di Fagagna.

Sul palco, dunque, sarà impegnato in un appassionante dibattito con l'obiettivo di riflettere sui cambiamenti più significativi avvenuti, non solo a livello locale ma anche in ambito nazionale, in questi cinque decenni, e racconterà anche – come c'è da aspettarsi – una serie di stuzzicanti aneddoti e retroscena (di oggi e di ieri) che hanno animato il mondo politico. Un viaggio nella politica e in tanti suoi protagonisti.

Dopo i saluti del presidente dell'associazione culturale Libera Civiltà, Giuliano Castenetto, interverrà alla serata anche l'attuale sindaco di Martignacco, Mauro Delendi. L'ingresso all'evento è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili. —



FAGAGNA

## La Festa della Banda anima il paese Il programma

FAGAGNA

Torna a Fagagna da oggi il tradizionale appuntamento in corte municipale con la "Festa della Banda". L'edizione 2025 alzerà il sipario alle 19 con l'apertura dei chioschi e poi – rientrante tra le iniziative della Notte Romantica nei Borghi più belli d'Italia– ci sarà lo spettacolo Funfara, cioè l'esibizione alle ore 21 della pirotecnica e dissacrante Banda Osiris, a più di quarant'anni dalla sua nascita, insieme al Complesso bandistico di Fagagna, diretti dal maestro Mauro Verona: si chiuderà così la Notte Romantica "tra fiati sfiatati, basi intubati e tromboni impazziti" (in caso di maltempo ci si sposterà in teatro Sala Vittoria). Giovedì alle 21, invece, salirà sul palco della corte la Banda dei donatori di sangue di Villesse, poi alle 22 si esibiranno le Majorettes, accompagnate dal Complesso bandistico di Fagagna, e la serata si chiuderà con il Dj-set. Venerdì, a partire dalle 19, ci saranno le attività, destinate ai ragazzi dai 7 anni in su, del Laboratorio di dimostrazione della costruzione di tamburi naturali sciamanici, a cura di Cinzia Ortolan (i posti sono limitati, prenotazione obbligatoria scrivendo a prenotazioni@bandadifagagna.it). Più tardi, alle 20.45 si terrà il Concerto della Fanfara alpina femminile friulANA e quella dei bersaglieri di San Giorgio di Nogaro. Alle 22 music live con "Bruno e i Belli dentro". I festeggiamenti proseguiranno anche nel weekend. —

R.S.



TRASAGHIS

## Tutti in moto per solidarietà

**Gli alpini dell'VIII reggimento di Venzone e i biker di Ruedis Libaris si sono incontrati nei giorni scorsi per il primo motogiro a sostegno di Progetto autismo Fvg. Partendo dalla sede dell'associazione a Feletto Umberto, il gruppo ha fatto tappa ad Alesso, nel Chiosco dei pirati in riva al lago di Cavazzo, per una sosta e il pranzo. Poi il viaggio è proseguito.**

FORGARIA

## Due rarissimi volatili nella riserva di Cornino

FORGARIA

Rarissimi avvistamenti alla riserva di Cornino, le cui telecamere hanno inquadrato, a distanza di poche ore, un maestoso esemplare di avvoltoio monaco e un capovaccaio (quest'ultimo presente in Italia con appena una decina di coppie). «La distanza dai luoghi di nidificazione e il fatto che il Friuli Venezia Giulia non rappresenti una zona tradizionalmente frequentata da questi rapaci rendono la loro presenza a Cornino un fatto straordinario, che equipara il progetto di conservazione in atto in questo contesto ai più importanti attivati in Europa», commenta il direttore scientifico Fulvio Genero. L'avvoltoio aveva un anello bianco in plastica con la sigla KEH: è stato così possibile capire che proveniva dalla Provenza. Il capovaccaio, a rischio in Europa, era invece privo di marcature. —

La novità dei volontari che intervengono attraverso un'App

È successo a Manzano domenica sera. L'uomo è stato operato d'urgenza: aveva un'arteria occlusa

# Suo marito ha un infarto in casa, lei lo salva Decisive le indicazioni dell'operatore Sores

LA STORIA

ALESSANDRO CESARE

Nel 1994 una celebre pubblicità della Sip con protagonista Massimo Lopez sosteneva che una telefonata poteva salvare una vita. Trent'anni dopo è ciò che è effettivamente avvenuto a un 52enne di Manzano. L'uomo è stato salvato da un infarto grazie all'azione congiunta della moglie, dell'operatore telefonino della Sores, la Sala operativa regionale emergenza sanitaria, di un volontario della App DaeFvg e del personale sanitario. «Si tratta di un esempio in cui tutti hanno saputo svolgere in modo preciso il loro compito – ha commentato Flavio Bassi, direttore del dipartimento di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Udine –. È stato svolto un lavoro eccellente che ha consentito al paziente di riprendersi dopo 30 minuti di massaggio cardiaco».

Domenica sera a Manzano. Alle 19.08 il Nue 112 riceve la chiamata di una donna che segnala il malore del marito. L'uomo, che in quel momento si trovava sul divano, era in arresto cardiaco e non respirava. Sul posto sono state inviate un'ambulanza e un'automedica, ma nel frattempo la chiamata è stata trasferita a un'operatrice della Sores. È stata lei a tranquillizzare la moglie spiegandole come praticare il massaggio cardiaco in attesa dell'arrivo dei soccorsi: «Chi ha risposto è stata brava a capire che le cose si stavano mettendo male – ha raccontato la donna, anche lei 52enne –. Mi ha dato la forza quando non ce la facevo più, dandomi il ritmo. In quel momento sapevo di non avere scelta se volevo salvare mio marito e quindi ho fatto una cosa che mai avrei immaginato di riuscire a fare». Per la donna, infatti, si è trattato del primo massaggio cardiaco. I mezzi della Sores sono giunti sul posto alle 19.22, ma nel frattempo era stato allertato anche un volontario della App DaeFvg, che è corso nella casa della donna per aiutarla nelle pratiche di rianimazione. «Esiste un elenco di persone formate per questo sul territorio – ha spiegato Bassi – che vengono allertate in caso di necessità». E così è avvenuto a Manzano. Con l'arrivo dei soccorritori l'uomo è stato intubato e grazie all'utilizzo di un defibrillatore il cuore ha ripreso a battere alle 19.38. Portato d'urgenza in ospedale, l'uomo è stato operato e sottoposto a un'angioplastica. Trasferito in terapia intensiva, si è risvegliato lunedì notte, senza conseguenze dal punto di vista neurologico. «È stata una brutta esperienza – ha ammesso la donna – ma mi sono sentita assistita al meglio. Ora ho intenzione di iscrivermi a un corso di rianimazione cardiaca e di primo soccorso». Parole che hanno spinto Bassi a chiosare così: «La signora è stata già promossa sul campo. Certamente per merito dell'operatrice che ha saputo dare le indicazioni corrette e a tutti gli anelli della catena del soccorso che hanno funzionato al meglio».—

Il monitor della terapia intensiva dell'ospedale di Udine con i parametri vitali dell'uomo salvato dall'infarto



LE CELEBRAZIONI

## Oggi Cividale festeggia 14 anni di Unesco Rinnovato il tempietto

CIVIDALE

Quattordici anni di Unesco, oggi: per celebrare l'anniversario dell'ingresso di Cividale nella World Heritage List l'amministrazione del sindaco Daniela Bernardi ha organizzato per stasera, alle 18, una solenne cerimonia nella chiesa del monastero di Santa Maria in Valle, fulcro, con il tempietto longobardo, del progetto di candidatura seriale "I Longobardi in Italia – I luoghi del potere". Tutt'altro che casuale la location dell'evento, da pochi giorni liberata da un arredo che l'ha occupata per gli ultimi nove anni: solo un paio di settimane fa, infatti, il prezioso, pregiatissimo coro ligneo trecentesco del tempietto è stato riportato nella sua sede originaria, dopo essere appunto rimasto per un lungo periodo nel luogo di culto, dov'era stato sottoposto a una delicata operazione di restauro conservativo. Gli interventi istituzionali saranno trasmessi in diretta streaming sui canali social del Comune di Cividale. Era la sera del 25 giugno 2011 quando la città ducale, che ormai da tempo confidava nel buon esito di un iter lungo e complesso, aveva ricevuto la splendida notizia dell'inserimento dell'oratorio di Santa Maria in Valle fra i tesori dell'umanità: 14 anni dopo i passi avanti compiuti possono dirsi notevoli, in primis sul fronte del recupero e della tutela del tempietto. Al risanamento degli stalli in legno intagliato e policromo si è infatti associato quello dei celebri stucchi e degli affreschi del gioiello longobardo, che adesso, dunque, si mostra al pubblico nel pieno del suo splendore.—

L.A.

MANZANO

## Domani l'ultimo saluto al dottor Tavagnacco

MANZANO

Saranno celebrati domani alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Leonardo Tavagnacco. L'ex medico di base e attuale consigliere comunale era ricoverato a Genova per un intervento, morendo sabato a seguito di una complicazione. Già questa sera, alle 20, nella stessa chiesa si terrà la veglia funebre. Per l'occasione, è stato rinviato anche il consiglio comunale, inizialmente previsto per domani, a lunedì.

Leonardo Tavagnacco

A unirsi al cordoglio è anche il gruppo di minoranza Manzano Innova, ricordando Tavagnacco «per la sua mitezza, il suo essere riflessivo, il suo garbo e quel saper misurare le parole perché mai fossero al di sopra delle righe: questo ha fatto di lui un uomo rispettoso e capace di creare un dialogo serio e costruttivo anche quando le opinioni divergevano. Ha esercitato il suo ruolo con passione e capacità dimostrando di essere profondamente legato a Manzano, il paese in cui viveva e dove ha lavorato come medico, manifestando in modo costruttivo vicinanza e disponibilità nei confronti dei concittadini».—

SAN PIETRO AL NATISONE

## Collaborazione oltre confine C'è l'accordo tra 27 Comuni

Lucia Aviani / SAN PIETRO AL NATISONE

C'è l'accordo di 24 Comuni del Friuli Venezia Giulia e di tre sloveni (Kobarid, Tolmin e Bovec) per la costituzione di un Gruppo europeo di cooperazione territoriale nella zona transfrontaliera delle Alpi e Prealpi Giulie, con possibilità di adesione di ulteriori otto municipalità friulane, di una slovena (Kanal) e due austriache: la "compagine" è stata certificata nel corso di un incontro organizzato a San Pietro al Natisone, nella sede della Comunità di montagna del Natisone e Torre, per definire lo stato dei fatti e delineare l'itinerario da seguire.

Presente pure la Regione, rappresentata da Sandra Sodini, già direttrice del Gect di Gorizia/Nova Gorica. Sul versante italiano c'è la compatta adesione delle Comunità di montagna del Natisone e Torre (con i 15 Comuni di Attimis, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Torreano, Pulfero, San Pietro al Natisone, Savogna, San Leonardo, Stregna, Grimacco e Drenchia) e del Canal del Ferro e Val Canale (cui fanno capo Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta e Tarvisio), nonché di Cividale; ulteriori enti della Comunità del Friuli Orientale potrebbero poi aggregarsi. «Sono molto soddisfatto dell'esito del meeting e dello spirito di collaborazione instauratosi – dichiara il presidente della Comunità di montagna del Natisone e Torre, Antonio Comugnaro, sindaco di San Leonardo –. È emersa la forte volontà politica di dotarsi di un ente transfrontaliero capace di rendere permanente il dialogo attraverso il confine, per individuare e realizzare una strategia unitaria capace di moltiplicare progetti di sviluppo economico e sociale e facilitare l'afflusso di risorse nazionali ed europee». Convinta delle potenzialità del progetto anche il sindaco di Cividale Daniela Bernardi, che nel suo ruolo di presidente della Comunità del Friuli Orientale annuncia il coinvolgimento dei colleghi: «Ne parlerò con loro il 30 giugno, ma sono convinta che l'adesione sarà unanime. È interesse di tutti fare rete». Entusiasti pure Ivan Buzzi, presidente della Comunità di montagna del Canal del Ferro e Val Canale e sindaco di Pontebba, e i primi cittadini di Kobarid, Marko Matajurc, e Tolmin, Alen Červ.—

L'incontro nella sede della Comunità di montagna del Natisone e Torre

LE NORME A CODROIPO

# Estate a villa Manin Concerti in sicurezza No a vetro e lattine Previste sanzioni

Ordinanza del sindaco per aumentare le misure di sicurezza
Vietato vendere alcolici con gradazione superiore ai 15 gradi

L'area in cui è in vigore l'ordinanza con i divieti nelle giornate in cui villa Manin ospita i concerti

Viviana Zamarian / CODROIPO

Divertimento in sicurezza a villa Manin. La stagione dei concerti – cominciata domenica con lo spettacolo di Alanis Morissette – porterà a Passariano di Codroipo grandi nomi della musica. Per questo il sindaco Guido Nardini ha firmato una ordinanza per garantire l'incolumità pubblica con un potenziamento delle misure di prevenzione. È stato quindi disposto che in piazza Manin e nell'area aperta al pubblico nel raggio di 900 metri, dalle 14 alle 2 della giornata successiva dell'evento (28 giugno per Brunori Sas, 2 luglio per Irama, 4 luglio per Ghali, 5 luglio per Anna, 6 luglio per Gianna Nannini, 9 luglio per Sting, 13 luglio per Umberto Tozzi, 20 luglio per Riccardo Muti, 21 luglio per Giorgia e 23 luglio per Alessandra Amoroso) è istituito il divieto di somministrazione, vendita e detenzione di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e metallo (bicchieri, bottiglie, lattine e simili), prevedendo in sostituzione contenitori di altro materiale ammesso dalla normativa igienico-sanitaria (la somministrazione e la consumazione di bevande deve avvenire esclusivamente all'interno dei locali in cui si svolge l'attività di pubblico esercizio o comunque autorizzata alla somministrazione di bevande).

> Potranno essere utilizzati solo contenitori di materiale ammesso dalle indicazioni igienico-sanitarie

> Le violazioni nei confronti dei pubblici esercizi e attività di somministrazione sono soggette a multe da 500 a 5.000 euro

È inoltre previsto il divieto di asporto dai locali delle attività di pubblico esercizio o comunque autorizzate alla somministrazione di bevande, di contenitori di vetro e metallo per bevande (bicchieri, bottiglie, lattine e simili). Prevista una sanzione da 25 a 500 euro.

L'esercente ha l'obbligo di effettuare una scrupolosa sorveglianza alle uscite del proprio locale al fine di impedire ai clienti di portare all'esterno i contenitori, ferma restando la congiunta responsabilità dell'avventore. A tal proposito gli esercenti e i titolari delle attività comunque autorizzate alla somministrazione di bevande sono tenuti ad esporre, all'interno dei propri locali, in modo visibile idonei avvisi per gli avventori che riportano i divieti di cui sopra. L'ordinanza prevede inoltre il divieto di abbandonare contenitori di vetro e metallo e il divieto di vendita e di somministrazione al pubblico di bevande con gradazione alcolica superiore a 15°, nonché la relativa detenzione su aree pubbliche e aperte al pubblico. Le violazioni nei confronti dei pubblici esercizi ed attività di somministrazione e vendita sono soggette alla sanzione amministrativa da 500 a 5.000 euro. —



SAN PIETRO AL NATISONE

## Protezione civile e alpini uniti nei campus estivi «Crescita per i giovani»

SAN PIETRO AL NATISONE

«Abbiamo la responsabilità di essere all'altezza delle generazioni che ci hanno consegnato il testimone del governo. E sono convinto che i giovani di oggi, a loro volta, siano pronti a raccoglierlo, se offriamo loro le giuste occasioni per confrontarsi e costruire insieme il futuro. I campi estivi della Protezione civile e Ana sono un utile strumento messo a loro disposizione per crescere e comprendere le necessità della collettività». Lo ha affermato l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi intervenendo ieri nella sala consiliare di San Pietro al Natisone alla presentazione dei "Campus estivi 2025", iniziativa formativa rivolta ai ragazzi e promossa in collaborazione tra la Protezione civile regionale e l'Associazione nazionale Alpini. L'attività, che si svolgerà in due turni dal 19 al 26 luglio e dal 2 al 9 agosto, consente di conoscere il mondo del volontariato e della Protezione civile, con attività pratiche e teoriche che spaziano dal primo soccorso alle tecniche di intervento in caso di calamità, come l'antincendio boschivo e l'attività idrogeologica.

Riccardo Riccardi

L'assessore, nel suo intervento, ha evidenziato come le trasformazioni sociali, la crisi demografica e i mutamenti culturali impongano una nuova responsabilità educativa da parte delle istituzioni e dei corpi intermedi. «Le tensioni che attraversano il nostro tempo sono diverse da quelle che abbiamo vissuto noi. Per questo – ha spiegato Riccardi – il nostro compito è adattare gli strumenti della formazione e della partecipazione alle nuove esigenze, per formare in modo corretto le nuove classi dirigenti». Secondo l'assessore, attività come i campus estivi rappresentano un'occasione preziosa per valorizzare il patrimonio della Protezione civile e trasferirlo alle giovani generazioni. «Non possiamo limitarci – ha sottolineato Riccardi – a constatare che il mondo è cambiato. Dobbiamo investire in questi momenti di esercitazione, formazione e lavoro di squadra, che sono una garanzia perché i ragazzi diventino cittadini consapevoli». —

Da Pradamano in trecento a Bad Bleiberg

## Gemellaggio in Carinzia Amicizia lunga 30 anni

Un momento del gemellaggio tra Pradamano e Bad Bleiberg

L'INIZIATIVA

Dal Friuli alla Carinzia per festeggiare trent'anni di amicizia. I Comuni di Pradamano e Bad Bleiberg, gemellati dal 1995, hanno festeggiato nei giorni scorsi un traguardo che segna un sodalizio ormai collaudato. Oltre 300 pradamanesi, accolti dal sindaco di Bad Bleiberg Christian Hecher, hanno fatto visita ai loro amici carinziani e insieme agli amministratori di ieri e di oggi hanno dato vita a una giornata di convivialità tra scambi di doni e banchetti a base di prodotti tradizionali delle due comunità. A guidare la comitiva pradamanese il sindaco Enrico Mossenta accompagnato tra gli altri dagli assessori Barbara Srebrnic (che ha coordinato tutti i preparativi per la trasferta) e Michael Marino, ma anche dagli ex sindaci Gabriele Pitassi, Annamaria Menosso e Aristide Nin che per primi hanno dato vita e portato avanti il gemellaggio. Presenti anche tutte le associazioni del territorio, unite nel rappresentare una comunità viva e partecipe.

L'amministrazione comunale di Pradamano ha donato una panchina con il simbolo dell'Europa e gli stemmi dei due Comuni, installata nel piazzale antistante al municipio di Bad. E ancora sono state donate delle cassette di legno riportanti il gonfalone di Pradamano, contenti una bottiglia di vino delle aziende agricole del territorio. —

G.B.

L'APPUNTAMENTO CON L'AFDS DI TEOR

## Giornata del dono domenica a Driolassa

RIVIGNANO TEOR

Il consiglio direttivo della sezione Afds di Teor ha promosso domenica 29 la 66ª Festa del dono a Driolassa. Alle 10.15 ci sarà il ritrovo dei partecipanti in via Nazionale Nord al bar del paese; seguirà alle 10.50 la formazione del corteo, accompagnato dalla Banda musicale Primavera di Rivignano. Alle 11, sarà celebrata la messa nella chiesa di Driolassa. Alle 12, ci saranno gli interventi delle autorità con premiazioni dei donatori benemeriti e al termine la deposizione di un omaggio floreale al monumento dei Donatori di sangue. Alle 13.30 pranzo con tutti gli invitati a Teor in via Roma 16 negli impianti sportivi (capannone Pro loco). Come riferito dal presidente Flavio Lorenzo Burba «È il giorno della Festa del dono, momento importante per tutti noi». —

M.A.

CAMPOFORMIDO

## Aeromodellisti in festa al campo Arizona 2001

CAMPOFORMIDO

Il campo volo Arizona 2001, situato lungo la strada provinciale 89 a Campoformido, domenica, dalle 8 di mattino, ospiterà il meeting internazionale di aeromodellismo 20° memorial Loris Mozzi.

Tutti gli appassionati, dunque, potranno ritrovarsi per il tradizionale appuntamento aperto non soltanto agli specialisti, ma anche agli appassionati di ogni età.

Sono attesi aeromodellisti italiani e stranieri, in particolare provenienti dalla Slovenia e dall'Austria. Ci sarà anche la possibilità per i bambini di avvicinarsi a questo appassionante sport in modo sicuro, con l'assistenza di esperti, per le prime nozioni di volo telecomandato. Sarà attivo dalla mattina un servizio ristoro. —

L'AVVIO DEL CANTIERE A SAN GIORGIO DI NOGARO

# Zona industriale Aussa Corno L'asilo interaziendale è realtà

Iniziati i lavori per realizzare il nido: potrà accogliere 45 bambini dai 3 ai 24 mesi
Oltre un milione e mezzo di euro di fondi del Pnrr, l'opera sarà pronta tra un anno

Francesca Artico / SAN GIORGIO DI NOGARO

Il cantiere avviato per far nascere il nuovo asilo interaziendale nell'area industriale dell'Aussa Corno

Sono cominciati i lavori per realizzare l'asilo nido interaziendale nell'area del Peep al servizio delle imprese dell'area industriale Aussa Corno: un progetto dell'amministrazione comunale di San Giorgio di Nogaro pensato per accogliere 45 bambini della prima infanzia dai 3 mesi ai 24 mesi, attuato grazie ai fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) di 1.555.000 euro. Termine previsto dell'opera: giugno 2026.

Come spiega l'assessore all'Istruzione Antonella Xodo, il progetto si inserisce nella «mancanza nel nostro comune e territorio di un servizio educativo per la prima infanzia dai 3 mesi ai 24 mesi. Il rapporto Istat ci dice che su ogni 100 bambini dai 3 mesi ai 2 anni solo 36,8 trovano posti, quindi circa 2 su 3 devono attendere per avere un posto. Un dato confermato – dice – dalle numerose liste di attesa presenti in ogni asilo nido sia comunale che paritario. Questo progetto si pone anche come contrasto al fenomeno della denatalità determinato anche dai pochi servizi per la prima infanzia, sostenendo quindi le giovani coppie a fare famiglia. Secondo l'Ispettorato del lavoro, tante neo mamme devono abbandonare il lavoro per assistere i bambini in tenera età in mancanza di familiari disponibili e di liste di attesa per asili nido, andando a incidere sulla salute economica della famiglia».

Xodo ricorda che prima di procedere l'amministrazione comunale ha incaricato l'Ires di effettuare una indagine sulle aziende insediate nell'area industriale Aussa Corno (11 quelle coinvolte), indagine che ha evidenziato come l'80% degli intervistati (141 addetti) abbia dato parere favorevole alla costruzione del nido a tempo pieno, rilevando però come fattore cruciale la distanza, chiedendo la flessibilità degli orari in relazione ai turni.

Per quanto riguarda le rette, è stato convenuto che tra il contributo Inps, il welfare aziendale, e i contributi regionali, queste «non dovrebbero costituire un problema per le famiglie». «Per realizzare questo progetto di nido comunale abbiamo fatto un sondaggio in 11 aziende della Ziac per cogliere il loro punto di vista sulla possibilità di avere un nido anche aziendale in area comunale – ricorda Xodo –, e grazie a Emiliano Conchin del Cosef che ci ha fatto da ponte con le aziende e al responsabile dell'Istituto di ricerca Ires Michele Flaibani, abbiamo condotto questa indagine conoscitiva. La novità che caratterizza in modo significativo il nostro nido è l'aspetto interaziendale, ovvero noi (giunta) andiamo a realizzare un nido collegato ai bisogni socio-educativi delle lavoratrici e dei lavoratori della nostra zona industriale, con l'obiettivo di offrire una quota di posti riservati ai bambini dei dipendenti delle industrie che potranno gestire al meglio il tempo dedicato al lavoro usufruendo dei benefit concessi dalle aziende. Ciò qualificherà e servirà a rilanciare la nostra zona industriale dotandola di servizi alla persona». —



Harley Zuriatti con il marito Andrea Fiorillo

Parte dei fondi donati devoluti a un sodalizio
Oggi i funerali della donna morta a 29 anni

# Il ricordo di Harley oltre la malattia L'aiuto per adottare

L'INIZIATIVA

«In memoria di Harley Zuriatti", è la raccolta fondi sulla piattaforma gofundme.com, organizzata dalle amiche della giovane palmarina mancata venerdì a soli 29 anni all'ospedale di Latisana a seguito del tumore all'utero (sindrome di Linch) che l'avena colpita nel 2022, «per tutte quelle persone che vogliono bene ad Harley ed hanno voglia di contribuire alle spese per il funerale e per aiutare la famiglia». Una raccolta che, come dice Andrea Fiorillo, marito di Harley, è andato oltre ogni aspettativa superando i confini regionali.

Andrea ringrazia tutti per aver contribuito a un fondo beneficiario in memoria «di mia moglie Harley. Avviso chiunque di questi – spiega in un post sui social – che avendo superato di gran lunga le spese, parte dell'importo che avanza verrà devoluto ad una associazione per adozioni, come avrebbe voluto Harley, e come avremmo voluto fare se fosse ancora qua con me. Grazie per l'affetto dimostratomi. Harley sarebbe felice di tutto questo». Oggi sarà possibile salutare la giovane per l'ultima volta, già dalle 9 alla camera ardente dell'ospedale di Latisana dove ci sarà la benedizione; mentre alle 16 la città stellata saluterà, nel duomo, questa coraggiosa che ha lasciato un segno indelebile non solo nel pubblico che l'ha seguita e ne ha seguito la storia durante la partecipazione nel 2024 ad Affari tuoi, ma anche in chi ha avuto la fortuna di conoscerla. Era entrata nel cuore degli italiani raccontando con il suo sorriso e la sua verve la battaglia che stava affrontando. Lo aveva vissuto come uno stato terapeutico che le aveva permesso di sentirsi utile agli altri.

L'adozione, come lei stessa aveva evidenziato in una intervista durante la partecipazione alla trasmissione di Rai 1, «è il pensiero che mi ha salvata dal trauma dell'infertilità quando ho scoperto la malattia. Una donna che vive questa malattia si ritrova a dover affrontare due traumi: la malattia e cosa questo comportai». Riferendosi ad Andrea sposato il 17 maggio 2024 poco dopo la partecipazione ad Affari tuoi, rimarcava che «mi ha dimostrato tanto amore in un momento di grossa difficoltà. Quando ci siamo fidanzati e siamo andati a convivere, io potevo dargli una vita normale, una famiglia. Il tumore all'utero ha toccato la mia fertilità. Non era banale che accettasse questa cosa a 30 anni, e sono fortunata. Abbiamo parlato già di adozione».

E oggi Andrea porta avanti quello che la sua amata avrebbe voluto, con la forza e la determinazione che lei gli ha dato in questi anni vissuti assieme. —

F.A.

L'INIZIATIVA A MARANO

# Contro la denatalità i primi Baby kit nascita

MARANO

Il Comune ha consegnato i primi tre Baby kit nascita (un pacco contenente prodotti vari per i primi mesi di vita del bambino) ai nuovi nati. Grazie all'impegno dell'assessore alle Politiche sociali e alla cultura, Giovanni Olivero, è stata istituita questa bella iniziativa di benvenuto alle nuove nascite nel comune, che vuole essere, nel suo piccolo, anche un sostegno contro la denatalità, un fenomeno questo che ormai colpisce ogni paese e città. «Se una nuova nascita è una gioia per la famiglia, questa costituisce anche un lieto evento per la comunità stessa che la accoglie – spiega l'assessore Olivero –. Nei giorni scorsi il sindaco Mauro Popesso e io abbiamo ricevuto in municipio i genitori e consegnato loro i kit. Un dono apprezzato dalle famiglia stesse sorpresi dalla bella iniziativa che continueremo andando avanti, visto l'interesse che ha suscitato nelle giovani famiglie». —

F.A.

## IN BREVE

### Cervignano
**Fùc su Gurize, il libro Presentazione il 2 luglio**

**"Fùc su Gurize: Una citâd spieli de Europe e la sô furlanitât platade" di Ferruccio Tassin e Gianni Nazzi è l'evento organizzato mercoledì 2 luglio alle 18 in biblioteca dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cervignano, dalla Biblioteca Giuseppe Zigaina e dalla Filologica, in collaborazione con Arlef e Patrie dal Friûl. Il sindaco Andrea Balducci e l'autore Ferruccio Tassin dialogheranno con Walter Tomada, direttore di Patrie, e Diego Navarria docente. (f.a.)**

### San Giorgio di Nogaro
**Antiche città romane Si presentano le ricerche**

**Venerdì alle 20.30, a villa Dora di San Giorgio di Nogaro, tavola rotonda su "La fornace della Chiamana di Carlino: scavo, rinvenimenti ufficiali e non, nel contesto di un vero giallo archeologico", a cura dell'Associazione Ad Undecimum e dell'assessorato alla Cultura. Marco Zanon e Silvia Blason, presenteranno i risultati delle loro ricerche sulle mappe di due antiche città romane impresse su due tegoloni trovati durante lo scavo della fornace Chiamana. (f.a.)**

SANTA MARIA LA LONGA

Una delle iniziative

# L'Occitania e il Friuli più vicine con il calcio

SANTA MARIA LA LONGA

«Questo convegno ha il merito di indagare le radici della nostra identità così come quelle di culture diverse dalla nostra, ma comunque legate a noi in vari modi. Per una terra di frontiera come il Friuli Venezia Giulia, è fondamentale guardare con amicizia e apertura alle identità che si trovano al di là del confine. Tuttavia, per poterlo fare con autenticità, è necessario essere profondamente consapevoli della propria identità, rispettare quelle altrui e, allo stesso tempo, esigere rispetto per la propria».

Lo ha detto il vicepresidente della Regione con delega a Cultura e sport Mario Anzil, partecipando sabato al convegno Occitans e furlans: une lidris in comun, tenutosi a Santa Maria la Longa. Il paese della Bassa friulana ospita in questi giorni una delegazione di squadre di calcio provenienti dalla regione francese di Occitania, rappresentative della propria regione nel campionato calcistico delle minoranze linguistiche Europeada, che hanno potuto visitare anche la città stellata di Palmanova, accolte dagli amministratori comunali.

Il campionato 2024 era stato vinto dal Friuli e pertanto il Friuli Venezia Giulia si appresta a ospitare la competizione in programma nel 2028.

«Trovo particolarmente positivo unire cultura e sport in un'occasione che rappresenta anche un momento di svago e di reciproca conoscenza ed è un prologo della competizione del 2028», ha ribadito Anzil riferendosi agli obiettivi dell'Europeada e al programma di questi giorni aggiungendo che «il Friuli è un principio: non invecchia, non muore. È un'idea viva nel cuore di ognuno di noi friulani».

All'incontro erano presenti il sindaco di Santa Maria la Longa, Fabio Pettenà, il presidente dell'Istitut Ladin Furlan Pre Checo Placerean, Geremia Gomboso, e il presidente della Asf Association Sportive Furlane Daniele Puntel, conclusosi con uno scambio di doni tra autorità friulane e occitane. —

F.A.

Alcuni momenti della festa del santo patrono a Latisana. C'è stata la benedizione del fiume Tagliamento e sono state ricordate le alluvioni

Ricordati i tragici fatti del 1965 e '66 in occasione della festa in paese
A inizio settembre attesa la prima iniziativa del comitato spontaneo

# Latisana 60 anni dopo celebra l'alluvione Si parte con il patrono

L'ANNIVERSARIO

SARA DEL SAL

La festa del santo patrono è da anni un'occasione speciale per puntare gli occhi dritti sul Tagliamento, da cui parte la celebrazione serale con la benedizione del fiume stesso e che ieri è stata celebrata guardando al 2 settembre prossimo. Anche ieri sera, monsignor Carlo Fant ha quindi scelto di dare appuntamento a tutti alle 19.45. «Sono passati 60 anni da quando la città è stata colpita dalla prima alluvione, il 2 settembre – spiega il sacerdote – e 59 dalla seconda. Sono stati rinforzati gli argini e si è fatto qualcosa ma sostanzialmente il problema Tagliamento per noi rimane tale e quale per cui se arriva l'acqua del '65 o del '66 noi ci ritroveremo con la città allagata. C'è da pregare il Signore che illumini i nostri governanti, che per questi ultimi 60 anni hanno governato la regione, affinché possano trovare una soluzione. Non so quale sia la giusta, non compete a me, ma quello che penso di poter esigere è una maggiore sicurezza per le 20-30 mila persone che stanno vivendo qua».

Il monsignore si riferisce a un'area ben più estesa del semplice centro storico, che comprende i comuni di Precenicco, Ronchis, Palazzolo dello Stella e anche Lignano, «che – prosegue Fant – hanno bisogno di sicurezza anche per poter diventare appetibili per nuovi insediamenti anche di aziende, che devono avere la sicurezza di poter operare guardando al futuro e non con la paura di perdere tutto in caso di nuove esondazioni. Io vorrei dire a tutti coloro che ci governano a livello statale e regionale di trovare una soluzione per questa città senza che si debbano attendere ulteriori sessant'anni prima che ci venga data una sicurezza». Dopo la benedizione, la serata si è completata con la messa a cui è seguito un suggestivo momento conviviale nella via che passa dietro al duomo, offerto come ormai da tradizione dal ristorante "Al cigno".

Durante la serata, però, è stata presentata anche una prima iniziativa da parte del Comitato spontaneo legato proprio alla celebrazione del 60° anniversario dell'alluvione con dei volantini, in cui si anticipa la manifestazione del 2 settembre che sarà una rievocazione storica. «Il ritrovo è alle 20 al campo sportivo, – spiega l'assessore Sandro Vignotto – il luogo in cui l'acqua allora era esondata. In corteo ci si sposterà verso la piazza Indipendenza dove verrà dato ampio spazio a proiezione e a letture di testimonianze dell'evento, oltre a riprodurre il fragore delle acque».

A seguire ci saranno ulteriori manifestazioni ed eventi, tra cui molti convegni che cercheranno di chiarire da diversi punti di vista la situazione del fiume e quali siano le priorità in tema della sua sicurezza. Nel volantino distribuito si poteva chiaramente leggere "1965-2024 Latisana ancora stretta nella morsa delle acque. 60 anni di notti in bianco, ad aspettare che passi la piena. 60 anni di paura a sperare che cambi il vento di scirocco. 60 anni a confidare in promesse mancate. 60 anni ad attendere che si concretizzino i piani di sicurezza promessi. 60 anni a complicare progetti per cercare consensi impossibili o traditi. È ora di dire basta tutti insieme". La strada verso il 2 settembre la cittadinanza la percorrerà unita. —



TERZO POSTO AL CITY'SCAPE AWARD

Da sinistra, Giulia Gatta, Anna Costa e Marco Donà

# Lignano, premiato il Piano del verde «Ci dà prestigio»

LIGNANO

Il cambiamento passa attraverso non soltanto l'innovazione ma anche la sostenibilità e la qualità della vita. Sono questi gli elementi alla base del nuovo piano del verde di Lignano che si è guadagnato il terzo posto nella categoria forestazione urbana e riqualificazione paesaggistica degli spazi urbani al City'Scape Award, premio internazionale di eccellenza in architettura e pianificazione urbana.

A ritirare il premio alla Triennale, nel palazzo dell'Arte di Milano, Anna Costa architetto e paesaggista, con il suo gruppo di lavoro formato da Giulia Gatta, paesaggista, e gli architetti Barbara Carron e Christian Orlando e, per il Comune di Lignano Sabbiadoro, c'era l'assessore al Verde e ai Lavori pubblici Marco Donà con la responsabile settore edilizia e territorio, Cristina Driusso.

«È un prestigioso riconoscimento internazionale che segna un punto di svolta per Lignano e premia la lungimiranza di quanto portato avanti con determinazione da questa maggioranza», ha commentato l'assessore. La premiazione è avvenuta al centro di un evento che celebra il connubio tra architettura e paesaggio, organizzato da Paysage e dalla rivista internazionale di architettura TopScape e promosso dal Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori paesaggisti e conservatori.

Secondo la giuria che ha assegnato il premio, il piano del verde di Lignano offre «una visione strutturale della città, integrando architettura, natura e benessere con un approccio strategico e sistemico, che innerva la pianificazione urbana con le reti ecologiche, le biodiversità e nuove forme di accessibilità, disegnando un'infrastruttura verde continua e inclusiva, per una città più resiliente, vivibile e sostenibile».

È stato presentato un «progetto ambizioso, che trasformerà Lignano in una città del futuro, dove innovazione, sostenibilità e qualità della vita andranno di pari passo. L'amministrazione è pronta a raccogliere la sfida – ha aggiunto l'assessore – maggiormente motivata dal riconoscimento internazionale appena ricevuto e assegnato alla qualità dei progetti».

Lignano è stato «uno dei primi Comuni italiani ad adottare un piano del verde, un documento strategico per costruire una città sempre più verde e sempre più vivibile, pensando al "verde", non più solo come elemento decorativo, ma come forza vitale che aiuta la salute e il benessere». —

S.D.S.

PALAZZOLO DELLO STELLA

# Il treno storico richiama 240 viaggiatori È il turismo nella natura

PALAZZOLO DELLO STELLA

Un successo da 240 viaggiatori che hanno esaurito il treno storico delle Risorgive e dello Stella, partito da Trieste e diretto a Palazzolo. Un'esperienza unica a bordo della locomotiva elettrica con carrozze "Centoporte" degli anni '30, che ha fatto registrare il pienone di partecipanti desiderosi di immergersi alla scoperta della storia e della natura del territorio. Ad accogliere i viaggiatori nella stazione del paese della bassa c'erano anche il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Mauro Bordin, e il sindaco Franco D'Altilia insieme a diversi amministratori comunali.

Al centro, il presidente Bordin

«Manifestazioni come questa – ha sottolineato Bordin – dimostrano la capacità del nostro territorio di valorizzare la sua storia, la cultura e il paesaggio in modo autentico e coinvolgente. È emozionante vedere così tante persone rispondere con entusiasmo a queste iniziative, che rafforzano il legame tra comunità e luoghi, promuovendo un'identità condivisa. Un successo che conferma il valore di questi appuntamenti per la promozione turistica e culturale del Friuli Venezia Giulia».

La giornata prevedeva la visita a una mostra fotografica seguita da un walking tour nel centro storico fino al porticciolo e anche un'escursione in motonave per esplorare la biodiversità dell'area. Grande la soddisfazione da parte dell'amministrazione comunale: "Anche quest'anno i numeri dei visitatori sono in crescita – ha affermato il sindaco Franco D'Altilia – ed è un segnale estremamente positivo per il nostro territorio, che si conferma sempre più attrattivo per chi cerca esperienze autentiche e legate al patrimonio naturale e culturale». —

S.D.S.

PRECENICCO

# Tre serate di musica con le bande in piazza

PRECENICCO

Tre concerti per altrettante serate da passare in compagnia in piazza Roma. Si intitola "Bande sotto le stelle" la rassegna proposta anche quest'anno dalla Nuova banda comunale Santa Cecilia di Precenicco. Si parte venerdì con la Banda cittadina di Palmanova diretta da Daniele Fontanot. Il secondo appuntamento è venerdì 4 luglio, quando a esibirsi sarà la Banda titolare di Orzano, diretta da Gabriele Bressan. La conclusione è fissata per venerdì 11 luglio: sul palco la formazione di casa, la Banda Santa Cecilia diretta da Cristian Arnas. La manifestazione rientra nel cartellone dei concerti "Primavera, Musica, Luoghi e tradizioni" organizzati da Anbima Udine. L'ingresso è gratuito e in caso di pioggia i concerti verranno spostati all'auditorium comunale. —

S.D.S.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. ANDREA MORO**

di 64 anni

Con immensa tristezza lo annunciano il fratello Girolamo con Eugenia e l'adorato nipote Alessio, unitamente a Elena, Federica e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10.00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dalla locale casa funeraria. Seguirà la cremazione.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì alle ore 20.00 nella chiesa a Caneva di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno icordarlo.

Tolmezzo, 25 giugno 2025

*OF PIAZZA*

---

I cugini Adriano e Caterina profondamente colpiti e commossi partecipano al dolore per la perdita del caro

**ANDREA**

Tolmezzo, 25 giugno 2025

---

A tumulazione avvenuta per espressa volontà della defunta, i figli Paolo, Anna, Giuseppe e Francesca, con le rispettive famiglie, annunciano la morte della

**marchesa**
**MARGHERITA ASQUINI di FAGAGNA TACOLI**

e ringraziano commossi tutti coloro che in qualsiasi modo hanno condiviso il loro dolore.

Moruzzo, 25 giugno 2025

---

È volata in cielo la nostra nonna

**ADINA BOSCUTTI ved. DI GASPERO**

di 91 anni

Ne danno il triste annuncio Angela con Giancarlo, Sofia, Alex con Chiara, Annamaria con Andrea, Irene e Luca.
I funerali avranno luogo giovedì 26 giugno, alle ore 17, nella chiesa di Campeglio, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Campeglio, 25 giugno 2025

*of Angel tel.0432 726443*
*www.onoranzeangel.it*

---

Ci ha lasciati

**VINCENZO MARRACINO**
**(Maresciallo)**

di 84 anni

Lo annunciano la moglie Laura, i figli Roberta con Pietro, Nico e Giampiero, la nipote Sofia, i fratelli, le sorelle, i cognati, Miriam, Biagio e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 26 giugno alle ore 10.30 nella chiesa di San Domenico, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 25 giugno 2025

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE,*
*via Tavagnacco nr.150*
*O.F.MARCHETTI UDINE - POVOLETTO, tel.0432/43312*
*Messaggio di cordoglio:*
*www.onoranzefunebrimarchetti.it*

---

Ci ha lasciati

**LUIGI DE MEZZO**

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 26 giugno alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Sedegliano.

Sedegliano, 25 giugno 2025

*O.F. Fabello*
*tel. 0432/906181*
*www.fabellocodroipo.it*

---

E' partito per un lungo viaggio

**LUCIANO MANIAGO**
**(El Bakar)**

di 74 anni

I suoi affetti più cari assieme ai famiIiari lo ricordano a tutte le persone che lo hanno conosciuto.
Un grazie di cuore a tutte le persone che gli dedicheranno un pensiero.
Per Sua volontà non ci sarà alcun rito ma la sola cremazione.
Si dispensa dalle visite.

Villalta di Fagagna, 25 giugno 2025

*O.F. Fides di Mattia Sammarco - Fagagna - Tel. 0432 1512201*

---

Caro

**LEONARDO**

Un saluto con rinnovata amicizia per il molto tempo passato assieme.
La Repubblica dei Nove.

Manzano, 25 giugno 2025



## L'OPINIONE

# NUOVE GENITORIALITÀ PAROLA AL LEGISLATORE

GIOVANNI CATTARINO

Due recenti sentenze della Corte costituzionale su temi molto divisivi hanno suscitato reazioni di segno opposto nell'opinione pubblica come ampiamente documentato dai mezzi di informazione.

Il plauso per aver risposto a sollecitazioni provenienti da settori significativi della società è andato di pari passo con l'accusa di voler sovvertire i modelli radicati nel comune sentire.

Con la sentenza numero 68 del 2025 la Corte ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 8 della legge numero 40 del 2004 recante norme in materia di procreazione medicalmente assistita nella parte in cui non prevede che venga riportato sull'atto di nascita del bambino nato in Italia grazie ad una procreazione medicalmente assistita effettuata legalmente all'estero, accanto al nome della madre biologica che lo ha partorito, anche quello della donna che insieme alla prima ha condiviso il progetto di genitorialità, la cosiddetta "madre di intenzione".

La Corte ha ritenuto che il mancato riconoscimento dello stato di genitore anche alla donna che aveva dato il suo documentato consenso alla pratica procreativa avrebbe lasciato il minore privo di quelle tutele che la nostra Costituzione agli articoli 2, e 30, i Trattati internazionali sottoscritti dall'Italia e le Corti supranazionali impongono in favore dei minori. Senza un formale riconoscimento la madre di intenzione non avrebbe potuto andare a prendere il "figlio" a scuola o soccorrerlo in situazioni di bisogno in caso di impossibilità della madre "naturale".

Già nel 2021 con la sentenza numero 32 la Corte, investita di una questione simile, aveva avvertito il legislatore della necessità di porre rimedio a tale situazione reputando inidonea a proteggere il minore la cosiddetta "adozione in casi particolari" da parte della madre cosiddetta "intenzionale", prevista dall'articolo 44, 1° comma, lettera d) legge numero 184 del 1983 sulle adozioni.

Tale adozione richiede infatti un procedimento lungo e costoso, e non è affatto sicuro che la madre intenzionale vi acconsenta o lo prosegua qualora il rapporto con la madre biologica dovesse incrinarsi.

Di fronte alla prolungata inerzia del legislatore e in presenza di comportamenti non uniformi dei Comuni, solo alcuni dei quali disposti a registrare entrambe le "madri", la Corte costituzionale è intervenuta con una sentenza "additiva" per sanare la situazione di illegittimità protrattasi per troppo tempo. Due sono i concetti-guida sottesi alla decisione

Da un lato, quello della responsabilità che si assume anche la donna che ha dato il proprio consenso alla procreazione medicalmente assistita cui si è sottoposta la partner. Pertanto il vincolo di genitorialità del figlio e la responsabilità genitoriale (articolo 316 codice civile) sorge in capo ai due soggetti della coppia e ne conseguе per entrambi un obbligo di mantenimento, di cura e di istruzione del nato sin dal momento del suo venire al mondo.

Dall'altro è l'interesse del minore (il "best interest of the child" come è definito nelle fonti internazionali) che richiede che la sua identità, tutelata dall'articolo 2 della Costituazione, sia riconducibile a tutte due le figure "materne" e che sia riconosciuto il suo diritto ad un legame giuridicamente riconosciuto con le due donne che lo hanno desiderato. Né, ad avviso della Corte, nel necessario bilanciamento degli interessi in gioco sussistono altri controinteressi di rilevanza tale da giustificare la compressione dell'interesse del minore allo stato di figlio.

Nella coeva sentenza n. 69 la Corte costituzionale ha respinto la questione di legittimità costituzionale dell'articolo della legge numero 40 del 2004 nella parte in cui non comprende le donne "single" tra i soggetti cui è consentito accedere alla procreazione medicalmente assistita.

La Corte ha ritenuto non irragionevole la scelta del legislatore di rendere eleggibili alla procreazione medicalmente assistita soltanto le coppie eterosessuali in quanto, in base al principio di precauzione, ha considerato il modello genitoriale "naturale" già presente in costituzione come il più idoneo a garantire le migliori condizioni di partenza dei futuri nati. Non aver ,incluso la donna "single" tra i soggetti da ammettere alla procreazione medicalmente assistita, non lede il suo interesse alla cosiddetta "autodeterminazione procreativa" da annoverare, ad avviso della Corte, in ciò confortata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, tra i diritti fondamentali richiamati all'articolo 2 Cost.

Il legislatore nel bilanciare i vari interessi in gioco ha privilegiato l'interesse del futuro bambino a nascere in un contesto che non escludesse a priori la figura del padre: pertanto non vi è stata una compressione della libertà della donna eccedente le finalità di tutela degli altri interessi coinvolti.

Tuttavia la Corte ha precisato che non sussistono ostacoli costituzionali affinché la procreazione medicalmente assistita sia permessa anche ad altre tipologie di nuclei familiari quali le coppie omosessuali, quelle in età non più fertile e anche alle donne sole, attesa una loro non provata inidoneità a fornire al futuro figlio l'ambiente familiare "stabile e armonioso "che i trattati internazionali sottoscritti dall'Italia richiedono.

Trattandosi di modelli "costituzionalmente possibili" ha rimesso ogni scelta in proposito al legislatore. Legislatore che dovrà prima o poi mettere mano a una legge bisognosa di revisione prendendo atto che la realtà sociale è profondamente mutata facendo emergere sensibilità e aspirazioni cui occorrerà dare una risposta.

Ciò eviterebbe alla Corte di dover intervenire, certo per soddisfare istanze ormai diffuse nel corpo sociale, ma rischiando di incorrere nell'accusa di andare oltre il suo ruolo di garante della costituzione e di invadere su temi eticamente così sensibili il campo riservato al Parlamento. —

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

# La pensione anticipata e come proseguire l'attività lavorativa

Tutti i lavoratori che nel corso del 2025 raggiungeranno i requisiti pensionistici per richiedere la pensione anticipata potranno decidere di proseguire l'attività lavorativa dipendente rinunciando all'accredito della quota contributiva a proprio carico. Significa che gli importi corrispondenti alla quota di contribuzione Ivs a carico del lavoratore, generalmente il 9,19 per cento della retribuzione che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all'ente previdenziale qualora non fosse stata esercitata la facoltà di rinuncia da parte del lavoratore, sono erogati direttamente in busta paga.

Questa opportunità era ed è ancora prevista per i soggetti che intendono liquidare la pensione con quota 103, (pensione anticipata flessibile) vale a dire coloro che maturano 62 anni di età e 41 anni di contributi e che adesso, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 161, della legge 30 dicembre 2024, numero 207, è stata estesa anche a coloro che raggiungono i requisiti previsti dalla legge Fornero, vale a dire 41 e 10 mesi di contributi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini (pensione anticipata). La facoltà di accedere a questo incentivo a posticipare la pensione potrà essere esercitata una sola volta e il beneficio partirà dalla data di decorrenza della pensione. Quindi tre mesi dopo il raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata e sette mesi dopo per i lavoratori privati e nove per i dipendenti pubblici per chi accede alla pensione anticipata flessibile. Sono esclusi dal posticipo chi è già titolare di una pensione diretta, fatta eccezione per l'assegno ordinario di invalidità e chi ha già perfezionato il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.

Con la presentazione della domanda il datore di lavoro è sollevato dall'obbligo del versamento contributivo della quota Ivs a carico del lavoratore e continua a versare il contributivo della quota Ivs a proprio carico. La posizione assicurativa del lavoratore dipendente, pertanto, continua a essere alimentata in relazione alla quota Ivs a carico del datore di lavoro. Agli effetti del calcolo pensionistico il beneficio non modifica la determinazione dell'importo delle quote di pensione calcolate con il sistema retributivo in quanto non incide sulla retribuzione pensionabile, mentre produce effetti sul montante contributivo individuale che viene determinato applicando alla base imponibile, per i periodi interessati dall'incentivo, l'aliquota di computo nella percentuale prevista a carico del datore di lavoro. Anche agli effetti fiscali queste somme non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente e quindi non costituiscono imponibile ai fini fiscali. Una volta esercitata l'opzione è sempre possibile rinunciare al posticipo ripristinando gli effetti a partire dal primo giorno del mese di paga successivo alla data in cui lo stesso è stato esercitato. —



## LE LETTERE

Maturità

### Come evitare temi superficiali

Gentile direttore,
da anni, visto il disinteresse generale per la letteratura italiana, abbiamo insistito su alcune proposte di cambiamento. Anche quest'anno con Pasolini siamo arrivati al 7, 5 per cento delle scelte; con Tomasi, il più grande romanzo del Novecento italiano del Dopoguerra, appena al 2, 5 per cento. Sorvoliamo sugli altri, con tematiche più attuali, dove appare difficile, se non trattati in educazione civica, sviluppare idee lontane da luoghi comuni.
Non invidiamo i commissari delle correzioni, che sapranno ingoiare come rospi questi luoghi comuni, inevitabili, poiché nel disinteresse medio degli studenti per la storia recente e la cronaca presente, sarà difficile ricavare qualche idea originale. Non è colpa degli studenti, inebetiti dalla mediasfera, invischiati in uno zapping di fake news.
La nostra idea per le superiori per italiano è la seguente: intanto ridurre a quattro gli anni delle superiori. In Italiano, dedicare i primi due anni al recupero delle medie, allo studio del lessico, della grammatica e delle tecniche di argomentazione, con letture integrali analizzate in classe, non da passi da antologia. Altri due anni, diciamo di "specialistica", mirate alle scelte future, per chi amasse la Letteratura, motivare lo studio con Letteratura comparata, con la letteratura straniera, in parte in traduzione.
Non si capisce come trascurare Dickens, Stendhal, Kafka, Mann, sacrificati al romanzo, del tutto marginale in Europa, nell'800 e'900, se si escludono Manzoni e Gadda. Quanto alle prove di Letteratura alla maturità, per coloro che hanno proseguito nel biennio specialistico delle superiori, proporre analisi da parte delle commissioni interne, su due o tre testi integrali approfonditi in classe durante l'anno. Non ci sarebbe più il toto-scommesse, ma maggiore serietà, rispetto per l'arte, maggiore consapevolezza critica alla maturità.
Così come trattati ora, questi autori, scelti da uno su dieci su mezzo milione, proprio perché assegnati a caso, rischiano di trovare una trattazione all'esame superficiale, un'analisi meccanica del testo, una interpretazione caricaturale.

**Livio Braida**
Udine

Pressione fiscale

### Dove finiscono i soldi degli italiani?

Gentile direttore,
tramite la cortesia del Messaggero Veneto vorrei fare alcune riflessioni su alcuni aspetti dell'economia italiana.
Dai giornali e dalla televisione si apprende che l'Italia è il Paese con la maggiore pressione fiscale. Come cittadina contribuente vorrei sapere dove finiscono i miei contributi, a parte le "paghette" e i privilegi di lor signori/politici.
Se vogliamo curarci dobbiamo rivolgerci a pagamento alle strutture private che crescono come funghi (chissà perché); la scuola non sembra più tale; case di riposo per anziani ed asili nido pubblici si contano sulle dita mentre strutture private ne troviamo a iosa; la situazione viaria è un gruviera; ora si pensa di far sì che i cittadini si assicurino contro gli eventi atmosferici visto che il territorio italico è sempre più a rischio; molti servizi primari sono stati privatizzati o comunque c'è la partecipazione del privato (vedi poste, trasporti, luce, ecc.) . La sicurezza nelle città lascia alquanto a desiderare.
Mi fermo qui per non essere troppo logorroica e termino dicendo che tutti questi marchingegni non giovano assolutamente al cittadino comune che è quello che mantiene l'economia.

**Giovanna Giordano**
Tarcento

Turismo

### Chi viene in Italia e non rispetta gli altri

Gentile direttore,
si parla tanto di turismo ma noi italiani, oramai, abbiamo capito che siamo di seconda scelta, quando arrivano gli stranieri nelle zone turistiche, compresi i campeggi, fanno i padroni, non rispettando alcuna regola, mancano di rispetto e non vogliono riconoscere nessuno regolamento, facendo così in modo che chi è tranquillo e viene per riposare e non per discutere, alla fine deve arrendersi e ritornare a casa pur pagando le stesse cifre per il soggiorno.
Noi andiamo in vacanza da una vita anche in Austria e in Germania, ma lì devi rispettare tutte le regole, dal silenzio al rispetto degli altri, dal cane al guinzaglio alla pulizia.
Non si può perdonarli di questo comportamento scorretto perché in questo periodo di loro feste arrivano in massa a fare quello che vogliono danneggiando un italiano che, nello stesso periodo, ha la possibilità di fare tre giorni di ferie.

**Roberto Mosetti**
Coseano

Calcio

### Valorizzare i giovani anche in Nazionale

Gentile direttore,
gli Azzurrini hanno giocato con la Germania una partita straordinaria, piena di grinta impegno amore per la maglia della Nazionale, tutte qualità che ultimamente non abbiamo visto nella rappresentativa maggiore e si spera che queste caratteristiche vitali riescano a essere trasmesse da Gattuso, che in fatto di cuore e voglia di lottare non è mai stato secondo a nessuno.
Adesso ci aspetta un cammino in salita per le qualificazioni mondiali, ma dobbiamo imparare anche a valorizzare i nostri giovani perché solo così si potrà risalire la china.

**Jennifer Moro**
San Vito al Torre

### AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
**posta.lettori@messaggeroveneto.it**

## LE FOTO DEI LETTORI

### Gli ex alunni della De Amicis mezzo secolo dopo

Esattamente dopo 50 alcuni "ragazzi" e alcune "ragazze" degli anni '60 hanno avuto la magnifica idea di rincontrarsi. L'ultima volta che si erano visti era ai tempi della scuola elementare, alla "Edoardo De Amicis" di Udine che negli anni Sessanta. Da sinistra in piedi :Giovanni Avanzi (maestro), Carla Casarsa, Antonella De Vit, Antonella Bianco, Barbara Paludetto, Rosalba Nisi, Sabrina Lavarone, Patrizia Furmenti, Tiziana Zilli, Silvia Cristante; da sinistra in ginocchio: Orlando Amendola, Marco Martinis, Giancarlo Ferraresso, Antonio Costlunga, Stefano Martellossi, Vanni Sacher.

### La 5ª B del Malignani alla festa di Edilmeccanica

La 5ª Met B del Malignani di Udine (diploma nel 1972) alla festa per il 25° anniversario di fondazione della ditta Edilmeccanica del compagno di classe Amorino Moretuzzo e figlio. Foto inviata da Mario Foschiani di Udine.

SPECIALE

# AUTO

**Alfa Romeo Tonale, la numero 100.000 celebra un successo tutto italiano**

## Tonale rappresenta l'evoluzione elettrificata del DNA Alfa Romeo, simbolo del Made in Italy

È un traguardo importante, simbolico e altamente rappresentativo per il mondo automotive italiano: la centomillesima Alfa Romeo Tonale è uscita dalle linee dello stabilimento "Giambattista Vico" di Pomigliano d'Arco, confermando il successo di un modello che ha saputo incarnare la nuova era del marchio nel rispetto della propria eredità sportiva. A firmare questo risultato è stata una Tonale Sprint in colore Rosso Alfa, destinata al mercato nazionale. Il numero 100.000 non è soltanto una cifra: è la testimonianza concreta di un progetto ambizioso che ha saputo coniugare design, tecnologia, innovazione e qualità costruttiva, conquistando clienti e addetti ai lavori in Italia e nel mondo.

### IL PRIMO PASSO DELL'ELETTRIFICAZIONE SECONDO ALFA ROMEO

Lanciata nel 2022, la Tonale ha rappresentato una vera e propria svolta per Alfa Romeo. È stato il primo modello elettrificato della casa del Biscione, simbolo del passaggio verso una mobilità più sostenibile, ma senza rinunciare alle prestazioni, alla sportività e all'esperienza di guida coinvolgente, tratti distintivi del marchio. La Tonale è infatti disponibile in una gamma di motorizzazioni pensate per soddisfare tutte le esigenze: dalla Ibrida Plug-In Q4 da 280 cavalli con trazione integrale e cambio automatico a 6 rapporti, alla Ibrida VGT da 160 cavalli con doppia frizione a 7 marce, fino alla versione Turbo Diesel da 130 cavalli, anch'essa con cambio automatico a doppia frizione. Una scelta ampia, che dimostra la volontà di Alfa Romeo di offrire soluzioni flessibili, senza compromessi in termini di performance.

### UNA GAMMA COMPLETA PER OGNI TIPO DI GUIDATORE

A rendere la Tonale ancora più interessante è anche la varietà degli allestimenti, pensati per valorizzare il carattere di ogni guidatore: Sprint, dal look sportivo ed essenziale; Veloce, per chi cerca un'esperienza dinamica e raffinata; e intensa, la nuova versione top di gamma, che unisce ricercatezza estetica e dotazioni di alto livello.
La Tonale intensa si distingue per i cerchi da 20 pollici con dettagli in oro chiaro, le finiture Dark Miron, gli interni in Alcantara nera con impunture color cuoio e la plancia rivestita in materiali pregiati. Il tutto abbinato a un impianto audio Harman Kardon da 470 W, un sofisticato sistema di guida assistita di livello 2 e sospensioni a controllo elettronico, per offrire il massimo in termini di comfort, sicurezza e piacere di guida.

### TECNOLOGIA, CONNETTIVITÀ E DIGITALIZZAZIONE A BORDO

Dal punto di vista tecnologico, la Tonale incarna la nuova generazione di veicoli connessi: il quadro strumenti digitale "Cannocchiale" da 12,3 pollici, completamente riconfigurabile, si integra con un infotainment touchscreen da 10,25 pollici, supportato da un'interfaccia moderna e intuitiva, sempre aggiornata e compatibile con ogni tipo di smartphone. La digitalizzazione dell'abitacolo non è un semplice optional, ma parte integrante di un'esperienza pensata per mettere il conducente al centro, con un'interazione naturale tra uomo e macchina.

### ECCELLENZA INDUSTRIALE MADE IN ITALY

A rendere possibile tutto questo è il contributo del moderno e storico impianto di Pomigliano d'Arco, vero motore industriale dell'intero progetto Tonale. Lo stabilimento "Giambattista Vico" è uno dei siti produttivi più avanzati del gruppo Stellantis: progettato da Alfa Romeo nel 1968 e operativo dal 1972, ha visto uscire oltre 5 milioni di veicoli nel corso dei decenni. È stato insignito di prestigiosi riconoscimenti, tra cui il titolo di miglior stabilimento europeo nell'ambito degli Automotive Lean Production Awards. Grazie a importanti investimenti, l'impianto è stato profondamente rinnovato nel 2021 per accogliere le sfide della mobilità elettrica. Oggi dispone di una linea di assemblaggio dedicata alla Tonale, dotata di sistemi di automazione avanzata, tecnologie per la sostenibilità ambientale e un'organizzazione del lavoro che valorizza la formazione continua delle persone.

### UN SUCCESSO RICONOSCIUTO DALLA CRITICA INTERNAZIONALE

Il successo di Tonale non è passato inosservato: il SUV compatto di Alfa Romeo ha ricevuto numerosi premi a livello internazionale. Tra questi, il titolo di "Auto Europa 2023" assegnato dalla UIGA (Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile) e quello di "Novità dell'anno 2023" dalla rivista Quattroruote. Riconoscimenti arrivati anche dall'estero, a testimonianza del respiro globale del progetto: negli Stati Uniti è stato eletto "Green SUV of the Year™ 2024" dal Green Car Journal; in Germania ha conquistato due premi ai "Family Car of the Year Awards 2024" e il titolo di "Miglior veicolo d'importazione" nella categoria "SUV Compatti/Fuoristrada" per "auto motor und sport".
E ancora, in America Latina, il suo design ha affascinato pubblico e giuria, conquistando il titolo di "The Best Design 2025" in Cile. Tutti riconoscimenti che premiano l'equilibrio tra sostenibilità, estetica e performance, vero marchio di fabbrica della Tonale.

### UNA VETTURA SIMBOLO DEL RILANCIO ALFA ROMEO

Oggi, con il traguardo delle 100.000 unità prodotte, la Tonale conferma di essere più di un semplice modello: è un simbolo del rilancio di Alfa Romeo, un manifesto del know-how italiano e della capacità di rinnovarsi restando fedeli alla propria identità. Una vettura capace di racchiudere in sé tutto ciò che rende speciale il marchio: stile, emozione, meccanica raffinata, attenzione ai dettagli. E con una produzione che parte dal cuore del Sud Italia, da uno stabilimento che guarda al futuro con solide radici nel passato, la Tonale continua a viaggiare sulle strade di tutto il mondo portando con sé un pezzo d'Italia.

Autousate

**GARANZIA DA 12 A 60 MESI**

| Marca | Descrizione | Prezzo |
|---|---|---|
| ALFA ROMEO | MITO, 1.3 JTDM 85CV S&S PROGRESSION NEOPATENTATI, 07/2012, DIESEL, 208.200 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 5.500 |
| BMW | 114, 114D 5P. SPORT LINE NEOPATENTATI, 06/2018, DIESEL, 147.634 KM, GRIGIO SCURO, MET., MAN. | € 12.900 |
| BMW | 420, F36 420D XDRIVE G.C. GRAN COUPÉ LUXURY, 09/2016, DIESEL, 366.700 KM, GRIGIO SCURO, MET., AUT. | € 12.900 |
| CITROEN | C3 AIRCROSS, 1.2 PURETECH 110CV S&S FEEL PACK, 04/2022, BENZINA, 24.072 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 16.900 |
| CITROEN | C3, III 1.2 PURETECH 83CV S&S SHINE, 07/2020, BENZINA, 71.000 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 12.900 |
| FIAT | 500E, BERLINA 42 KWH RED OFFERTA NUOVO, ELETTRICA, 0 KM, ROSSO, MET., AUT. | € 18.950 |
| FIAT | 500, II 1.3 MULTIJET 16V 95CV "S", 02/2017, DIESEL, 132.290 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 10.900 |
| FIAT | 500, II 1.4 16V 100CV SPORT NEOPATENTATI, 07/2007, BENZINA, 197.500 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 4.900 |
| FIAT | 500X, 1.3 MULTIJET 95CV URBAN, 10/2020, DIESEL, 49.000 KM, GRIGIO SCURO, MET., MAN. | € 16.900 |
| FIAT | 500X, 1.6 MULTIJET 120CV LOUNGE, 04/2017, DIESEL, 115.308 KM, GRIGIO SCURO, MET., MAN. | € 13.900 |
| FIAT | 600, 1.2 100CV HYBRID DCT MHEV OFFERTA NUOVO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM, ROSSO, PAST., AUT. | € 20.450 |
| FIAT | DUCATO, IV 33Q.LI 2.3 MJT PM-TM FURGONE LASTRATO, 04/2010, DIESEL, 337.927 KM, BLU, PAST., MAN. | € 3.900 |
| FIAT | DUCATO, IV 35Q.LI 2.3 MJET 130CV PM-TM MOTORE ROTTO, 10/2017, DIESEL, 261.000 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 5.900 |
| FIAT | GRANDE PUNTO, 1.3 MJT 75CV 3 PORTE DYNAMIC, 11/2008, DIESEL, 240.298 KM, NERO, MET., MAN. | € 2.900 |
| FIAT | PANDA, FIAT GRANDE PANDA (2025) 1.2 100CV POP PRE-VENDITA, BENZINA, 0 KM, ROSSO, PAST., AUT. | € 16.950 |
| FIAT | PANDA, I 1100 I.E. CAT HOBBY, 05/2001, BENZINA, 215.900 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 1.500 |
| FIAT | PANDA, II 1.2 8V 69CV DYNAMIC, 03/2010, BENZINA, 99.000 KM, NERO, PAST., MAN. | € 5.500 |
| FIAT | PANDA, III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID OFFERTA NUOVO, ELETTRICA/BENZINA, 0 KM, GIALLO, PAST., MAN. | € 10.650 |
| FIAT | PANDA, III 1.2 8V 69CV ASY AUTOCARRO 4 POSTI, 05/2020, BENZINA, 92.146 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 7.900 |
| FIAT | PANDA, III 1.2 8V 69CV EASY, 11/2013, BENZINA, 19.900 KM, BEIGE, PAST., MAN. | € 8.900 |
| FIAT | PANDA, III 1.2 8V 69CV EASY, 10/2013, BENZINA, 248.275 KM, VERDE, PAST., MAN. | € 4.900 |

| Marca | Descrizione | Prezzo |
|---|---|---|
| FIAT | PUNTO, IV 1.2 8V 69CV 5 PORTE STREET, 05/2018, BENZINA, 37.000 KM, NERO, PAST., MAN. | € 9.900 |
| FIAT | SEDICI, 1.6 16V 107CV 4X4 EMOTION NEOPATENTATI, 12/2007, BENZINA, 81.000 KM, NERO, MET., MAN. | € 6.500 |
| FIAT | TALENTO, II 1.6 MJT 120CV PM-TN FURGONE 12Q, 11/2017, DIESEL, 112.000 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 14.900 |
| FIAT | TIPO, 1.6 MJT S&S 4 PORTE OFFERTA NUOVO, DIESEL, 0 KM, BLU, MET., MAN. | € 16.200 |
| FORD | FIESTA, VI 1.2 82CV 5P TITANIUM NEOPATENTATI, 05/2009, BENZINA, 179.000 KM, LILLA, MET., MAN. | € 4.900 |
| FORD | FIESTA, VI 1.4 96CV 5P TINTANIUM NEOPATENTATI, 05/2009, BENZINA, 186.000 KM, LIME, MET., AUT. | € 4.900 |
| FORD | FOCUS, I 1.6I 16V 100CV 5 PORTE ZETEC, 06/2001, BENZINA, 188.000 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 1.900 |
| FORD | FOCUS, II 1.6 TI-VCT 115CV 5P NEOPATENTATI, 01/2006, BENZINA, 208.000 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 2.900 |
| FORD | KA+, III 1.2 TI-VCT 5P NEOPATENTATI, 08/2017, BENZINA, 129.000 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 8.900 |
| JEEP | RENEGADE, 1.3 T4 190CV P-HEV 4XE AT6 LIMITED, 11/2021, ELETTRICA/BENZINA, 47.130 KM, BIANCO, PAST., AUT. | € 19.900 |
| LANCIA | YPSILON, II 1.3 MULTIJET 75CV ORO, 04/2008, DIESEL, 243.100 KM, NERO, PAST., MAN. | € 3.900 |
| OPEL | ASTRA, IV 1.4 100CV 5 PORTE COSMO NEOPATENTATI, 05/2012, BENZINA, 178.000 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 5.500 |
| OPEL | CROSSLAND X, 1.2 12V ADVANCE, 05/2018, BENZINA, 74.146 KM, NERO, MET., MAN. | € 14.800 |
| OPEL | MERIVA, I 1.7 CDTI 101CV COSMO NEOPATENTATI, 03/2006, DIESEL, 209.461 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 3.800 |
| PEUGEOT | 2008, II 1.2 PURETECH 100CV S&S ALLURE PACK, 03/2022, BENZINA, 13.345 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 19.900 |
| PEUGEOT | 208, I 1.2 VTI 82CV 5 PORTE ACCESS NEOPATENTATI, 06/2013, BENZINA, 158.500 KM, NERO, MET., MAN. | € 7.500 |
| RENAULT | TWINGO, II 1.2 16V 75CV WAVE, 02/2012, BENZINA, 196.000 KM, NERO, MET., MAN. | € 4.200 |
| SEAT | ARONA, 1.0 ECO TSI 95CV REFERENCE, 03/2021, BENZINA, 26.980 KM, BIANCO, PAST., MAN. | € 16.900 |
| TOYOTA | AYGO, I 1.0 12V VVT-I 68CV 3 PORTE, 05/2009, BENZINA, 26.142 KM, GRIGIO, MET., MAN. | € 6.500 |
| VOLKSWAGEN | GOLF, VIII 2.0 TDI 150CV DSG SCR LIFE, 10/2020, DIESEL, 68.200 KM, NERO, MET., SEQUENZIALE | € 23.900 |

3713239099 · usato@autodelfrate.com · Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) · www.autodelfrate.com

 VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

 0432 996363

 WWW.AUTOBAGNOLI.IT

**ALFA ROMEO TONALE 1.5 HYBRID MHEV** VELOCE 160CV TCT7 03/2023 BIANCO ALFA CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

31MKM — IVA C. € 30.600

**BMW I3 120AH ADVANTAGE** 75KW/170CV 09/2019 BIANCO/TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

79MKM — IVA C. € 15.300

**CUPRA FORMENTOR 1.5 HYBRID** 150CV DSG 03/2025 MIDNIGHT BLACK CAMBIO AUTO BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

KM ZERO! — IVA C. 34.300

**FIAT 500X 1.5 HYBRID DOLCEVITA** SPORT 130CV DCT 04/2024 ROSSO PASSIONE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" TETTO SENS.PARK

14MKM — IVA C. € 22.900

**JEEP COMPASS 1.3 T4 PHEV LIMITED** 130CV 4XE 04/2021 BIANCO/TETTO NERO CAMBIO AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 18" SENS. PARK

77MKM — € 21.500

**LANCIA YPSILON 1.0 FIREFLY HYBRID** GOLD 70CV 5P. 05/2023 BLU ELEGANTE CLIMA BLUETOOTH TELECAMERA

17MKM — IVA C. € 13.500

**MASERATI GHIBLI GRANSPORT 2.0** MHEV 330CV 09/2021 NERO RIBELLE GARANZIA 5 ANNI CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20"

26MKM — € 49.400

**MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED OBC** 7,4KW 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" TELECAMERA

11MKM — € 17.900

**MAZDA CX-60 2.5 E-SKY PHEV HOMURA** 327CV AWD 01/2023 DEEP CRYSTAL BLUE CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20" TELECAMERA

24MKM — € 42.900

**PEUGEOT 308 SW 1.6 HYBRID GT** 110KW/180CV E-EAT8 05/2023 BLUE AVATAR CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

29MKM — € 26.300

**PEUGEOT 3008 1.6 HYBRID GT** 225CV E-EAT8 12/2021 ROSSO ULTIMATE/TETTO NERO GANCIO TRAINO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

38MKM — € 25.500

**VOLVO XC40 2.0B3 BZ MHEV ESSENTIAL** 163CV 2WD 12/2022 ONYX BLACK CAMBIO AUTO BLUETOOTH LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

45MKM — € 26.900

La Casa della Stella offre una motorizzazione ibrida che unisce prestazioni, autonomia e vantaggi fiscali

# Mercedes-Benz e la tecnologia Diesel Plug-In

Mercedes-Benz è l'unica casa automobilistica al mondo a proporre la tecnologia Diesel Plug-In su larga scala. Una scelta strategica che si traduce in un'offerta ampia e articolata, disponibile sui modelli iconici del brand come Classe C e Classe E – sia berlina che station wagon – e sui SUV GLC e GLE, presenti anche in versione Coupé. Si tratta di veicoli che, da sempre, rappresentano un punto di riferimento nel segmento premium, particolarmente apprezzati nel canale business per la loro versatilità, eleganza e affidabilità.

Con l'entrata in vigore delle nuove norme fiscali, che incidono sulle aliquote dei fringe benefit modificando la tassazione delle auto aziendali, i vantaggi legati a questa motorizzazione diventano ancora più evidenti. Le imprese, oggi più che mai attente al contenimento dei costi e alla sostenibilità, trovano nella soluzione Diesel Plug-In un perfetto equilibrio tra efficienza operativa e responsabilità ambientale.

## UNA GAMMA COMPLETA E SU MISURA PER OGNI ESIGENZA

Oltre alla proposta Diesel Plug-In, Mercedes-Benz può contare su un portafoglio di ben 19 modelli plug-in hybrid, disponibili sia con motore benzina che Diesel. Dalle compatte urbane fino alle sportive firmate Mercedes-AMG, passando per berline, station wagon, coupé e SUV, l'offerta copre ogni segmento con soluzioni su misura.

Le autonomie in modalità completamente elettrica arrivano fino a 129 km, mentre le potenze combinate spaziano dai 163+109 cavalli della Classe A 250e ai 612+204 cavalli della AMG GT E PERFORMANCE. Una proposta tecnologica che nasce per rispondere a esigenze differenti: chi percorre molti chilometri ogni giorno trova nella motorizzazione Diesel Plug-In un alleato insostituibile, mentre chi vive in città può contare sulla silenziosità e sull'autonomia delle versioni plug-in a benzina. A fare la differenza è la capacità di Mercedes di offrire soluzioni sempre in linea con le reali necessità dei clienti, con un occhio attento ai consumi e al Total Cost of Ownership (TCO).

## TCO COMPETITIVO E VANTAGGI FISCALI FANNO LA DIFFERENZA

Nel contesto attuale, in cui la fiscalità sulle auto aziendali è diventata un tema centrale, la tecnologia Diesel Plug-In di Mercedes-Benz mostra tutta la sua forza. Grazie all'efficienza dei motori, alla lunga autonomia elettrica e al contenimento dei consumi, i benefici economici per le imprese sono concreti e misurabili. Il tema del TCO – il costo totale di utilizzo del veicolo – è determinante nelle scelte dei fleet manager, che guardano con sempre maggiore attenzione ai vantaggi offerti da questa motorizzazione. E i numeri parlano chiaro: otto clienti su dieci oggi scelgono il Diesel con la spina anziché il benzina, proprio per i risparmi tangibili nel medio e lungo termine. La soluzione plug-in Diesel, disponibile su 9 modelli, ha registrato una crescita significativa anche nel mercato del noleggio a lungo termine: se nel 2024 ha rappresentato il 18% del totale, nel primo trimestre del 2025 la quota è salita al 23,3%, segno di una crescita continua.

## MERCEDES-BENZ ANTICIPA IL FUTURO DELLA MOBILITÀ AZIENDALE

La strategia della Stella si conferma vincente anche in un mercato complesso come quello italiano, dove il segmento PHEV non ha ancora espresso tutto il suo potenziale. A fronte di un contesto nazionale che mostra ancora segni di incertezza – con numeri che, nel 2024, hanno visto le plug-in in difficoltà rispetto alle elettriche – Mercedes-Benz registra performance in controtendenza. Il merito va attribuito alla coerenza della proposta Diesel Plug-In, che unisce il meglio del mondo endotermico e di quello elettrico in una formula innovativa, accessibile e sostenibile. Una volta scoperti i vantaggi della tecnologia 300 de – ora ulteriormente rafforzati dalla riduzione del fringe benefit – diventa difficile per le aziende tornare indietro. E Mercedes-Benz, grazie a questa esclusiva combinazione di prestazioni e convenienza, si conferma protagonista assoluta nel processo di trasformazione della mobilità aziendale, guidando il cambiamento con intelligenza, visione e concretezza.

oltre duecento occasioni su
**www.vida-auto.it**

**NISSAN QASHQAI** 1.5 DCI 115 CV N-CONN, 2021, CARPLAY, CAM360, NAVI, KM 116.000, **€ 16.900**

**LANCIA Y 1.0 5P** HYBRID FIRFLY 5P, 2021, BLUETOOTH, RADIO, USB, CLIMA, KM 34.469, **€ 11.900**

**PEUGEOT 3008 BLUEHDI** 130 EAT8, 2021, CARPLAY, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 41.332, **€ 24.850**

**BMW 118 D** 150CV 5P. MSPORT, 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 54.000, **€ 27.750**

**RENAULT CLIO TCE** 100 CV GPL 5P ZEN, 2020, BLUETOOTH, CRUISE, PARK SENS, KM 48.000, **€ 12.450**

**FIAT PANDA** 1.0 HYBRID, 2022/23/24, BLUETOOTH, VIVAVOCE, CLIMA, USB, KM CERTI, **DA € 11.400**

**JEEP COMPASS** 1.6/2.0 MJT 4X4 & 1.3 PHEV, NAVI SAT, CARPLAY, RETROCAM, KM CERTI, **DA € 19.900**

**PEUGEOT 2008 BLUEHDI** 130CV EAT8, CARPLAY, RETROCAM, NAVI SAT, CRUISE, KM 29.539 **€ 24.850**

**A.R. STELVIO** 2.2 TD Q4 AT8,2020/21, NAVI, CRUIS, XENO, RETROCAM, CARPLAY, KM CERTI, **DA €27.900**

**JEEP RENEGADE** 1.0 T3/1.3 T4 DCT & 1.6 MJT DCT 2019>22, CARPLAY, NAVI, RETROCAM, **DA € 17.900**

**FIAT 500X** 1.0 T3/1.5 T4 HY DCT,1.3/1.6 MJT 2021>23, CARPLAY, NAVI, CRUISE, KM CERTI, **DA 16.750**

**FIAT 500** 1.0 HYBRID LOUNGE,2020>22, CRUISE, BLUETOOTH, CARPLAY, NAVI, KM CERTI, **DA € 11.850**

**FIAT 500L** 1.3 MJET 95CV, 2020>22, BLUETOOTH, CRUISE, RADIO, CARPLAY, KM CERTI, **DA 14.700**

**FIAT TIPO** 1.6 MJT S.W & DCT 2019>22, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM CERTI, **DA € 14.750**

**SMART FORTWO 70** 1.0 2P, 2017, RADIO, BLUETOOTH, CRUISE, MP3, USB, KM 121.654, **€ 10.900**

e molte ancora...

| | |
|---|---|
| PEUGEOT 2008 1.5 BLUHDI 130 EAT8, 2023, CARPLAY, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 29.539 | € 22.500 |
| CITROEN C3 PURETECH 83 FEEL, 12/2022, AUTORADIO, BLUETOOTH, CRUISE, KM 57.344 | € 14.700 |
| PEUGEOT 208 1.2 82CV 5P ACTIVE, 11/2017, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, CRUISE, KM CERTI | € 16.400 |
| SEAT LEON 1.0 ETSI 110 CV DSG STY, 2022, CRUISE, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM 56.443 | € 11.800 |
| CITROEN C5 AIRCROSS BLUEHDI 130 EAT8 FEEL, 2022, NAVI, CRUISE, CARPLAY, KM 68.700 | € 7.950 |
| AUDI A4 AVANT 35 TDI/163 CV S TRONIC, 2021, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 52.224 | € 17.250 |
| MINI COOPER 1.5 COOPER BUSINESS 5 PORTE, 2021, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 61.739 | € 22.800 |
| OPEL MOKKA 1.5 DIESEL EDITION, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, KM 40.000 | € 29.800 |
| OPEL CORSA 1.5 D 100 CV EDITION, 2022, CARPLAY, BLUETOOTH, CRUISE, KM 59.449 | € 20.900 |
| A.R. GIULIETTA 1.6 JTDM-II 105CV, 2012, CLIMA AUT, BLUETOOTH, CRUISE, KM 143.000 | € 17.300 |
| MINI COUNTRYMAN 2.0 HYPE ALL4, 2020, CARPLAY, BLUETOOTH, PARKSENS, KM 40.000 | € 14.300 |
| M-BENZ GLC 220 D 4MATIC COUPÉ, 2022, PELLE, NAVI, CRUIS, BLUETOOTH, KM 57.000 | € 25.500 |
| FIAT 500 E ICON 43 KW, 2022, BLUETOOTH, CERCHI 16, KEYLESS, CARPLAY, KM 33.000 | € 16.750 |
| TOYOTA AURIS 1.8 HYB, 2018, CAMBIO AUT, BLUETOOTH, RADIO TOUCH, CRUISE, KM 99.000 | € 12.200 |
| FIAT DOBLÒ 1.6 MJT 105CV CARGO BUSIN, 2018>22, AUTORADIO, CLIMA, KM CERTI | DA € 8.950 + IVA |

Responsabile usato
**338 8584314**

LATISANA
0431 **510050** 0431 **50141**

CODROIPO
0432 **908252**

PORTOGRUARO
0421 **74126**

# Vuoi rottamare la tua auto gratis?

## Ti serve un ricambio usato o nuovo?

# CONTATTACI

**CONVENZIONATO CON LE MAGGIORI CASE AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO RITIRI DELL'AUTO DA ROTTAMARE A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

**Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it**

Consigli pratici per mantenere in perfette condizioni le tue gomme

# Come conservare pneumatici e gomme di scorta al meglio

Conservare correttamente i pneumatici e le gomme di scorta è fondamentale per garantirne durata, sicurezza e prestazioni. Spesso si tende a sottovalutare l'importanza di alcune semplici accortezze che, se trascurate, possono portare a un deterioramento precoce della gomma, con conseguente necessità di sostituzione anticipata. Un pneumatico mal conservato, infatti, può sviluppare deformazioni, crepe o indurimenti che compromettono la tenuta di strada e aumentano il rischio di incidenti. Non solo: una corretta gestione delle gomme consente di risparmiare denaro, evitando sprechi e allungando la vita utile del prodotto. È importante ricordare che, anche se inutilizzato, il materiale che compone i pneumatici continua a invecchiare e a reagire agli agenti esterni come umidità, calore e luce solare. La superficie del pneumatico, esposta ai raggi UV e all'ossigeno, tende infatti a indurirsi e a perdere elasticità. Questo processo, noto come ossidazione, riduce progressivamente l'aderenza al suolo e aumenta il rischio di rotture improvvise. Una conservazione corretta permette di limitare questi fenomeni naturali e di mantenere elevate le prestazioni del pneumatico anche dopo mesi di inutilizzo.

### DOVE E COME CONSERVARE I PNEUMATICI SMONTATI

Il luogo in cui si conservano le gomme è determinante per mantenerne l'integrità. I pneumatici dovrebbero essere riposti in ambienti freschi, asciutti e al riparo dalla luce diretta del sole. Le fonti di calore come caldaie, termosifoni o motori possono accelerare il processo di invecchiamento del materiale, rendendolo più fragile e meno performante.
Allo stesso modo, l'umidità favorisce la formazione di muffe e deterioramenti. Se possibile, i pneumatici vanno conservati verticalmente, su appositi supporti o cavalletti, evitando il contatto diretto con il pavimento. In alternativa, possono essere impilati orizzontalmente, ma in questo caso è importante ruotare periodicamente l'ordine delle gomme per evitare deformazioni dovute al peso. Utilizzare coperture traspiranti, come sacchetti appositi o teli in tessuto, aiuta a proteggere ulteriormente il battistrada dalla polvere e dagli sbalzi di temperatura. È consigliabile, inoltre, evitare ambienti in cui siano presenti solventi, oli o sostanze chimiche volatili che potrebbero danneggiare la mescola della gomma. L'ideale sarebbe dedicare uno spazio specifico per lo stoccaggio delle gomme, mantenendo una temperatura costante compresa tra i 10°C e i 25°C.

### CONSERVARE GOMME MONTATE SU CERCHIO

Quando si tratta di pneumatici montati sui cerchi, le modalità di conservazione cambiano leggermente. In questo caso, la soluzione migliore è appenderli, utilizzando appositi ganci o supporti che ne mantengano la forma originaria. Se non si dispone di questo tipo di struttura, è comunque possibile impilarli, assicurandosi però di non esagerare con l'altezza della pila. Le gomme montate su cerchio sono più resistenti alla deformazione rispetto a quelle nude, ma restano comunque sensibili ai danni provocati da una pressione eccessiva. Prima di riporle, è consigliabile gonfiarle a una pressione leggermente inferiore rispetto a quella di esercizio e assicurarsi che siano perfettamente pulite. Residui di sale, fango o detriti possono, infatti, danneggiare la superficie in modo invisibile ma progressivo, specie durante periodi di stoccaggio prolungato. È buona pratica anche contrassegnare ogni pneumatico con un'etichetta che indichi la posizione da cui è stato smontato. Questo accorgimento aiuterà a riposizionare correttamente le gomme al momento del rimontaggio.

### LA GESTIONE DELLA GOMMA DI SCORTA

Anche la gomma di scorta merita attenzioni particolari, nonostante venga spesso dimenticata fino al momento del bisogno. È fondamentale controllarla periodicamente, almeno una volta ogni sei mesi, verificando la pressione, lo stato del battistrada e l'assenza di danni visibili. Un pneumatico di scorta sgonfio o lesionato può rendersi inutilizzabile proprio quando serve di più. Inoltre, anche la gomma di scorta, pur non essendo soggetta a usura su strada, invecchia nel tempo e deve essere sostituita secondo le indicazioni del produttore, generalmente ogni sei anni.

Volvo accelera lo sviluppo dei sistemi di sicurezza

# Volvo, la sicurezza stradale si fa virtuale

L'innovazione tecnologica non si limita più alla meccanica: oggi, a fare la differenza nel settore automotive è il software.
Volvo Cars lo sa bene e sta rivoluzionando lo sviluppo dei sistemi di sicurezza attraverso l'intelligenza artificiale, portando i test dal mondo reale a quello virtuale.
Con l'obiettivo dichiarato di realizzare auto sempre più sicure, l'azienda svedese utilizza mondi virtuali generati da AI per addestrare e migliorare i propri sistemi di assistenza alla guida (ADAS).

### SPLATTING GAUSSIANO: COSA CAMBIA

Alla base di questo balzo tecnologico c'è una tecnica all'avanguardia chiamata splatting gaussiano, capace di creare ambienti 3D realistici e ad alta fedeltà a partire da immagini del mondo reale. Questa tecnologia consente a Volvo di simulare un numero praticamente infinito di scenari stradali, modificando a piacimento il comportamento del traffico, la presenza di ostacoli o di altri utenti della strada. In questo modo, il software per la sicurezza viene esposto a situazioni complesse, rare e potenzialmente pericolose, permettendo di testarne l'efficacia in modo più rapido e approfondito rispetto al passato.

### DAI CASI LIMITE AI MODELLI PREDITTIVI

Secondo Alwin Bakkenes, Head of Global Software Engineering di Volvo Cars, lo splatting gaussiano rappresenta una svolta: "Possiamo selezionare un caso limite e generare migliaia di varianti per addestrare i nostri modelli. Questo ci consente non solo di espandere il numero di scenari a disposizione, ma anche di individuare i rischi prima ancora che si verifichino su strada".

### VIRTUALE E REALE: UN APPROCCIO INTEGRATO

L'approccio adottato da Volvo combina test in ambienti reali e virtuali, per garantire un processo di sviluppo completo, sicuro e scalabile. A rendere possibile tutto questo è la collaborazione con Zenseact, azienda specializzata in AI e software fondata da Volvo Cars, e il supporto di NVIDIA, il colosso tecnologico che fornisce alla casa automobilistica la potenza di calcolo necessaria per far funzionare la complessa infrastruttura.

### LA POTENZA DEL SUPERCOMPUTING NVIDIA

Grazie all'utilizzo dei sistemi NVIDIA DGX, le nuove auto elettriche di Volvo possono elaborare i dati provenienti dai numerosi sensori di bordo e contestualizzarli in tempo reale. Questa mole di dati alimenta una piattaforma di supercomputing basata sull'intelligenza artificiale, in grado di generare nuovi insight, addestrare i modelli di sicurezza e accelerare lo sviluppo di soluzioni sempre più sofisticate. Il progetto si inserisce in un investimento strategico che ha portato alla nascita di uno dei più grandi data center dei Paesi nordici, condiviso tra Volvo Cars e Zenseact.

### UN'ESPERIENZA CHE PARTE DA LONTANO

L'uso dei dati non è una novità per Volvo, che ha cominciato a raccoglierli negli anni Settanta con il suo Team di ricerca sulla sicurezza. All'epoca, i tecnici si recavano fisicamente sul luogo degli incidenti con strumenti analogici per analizzare la dinamica degli eventi. Quelle informazioni sono state fondamentali per sviluppare sistemi come il dispositivo contro il colpo di frusta o la protezione dagli impatti laterali. Oggi, le tecnologie digitali permettono di fare un salto di qualità: i dati raccolti vengono analizzati in profondità, sintetizzati e trasformati in simulazioni ad alta precisione.

**VOLVO USA AI E SIMULAZIONI VIRTUALI PER SVILUPPARE SOFTWARE DI SICUREZZA AUTOMOBILISTICA**

### SGUARDO AL FUTURO CON LA RICERCA UNIVERSITARIA

Un altro tassello della strategia di Volvo è il programma di ricerca che coinvolge alcune delle migliori università svedesi, con l'obiettivo di studiare il potenziale delle tecniche di rendering neurale nel campo della sicurezza automobilistica. Il progetto è sponsorizzato dal Wallenberg AI, Autonomous Systems and Software Program (WASP) e punta a esplorare nuove strade per integrare l'intelligenza artificiale nei veicoli del futuro. Con queste premesse, Volvo Cars conferma il proprio ruolo pionieristico nella sicurezza stradale, integrando l'esperienza maturata sul campo con le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. Un connubio tra passato e futuro che punta a salvare vite.

# CULTURA & SOCIETÀ

Fotografia a Spilimbergo

# Di Lenardo Emozioni nell'obiettivo

Sabato s'inaugura a Palazzo Tadea la mostra dedicata all'artista friulano
Oltre 130 gli scatti che potranno essere ammirati fino al 7 settembre

L'EVENTO

ALVISE RAMPINI

Negli ultimi decenni gli studi e le manifestazioni dedicate alla fotografia hanno occupato un ruolo primario nelle attività culturali non solo del nostro territorio. Anche la fotografia vernacolare, ovvero prodotta senza una finalità professionale, ma vissuta come intima esperienza personale, ha segnato un grande interesse di pubblico e di cultori della materia. Così non fosse, non avremmo mai conosciuto, per citarne due tra i tanti, l'opera di Vivianne Mayer o di Miroslav Tichy, due completi outsider che hanno coltivato la propria geniale vena fotografica con massimo riserbo, senza velleità mondane, senza ricercare una qualche visibilità che potesse cambiare il corso delle loro esistenze.

E se così non fosse non avremmo probabilmente mai conosciuto la vicenda di Alberto Di Lenardo, imprenditore udinese con la passione della fotografia, vissuta con riservatezza, quasi con pudore.

Un uomo riservato, elegante ma anche ironico e delicato Di Lenardo (1930-2018), che dalla nativa Ontagnano si era trasferito a Bologna durante la guerra, per poi farvi ritorno nel 1954 per iniziare a occuparsi dell'azienda di famiglia. Sicuramente la fotografia non ha mai messo in crisi la sua dedizione al lavoro e non è mai stata presa in considerazione come alternativa professionale, ma sicuramente ha costituito un'attività intensa e costante, tanto da raggiungere decimila immagini archiviate.

"Alberto Di Lenardo. Una stanza piena di treni" è il titolo della mostra organizzata dal Craf – Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia in occasione della 39ma edizione di Fvg Fotografia, in collaborazione con la Regione Fvg, il Comune di Spilimbergo, Creation, con il sostegno della Fondazione Friuli e il contributo di Banca 360 Fvg.

L'esposizione sarà inaugurata sabato 28 giugno alle 12 a Palazzo La Loggia a Spilimbergo, per poi proseguire nella sede espositiva di Palazzo Tadea, alla presenza della curatrice e nipote dell'autore, Carlotta di Lenardo.

Febbraio 1959 Sappada

Ma cosa contraddistingue Alberto di Lenardo dai tanti fotoamatori che coltivano la propria passione parallelamente a un quotidiano professionale diverso, realizzando migliaia di scatti dei loro viaggi, dall'osservazione dei luoghi, del sociale e della rappresentazione della quotidianità familiare?

Se oggi siamo qui a parlarne, a celebrarlo come autore fotografo, seppur in sua assenza, è perché la sua produzione fotografica ha saputo distinguersi per la sua qualità intrinseca e per la particolarità della vicenda che l'ha generata.

Come Jacques Henri Lartigue, Di Lenardo usava la fotografia come diario intimo della sua vita. Ogni scatto diventava un racconto, che poteva descrivere le emozioni e fissare un momento sulla pellicola, spesso accoppiato da annotazioni che riportavano ogni dettaglio connesso con lo scatto.

Le fotografie di Di Lenardo sembrano provenire da una sorta di mondo parallelo rispetto a quanto si poteva respirare nel Friuli di quegli anni, proprio com'era accaduto ad un altro suo conterraneo, Carlo Dalla Mura, avvocato di professione e fotografo per passione, che però, a differenza di Di Lenardo aveva resa pubblica la sua produzione ampiamente edita sulle pagine de "Il Mondo" o "Iulia Gens".

Dobbiamo la scoperta delle preziose immagini di Di Lenardo alla tenacia della nipote Carlotta, che aveva condiviso il "segreto" del nonno Alberto, appassionandosi così tanto a quelle immagini, al racconto intrigante e irripetibile che emergeva, da volerlo rendere condivisibile.

La passione segreta dell'imprenditore era stata vissuta e conservata in un'apposita stanza della sua villa udinese progettata dall'architetto Carlo Mangani, che conteneva anche un'altra passione di Di Lenardo: un gigantesco diorama ferroviario.

A questo mondo si poteva accedere attraverso una porta segreta ricavata nella libreria del suo studio dove i due nipoti si facevano accompagnare condividendo l'entusiasmo del nonno Alberto che metteva in funzione i vari trenini

Alcune foto scattate da Alberto Di Lenardo che saranno esposte alla mostra: 1. Luglio 1981 Risveglio a San Francisco; 2. Maggio 1965 Gita a Capri; Agosto 1968 Crociera in Jugoslavia

AVEVA 75 ANNI, FATALE UNA BRONCOPOLMONITE

## Fellini, Pierino e i film sexy Cinema in lutto per Alvaro Vitali

È morto a Roma nel tardo pomeriggio Alvaro Vitali, attore e comico italiano amatissimo per il personaggio di Pierino e per i tanti ruoli nei film del filone della commedia sexy all'italiana.

Nato il 3 febbraio 1950, Vitali era stato ricoverato due settimane fa per una broncopolmonite recidiva ma aveva firmato per tornare a casa. Proveniente da una famiglia numerosa aveva raccontato lui stesso di essere stato un vero combinaguai tanto da essere affidato dalla mamma alla nonna, che a sua volta lo aveva spedito in collegio. «Mamma – aveva detto in un'intervista – era impiegata in un'impresa di pulizie, papà guidava una ditta edile di pittura. Con 5 figli, lavoravano entrambi. Non è che avessimo tanti soldi, ma non soffrivamo». Scoperto da Federico Fellini durante un provino, esordì nel 1969 con una piccola parte in Fellini Satyricon. Ha recitato in oltre 150 film: attraverso il genere della commedia sexy, ritenuto comunemente versione deteriore del cinema italiano ma non privo di estimatori – a partire da Quentin Tarantino – Alvaro Vitali era riuscito in un modo inaspettato a reinterpretare nel contemporaneo una figura antichissima della tradizione italiana, quella della maschera, del personaggio stereotipico. Era riuscito a incarnare un qualcosa – il discolo dispettoso ma innocuo, facile a raggirarsi eppure destinato sempre a scamparla – con la quale tanta parte del Paese stabiliva un collegamento empatico.

Dopo La poliziotta (1974), diretto da Steno, con Mariangela Melato e Renato Pozzetto, viene notato dal produttore Luciano Martino e comincia a lavorare con la Dania Film. Recita in numerosi film della commedia sexy, accompagnando Lino Banfi, Edwige Fenech e Renzo Montagnani. Poi la consacrazione con il personaggio di Pierino. Con il tramonto del genere sparì dalle scene per tornare a Striscia la notizia nei panni di Jean Todt, allora direttore della Scuderia Ferrari, e di altri personaggi. —

Alvaro Vitali in "Pierino torna a scuola" (1990)

GLI EVENTI IN FRIULI

## Brad Pitt protagonista al giardino Loris Fortuna

Lo schermo cinematografico si sta apprestando ad uscire allo scoperto. Sta per iniziare la lunga stagione di cinema all'aperto al giardino Loris Fortuna di Piazza Primo Maggio dove il maxi cinema screen troverà alloggio per tutta l'estate, sotto il cielo stellato della città. La prima serata, stasera alle 21.30, sarà all'insegna della velocità e dell'adrenalina con F1. Protagonista assoluto Brad

Pitt nei panni di Sonny Hayes, ex pilota degli anni Novanta che dopo una carriera folgorante si ritira nelle categorie automobilistiche minori. Ma la vita gli riserverà delle sorprese. Il suo caro amico ed ex compagno di corse Ruben Cervantes (interpretato da Javier Bardem), proprietario della scuderia Expensify APX GP, lo convince a rimettersi in gioco per salvare il team dal fallimento e fare da mentore al promettente e giovane pilota Joshua Pearce (l'attore britannico Damson Idris). La proiezione avrà inizio alle 21.30 e la biglietteria aprirà alle 21.

supportati da luci e suoni.

Ora, grazie a Carlotta, che nel 2020, poco dopo la morte del nonno, è riuscita a pubblicare con la casa editrice britannica Mack, la prima preziosa monografia dedicata all'opera fotografica del nonno, quella "stanza piena di treni" inizia a svelare i suoi segreti attraverso una selezione di 130 fotografie esposte a Spilimbergo a Palazzo Tadea fino al 7 settembre (ingresso gratuito). «Ogni archivio è, prima di tutto, una storia in attesa di essere raccontata» conclude Carlotta Di Lenardo, immagini capaci di restituire, insieme allo sguardo del suo autore, anche il colore e il sapore di un'intera epoca, e dare almeno l'idea di quante altre storie sono custodite in quella stanza. —



IL PREMIO HEMINGWAY

# Gerolimetto, il viandante sulla Amerigo Vespucci per un foto-libro gioiello

L'incontro domani al centro congressi Kursaal di Riviera «Mio papà s'innamorò di Lignano, al tempo avevo 10 anni»

L'INTERVISTA

GIANPAOLO POLESINI

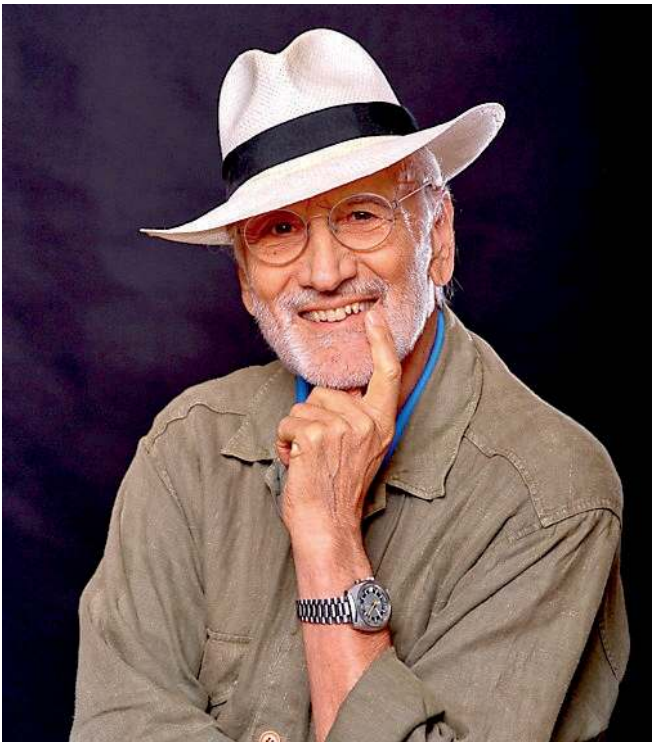
Molteplici personalità di viaggiatori coriacei coabitano un corpo solo. Senza gran giri di parole, referenze e piaggeria, noi quest'uomo lo abbiamo individuato nel giramondo Cesare Gerolimetto, ora ottantaseienne, di Bassano del Grappa, instancabile giovane viandante con ben precise mete di studio fino a quando il mondo divenne interamente suo e cominciò pure a fotografarlo.

Il Premio Hemingway lo raggiungerà in questi giorni di festival a Lignano Sabbiadoro (26-28 giugno) per un progetto sull'Amerigo Vespucci, un foto libro («in realtà è una rivista edita da Antiga», precisa l'autore) che ha folgorato Italo Zannier signore e padrone della sezione fotografica del celebre riconoscimento dedicato allo scrittore dell'Illinois al suo 41° giro di sguardi alle eccellenze del nostro tempo. Alberto Garlini è il presidente di giuria. L'incontro con Gerolimetto è programmato per domani, giovedì, alle 21, al centro congressi Kursaal di Riviera.

**Lei tornerà ad affacciarsi sul mare friulano 75 anni dopo. Ci racconta questa storia?**

«Mio papà s'innamorò di Lignano, io al tempo avevo una decina d'anni, e così quando decise di acquistare casa mi portò con lui. Poi accadde che mio fratello, in un'altra visita lignanese, si sentì male e fu salvato da una peritonite dopo una perigliosa corsa verso l'ospedale. A quel punto papà cambiò meta e l'avventura sulla spiaggia del Nord Est non ebbe inizio».

**Le piace Hemingway?**

«"Per chi suona la campana" rappresenta uno dei libri iconici della mia libreria. Volendo c'è un'altra casualità. A Bassano vantiamo un museo a lui dedicato allestito a Villa Ca' Erizzo. Nel 1918 la dimora signorile del '400 fu la residenza della Sezione Uno delle ambulanze della Croce Rossa Americana. E tra i volontari autisti c'era proprio Ernest Hemingway. Nonostante sia rimasto sorpreso, nonché felicissimo s'intenda, per essere stato scelto fra molti illustri colleghi, il passato mi consegnò dei segnali sebbene d'impossibile interpretazione».

Il fotografo Cesare Gerolimetto © M. Calmonte

**Navigare sull'Amerigo Vespucci è privilegio per pochi, suppongo.**

«Devo ammettere, con orgoglio, che sono fra quei pochi. Con la complicità di un giornalista polacco nel 1984 raggiunsi Costanza sul Mar Nero per imbarcarmi sul veliero con la prua che puntava a Istanbul e ad altri porti del Mediterraneo. Dopo una settimana di navigazione sbarcai a Taranto. L'occasione si ripresentò una quindicina d'anni dopo a Brest e veleggiammo verso i Mari del Nord. Mi assegnarono con sorpresa la lussuosa cabina dell'ammiraglio. I migliori scatti di questa duplice inimmaginabile impresa, in compagnia dei 470 membri dell'equipaggio, come dicevo, sono sistemati in bell'ordine nella rivista "La nave Amerigo Vespucci" I Quaderni 001/2024».

**Sarà emozionato? Perdoni la domanda idiota.**

«Io speriamo che me la cavo. Come il titolo del famoso libro».

**Il viaggio è una costante della sua vita, dico bene?**

«Benissimo. I miei commerciavano in pellame e il pezzo forte della ditta erano le esportazioni, più o meno il 90 per cento, e così papà e mamma mi spedirono come un pacco postale a imparare le lingue prima in Francia, quindi in Germania e, infine, a Oxford in Inghilterra».

**Così rimarrà travolto dal desiderio dell'andare.**

«Eccome no. A bordo di una Fiat Seicento raggiunsi Bagdad e tornai pure a casa. I mezzi di comunicazione erano inesistenti e il rischio era alto. Ma l'incoscienza e la frenesia dominavano. Restai un po' fermo con la promessa che sarei ricaduto in un'altra follia. E così avvenne: nel 1968 guidando una Fiat 124 arrivai in Nepal. Per un totale di ventimila chilometri. La passione per la fotografia mi stregò molto dopo. Nel 1971 scesi in Africa per un giretto su una jeep: quella volta i chilometri furono quaranta mila. Devo dire che senza l'appoggio della mia famiglia mai avrei potuto affrontare tutto questo».

**Ma c'è anche un "suo personalissimo" Guinness dei Primati conquistato per il giro del mondo in camion: 180 mila chilometri.**

«Impiegai quattro anni solamente per raccogliere informazioni. E cominciai a colpire ai fianchi Daniele Pellegrini, noto fotografo di "Airone", che poi mi fece impugnare una macchina fotografica. Quindi tormentai la Fiat per avere un camion quattro ruote motrici. Finalmente io e Daniele riuscimmo a salirci sopra su quel bestione e ci servirono due anni e mezzo per compiere il giro della Terra. Otto mesi dopo io e Daniele stavamo sul grande libro delle imprese. Nessuno prima di noi s'era avventurato per il globo con un bisonte della strada».

AL TEATRO SOCIALE DI GEMONA

# Marco di Moruzzo e l'ultima battaglia Docufilm di Fabbro

Paolo Mutti che nel docufilm interpreta il ruolo di Marcho

Dopo il rinvio che si è reso necessario a causa dei lavori che hanno interessato la sala nei mesi di aprile e maggio, la Cineteca del Friuli può finalmente presentare al pubblico del Cinema Sociale di Gemona, oggi, mercoledì, alle 20.45, il docufilm di Marco Fabbro, co-prodotto da ARlef e Artevideo, intitolato Marcho – L'ultima bandiera (2024). Si tratta di un'opera narra il tentativo disperato di Marco di Moruzzo, ultimo Portabandiera dello Stato patriarcale di Aquileia, di opporsi all'invasione della Repubblica di Venezia.

Interviene in sala nell'occasione anche il regista Marco Fabbro.

Gli eventi narrati si snodano tra il 1335, quando il patriarca Bertrando consegna il vessillo del Patriarcato a Federico, nonno di Marcho, e il 1421, anno in cui invece il doge di Venezia fa assediare il castello di Moruzzo, sconfigge gli assediati e fa arrestare Marcho.

Prima della cattura Marcho riesce a far fuggire il figlio Pileo, che porta con sé il vessillo del Patriarcato, ma di lui non si saprà più nulla e il vessillo non sarà mai ritrovato.

Anche in questo caso sono stati i vincitori a scrivere la storia, o a celarla, come fa notare Franco Cardini: «Nel 1420, a differenza degli altri nobili, (Marco di Moruzzo) si è opposto all'invasione della Repubblica di Venezia. Fu così che Venezia lo cancellò dalla storia».

A distanza di oltre cinquecento anni, nel 1986, durante un inervento di restauro, gli eventi sono tornati alla luce grazie a una lettera ritrovata tra le pagine di un libro che era stato conservato nella biblioteca della Casaforte Brunelde a Fagagna.

In Marcho, che è stato girato in otto diverse location del Friuli con oltre duecento persone coinvolte, il passato viene rievocato attraverso le interpretazioni di Paolo Mutti (Marcho), Aida Talliente (Caterina Arcoloniani, sua moglie), Fabiano Fantini (Pileo, padre di Marcho), Alessandro Mistichelli (Rizzardo d'Arcano), Lorenzo Acquaviva (il Doge Tommaso Mocenigo) e Paolo Fagiolo (il Capitano veneziano), mentre un narratore – primo fra tutti lo stesso professor Cardini – osserva gli avvenimenti e ricostruisce il contesto storico.

Fra gli altri studiosi che contribuiscono all'approfondimento ci sono Alberto Travain, Flavia Maria De Vitt, William Cisilino e Gianfranco Ellero. —

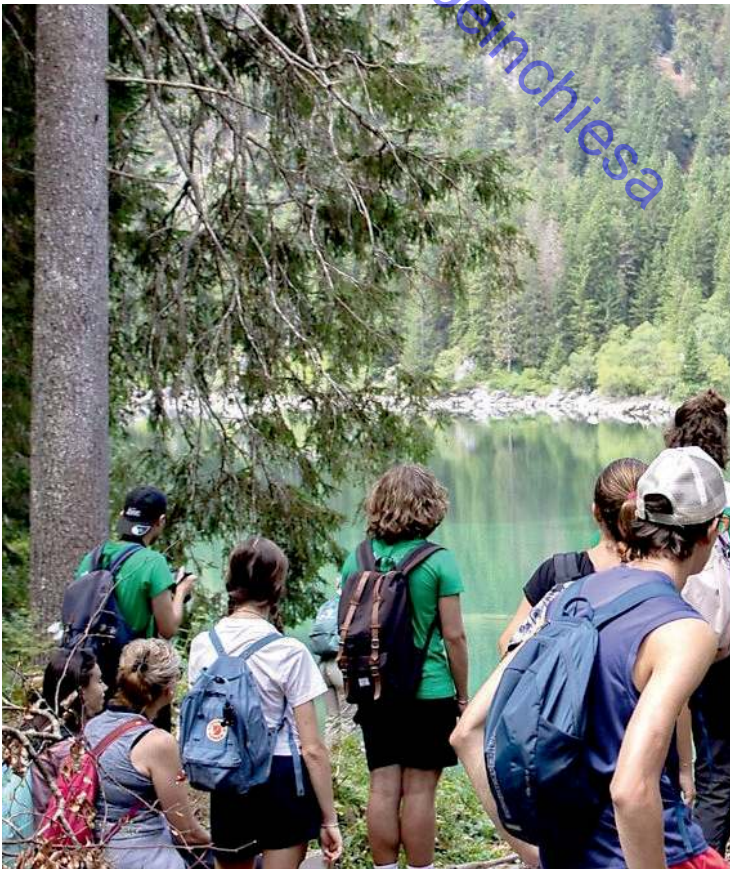
FESTIL A GRADISCA D'ISONZO

## Donne che cambiano il mondo

Tappa a Gradisca d'Isonzo oggi, 25 giugno, per la 10ª edizione di "Festil_Festival estivo del Litorale" diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini. In scena alla Corte Marco d'Aviano (in caso di pioggia Sala Bergamas), alle 21, in collaborazione tra Festil e Comune di Gradisca d'Isonzo, "Donne che cambiano il mondo", racconti e musica Aida Talliente e voce e musica di Elsa Martìn, una co-produzione Aida Talliente, Elsa Martìn, ariaTeatro con video-animation di Giulia Spanghero. Un mondo migliore è possibile grazie alle donne. Questo concetto ha catturato la mente ed il cuore di tutti coloro che sono assetati di giustizia e a cui vengono negati diritti, soprattutto le donne: per loro l'idea di un mondo migliore è alla base di tutto. Quando le donne narrano le loro storie, producono un'esperienza di guarigione per se stesse e per chi le ascolta. Parole, canto e sonorità evocative e visionarie, sono gli strumenti che disegnano paesaggi emotivi all'interno di questo viaggio denso di umanità che vuole essere un doveroso omaggio a tutte quelle donne che, giorno dopo giorno, con amore e forza, continuano a lottare rendendo possibile ciò che, altrimenti, resterebbe solo illusione.

A UDINE

## Laboratorio di fotografia e scrittura

S'intitola "Quello che resta fuori dalle narrazioni – azioni per parole e immagini" : è un inedito laboratorio di fotografia e scrittura che Alessandro Ruzzier (nella foto) proporrà a Udine, sabato 28 giugno (dalle 9.30 alle 17.30), alla Legatoria Moderna, in via Zanon 16/A. Il workshop è organizzato dall'associazione Teatro del Silenzio nell'ambito della rassegna Udine Estate e grazie al contributo del Comune di Udine. «L'arte, ha scritto il filosofo Giorgio Agamben – commenta Ruzzier, artista visivo e sonoro –, non serve per rendere visibile l'invisibile ma per rendere visibile il visibile. È un'affermazione nella quale credo sinceramente. L'idea di questo piccolo cantiere in equilibrio tra scrittura e immagine è quella di smontare la struttura della visione: nel laboratorio vedremo come costruire racconti minimi con immagini e parole. Faremo delle foto e le accompagneremo con quello che resta fuori dalla narrazione visiva». L'attrezzatura necessaria per partecipare è una macchina fotografica o un cellulare. L'adesione è gratuita, su prenotazione a federicasansevero@gmail.com. Per venerdì 27 giugno un altro appuntamento con protagonista il Teatro del Silenzio: al Caffè Caucigh di Udine (in via Gemona 36) la giornalista Marta Rizzi ne intervisterà – alle 18 – la direzione artistica.

L'EVENTO IN ALTO FRIULI

# La rigenerazione senza confini Forum giovanile a NanoValbruna

*Riflessione su ambiente e tutela degli ecosistemi Coinvolti imprenditori, scienziati ed esperti*

MARGHERITA SCIALINO

Presentata nella sede della Regione a Udine la sesta edizione di NanoValbruna, il forum dei giovani per la rigenerazione, che anche quest'anno porterà in Val Saisera docenti, giornalisti e imprenditori per parlare di ambiente, innovazione, tutela degli ecosistemi ed economia circolare. In programma dal 17 al 23 luglio a Valbruna, l'iniziativa è curata dall'associazione ReGeneration Hub Friuli, che si impegna a dare vita ad una manifestazione realizzata dai giovani per i giovani e che quest'anno avrà per titolo "Rigenerare senza confini".

Sono tante le anime di questa iniziativa organizzata in un angolo di terra situato nel cuore delle Alpi Giulie, nella periferia dell'Italia ma al confine tra Austria e Slovenia. Dal 2020, per una settimana, con NanoValbruna la Val Saisera diviene il laboratorio in cui gli ospiti e i giovani del forum riflettono e progettano un futuro più sostenibile.

Fiore all'occhiello dell'iniziativa è NanoPiçiule, dei laboratori scientifici dedicati ai più piccoli che quest'anno si terranno il 17 e 18 luglio. Ideati da studenti, ricercatori e docenti che lavorano tutto l'anno per la loro creazione, i workshop permetteranno a un pubblico dai 6 ai 14 anni di sperimentare la scienza e la tecnologia in modo creativo ed interattivo. NanoValbruna è anche un contest per aspiranti imprenditori

## CINEMA

**UDINE**

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

| | |
|---|---|
| Elio | 14.30-16.55 |
| Elio V.O. | 19.15 |
| F1 - Il film | 14.45-17.45 |
| Il maestro e Margherita | 16.00-21.00 |
| Tre amiche | 14.35 |
| Tre amiche V.O. | 19.00 |
| La trama fenicia V.O. | 19.00 |
| Dragon Trainer | 14.30-21.20 |
| Le onde del destino VM14 V.O. | 20.45 |
| Aragoste a Manhattan | 16.35 |
| 28 Anni Dopo VM14 | 17.00-19.15 |
| Ballerina V.O. | 21.30 |

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

| | |
|---|---|
| F1 - Il film | 21.30 |

**CERVIGNANO DEL FRIULI**

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273
Riposo

**GEMONA DEL FRIULI**

SOCIALE
via XX Settembre 5 — 348/8525373

| | |
|---|---|
| L'amico fedele | 18.15 |
| Marcho - L'ultima bandiera | 20.45 |

**LIGNANO SABBIADORO**

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

**PONTEBBA**

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Riposo

**PRADAMANO**

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

| | |
|---|---|
| Poveri noi | 18.10-22.30 |
| F1 - Il film | 16.15-18.00-19.00-19.15-20.05-21.00-21.45 |
| Mission: Impossible The Final Reckoning | 16.55 |
| Dragon Trainer | 16.45-18.45-20.45-21.30 |
| 28 Anni Dopo VM14 | 17.20-19.45-22.30 |
| Lilo & Stitch | 16.00-22.35 |
| Elio | 16.00-16.30-17.00-17.50-20.30 |
| Karate Kid - Legends | 22.50 |
| Hurry Up Tomorrow VM14 | 19.50 |
| Boruto: Naruto the Movie | 19.30 |
| Ballerina | 22.00 |

**SAN DANIELE DEL FRIULI**

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

**TOLMEZZO**

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

**TORREANO DI MARTIGNACCO**

CINECITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

| | |
|---|---|
| 28 Anni Dopo VM14 | 18.00-20.45 |
| Elio | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| Karate Kid - Legends | 15.00 |
| Boruto: Naruto the Movie | 18.30-20.30 |
| F1 - Il film | 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00 |
| Poveri noi | 16.00 |
| The Dark Nightmare VM14 | 16.00 |
| Le onde del destino VM14 | 20.15 |
| Hurry Up Tomorrow VM14 | 18.30-21.00 |
| Ballerina | 15.00-17.30-20.00 |
| Dragon Trainer | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |

**GORIZIA**

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

| | |
|---|---|
| F1 - Il film V.O. | 17.30-20.20 (sott. it.) |
| Elio | 17.00-18.45 |
| Dragon Trainer | 20.30 |

**MONFALCONE**

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

| | |
|---|---|
| Dragon Trainer | 17.40-21.00 |
| Lilo & Stitch | 17.00-19.00 |
| Ballerina | 21.10 |
| Elio | 17.00-18.45 |
| Tre amiche | 17.00-19.20 |
| F1 - Il film | 20.40 |
| 28 Anni Dopo VM14 | 21.20 |

**VILLESSE**

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

| | |
|---|---|
| 28 Anni Dopo VM14 | 20.30 |
| Elio | 17.20-20.40 |
| F1 - Il film V.O. | 19.50 |
| Dragon Trainer | 17.10-20.00 |
| F1 - Il film | 17.00-20.10 |
| Hurry Up Tomorrow VM14 | 17.30 |
| Lilo & Stitch | 17.40 |

**PORDENONE**

CINEMA SOTTO LE STELLE
Largo San Giorgio

| | |
|---|---|
| Lilo & Stitch | 21.30 |

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

**FIUME VENETO**

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

| | |
|---|---|
| Dragon Trainer | 16.10-17.00-18.00-19.00-21.00-21.50 |
| Elio | 17.00-19.30 |
| Lilo & Stitch | 16.00-16.30-18.20 |
| 28 Anni Dopo VM14 | 16.40-22.10 |
| Ballerina | 22.10 |
| Hurry Up Tomorrow VM14 | 19.30-21.30 |
| Boruto: Naruto the Movie | 21.00 |
| F1 - Il film | 16.15-19.00-19.15-21.40-22.20 |

**MANIAGO**

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

**SACILE**

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 — 0434/780623
Riposo

IL FORUM DEI GIOVANI
SI PARLA DI RIGENERAZIONE E SVILUPPO

che premia il miglior progetto di startup innovativa e sostenibile tra quelli inviati alla manifestazione entro l'8 giugno. Gli autori dei dieci progetti finalisti parteciperanno ad un percorso formativo che si terrà durante la settimana del forum, in compagnia di esperti di innovazione, imprenditoria e rigenerazione. Il primo premio, mille euro da investire nella propria azienda o progetto, sarà conferito da una giuria internazionale durante l'evento. Novità della scorsa edizione e riconfermata per quest'anno è Frame The Change, una residenza cinematografica in cui giovani amanti del cinema impareranno a realizzare dei cortometraggi utilizzando lo smartphone. Sulla pagina YouTube di NanoValbruna è possibile guardare i corti realizzati dai partecipanti della prima edizione di Frame The Change.

Quattro sono i panel a cui il pubblico potrà partecipare nel corso dell'evento e sono diversi i temi che verranno affrontati. Si parlerà della bioeconomia del bosco, in una conferenza organizzata in collaborazione con la Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG (18 luglio), di lavoro, transizione ecologica e giustizia sociale (20 luglio) e, ancora, di agricoltura durante l'era dei cambiamenti climatici (21 luglio). In un'edizione che ha per titolo "Rigenerare senza confini", quest'anno l'attenzione sarà rivolta alle relazioni internazionali con un panel moderato da Silvia Boccardi, giornalista del progetto editoriale Will Media. Il 19 luglio sarà, dunque, l'occasione per comprendere come rigenerare spazi e comunità e capire come abbattere i confini, oggi come in passato fonti di sanguinosi conflitti internazionali. Tra gli ospiti dell'appuntamento saranno presenti a Valbruna l'attivista italo-iraniana Pegah Moshir Pour, potente voce nella missione per l'emancipazione delle donne in Iran, e John Solecki, già funzionario presso l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

In una manifestazione che ha per protagonista il territorio montano non mancheranno le proposte di turismo sostenibile ed inclusivo (Local Experience) durante le quali il pubblico potrà scoprire alcuni dei luoghi più incantevoli della regione come la miniera di Cave del Predil (17 luglio) e il monte Lussari (21 luglio). Per partecipare a queste attività, curate da guide del territorio, recarsi sul sito www.nanovalbruna.com da cui è già possibile iscriversi alle escursioni.

Il programma completo e maggiori dettagli sono disponibili online e sui social di NanoValbruna. —

CASTIONS DI ZOPPOLA

## Viaggi senza tempo con i cantastorie

**Un viaggio insolito e senza tempo nell'antica tradizione dei trovatori, dei menestrelli e dei cantastorie. È la proposta che Molino Rosenkranz porta al Parco Burgos di Castions di Zoppola in collaborazione con il Comune oggi, mercoledì alle 18, per la rassegna estiva Fila a Teatro sotto gli Alberi. A sorprendere bambini e adulti ci penserà Matteo Curatella con il suo spettacolo "Le storie del matto": un bizzarro cantastorie giramondo vive sopra un drago e ha la testa tra le nuvole, finché non scende a terra per raccontare storie fantastiche con l'aiuto della sua più cara amica, la fisarmonica, regalatagli dal nonno. Il protagonista si presenta e comincia a raccontare antiche vicende di eroi arricchendole con elementi moderni e alternandole con canzoni, serenate, ballate e momenti di improvvisazione e di gioco con il pubblico. Lo spettacolo sarà preceduto (alle 17) dal laboratorio di narrazione e invenzione "Il gioco delle storie" curato da Curatella per un pubblico dai 6 anni in su. È possibile partecipare liberamente fino a esaurimento dei posti. In caso di pioggia, le attività si svolgeranno al Centro Comunitario di Castions. Alle 17.30, si fa merenda offerta dall'Azienda Agricola Malpaga Kurt di Castions di Zoppola, Gruppo Coop Alleanza 3.0 Pordenonese, Delser di Martignacco. (c.s.)**

A PORDENONE

## Il memoir di Mal, storia di una vita

**Sarà la terrazza Arbat – lo spazio all'aperto dell'omonimo locale di fronte alla stazione ferroviaria di Pordenone – ad accogliere domani, alle 18.30, la presentazione del libro "La furia di Mal", autobiografia del celebre cantante e frontman dei Primitives presente all'evento. Il volume racconta la vita di Mal: dai ricordi di bambino agli inizi negli anni Sessanta fra il celebre locale Piper di Roma, fino alla svolta dopo la hit "Furia", che lui stesso definirà "la rottura con la propria immagine". Mal condivide aneddoti legati all'infanzia, alla gavetta nei piccoli locali e alla carriera internazionale, riportando dettagli sul contesto sociale e culturale che ha accompagnato il suo percorso. Pier Andrea Parigi guiderà l'incontro, offrendo spunti di riflessione su momenti salienti della vita dell'artista e l'atmosfera informale favorirà lo scambio fra il pubblico e chi ha vissuto le trasformazioni del panorama musicale italiano e internazionale. "La furia di Mal" è un memoir che unisce memorie personali e riflessioni sulla complessa evoluzione artistica di un cantautore che ha attraversato generi e decenni e l'evento di domani offrirà la possibilità di ascoltare il racconto diretto dell'uomo e della voce di un'epoca intera, lasciandosi coinvolgere da una narrazione appassionante e autentica. (c.s.)**

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

# Cinema sotto le stelle I Live action di Disney aprono il cartellone

Lilo e Stitch apre il cartellone di Cinemazero

CRISTINA SAVI

Cinema, teatro e musica dal vivo, oggi, fra Pordenone e dintorni, cominciando dall'apertura della stagione cinematografica sotto le stelle che si inaugura alle 21.30 nell'arena allestita in largo San Giorgio.

Sarà **"Lilo e Stitch"**, ultima produzione live action firmata Disney, a dare il via al cartellone organizzato da Cinemazero. Grandi e piccoli potranno rivivere la tenera storia dell'incontro tra una bambina hawaiana e un bizzarro alieno, in un film che affronta con leggerezza e sensibilità temi importanti come l'accoglienza, la diversità e la famiglia. La proiezione dà il via a un cartellone di oltre cinquanta eventi distribuiti in vari luoghi di Pordenone, che vedranno alternarsi successi internazionali, documentari, cine-concerti, ospiti speciali e il festival internazionale di cortometraggi Fmk.

Sempre a Pordenone, alle 21, il parco di Casa Madonna Pellegrina ospiterà una tappa del festival teatrale "Diversi & saporiti nel giardino del mondo", giunto alla sua decima edizione. Protagonista della serata sarà Onur Uysal, attore turco attualmente in Italia grazie all'accoglienza della compagnia Astragali Teatro di Lecce. L'artista porterà in scena **"Il giudizio"**, spettacolo di teatro delle ombre ispirato a un antico testo medio-orientale, "Il processo degli animali contro l'uomo". Attraverso la tecnica del Karagöz, tradizione turca dalle origini antichissime, Uysal invita il pubblico, e in particolare bambini e famiglie, a riflettere con delicatezza e immaginazione sul rapporto fra uomo, natura e animali. L'evento sarà arricchito, a partire dalle 18, da un laboratorio di ombre e sogni, seguito alle 20.30 da un aperitivo con mousse di melanzane e ayran, bevanda tradizionale allo yogurt, preparato dalla compagnia. La serata è anche parte del calendario di iniziative legate alla Giornata mondiale del rifugiato.

A completare il trittico di eventi, la musica jazz sarà protagonista a San Quirino con la seconda tappa del festival Blues in villa, edizione 2025. Dopo l'anteprima a Villa Varda, il centro dei Magredi Livio Poldini accoglierà alle 21 il **Francesca Tandoi Trio**. Francesca Tandoi, pianista raffinata e cantante carismatica, è tra le voci più autorevoli del jazz contemporaneo. La sua carriera internazionale l'ha portata a calcare i palchi più prestigiosi e a collaborare con giganti della musica. Sul palco sarà affiancata da Stefano Senni al basso e Giovanni Campanella alla batteria, in un concerto che promette energia, swing ed eleganza esecutiva. —

NELLA CHIESA DI SAN GREGORIO

# Musica barocca da Singapore Stupore e meraviglia a Sacile

"Stupore e meraviglia" è il titolo del concerto in programma domani, giovedì, alle 20.45 nella Chiesa di San Gregorio a Sacile con i musicisti di "Red Dot Baroque", primo ensemble professionale di musica barocca di Singapore, che si esibiranno su invito dell'Associazione musicale San Marco di Pordenone, nel loro tour italiano.

Una serata organizzata con il sostegno della Regione Fvg, della Fondazione Friuli e del Comune di Sacile, che proporrà un programma di danze, ciaccone e bassi ostinati nel Seicento italiano, con brani di autori quali A. Corelli, G.F. Händel, F. Cavalli, G.B. Fontana, T. Merula, A. Vivaldi.

Fondato nel 2018 a Singapore, "Red Dot Baroque" è formazione in residenza presso il Conservatorio di Musica Yong Siew Toh all'interno dell'Università Nazionale. Guidato dal violinista Alan Choo, si dedica a far emergere lo spirito e l'essenza della musica barocca con strumenti d'epoca, presentandone il repertorio in una nuova prospettiva per il pubblico moderno. Oltre a importanti esibizioni a Singapore e in Estremo Oriente, il gruppo sarà prossimamente in tour anche negli Stati Uniti.

L'ensemble Red Dot Baroque che si esibirà a Pordenone

Alan Choo si è affermato sulla scena mondiale come solista di spicco, con un'intensa attività concertistica in tutto il mondo. Oltre alla sua attività con "Red Dot Baroque", è anche primo violino e assistente direttore artistico della Apollo's Fire Byzantine Orchestra (Usa), vincitrice di un Grammy Award. Accanto a lui, saranno in scena i musicisti Brenda Koh (violino), Erlene Koh (viola), Leslie Tan (violoncello), Christopher Clarke (tiorba), Gerald Lim (clavicembalo), ai quali si aggiungerà anche la splendida voce di Teng Xiang Ting, soprano il cui repertorio spazia dall'opera all'oratorio e alla canzone d'arte, dal barocco alla musica contemporanea. Dopo la laurea in giurisprudenza, ha proseguito gli studi formali di canto presso il Royal Northern College of Music in Inghilterra, ottenendo i massimi riconoscimenti prima di ricevere una borsa di studio allo Swiss Opera Studio. Ha fatto il suo debutto operistico nel ruolo di Adina ne "L'elisir d'amore" a 23 anni, ottenendo il plauso della critica, e da allora ha interpretato ruoli importanti tra cui Alcina, Norina e Mimì. In concerto ha all'attivo opere di Berlioz, Strauss, Mozart, Mahler e Händel. Artista riconosciuta per la sua versatilità e profondità espressiva, è uno dei principali soprani classici di Singapore. Il concerto è a ingresso libero. —

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# La pista georgiana

L'inseguimento al veneziano Idzes si complica, ecco allora spuntare Goglichidze
Sul georgiano dell'Empoli c'è però il Nottingham. Gaspar del Lecce non interessa

**Pietro Oleotto** / UDINE

Esce Jaka Bijol, entra Nicolò Bertola, ma l'Udinese sta provando a inserire un altro difensore nel motore, anche se quello individuato da tempo – soprattutto per garantire una certa solidità in fase di impostazione come faceva lo sloveno –, cioè il nazionale indonesiano (di passaporto e scuola olandese) Jay Idzes, si sta allontanando, alla luce delle richieste che sta facendo il Venezia per il 25enne centrale col contratto il scadenza nel 2027.

Ecco perché Gino Pozzo e l suo braccio destro, il supervisore delle aree tecniche di Udinese e Watford, Gianluca Nani, stanno vagliando delle alternative a Idzes che, dopo essere stato al centro dell'interesse del Bologna, adesso piace anche al Lecce che vuole rimodulare il proprio pacchetto arretrato. I salentini, infatti, sono entrat nell'ordine di idee di cedere l'angolano classe 1997 Kialonda Gaspar che, stando alle voci che rimbalzano in Friuli, interesserebbe anche all'Udinese, oltre che al Cagliari. Una candidatura che, tuttavia, non trova conferme in casa bianconera, dove invece si preferisce guardare a Empoli, altra retrocessa al pari del Venezia: là oltre a Luca Marianucci, finito al Napoli, ha giocato da titolare un altro giovanotto, il georgiano Saba Goglichidze che proprio oggi compie 21 anni. 192 centimetri di altezza e un'esperienza nel rinomato vivaio empolese prima dell'approdo in prima squadra fanno di Goglichidze un prospetto interessante, per il quale, tuttavia, il club del presidente Corsi pretende una decina di milioni. Difensore

**8**

**i milioni di euro che gli inglesi sono pronti a offrire per il 21enne**

di piede destro, potrebbe completare la retroguardia dell'Udinese che verrà, ma non a quella cifra.

In competizione, tuttavia, c'è il Parma che ha individuato a sua volta nel georgiano l'elemento giusto per irrobustire il reparto arretrato. Ad Empoli, o meglio, tra o giocatori del club azzurro della scorsa stagione si potrebbe pescare anche l'albanese Ardian Ismajli, un parametro zero con una buona dose di esperienza che il diretto interessante adesso intende far fruttare. In poche parole, la richiesta di stipendio è milionaria. Per questo motivo l'Udinese non ha mai affondato il colpo sull'albanese, preferendo il georgiano, per il quale c'è tuttavia un bel po' di concorrenza. Non solo da parte del Parma, ma anche dei club inglesi, in particolare del Nottingham Forest che sarebbe pronto a offrire tra i 6 e 7 milioni di sterline (attorno agli 8 in euro). Insomma, quando devi lottare con le squadre della Premier League è meglio entrare nell'ordine di idee che potresti dover mollare l'osso. Un po' il discorso affrontato per il nazionale giapponese Kota Takai che piaceva all'Udinese e che dal Kawasaki Frontale nelle scorse ore è passato al Tottenham.

Questo punto è chiaro che in casa bianconero è il momento della conta. Bertola a destra, il confermato Kristensen a sinistra in un modulo "a 3", magari con Oumar Solet confermato, ma al centro. Alle spalle, in panchina, il belga Chrstian Kabasele, che a Kosta Runjaic non dispiacerebbe, poi il 17enne italo-tedesco Matteo Palma, in uscita Lautaro Giannetti per mettere in rosa un elemento più maturo. —



LA TRATTATIVA

### Lucca verso il Napoli affare ancora bloccato

Il Napoli ha messo le mani sull'olandese Noa Lang, 26enne jolly d'attacco del Psv Eindhoven, ma non intende mollare la trattativa per portare Lorenzo Lucca alla corte di Antonio Conte. Si spiega anche con l'offensiva in Olanda il rallentamento dell'affare con l'Udinese, un affare che dovrebbe riprendere a correre nelle prossime ore, a patto che il club campione d'Italia entri nell'ordine di idee che Lucca costa almeno 35 milioni (più bonus), in linea di massima senza contropartita tecnica, anche se i bianconeri hanno aperto all'inserimento nella trattativa di Alessandro Zanoli, ma a meno dei 7 milioni che il Genoa ha rifiutato di pagare per l suo riscatto.

P.O.

Il georgiano dell'Empoli Saba Goglichidze compie oggi 21 anni: piace anche al Parma e soprattutto agli inglesi del Forest pronti a offrire circa 8 milioni di euro per portarlo in Premier

L'EX SPEZIA

## Bertola, annuncio ufficiale dopo le visite a Villa Stuart

UDINE

Giornata di visite mediche ieri per Bertola, culminata nel tardo pomeriggio con l'annuncio ufficiale del club bianconero che ha fatto seguito all'in bocca al lupo riservato a Jaka Bijol: «Benvenuto Nicolò», ha scritto l'Udinese sui social e sul proprio sito internet. Bertola ha svolto i tradizionali esami a Roma, nella struttura di Villa Stuart alla quale il club bianconero si appoggia tradizionalmente in queste occasioni. —

P.O.



Bertola, foto social a Villa Stuart

Jaka Bijol ha salutato il Friuli e i tifosi prima dell'annuncio del Leeds
In tre stagioni le presenze sono state 95, condite da 5 gol e 4 assist

# «Voglio ringraziarvi per gli anni vissuti in questa splendida città»

IL FOCUS

**ALBERTO BERTOLOTTO**

Jaka Bijol si è definitivamente congedato non solo con l'Udinese, ma anche con il pubblico friulano e con i tifosi della Zebretta. Il difensore centrale sloveno, passato ufficialmente al Leeds in Premier League pochi giorni fa, si è affidato a Instagram per esprimere la propria gratitudine nei confronti del club della famiglia Pozzo – che lo prelevò dai russi del Cska Mosca del 2022 – e verso chi gli ha voluto bene negli anni spesi ai Rizzi.

Bijol, firma ufficiale col Leeds

«Voglio ringraziarvi tutti per gli incredibili tre anni che ho trascorso in questa splendida città e in questo splendido club – ha scritto il calciatore sul proprio profilo social –. Sono stati anni di alti e bassi per tutti, ma per queste esperienze sarò per sempre grato. Grazie Udinese Calcio per la fiducia che avete riposto in me fin dal primo giorno e soprattutto grazie a tutti i compagni di squadra e allo staff che hanno reso ogni giornata al club migliore! Ho sempre dato il massimo per la maglia bianconera e sarò per sempre grato per tutto il supporto! Grazie di cuore, Jaka».

Il giocatore è così pronto a concentrarsi sulla nuova avventura in Premier, in quell'Inghilterra che è il quinto stato in cui svolgerà il suo lavoro dopo Slovenia, Germania, Russia e Italia. La firma col Leeds è arrivata dopo l'ultimo impegno con la sua nazionale, quel match disputato a Celje con la Bosnia Erzegovina e vinto 2-1.

La posizione con la selezione slovena Bijol ha potuto consolidarla in Friuli, nel periodo trascorso con l'Udinese: a volte ne è stato capitano, ruolo che il calciatore ha ricoperto anche in bianconero, specialmente dopo l'infortunio occorso a Florian Thauvin lo scorso marzo.

Se il finale non è stato memorabile, visto il rendimento che l'Udinese dal match col Verona in poi, va evidenziato che il triennio speso con la Zebretta è stato più che positivo per il 26enne di Vuzenica. Le presenze collezionate sono state 95, condite da 5 gol e 4 assist. Avrebbe sorpassato i 100 match, se non si fosse infortunato durante il torneo 2023-'24. Bijol è cresciuto col tempo: il difensore è maturato dal punto di vista tecnico, imponendosi come centrale della difesa a tre, ed è progredito sotto il profilo della leadership.

Ora l'avventura al Leeds, neo arrivato in Premier dopo aver vinto la Championship. Una piazza in cui "ex bianconero troverà l'azzurrino under 21 Wilfried Gnonto, tra i protagonisti della cavalcata promozione della squadra con 9 gol e 6 assist in 43 partite. —

## PALLONE IN PILLOLE

### Udinese, l'esordio in Coppa Italia sarà di lunedì

L'Udinese di Runjaic esordirà in Coppa Italia il 18 agosto (20.45) ospitando la Carrarese al Friuli: di lunedì dunque, una sorta di maledizione per i tifosi bianconeri. La Lega Serie A infatti ha reso noto il tabellone per l'edizione 2025-'26 e gli orari del turno preliminare, al via il 9 agosto, e dei 32esimi che cominceranno a Ferragosto.

### Barcellona, 62 milioni per avere Nico Williams

Nico Williams in coppia con Yamal: il duo di giovani d'oro della nazionale spagnola si ricostituirà al Barcellona. Secondo i media iberici, infatti, il 22enne attaccante dell'Athletic di Bilbao ha comunicato al club che intende trasferirsi al Barça. Nico Williams ha nel contratto una clausola rescissoria di 62 milioni.

**ANDREA CODA.** Un ex uomo spogliatoio parla del belga in scadenza

# «Se Runjaic ha chiesto di confermare Kabasele vuole dire che fa gruppo»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORNO

«Se l'allenatore lo vuole riconfermare, allora significa che Kabasele è stato un esempio, che sa fare gruppo». La logica deduzione è di Andrea Coda, ex bianconero che all'Udinese ne ha avute di occasioni per dimostrarsi "uomo spogliatoio" nel corso delle nove stagioni trascorse in Friuli, distinguendosi anche nel saper fare gruppo fuori dal campo, così come ha fatto quel Christian Kabasele che sembra destinato a un'altra stagione da vivere dietro le quinte, alle spalle del centrale difensivo che raccoglierà l'eredità di Jaka Bijol.

**NOVE STAGIONI IN BIANCONERO**
ANDREA CODA, DIFENSORE CLASSE 1985, È STATO DELL'UDINESE DAL 2006 AL '15

**Coda, su invito di Runjaic l'Udinese pensa ancora al 34enne Kabasele. Sorpreso?**

«Diciamo che l'allenatore si è esposto per averlo, ma se lo ha fatto significa che reputa l'apporto di Kabasele non solo importante in campo, ma fondamentale per il bene del gruppo, e quindi anche per il suo lavoro. Evidentemente Kabasele è stato d'esempio per i compagni e questo fattore conferma che avere degli uomini così preziosi, come lo è anche Gokhan Inler da dirigente, è sempre un bene per una squadra che punta a restare compatta».

**Può spiegare cosa s'intende per "uomo spogliatoio"?**

«Credo che riassuma essenzialmente i comportamenti corretti da avere e da mantenere anche quando le cose vanno male sul piano personale. Significa sentirsi utili e dover essere di supporto sapendo di non essere scelti alla domenica, ma al tempo stesso significa anche allenarsi bene in settimana per farsi trovare pronti. E se teniamo buona questa definizione, allora se ne possono avere molti e non uno solo, perché su venticinque solo undici partono titolari».

**Lei ha dei ricordi particolari a riguardo?**

«Sono tutti legati all'importanza di farsi trovare pronti, in modo da dimostrare poi al tecnico di esserci sempre e comunque, e sempre con la voglia di dimostrare. Kabasele ha fatto meglio nell'ultima stagione che alla È prima a Udine e questo significa che ha saputo mantenere alta la competitività personale. Se poi il discorso si estende ai consigli che può dare ai più giovani, allora merita un plauso ulteriore».

**La difesa aspetta l'erede di Bijol, ma intanto avrà il giovane Bertola...**

«Lo conosco e ho visto le sue potenzialità, ma se a 22 anni arriva all'Udinese significa che ha principi qualitativi e caratteriali. La prospettiva sarà lavorare per affermarsi in un breve ciclo di due-tre anni e per un giovane l'Udinese è il massimo da questo punto di vista. Io arrivai a Udine a 21 anni e se non mi fossi infortunato sarei partito per club molto importanti».

**La campagna acquisti bianconera deve ancora entrare nel vivo...**

«Non vedo il problema, visto l'Udinese ci ha sempre abituato a mettere le ciliegine sulle torte portando giocatori di livello. Un esempio? Io arrivai per 4 milioni dall'Empoli, li stessi che la società sborsò per prendersi Sanchez». —

## Basket

# La storia è già qui

L'Italia femminile conquista la semifinale agli Europei
Non succedeva da 30 anni quando in panchina c'era Sales

Le azzurre fanno festa sotto gli occhi delle turche disperate

Michele Contessa / ATENE

Il sogno europeo dell'Italia continua grazie ad un successo storico in un quarto di finale indimenticabile. Dopo trent'anni, le azzurre ritornano a disputare una semifinale all'Europeo, intascando al contempo la qualificazione al torneo pre Mondiale che si giocherà a marzo 2026 e qualificherà al torneo in Germania in programma dal 4 al 13 settembre del prossimo anno.

Partita epica, vinta (76-74) due volte, dopo che la Turchia aveva capitalizzato sulla sirena dell'ultimo quarto con Uzun gli errori di Keys e Verona quando il quintetto di Capobianco aveva in pugno il match (68-65 a 14" dalla fine e palla in mano). Over time nel segno di Lorela Cubaj, centro dell'Umana, dominatrice sotto i due tabelloni con 7 rimbalzi conquistati, ma fondamentale nell'imbucare 6 punti di fila nel prolungamento (16 in totale con 23 di valutazione complessiva) che hanno ricacciato indietro le turche e una lotta titanica contro la gigantesca McCowan. Turchia bestia nera dell'Italia, sei vittorie nei 7 precedenti, Turchia inabissata dai due tiri liberi di Cecilia Zandalasini a 16" dalla sirena dell'over time con la tripla della disperazione di Fitik a infrangersi sul ferro.

Fa festa l'Italia al centro del monumentale palasport della Pace e dell'Amicizia del Pireo, il campo dell'Olympiacos, e venerdì le azzurre chiederanno strada a Belgio o Germania verso la finale. Trent'anni dopo l'Italia approda alla semifinale, dall'edizione di Brno nel 1995 quando in Repubblica Ceca le azzurre, guidate in panchina da Riccardo Sales, conquistarono la medaglia d'argento, battute in finale dall'Ucraina (66-77). E la presenza delle reduci di quella impresa nel parterre del PalaDozza con la Lituania ha portato bene alla squadra di Capobianco. Italia che andrà a caccia della quarta medaglia europea: prima dell'argento di Brno, erano arrivati il titolo europeo in Italia nel 1938 davanti alla Lituania, ma si giocava con un girone all'italiana, e il terzo posto nel 1974 ancora organizzato dall'Italia e anche in quel caso alla fine di un girone a 7 squadre a Cagliari. L'atmosfera magica del Paladozza si è trasferita adesso ad Atene: ha vinto la squadra più squadra, il roster più lungo, visto che la Turchia ha giocato praticamente in 7, riuscendo a contenere i 204 centimetri di Teaira McCowan, statunitense naturalizzata turca. Italia più forte dei momenti di crisi (da 24-17 a 33-42) a cavallo di secondo e terzo quarto, più forte anche di 2-3 decisioni arbitrali dubbie su Keys e Pan, più forte della difesa asfissiante su Zandalasini (14 punti, 4/12 dal campo, ma glaciale dalla lunetta).

Italia dalla forte matrice veneta: 9 giocatrici su 12 del roster di coach Capobianco giocano con l'Umana Reyer Venezia (Santucci, Pan, Fassina, Cubaj e l'ultimo innesto Pasa) e con la Famila Schio (Verona, Zandalasini, Keys e André). Senza dimenticare che la play titolare dell'Italia e dell'Umana, Matilde Villa, è ferma ai box dopo la rottura del legamento crociato nell'amichevole pre Europei col Belgio campione in carica, probabile prossimo avversario delle azzurre. —



| | |
|---|---|
| ITALIA | 76 |
| TURCHIA | 74 |

**(dopo un tempo supplementare)**

**20-17, 31-35, 50-50, 68-68**

**ITALIA** Verona 12 (5/7, 0/4), Pasa 5 (1/2, 1/2), Zandalasini 14 (4/12, 0/1), Keys 12 (3/5, 2/4), Cubaj 16 (8/12); Pan 4 (2/5, 0/1), Madera, Santucci 2 (1/2, 0/1), Fassina 3 (1/2 da 3), André 8 (4/7), Trimboli (0/3 da 3). N.e. Spreafico. Ct. Capobianco.

**TURCHIA** Uzun 20 (4/12, 1/3), Onar 8 (3/9, 0/2), Cakir 9 (2/4, 1/1), Senyurek 8 (2/5, 1/5), McCowan 16 (6/9); Fityk 7 (2/4, 1/3), Bayram 6 (3/4), Erdogan. N.e. Istanbullouglu, Bilgic, Atas, Ural. Ct Menmun.

**Arbitri** Chueca (Spagna), Gedvilas (Lituania), Salins (Lettonia).

**Note** Tiri liberi: Italia 8/12, Turchia 18/22. Da 2: Italia 28/52, Turchia 22/47. Da 3: Italia 4/18, Turchia 4/14. Spettatori 1.020.

### LE EUROMEDAGLIE

Riccardo Sales

| | | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Unione Sovietica | 21 | 1 | 0 | 22 |
| Spagna | 4 | 2 | 5 | 11 |
| Russia | 3 | 3 | 2 | 8 |
| Francia | 2 | 8 | 2 | 12 |
| Serbia | 2 | 0 | 1 | 3 |
| Bulgaria | 1 | 5 | 4 | 10 |
| Polonia | 1 | 2 | 2 | 5 |
| Italia | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Rep. Ceca | 1 | 1 | 0 | 2 |
| Lituania | 1 | 1 | 0 | 2 |
| Belgio | 1 | 0 | 2 | 3 |
| Ucraina | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Cecoslovacchia | 0 | 7 | 8 | 15 |
| Jugoslavia | 0 | 4 | 2 | 6 |
| Ungheria | 0 | 2 | 5 | 7 |
| Slovacchia | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Turchia | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Bielorussia | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Germania | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Germania Est | 0 | 0 | 1 | 1 |

WITHUB

GLI ALTRI RISULTATI

### Ora Belgio o Germania che si sfidano oggi

**L'Italia sfiderà in semifinale la vincente della partita in programma oggi alle 19.30 tra Belgio e Germania. Nella giornata di ieri la Francia invece ha nettamente battuto la Lituania per 83-61 ed attende la sua avversaria tra Spagna e Repubblica Ceca in campo alle 16.30. Le gare sono in diretta su Sky. —**

TENNIS

### Jasmine Paolini a Bad Homburg centra i quarti

**Jasmine Paolini si è qualificata ai quarti di finale del torneo di Bad Homburg, un Wta 500 sull'erba che si disputa in Germania in preparazione a Wimbledon. L'azzurra è entrata in lizza direttamente al secondo turno contro la canadese Leylah Fernandez, battendola (7-6, 7-6). «Giocare sull'erba è divertente, ma ti devi abituare. Devi avere fiducia nel tuo gioco altrimenti diventa difficile – ha detto la toscana –. Mi piace andare a rete, giocare volée smorzate. Mi diverto anche se a volte può essere difficile». Paolini affronterà la brasiliana Haddad Maia o l'ucraina Svitolina che si sfideranno oggi non prima delle 12.40. Cattive notizie, invece, dal tabellone maschile del 250 di Eastborne con Cobolli eliminato da Fearnley (6-2, 6-2) e Darderi da Giron (6-4, 7-5).**

**MONDIALE PER CLUB.** Stanotte (alle 3) scontro diretto nel Gruppo E: Monterrey terzo incomodo

# All'Inter può bastare il pari Il River non rischia con il 2-2

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

Match da dentro o fuori per l'Inter al Mondiale per club. Stanotte, alle 3 ore italiana, i nerazzurri affrontano il River Plate e si giocano il passaggio agli ottavi di finale che vale prestigio e altri 7 milioni di euro. A Lautaro e compagni vanno bene due risultati su tre, e occhio al possibile "biscotto" con gli argentini.

La classifica del gruppo E si presta a diverse letture. Il River ha 4 punti, come gli uomini di Chivu, ma una differenza reti migliore (+2 contro +1), però non può accontentarsi dello 0-0 perché con una vittoria contro l'Urawa Red Diamonds il Monterrey salirebbe a quota 5 e si andrebbe a consultare la classifica avulsa a tre. A ulteriore parità di punti e di differenza reti (tre pareggi nei tre scontri diretti) conterebbero i gol realizzati: l'Inter sarebbe sicura di passare perché con il Monterrey ha pareggiato 1-1 mentre il River Plate ha chiuso sullo 0-0. Ecco perché si parla di un possibile "pari biscottato": gli argentini rischiano di uscire con un pari povero di gol (0-0 o 1-1), ma sono certi di sopravanzare i messicani con un 2-2 stile Svezia-Danimarca a Euro2004, fatale alla Nazionale del Trap.

Cristian Chivu si consulta con il proprio vice, Aleksandar Kolarov

Biscotto o non biscotto, i nerazzurri sono sicuri di qualificarsi con il segno X, e sarebbero primi con una vittoria. Per quanto riguarda i possibili incroci negli ottavi, le opzioni sono tre, visto che anche nel gruppo F c'è bagarre: Fluminense, Borussia Dortmund e Mamelodi si giocano i due pass per la fase a eliminazione diretti, con brasiliani e tedeschi favoriti.

Per quanto riguarda la formazione, l'Inter recupera Dumfries, ancora fuori Calhanoglu, ai box anche Thuram. Acerbi potrebbe giocare dal primo minuto, in attacco ballottaggio tra i fratelli Esposito.

Domani alle 18 toccherà invece alla Juventus contro il City di Guardiola: bianconeri già qualificati, basta un pari per il primo posto.

Ieri, invece, nel Gruppo C si è consumata una doppia sorpresa: a Nashville la gara tra Auckland City-Boca Juniors è stata sospesa a causa del maltempo al 5' della ripresa con il risultato sull'1-1, un risultato tuttavia inutile ai fini della classifica, visto che, nonostante un possesso palla al 27%, il Benfica ha vinto per 1-0 contro il Bayern Monaco che ha chiuso al secondo posto così pescherà la prima del Gruppo D, il Flamengo. —



CALCIO FEMMINILE

### Europei, Gama a Coverciano per le azzurre

**Una sorpresa dal forte significato simbolico, che dalle grandi conquiste degli ultimi anni proietta la Nazionale femminile di calcio nell'imminente futuro, ovvero gli Europei 2025. Ieri mattina a Coverciano è andato in scena l'incontro tra la storica capitana azzurra Sara Gama e le 34 calciatrici impegnate nel raduno di preparazione alla quattordicesima edizione del torneo continentale che scatterà per le azzurre giovedì 3 luglio alle 18 contro il Belgio. Una visita graditissima dal ct Soncin («Per me e per tutte è stata fondamentale»), dallo staff e dal gruppo. L'ex difensore è quarta per presenze con la maglia dell'Italia (140, davanti a lei solo Panico, Zorri e Morace), indossata anche nelle ultime quattro edizioni degli Europei e nel Mondiale 2019.**

## Basket

# Formato europeo

All'Apu arriva il lituano Bendzius, ex capitano di Sassari
Da 5 anni in Italia, è un lungo dotato di un buon tiro da fuori

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

L'Apu guarda ancora alla Lituania e mette a segno un altro colpo di mercato. Eimantas Bendzius, ala grande lituana classe 1990, arriva a Udine dopo un quinquennio alla Dinamo Sassari, di cui è stato anche capitano. Ventiquattr'ore dopo aver pescato nel campionato lituano DJ Brewton, ecco un'altra entrata in vista del campionato di serie A con l'Old Wild West nel ruolo di neopromossa.

**LA SVOLTA**

Bendzius era a fine contratto con Sassari, che sta operando un profondo restyling nella rosa dopo una stagione tutt'altro che esaltante. L'arrivo di Andrea Mezzanotte nel reparto lunghi, unito alle conferme di Rashawn Thomas e Luca Vincini, ma anche alla trattativa per portare in Sardegna l'ex Apu Xavier Johnson, ha praticamente chiuso ogni possibilità di conferma a Bendzius, libero quindi di accettare la proposta della società bianconera.

**CARRIERA**

Eimantas Bendzius è cresciuto nelle giovanili del Rytas Vilnius. Mandato in prestito per farsi le ossa con il Perla Vilnius, debutta nella massima serie lituana a 19 anni. Tornato al Lietuvos esordisce nelle coppe europee giocando Eurolega ed Eurocup. Nella stagione 2014-2015 mette nel curriculum la prima esperienza fuori dal suo paese natale vestendo la maglia del Trefl Sopot, in Polonia, per poi approdare in Spagna dove per tre anni gioca con Rio Natura Obradorio. Dopo l'ottima esperienza nell'Acb spagnola, dove copre anche il ruolo di ala piccola e chiude con 11 punti di media, ritorna in Lituania. Al Rytas Vilnius è protagonista, nella stagione 2018-2019, della vittoria della Coppa Lituana. Nell'estate 2020 accetta la proposta della Dinamo Sassari: cinque le stagioni con il team sardo, con 150 presenze in competizioni ufficiali e 14 punti di media con il 52,7% da due e il 43,2% da tre. Bendzius ha vestito a lungo anche la divisa della nazionale lituana, disputando i campionati del mondo del 2017 e del 2023.

**ZOOM**

Con Bendzius, 207 centimetri e 102 chilogrammi, l'Apu Old Wild West ha praticamente concluso la costruzione del roster vicino a canestro. Il giocatore lituano, oltre a essere solido a rimbalzo, aggiunge pericolosità dal perimetro con il suo tiro da fuori. L'ex Dinamo Sassari porta inoltre in dote grande esperienza visti i 35 anni d'età e il lungo girovagare nei campionati del Vecchio Continente. Fisicamente è integro e lo conferma il fatto che nell'ultima stagione ha disputato tutte le 30 partite di campionato (di cui 28 nello starting five) con Sassari. L'unico infortunio serio della sua carriera è datato 2023: nel match contro gli Usa ai Mondiali 2023 riportò una lesione al tendine d'Achille che lo costrinse a operarsi e saltare tutta la stagione 2023-2024.

**ULTIMO TASSELLO**

Con questa nuova operazione in entrata l'Apu 2025/2026 è fatta per il 90%. All'appello manca solo l'ala piccola titolare, che sarà uno straniero con punti nelle mani e grande atletismo. A seguire la dirigenza bianconera sceglierà due giovanissimi da contrattualizzare e inserire nel roster, sia per rispettare la formula 6+6, sia per dare man forte negli allenamenti. —



Andrea Calzavara

Skylar Spencer

Shakur Juiston

Dominic "Dj" Brewton

L'APPUNTAMENTO

### Vertemati domani ospite al Visionario di "Talk Talk"

**L'allenatore dell'Apu Old Wild West Adriano Vertemati sarà ospite domani alle 19.30 del primo appuntamento di "Talk Talk", un ciclo d'incontri della durata di un'ora in programma ogni giovedì (più un venerdì speciale) nel giardino del cinema Visionario, in via Asquini 33 a Udine (ingresso gratuito). A dialogare con coach Vertemati, condottiero della squadra bianconera da poco promossa in serie A, sarà Nicola Angeli, direttore della testata online UdineToday.**

G.P.

Eimantas Bendzius, ala grande lituana, 35 anni

MERCATO

### Virtus-Trapani duello per Totè Severini a Reggio Emilia

Leonardo Totè

UDINE

La Virtus Bologna campione d'Italia continua a perdere pezzi pregiati. Dopo gli addii di Isaia Cordinier (va al Monaco) e di Toko Shengelia, è in arrivo quello di Will Clyburn, che andrà a Barcellona proprio insieme al georgiano. Sul fronte entrate le "Vu nere" potrebbero tentare di soffiare Leonardo Totè, nell'ultima stagione a Napoli, ai Trapani Shark.

Reggio Emilia si assicura l'azzurro Luca Severini, mentre gli altri club sono indaffarate nel valzer dei playmaker: Treviso prende Joe Ragland dall'Hapoel Tel Aviv e saluta Ky Bowman, nome caldo per Venezia che ha nel mirino anche Rj Cole del Rytas Vilnius dato che la trattativa per Zavier Simpson è sfumata per l'inserimento dell'Asvel Villeurbanne. Per il dopo Cappelletti Sassari pensa a Alessandro Zanelli.

In A2 ufficiale Bruno Mascolo a Scafati, Rieti invece prende tre pupilli di Ciani: Fabio Mian, Tommaso Guariglia e Jarvis Williams. —

G.P.

**QUI CIVIDALE.** L'argentino ha finito in calo la stagione, attesa per la compatibilità con Freeman

# Nell'estate della rivoluzione la Gesteco riparte da Redivo

L'ANALISI

GABRIELE FOSCHIATTI

Nell'estate degli addii e delle rivoluzioni, il cuore della Gesteco Cividale rimane albiceleste. Lucio Redivo, "El Sindaco" per il popolo gialloblù, resterà in carica almeno per un altro anno, in virtù del mandato esteso nell'estate scorsa fino al giugno 2026. Il suo nomignolo nasce dal grande senso di appartenenza dimostrato dall'argentino, amato in città per la sua giovialità e disponibilità, aspetti che lo hanno fatto entrare nei cuori dei tifosi ancor più dei lampi di genio portati sul parquet. Non è bastato l'amaro finale di stagione ad incrinare il rapporto del nativo di Bahia Blanca con società e tifosi, nonostante qualche ombra di troppo.

Il crollo nell'apporto del numero 3 è stato evidente. La stagione regolare è terminata sui livelli attesi, pur non raggiungendo i picchi di forma del primo anno in gialloblù: 22,5 punti di media nel 2022/23, 18 in quella seguente, 17,6 nel campionato da poco concluso. Nelle voci statistiche si nota un leggero calo nelle percentuali, dato che riflette il numero maggiore di gare di una stagione massacrante e un volume di tiri leggermente più alto. La netta differenza si è vista ai playoff, chiusi a 9,6 punti di media dopo aver abituato rispettivamente a 18 e 12,5 contro Udine e Cantù. Un contraccolpo sorprendente, in cui certamente la distorsione al ginocchio rimediata appena prima delle serie contro Forlì ha avuto un peso notevole. L'impressione però è l'argentino abbia pagato un calo anche a livello mentale, perdendo non solo brillantezza, ma anche un pizzico di serenità. L'argentino è un professionista esemplare, legato al lavoro in palestra e abituato a doversi guadagnare tutto. Visto poi che il clima in spogliatoio non è mai cambiato, viene da chiedersi se non sia successo qualcosa fuori dal campo. Il periodo estivo aiuterà a fare chiarezza, mentre ci si prepara alle novità sul parquet.

Ciò che è certo infatti è che la società ducale non gli ha fatto mancare la fiducia, affidandogli ancora una volta grandi responsabilità. Non sarà un'annata come le altre, perché tra addii importanti e volti nuovi l'assetto è cambiato addirittura nella sua filosofia. Al proprio fianco l'argentino non avrà più una guardia, ma un lungo di alto livello come Deshawn Freeman. Un asse play-pivot, adattando il concetto alle dinamiche del basket moderno, molto intrigante, per livello degli interpreti e caratteristiche. Il nativo del Nord Carolina porta tonnellaggio, atletismo ed esperienza, caratteristiche perfette per un rollante, specie nel gioco a due con l'argentino, pericoloso da qualsiasi distanza. Le difese saranno costrette a scegliere come affrontarli, se collassando sul centro per chiudergli la via verso il ferro o lasciargli più spazio per limitare il numero 3 sul perimetro. L'unica incognita rimane la compatibilità caratteriale dei due, ma dalla società rassicurano: questo è il primo aspetto su cui Stefano Pillastrini ha avuto rassicurazioni. —



L'argentino Lucio Redivo è arrivato a Cividale nel 2023 FOTOPETRUSSI

## Ciclismo

# Contro il tempo

Oggi e domani in Fvg le cronometro dei campionati italiani
Partenza da Morsano, arrivo a San Vito al Tagliamento

Filippo Ganna è il grande favorito della categoria élite

IL FOCUS

FRANCESCO TONIZZO

Il Giro dell'Appennino, vinto ieri da Diego Ulissi, azzurro della XDS Astana, con una fuga solitaria negli ultimi 30 chilometri, è stato il perfetto antipasto per la due giorni di San Vito al Tagliamento che, tra oggi e domani, assegnerà le maglie di campione d'Italia a cronometro individuale in tutte le categorie, giovanili ed élite, femminili e maschili. Un programma di gare contro il tempo che porterà subito in Friuli alcuni dei grandi protagonisti della corsa su strada di domenica, tra Trieste e Gorizia, che invece assegnerà il titolo tricolore dei professionisti. Un gruppo nel quale è rientrato alla grande, dopo sei mesi di inattività agonistica, il codroipese Matteo Fabbro (Solution Tech Vini Fantini), ieri 20º, a 21" da Ulissi. Risulta iscritta alla gara a cronometro femminile di giovedì anche Matilde Vitillo (Liv AlUla Jayco women), che ieri ha vinto il Giro dell'Appennino donne.

PERCORSI

Per ogni categoria, la partenza è fissata in via Infanti a Morsano al Tagliamento e l'arrivo è previsto in piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento. In base all'età dei partecipanti, varia la distanza, definita da Cellina Bike e Libertas Ceresetto, le società che hanno in carico l'organizzazione dell'evento. I più giovani, stamani, correranno sul tracciato di 13 chilometri che coinvolge Morsano, San Paolo, Carbona, Braida Bottari e San Vito. Nel pomeriggio di oggi, una volta arrivati a Carbona, gli U19 vireranno verso Baldo e poi, prima dell'abitato di Santa Sabina, torneranno sul percorso già fatto la mattina. Arrivando a Braida Bottari, prima di entrare a San Vito: 17 i chilometri di gara. Domani, gli U23 e gli élite aggiungeranno un'ulteriore deviazione, andando a toccare anche Cordovado, subito dopo la partenza da Morsano, per un totale di 28 chilometri.

ALLIEVI

Le donne allieve sono le prime a scattare, stamani, alle 9. Una cinquantina le atlete iscritte con il quartetto dell'UC Valvasone, formato da Elena D'Agnese, Alice Viezzi, Matilde Carretta e Francesca Scotti a rappresentare il Friuli sulle strade di casa. A seguire i maschietti U17: una settantina i pretendenti al titolo tricolore. Gli atleti di Libertas Ceresetto, Gottardo Caneva, Bujese, Bannia, Sacilese e Pedale Ronchese proveranno a dare filo da torcere agli squadroni provenienti da tutta Italia.

JUNIORES

Oggi, alle 14, il via della prova femminile U19. Sfida aperta tra le atlete della BTF Burzoni, compresa la neo campionessa italiana su strada, Matilde Rossignoli, e il dream team del Breganze. I locali faranno il tifo per Chantal Pegolo (Conscio) e Carlotta Petris (Libertas Ceresetto). A seguire i maschi under 19: una cinquantina gli iscritti. La partita è aperta a diversi risultati; Ravaioli della Gottardo Caneva e il vicentino Davide Frigo, del team Tiepolo Udine e recente vincitore del Giro FVG di categoria, proveranno a difendere l'onore regionale.

DOMANI

Gli uomini élite, con il fenomenale Filippo Ganna iscritto e atteso tra i favoriti, scatteranno domani alle 11.30. A seguire le gare delle donne élite e degli U23. —



TRIATHLON

### A Serena Bratti dopo il tricolore il mondiale junior

**Serena Bratti, 18 anni, originaria di Spilimbergo, ha vinto ieri il titolo mondiale di Triathlon Junior femminile, nella specialità del cross, al 2025 World Multisport Championship, che si sta svolgendo nella località spagnola di Pontevedra e terminerà domenica. La giovane friulana, cresciuta alla Polisportiva Trivium e oggi tesserata per il Cus Udine, appena un mese fa a Gavoi, in Sardegna, aveva conquistato il suo primo titolo tricolore, nella stessa specialità. Domani, Bratti tornerà in gara a Pontevedra nella specialità del Duathlon Cross.**

F.T.

Atletica

# Arrivano le stelle

## Da Thompson alla Jackson ecco i campioni giamaicani che da inizio luglio si alleneranno a Lignano Sabbiadoro

Kishane Thompson ha un personale di 9'77 sui 100 metri FOTOGRANA/FIDAL

Alberto Bertolotto / LIGNANO

Lignano, l'hotel Fra i Pini e lo stadio Teghil sono pronte a riabbracciare gli atleti giamaicani. L'arrivo degli sprinter caraibici, di stanza sul litorale dal 2006, è previsto tra il 3 e il 7 luglio. La località balneare friulana sarà la base europea estiva dei velocisti: qui soggiorneranno, si alleneranno e da qui si sposteranno per prendere parte ai vari meeting del Vecchio Continente, visti come tappe di avvicinamento in preparazione ai campionati mondiali di Tokyo, in calendario dal 13 al 21 settembre. Si prevede un gruppo composto da più di 40 atleti, provenienti anche da altre isole dei Caraibi: la star più attesa è Kishane Thompson, argento olimpico nei 100 metri ai Giochi di Parigi.

**ARRIVO E SISTEMAZIONE**

Sprinter e ostacolisti arriveranno a Lignano in tre gruppi distinti. Il primo è atteso il 3 luglio, il secondo il 4, il terzo il 7. Quest'ultimo dovrebbe riguardare gli atleti che il 5 luglio prenderanno parte alla tappa di Diamond League a Eugene, negli Stati Uniti. I primi giorni si alleneranno tutti a San Vito al Tagliamento, vista la momentanea indisponibilità del Teghil, dove il 5 luglio si svolgerà il concerto di Lazza. Successivamente l'impianto di viale Europa sarà il centro degli allenamenti dei caraibici, con alcuni di loro che prenderanno parte al meeting "Sport e Solidarietà", in calendario domenica 13 (sempre al Teghil). Altri gareggeranno a Monaco (11 luglio, tappa di Diamond League) e Brescia (15 luglio, Grand Prix Brescia). Nell'avere gli atleti a Lignano fondamentale il lavoro della Nuova Atletica dal Friuli di Giorgio Dannisi e la stessa riunione del Teghil, che supporta l'organizzazione degli stage degli sportivi.

**I NOMI**

Kishane Thompson è quello di spicco del gruppo: ha un personale di 9"77 nei 100, specialità in cui è sceso quest'anno a 9"88, quarto tempo mondiale stagionale. Attesissima una sprinter affezionata di Lignano, Shericka Jackson, campionessa iridata in carica dei 200. Dopo i problemi fisici accusati nel 2024, si è rivista sul podio ai campionati mondiali di staffette dello scorso maggio di Guangzhou, in cui è arrivata terza con la Giamaica. Dal paese caraibico arriveranno anche le sorelle Tina e Tia Clayton, con quest'ultima capace nel 2025 già di 10"92, ottavo crono iridato stagionale. Da evidenziare anche la presenza di altre eccellenti sprinter giamaicane Natasha Morrison, Janieve Russell e Jonielle Smith (pluri-medagliate in staffetta). Non mancheranno poi la quattrocentista di Barbados Sada Williams, due volte bronzo (2022 e 2023) nel giro di pista e la velocista delle Bahamas Anthonique Strachan (finalista mondiale dei 200 nel 2023). —



I SUDAFRICANI

# Simbine e i suoi da alcuni giorni al lavoro a Gemona

Akani Simbine, argento nella 4x100 a Parigi 2024 FOTOCOLOMBO/FIDAL

GEMONA

Nella fascia collinare del Friuli, a Gemona, si allenano già da alcune settimane gli atleti sudafricani. Si tratta di un gruppo composto da più di 25 persone tra sprinter, ostacolisti, mezzofondisti, saltatori e lanciatori. Tutti stanno lavorando sulla rinnovata pista del polisportivo di via Velden.

Gemona è la loro base europea dal 2011 e, come i "colleghi" di stanza a Lignano, la utilizzano come punto di partenza per spostarsi in Europa e prendere così parte a vari meeting. Stella assoluta della "spedizione" è Akani Simbine, medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Parigi nella 4x100, tre volte finalista di seguito ai Giochi nei 100 (quinto a Rio, quarto a Tokyo e a Parigi). Il 31enne di Kempton Park, 9"82 di personale, rimarrà sino a sabato a Gemona (in seguito vi tornerà). Il prossimo impegno è previsto a Londra il 19 luglio per la tappa inglese di Diamond League.

C'è anche Wayde van Niekerk, che proprio nella pista di via Velden si allenava quando centrò il record mondiale di 43"03 nei 400 ai Giochi (vinti) di Rio. Il primato è ancora suo. Il velocista si sta preparando per 200 e 400. A breve atteso il suo esordio stagionale.

A Gemona, da evidenziare, anche il leader mondiale stagionale dei 400, Zakithi Nene, sceso a Nairobi lo scorso 31 maggio a 43"76 e laureatosi campione iridato con la staffetta 4x400 del Sudafrica a Guangzhou lo scorso 11 maggio. Oro mondiale con lui altri due atleti a Gemona, Leendert Koekemoer e Gardeo Isaacs. Nel gruppo, tra gli altri, gli sprinter Tsebo Matsoso (10"03 a Dessau quattro giorni fa), Abduraqhman Karriem (10"06 nei 100) e il saltatore in alto (finalista ai Giochi di Parigi) Brian Raats. —

A.B.



WUSHU-SANDA

# L'udinese Vittoria De Cillia convocata per il Mondiale

Enzo de Denaro / UDINE

È arrivata, per l'udinese Vittoria De Cillia, la convocazione per i campionati del mondo di wushu-sanda. Ed è stato lo stesso Vincenzo Drago, presidente della federazione italiana wushu kung fu (Fiwuk) che ha comunicato le scelte dei tre atleti che prenderanno parte al World Wushu Championships-Sanda, in programma a Brasilia dal 31 agosto all'8 settembre. «È un traguardo che premia il coraggio delle nostre scelte, la nostra visione e l'impegno quotidiano», ha detto Francesco Callegari, Maestro di Sanda e Presidente della Corpo Libero di Feletto Umberto, in occasione del saggio di fine stagione. «La strada delle federazioni ufficiali è più lunga e difficile, ma ripaga sempre».

È stata una stagione intense e ricca di emozioni per la Corpo Libero, tanto impegno ripagato dalle soddisfazioni in tutte le discipline della scuola: Taekwondo, Judo, Kickboxing, Wushu, Sanda e Taiji Quan, con la convocazione di Vittoria De Cillia a coronare una stagione speciale. Due volte campionessa d'Italia, oro europeo 2022, argento 2024, Vittoria De Cillia è uno dei talenti più promettenti del Sanda nazionale e questa convocazione per il Brasile premia la visione e la progettualità della società guidata da Francesco Callegari. —

Viittoria De Cillia con il Maestro Francesco Callegari

RALLY

# Friulimotor e Bravi, che 2º posto a San Martino di Castrozza

MANZANO

Friulmotor assoluto protagonista al Rallye San Martino di Castrozza, terza tappa dell'International Rally Cup (Irc). La Hyundai i20 N Rally 2 del team di Manzano è arrivata seconda nella corsa trentina, una delle gare più amate dagli appassionati italiani della specialità. A portare in alto la vettura coreana il pilota udinese Filippo Bravi che, navigato da Martina Musiari, è stato capace di disputare una prova all'attacco sin dall'inizio, senza tuttavia mai perderà lucidità. Il driver ha completato i 94,35 km di tratti cronometrati del percorso col tempo di 59'48", chiudendo a soli 5"5 da Stefano Albertini e Danilo Fappani, vincitori della quarantacinquesima edizione dell'evento.

Bravi è stato in lotta sino alla fine per il successo assoluto: prima del passaggio finale su "Gobbera" il friulano si trovava a 1"1 dal duo lombardo. Per il pilota la soddisfazione di aver firmato il miglior tempo sulla seconda ripetizione di "Val Malene" e di "Manghen". «Un grande risultato da parte di Filippo – ha commentato soddisfatta la famiglia De Cecco –. Ha disputato una prestazione intelligente, facendo vedere anche picchi di velocità notevoli. Ha dimostrato un'altra volta che la Hyundai i20 N Rally 2 è competitiva, valorizzando al meglio le nostre indicazioni. Fa piacere evidenziare il suo successo nella Power Stage e la vittoria nella classifica riservata ai partecipanti del Challenge, la seconda dopo quella conquistata al Rallye Elba».

Filippo Bravi e la navigatrice Martina Musiari sulla Hyundai i20 N Rally2

Consapevoli dei risultati ottenuti Friulmotor e Bravi si dirigono con convinzione verso la quarta tappa del campionato Irc, il Rally Internazionale Casentino, in programma a Bibbiena (Arezzo) venerdì 11 e domenica 12 luglio. Al Rallye San Martino di Castrozza e Primiero va segnalato anche l'esordio dell'ultima vettura arrivata in casa Friulmotor, la Lancia Ypsilon di classe Rally4. A guidarla Matteo De Sabbata, con alle note Leonardo Visintini: il pilota originario di Corno di Rosazzo, al debutto nella gara trentina, si è piazzato al settimo posto di classe dopo una prestazione in crescendo, in cui col passare dei chilometri ha scoperto il potenziale dell'auto. —

A.B.

## Scelti per voi

tvzap

**Nessuno mi può giudicare**
RAI 1, 21.30
Alice (**Paola Cortellesi**), sposata con un ricco imprenditore, vive una vita dorata con il figlio e tre domestici. Tutto cambia quando il marito muore e lei resta sul lastrico, costretta a ricominciare da zero.

**Delitti in paradiso**
RAI 2, 21.20
Un truffatore online, a caccia di donne ingenue, viene trovato morto nella sua villa prima di incontrare l'ultima vittima. Un tassista dell'isola sembra complice, ma il suo vero ruolo emerge lentamente.

**Chi l'ha visto?**
RAI 3, 21.20
**Federica Sciarelli** affronta il caso di Artur, trovato morto in casa dopo aver fatto colazione al bar con un amico. La famiglia non ha mai creduto al suicidio. Dopo 9 anni, la Procura riapre le indagini.

**Zona Bianca**
RETE 4, 21.25
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.

**L'isola dei famosi**
CANALE 5, 21.20
Isola dei Famosi 2025: nuove regole, sorprese inaspettate e sfide mai viste mettono alla prova i naufraghi. Tra alleanze e colpi di scena, solo uno arriverà fino in fondo. Al timone **Veronica Gentili**.

### RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **6.30** TG1 Attualità
- **6.35** Tgunomattina Estate Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.35** Unomattina Estate Attualità
- **11.30** Camper in viaggio Lifestyle
- **12.00** Camper Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** La volta buona Attualità
- **16.00** Ritorno a Las Sabinas (1ª Tv) Serie Tv
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta Attualità
- **18.45** Reazione a catena
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Nessuno mi può giudicare Film Commedia ('11)
- **23.15** Marigold Hotel Film Commedia ('11)
- **24.00** Tg1 Sera Attualità

### RAI 2
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** La Nave dei Sogni - Maldive Film Commedia ('18)
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società
- **13.50** Tg2 - Medicina 33
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
- **16.15** Morgane - Detective geniale Serie Tv
- **17.10** The Rookie Serie Tv
- **18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **19.00** Blue Bloods Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Delitti in paradiso (1ª Tv) Serie Tv
- **22.30** Oltre il Paradiso (1ª Tv)
- **23.35** Linea di confine Documentari

### RAI 3
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **12.50** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e presente
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.00** In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità
- **16.10** Piazza Affari Attualità
- **16.20** TG3 - L.I.S. Attualità
- **16.25** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **16.30** Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari
- **17.30** Geo Magazine Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.30** Generazione Bellezza
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** Chi l'ha visto? Attualità
- **24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità
- **1.00** Meteo 3 Attualità

### RETE 4
- **6.15** Movie Trailer Spettacolo
- **6.20** 4 di Sera Attualità
- **7.05** La promessa Telenovela
- **7.45** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
- **8.45** Endless Love Telenovela
- **10.50** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.30** Diario Del Giorno
- **16.35** I tre sergenti del Bengala Film Azione ('64)
- **19.00** Tg4 Telegiornale
- **19.40** La promessa (1ª Tv)
- **20.30** 4 di Sera Attualità
- **21.25** Zona bianca Attualità
- **0.55** Pensa In Grande Attualità
- **2.00** Movie Trailer Spettacolo
- **2.05** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
- **2.25** Ieri E Oggi In Tv Special - Personaggi Attualità

### CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5
- **7.55** Traffico Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.55** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** L'Isola Dei Famosi
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Tradimento (1ª Tv)
- **14.45** La forza di una donna (1ª Tv) Serie Tv
- **15.40** L'Isola Dei Famosi
- **16.00** The Family (1ª Tv)
- **17.00** Pomeriggio Cinque News Attualità
- **18.45** Caduta libera
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint
- **21.20** L'isola dei famosi Spettacolo
- **1.20** Tg5 Notte Attualità
- **1.55** Paperissima Sprint Spettacolo
- **2.40** L'isola di Pietro Fiction

### ITALIA 1
- **6.00** CHIPs Serie Tv
- **6.40** A-Team Serie Tv
- **8.30** Chicago Fire Serie Tv
- **10.25** Chicago P.D. Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **12.55** Meteo.it Attualità
- **13.00** L'Isola Dei Famosi
- **13.15** Sport Mediaset Attualità
- **13.55** Sport Mediaset Extra
- **14.05** Mondiale per Club Show Calcio
- **15.00** The Simpson
- **15.55** MacGyver Serie Tv
- **17.55** Sport Mediaset Sera Attualità
- **18.30** Studio Aperto Attualità
- **18.55** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
- **20.35** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.25** I predoni Film Azione ('16)
- **23.40** Sport Mediaset Notte Attualità
- **0.15** La fine del mondo Film Azione ('13)

### LA 7
- **6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Cronache d'estate Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.30** La Torre di Babele Attualità
- **18.30** Famiglie d'Italia Spettacolo
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Magma. Mattarella, il delitto perfetto Documentari
- **23.40** Sognatori Attualità
- **0.25** Tg La7 Attualità
- **0.35** Otto e mezzo Attualità
- **1.15** ArtBox Documentari

### TV8
- **15.30** Un cottage da sogno Film Commedia ('23)
- **17.15** I segni dell'amore Film Commedia ('23)
- **19.00** 4 ristoranti Lifestyle
- **20.15** Foodish - Anteprima
- **20.20** Foodish Lifestyle
- **21.30** Rain Man - L'uomo della pioggia Film Drammatico ('88)
- **0.05** No Time to Die Film Azione ('21)

### NOVE
- **14.00** Famiglie da incubo
- **16.00** Crimini italiani Lifestyle
- **17.50** Little Big Italy Lifestyle
- **19.20** Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
- **20.30** The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)
- **21.30** Like A Star (1ª Tv)
- **24.00** Wannabe a Star (1ª Tv) Spettacolo

### 20 (20)
- **14.10** Blindspot Serie Tv
- **15.00** Benfica - Bayern Calcio
- **17.10** Post Partita Calcio
- **18.00** Bob Hearts Abishola
- **18.25** Supergirl Serie Tv
- **19.20** Person of Interest
- **20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.15** Limitless Film Fantascienza ('11)
- **23.20** Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn Film Azione ('20)

### RAI 4 (21)
- **16.05** 70x70 - Lo sapevate che... - La prima volta di Ligabue Spettacolo
- **16.10** 70x70 - Lo sapevate che... - La prima Hit Parade Spettacolo
- **16.15** Rookie Blue Serie Tv
- **17.45** Castle Serie Tv
- **19.10** Senza traccia Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** S.W.A.T. Serie Tv
- **22.05** S.W.A.T. Serie Tv
- **23.30** Emergency Declaration Film Azione ('21)

### IRIS (22)
- **10.55** La figlia di Ryan Film Drammatico ('70)
- **14.35** I dannati e gli eroi Film Western ('60)
- **17.00** L'ora della furia Film Western ('68)
- **19.15** Kojak Serie Tv
- **20.15** Walker Texas Ranger
- **21.15** Prova a prendermi Film Commedia ('02)
- **24.00** Cuori in Atlantide Film Drammatico ('01)
- **2.05** La figlia di Ryan Film Drammatico ('70)

### RAI 5 (23)
- **14.00** Evolution Documentari
- **15.50** In fede: Rosario Livatino
- **16.40** Il mio nome è Battaglia Film Documentario
- **17.35** Zaide Spettacolo
- **19.30** Rai News - Giorno
- **19.35** Art Night in pillole
- **19.40** American Genius - Hearst VS Pulitzer
- **20.25** Overland 22 Documentari
- **21.15** Art Night Documentari
- **22.15** Come ridevamo Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
- **17.40** Maciste alla corte del Gran Khan Film Avventura ('61)
- **19.25** The Double Film Azione ('11)
- **21.10** 211 - Rapina in corso Film Azione ('18)
- **22.40** Speciale movie mag
- **23.05** Femme fatale Film Thriller ('02)
- **1.05** Ladies in black Film Commedia ('18)
- **3.00** Beautiful boy Film Biografico ('18)

### RAI PREMIUM (25)
- **14.30** Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv
- **16.00** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **16.05** Un ciclone in convento Serie Tv
- **17.45** Che Dio ci aiuti Fiction
- **19.35** La strada di casa Fiction
- **21.20** Raiduo con Ale e Franz Spettacolo
- **23.10** Il giovane Montalbano Fiction
- **1.10** Un ciclone in convento Serie Tv

### CIELO (26)
- **15.10** MasterChef Italia
- **16.35** Cucine da incubo
- **17.50** Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
- **17.55** Celebrity Chef Lifestyle
- **19.00** Cucine da incubo
- **20.00** Affari al buio Documentari
- **20.25** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.20** True Detective (1ª Tv) Serie Tv
- **23.40** Per sesso o per amore? Film Commedia ('05)

### TWENTYSEVEN (27)
- **15.00** La signora del West Serie Tv
- **16.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** La signora del West Serie Tv
- **21.20** La gatta sul tetto che scotta Film Drammatico ('58)
- **23.30** L'isola delle coppie Film Commedia ('09)
- **1.50** Hazzard Serie Tv
- **2.40** Agenzia Rockford Serie Tv

### TV2000 (28)
- **17.30** Chiesa viva Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario da Cascia
- **20.45** TG 2000 Attualità
- **21.10** Don Milani - Il priore di Barbiana Film Biografico ('97)
- **22.50** Don Tonino Bello, vescovo dei nostri giorni Documentari

### LA7 D (29)
- **15.00** The Resident Serie Tv
- **16.45** Desperate Housewives Serie Tv
- **18.30** Tg La7 Attualità
- **18.35** Boston Legal Serie Tv
- **20.10** In Cucina con Sonia Lifestyle
- **21.20** I ragazzi stanno bene Film Commedia ('10)
- **23.20** L'amore secondo Dan Film Commedia ('07)
- **1.35** In Cucina con Sonia Lifestyle

### LA 5 (30)
- **14.35** Una mamma per amica
- **15.25** L'Isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo
- **17.35** The Family Serie Tv
- **18.35** L'onore e il rispetto
- **21.10** Il Presidente - Una storia d'amore Film Commedia ('95)
- **23.25** Gioco d'amore Film Drammatico ('99)
- **2.00** L'Isola Dei Famosi: I Naufraghi Spettacolo

### REAL TIME (31)
- **10.35** Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
- **11.40** Cortesie per gli ospiti
- **13.50** Casa a prima vista
- **15.50** Abito da sposa cercasi
- **17.50** Primo appuntamento
- **19.25** Casa a prima vista
- **21.30** Casa a prima vista Spettacolo
- **22.30** La clinica dei piedi (1ª Tv) Documentari
- **23.30** La clinica dei piedi Documentari

### GIALLO (38)
- **11.15** Tatort Vienna Serie Tv
- **13.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
- **15.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv
- **17.10** L'Ispettore Barnaby
- **21.10** Mademoiselle Holmes (1ª Tv) Serie Tv
- **22.10** Mademoiselle Holmes (1ª Tv) Serie Tv
- **23.10** Astrid et Raphaelle
- **1.20** I misteri di Murdoch Serie Tv

### TOP CRIME (39)
- **14.30** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **15.20** Movie Trailer Spettacolo
- **15.25** Hamburg distretto 21
- **17.25** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **19.20** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **21.15** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **22.05** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **22.55** C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv

### DMAX (52)
- **15.00** Affari a tutti i costi
- **15.50** Predatori di gemme
- **18.35** Vado a vivere nel bosco
- **21.25** Gli ultimi boscaioli (1ª Tv) Documentari
- **22.20** Gli ultimi boscaioli (1ª Tv) Documentari
- **23.15** WWE NXT (1ª Tv) Wrestling
- **0.10** Colpo di fulmini Documentari
- **2.55** Ce l'avevo quasi fatta (1ª Tv) Lifestyle

### RAI SPORT HD (57)
- **20.00** Giro dell'Appennino donne. Giro dell'Appennino donne Ciclismo
- **20.45** Euro U21 Slovacchia: Semifinale 1. Euro U21 Slovacchia: Semifinale 1 Calcio
- **23.00** Giro dell'Appennino - Uomini. Giro dell'Appennino - Uomini Ciclismo
- **23.45** TG Sport Notte Attualità

## RADIO

### RADIO 1
- **15.05** Radio1 Musica - Latitudine Soul
- **16.05** L'Italia in diretta
- **19.30** Zapping
- **21.05** Zona Cesarini
- **23.05** Radio1 all music

### DEEJAY
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Chiacchiericcio
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **22.30** Dee Notte

### RADIO 2
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Sogni di gloria
- **23.00** Moby Dick
- **24.00** I Lunatici

### CAPITAL
- **10.00** Il mezzogiornale
- **12.00** Fattore C
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side

### RADIO 3
- **19.00** Hollywood Party
- **19.55** Radio3 Suite - Panorama
- **20.30** Radio3 Suite - Festival dei Festival
- **24.00** Battiti

### M20
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Vittoria Hyde
- **23.00** One Two One Two

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
- **7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione programmi
- **11.09** Vuê o fevelin di: Il modello educativo «Scuola in Regola Plus - Mi stai a cuore»
- **11.20** A volo radente: Estate in FVG; Premio SS. Ermacora e Fortunato - Cuore Solidale 2025; Forum Ambiente Nordest acqua e intelligenza artificiale; Terrazza Mare Lignano Sabbiadoro
- **12.30** Gr FVG
- **13.29** Chat FVG: Il progetto Ambientarsi 2.0 di ARPA FVG. I passaggi più significativi di "Continuiamo a Fare Rumore". Il progetto "Strade Maestre". Alla scoperta della città di Gorizia
- **15.15** Vuê o fevelin di: Un gruppo di donne ucraine accolte da Oikos negli orti di Villuzza
- **18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
**Radio Onde Furlane: 8.30** Lune rosse Comanche 2; **9.00** Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **9.45** Avenâl; **11.00** Baste la salût; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Internazionalitari; **13.30** Ator Ator; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Dret e Ledrôs; **16.30** Tunnel; **17.30** Avenâl; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Musiche cence confins; **20.30** Mainzai; **22.00** Symphony of Silence; **24.00** Musiche cence confins

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
- **6.20** Un pinsir par vuê News
- **6.30** News, cappuccino e brioche - diretta
- **7.45** A voi la linea
- **8.20** Un pinsir par vuê
- **8.30** News, cappuccino e brioche
- **9.45** Il Campanile - Giornata mondiale donatori di sangue
- **11.15** L'alpino
- **11.30** Family Salute e benessere
- **11.45** Start
- **12.00** Bekér on tour
- **12.30** Telegiornale FVG - diretta
- **12.45** A voi la linea - diretta
- **13.15** Approfondimenti
- **13.30** Telegiornale FVG News
- **13.45** A voi la linea
- **14.30** Lo Scrigno
- **16.00** Telefruts - cartoni animati
- **16.30** Tg flash - diretta News
- **17.15** Rugby Magazine
- **17.30** Tg flash News
- **17.45** Telefruts - cartoni animati
- **18.00** Italpress
- **18.15** Sportello pensionati - diretta
- **19.00** Telegiornale FVG - diretta
- **19.30** Sport FVG - diretta
- **19.45** Screenshot
- **20.15** Telegiornale FVG News
- **20.40** Gnovis
- **21.00** Elettroshock
- **22.00** Telegiornale FVG News

### IL 13 TV
- **7.00** Santa Messa S.Leopoldo
- **8.00** Star Trek Classic
- **10.00** Il13 Telegiornale
- **11.00** La Cultura con la C maiuscola
- **12.00** Aria Pulita (Live)
- **13.00** Tv13 con Voi (Live)
- **13.12** Momenti Particolari
- **14.00** Charlie's Angel
- **16.00** Film Classici
- **18.30** Tv13 con Voi
- **19.00** il13 Telegiornale
- **21.00** Star Trek Classic
- **22.00** Film Classico
- **23.30** Il13 Telegiornale
- **0.30** Film della notte.

### TV 12
- **6.35** Tg Regionale News
- **7.00** Tg Udine News
- **7.30** Santa Messa
- **8.15** Sveglia Friuli
- **10.00** Case da sogno in Fvg
- **10.30** Campioni nella sana Provincia Rubrica
- **11.00** Borgo Italia Rubrica
- **11.30** Casa Pappagallo
- **11.40** Anziani in movimento
- **12.00** Tg Friuli in diretta
- **13.45** Stadio News
- **14.45** Tg Friuli in diretta - R
- **16.20** Terzo Tempo - R
- **18.10** Anziani in movimento
- **18.30** Tg Regionale News
- **19.00** Tg Udine News
- **19.30** Tg Regionale News
- **20.00** Tg Udine News
- **20.30** Tg Regionale News
- **21.00** Ring Rubrica
- **23.00** Tg Udine News

# Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

## OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo sereno con caldo afoso, sulla zona montana poco nuvoloso con caldo a fondovalle. Venti di brezza che mitigheranno il caldo di giorno sulla costa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 19/22 | 23/25 |
| massima | 32/35 | 29/31 |
| media a 1000 m | 22 | |
| media a 2000 m | 16 | |

## DOMANI IN FVG

Al mattino sereno. In giornata su pianura e costa sereno, sui monti poco nuvoloso o variabile. Caldo afoso di pomeriggio in pianura. Caldo anche nei fondovalle e sulla costa, mitigato dalla brezza durante il giorno. Dal pomeriggio probabili temporali in montagna e verso sera anche su pianura e costa. Possibile qualche temporale forte.

Tendenza. Sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sui monti. Caldo afoso di pomeriggio in pianura. Sulla costa farà caldo anche di notte, mitigato dalla brezza durante il giorno. Zero termico a 4300 metri.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 20/23 | 24/26 |
| massima | 32/35 | 29/32 |
| media a 1000 m | 22 | |
| media a 2000 m | 16 | |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**
**Nord:** cielo sereno e temperature in ulteriore aumento. Picchi termici diurni fino a 34 36 gradi in pianura.
**Centro:** cielo sereno e solo raramente poco nuvoloso. Temperature massime fino a 37 gradi in Toscana.
**Sud:** sole e il caldo in aumento. Temperature massime superiori ai 33 gradi su quasi tutte le città.

**DOMANI**
**Nord:** Giornata un po' più instabile sulle Alpi. Sole prevalente altrove con clima molto caldo.
**Centro:** clima afoso e temperature massime fino a 34 36 gradi su gran parte delle regioni.
**Sud:** cielo sereno e temperature massime che toccheranno picchi di 32 33 gradi su molte città.

## DOMANI IN ITALIA

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| Trieste | 23 | 30 | 7 Km/h |
| Monfalcone | 23 | 30 | 12 Km/h |
| Gorizia | 22 | 33 | 12 Km/h |
| Udine | 22 | 33 | 12 Km/h |
| Grado | 22 | 31 | 11 Km/h |
| Cervignano | 22 | 31 | 11 Km/h |
| Pordenone | 22 | 35 | 13 Km/h |
| Tarvisio | 19 | 29 | 15 Km/h |
| Lignano | 21 | 32 | 11 Km/h |
| Gemona | 21 | 32 | 13 Km/h |
| Tolmezzo | 22 | 32 | 16 Km/h |
| Forni di Sopra | 19 | 27 | 16 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTÀ | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| Trieste | poco mosso | 0,2 m | 23,5 |
| Grado | poco mosso | 0,2 m | 23,6 |
| Lignano | poco mosso | 0,2 m | 23,7 |
| Monfalcone | poco mosso | 0,2 m | 23,6 |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 23 | Copenhagen | 13 | 18 | Mosca | 11 | 19 |
| Atene | 20 | 36 | Ginevra | 21 | 36 | Parigi | 18 | 35 |
| Belgrado | 24 | 36 | Lisbona | 16 | 25 | Praga | 18 | 30 |
| Berlino | 16 | 22 | Londra | 15 | 26 | Varsavia | 15 | 23 |
| Bruxelles | 14 | 29 | Lubiana | 21 | 34 | Vienna | 21 | 33 |
| Budapest | 20 | 36 | Madrid | 18 | 29 | Zagabria | 22 | 36 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 23 | 30 |
| Bari | 23 | 30 |
| Bologna | 24 | 35 |
| Bolzano | 23 | 37 |
| Cagliari | 20 | 33 |
| Firenze | 22 | 35 |
| Genova | 22 | 28 |
| L'Aquila | 20 | 31 |
| Milano | 23 | 35 |
| Napoli | 21 | 32 |
| Palermo | 23 | 29 |
| Reggio C. | 23 | 31 |
| Roma | 21 | 33 |
| Torino | 22 | 34 |
| Venezia | 22 | 33 |

# Oroscopo

**ARIETE** 21/3 - 20/4
Hai voglia di fare tutto e subito, e oggi l'energia non ti manca. Non devi convincere nessuno: ti basta andare. Lascia che il fuoco resti acceso, ma non bruci il campo intorno.

**TORO** 21/4 - 20/5
Se potessi, resteresti sdraiato sotto un albero fino a settembre. E sai una cosa? Va bene così. Non devi correre per avere valore: sei già dove devi essere.

**GEMELLI** 21/5 - 21/6
Ti muovi da una conversazione all'altra come se avessi le ali. C'è vita ovunque tu metta parola. Ma fermati ogni tanto. Le tue connessioni oggi possono diventare scintille durature.

**CANCRO** 22/6 - 22/7
Hai una sensibilità aumentata, come se sentissi anche i sussurri del mondo. È un dono, ma anche un peso. Oggi non devi salvare nessuno. Abbi cura di te come faresti con chi ami di più.

**LEONE** 23/7 - 23/8
È un giorno in cui puoi permetterti di osare, anche solo con un gesto, un vestito, una parola detta al momento giusto. Non è egocentrismo se serve a ispirare.

**VERGINE** 24/8 - 22/9
C'è qualcosa che vuoi mettere in ordine, ma l'estate non ama le righe dritte. Oggi lasciati disfare un po'. Fidati del caos creativo, quello che non si capisce subito ma porta altrove.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10
Ogni dettaglio oggi ti racconta qualcosa. Una luce tra le foglie, un sorriso inaspettato, un equilibrio che non pensavi di trovare. Non cercare di piacere a tutti.

**SCORPIONE** 23/10 - 22/11
Senti tutto più forte, più profondo, anche oggi. Ma non devi scavare ogni cosa. Lascia che alcune emozioni restino leggere, estive, leggere come l'aria. C'è bellezza anche nella superficie.

**SAGITTARIO** 23/11 - 21/12
Ti svegli con la voglia di andare, fosse anche solo in bici verso un posto nuovo. Non ignorarla. Questo impulso è il tuo carburante. Oggi non si tratta di fuggire, ma di riscoprire.

**CAPRICORNO** 22/12 - 20/1
Hai una lista mentale lunga, ma oggi potresti sorprenderti a volerla ignorare. Ti farà bene. Il tuo valore non è nella somma di ciò che fai, ma nell'intensità con cui vivi anche il nulla.

**ACQUARIO** 21/1 - 19/2
Qualcosa dentro di te ha voglia di rompere uno schema. Non per provocare, ma per liberarti. Fallo. Che sia una scelta piccola o enorme, oggi sei più vicino a ciò che ti rappresenta davvero.

**PESCI** 20/2 - 20/3
Il confine tra sogno e realtà oggi è più sfumato che mai. E va bene così. Ma porta almeno un desiderio nel mondo concreto. Scrivilo, raccontalo, dipingilo. Dai forma all'invisibile.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI: 1** Una gara in più giorni - **11** Donna senza fede - **12** I gettoni del casinò - **13** Lo arreda l'espositore - **14** Le vocali di sempre - **15** Mi seguono in missione - **16** La nostra pelle - **17** All'interno - **18** Coda sonora - **19** Dea egizia della fertilità - **20** Estremità di stame - **22** Breve rifiuto - **23** Così è anche detto Gesù - **25** Jean in *Napoleone ad Austerlitz* - **26** La fine dello stock - **27** Il primo nome di Bach - **28** Frazionano il giorno - **29** Fa servizio pubblico in città - **30** Torino per l'Aci - **31** Il monte su cui Dio apparve a Mosè - **32** I capitoli... meno capiti - **33** Contengono olio - **34** Roccia dolomitica - **35** Certo, indubbio - **38** L'effetto del tennista - **39** Estratta dall'urna.

**VERTICALI: 1** Una costruzione di campagna - **2** Un angolo... poco furbo - **3** Infrazioni alla legge - **4** Prive di malattie - **5** La comica Finocchiaro (iniz.) - **6** Metropoli cinese - **7** Colpo vincente del tennis - **8** Misura l'acidità - **9** Lo sport con la lenza - **10** Un pronome... sui distributori - **17** Degno di un folle - **18** La moglie di Zeus - **20** Serve per ventilare - **21** Il gelato... tedesco - **23** Chi lo dice è incredulo - **24** La tipica arte floreale giapponese - **25** Il costume latino - **26** Una "card" di valore - **27** L'Iglesias di *Se mi lasci non vale* - **28** Un santuario con una Madonna Nera - **29** Un manager ai vertici - **31** Plantigradi polari - **33** Tutt'altro che "in" - **36** L'inizio della crisi - **37** Al centro del rogo.



**Messaggero Veneto**
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
**Ufficio centrale:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 24 giugno 2025** è stata di 24.046 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767